

Radiocorriere

T) 13580

**Torna
'Qui squadra mobile'
con una
nuova serie**

**Una
vivace
polenica
sul
'Telegiornale
della
storia'**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 36 - dal 5 all'11 settembre 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

COMINCIA LA STAGIONE AUTUNNALE TV

Si aprono gli archivi della nuova criminalità di Marcello Persiani 10-12

Con Lupo e Castelnuovo tutti commissari di Pietro Squillero 12-14

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo di Giuseppe Bocconetti 15-17

La danza diventa spettacolo popolare di Vittoria Ottolenghi 18-19

L'impero romano è caduto un'ora fa di Arrigo Petacco 20-21

Verdi? E' con Muti nel covo dei Beatles di Laura Padellaro 22-24



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 - 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata articoli e foto non si restituiscono



In copertina

Elisabetta Viviani: per lei sono in vista alcuni nuovi impegni radiotelevisivi. La giovane attrice milanese, considerata una delle rivelazioni della stagione TV '75, si è fatta apprezzare come protagonista dell'operetta No, no Nanette e per la sua partecipazione al ciclo Macario uno e due. (Foto Beniamino Antonello)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'e disco e disco	86-87
Dischi classici	5	Padre Cremona	89
Ottava nota		Le nostre pratiche	92
Leggiamo insieme	6	Moda	93
Linea diretta	7	Oui il tecnico	94
La TV dei ragazzi	25	Mondotonizie	95
5 minuti insieme	82	Il naturalista	96
Dalla parte dei piccoli	83	L'oroscopo	97
Il medico	85	Dimm come scrivi	
Come e perché		In poltrona	98

lettere al direttore

Utile informazione

«Egregio direttore, sul numero 29 della sua rivista ho letto la sua lettera di risposta al signor Eugenio Fels di Napoli, che chiedeva informazioni circa dischi di incisioni pianistiche effettuate su ruote.

Vorrei, se possibile, che ella informasse il signor Fels che la nostra Casa distribuisce da anni sul mercato italiano un album di 5 LP della Telefunken intitolato Welte Mignon 1905.

Il primo disco dell'album si intitola: Celebri compositori eseguono loro musiche (Grieg, R. Strauss, Mahler, Reger, Debussy, De Falla, Granados). Il secondo: Celebri compositori d'opera eseguono loro musiche (R. Strauss, Saint-Saëns, D'Albert, Humperdinck, Leoncavallo). Il terzo: Allievi di Franz Liszt eseguono Liszt (D'Albert, von Sauer, Stavenhagen, Busoni, Lamond). Il quarto: Pianisti dell'inizio del secolo eseguono Chopin (D'Albert, von Sauer, Stavenhagen, Busoni, Lamond). Il quinto: Pianisti della scuderia e Aria di Dajila (Atto I, 1905); D'Albert; "Tiefland"; Entrata di Pedro nel mulino; Canto di Nuri; Danza spagnola; Humperdinck: "Hän-

infine il quinto: Pianisti dell'inizio del secolo eseguono Beethoven e Schubert (Scharwenka, Hofmann, Reisenauer, D'Albert, Friedberg, Paderewski).

Ecco i dettagli quali risultano dal nostro catalogo generale dove figura l'album Welt Mignon (siglato SLA 250571/5). 1. Celebri compositori eseguono loro musiche - Grieg: Corteggio nuziale norvegese op. 19 n. 2; R. Strauss: Scena d'amore da "Vita d'eroe" (1906); Mahler: Ich ging mit Lust; Ging heut; 4° movimento dalla Sinfonia n. 4 (1905); Reger: Humoreske op. 20 n. 5; Intermezzo n. 3 op. 45 (1905); Debussy: Soirée dans Grenade (Estampe n. 2); De Falla: Andalusia; Granados: Danza spagnola n. 10. 2. Celebri compositori d'opera eseguono loro musiche - R. Strauss: Danza dei sette veli da "Salomé"; Saint-Saëns: "Sansone e Dalila"; Danza delle sacerdotesse e Aria di Dajila (Atto I, 1905); D'Albert; "Tiefland"; Entrata di Pedro nel mulino; Canto di Nuri; Danza spagnola; Humperdinck: "Hän-

sel und Gretel"; Vespro e Scena del Sogno; Kienz: "Der Evangelimann"; Selig sind die Verfolgung leiden; Leoncavallo: "I Pagliacci"; Intermezzo; Romanza in la minore; R. Strauss: "Feuersnot"; Scena d'amore; Rêverie, op. 9 n. 4 (1906); 3. Allievi di Franz Liszt eseguono Liszt - Eugen D'Albert: Sogno d'amore n. 3; Valse Impromptu; Emil von Sauer: Mazepa (1905); Bernard Stavanhagen: San Francesco predica agli uccelli; Rapsodia ungherese n. 12; Ferruccio Busoni: La Campanella; Parafraesi da Rigolletto; Frédéric Lamond: Studio da concerto n. 3. 4. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Chopin - Eugen D'Albert: Polonaise n. 6 "Eroica"; Ferruccio Busoni: Preludio n. 15 op. 28/15 (1907); Fanfaria Bloomfield-Zeisler: Valzer n. 11 op. 70/1; Ignace Paderewski: Studio n. 3 op. 10; Alfred Reisenauer: Berceuse; Emil von Sauer: Notturno n. 8 op. 27/2; Ignace Paderewski: Notturno n. 12 op. 37/2; Teresa Carreno:

Notturno n. 13 op. 48/1; Stéphane-Raoul Pugno: Notturno n. 5 op. 25/2, 5. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Beethoven - Franz Xaver Scharwenka: 1° movimento della Sonata n. 23 "Appassionata"; Josef Hofmann: 1° movimento della Sonata n. 18; Alfred Reisenauer: Rondo e Capriccio op. 129. 6. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Schubert - Eugen D'Albert: Impromptu op. 90 n. 3; Carl Friedberg: 2° movimento dalla Sonata n. 21 op. post.; Ignace Paderewski: Impromptu op. 142 n. 3 (1906). La ringrazio per quanto potrà fare» (Paolo Tosi - Decca Disci Italia, Milano).

Ma Karajan ci leggerà?

«Gentilissimo direttore, il senso di vaga insoddisfazione e di accentuato dispetto che provo al termine dell'ascolto di quest'infelice ripresa del Don Carlos salisburghese mi induce a prendere la penna in mano

segue a pag. 4

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

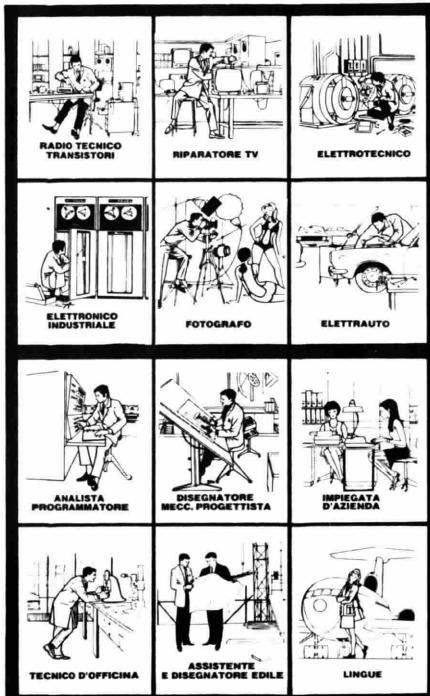


Le nuove dimensioni del vivere insieme.



NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi, La Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi corsi.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

TECNICA (con materiali)

**RADIO STEREO A TRANSISTORI - TE-
LEVISORE BIANCO-NERO E COLORI -
ELETTRONICO INDUSTRIALE - AUTOMO-
STRALIA - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA**

I corsi sono compatti, tutti di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori dello Studio di Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE

PROFESSIONALIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO

PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA AZIENDA - TECNICO D'IMPIANTO MOTORI - AUTOMATIZZATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Improvvisamente, in questo tempo, grazie anche alle attivazioni didattiche della Scuola, non solo i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impe-
go e di guadagno.

PER CORTESE SCRIVERE IN STAMPATELLO

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/225
10126 Torino

Tagliando da comporre, riugolare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alle:

Scuola Radio Elettra Via Stellone 5/225 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPIEGO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

(Inserire qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Via _____ N. _____
Città _____
Cod. Post. _____
Indirizzo delle abitazioni per hobby per professione o avvenire

Indirizzo delle abitazioni per hobby per professione o avvenire

lettere al direttore

segue da pag. 2

per chieder conforto alle ospitali colonne della sua rubrica, donde forse potranno giungermi quei chiarimenti di cui ora ho assolutamente bisogno per poter continuare a credere non dico nella grandeza, ma almeno nella rispettabilità del maestro Von Karajan.

Le mie perplessità trovano una scarna, ma nondimeno chiara formulazione in queste semplici domande: 1) sono musicalmente accettabili i tagli indiscriminati operati dal maestro von Karajan? 2) a questo proposito, quali sono state le reazioni negli ambienti della critica? Di quella critica, intendo, altolocata e onnipotente che non si perito di far oggetto il nostro grande Streicher di pesanti e disseminate accuse per il suo allestimento del Flauto magico? 3) si sa come Von Karajan giustifichi la sua malsana opera di smembramento di quest'opera, e in nome di quali barbare concezioni estetiche?

L'anno scorso mi astenni dall'intervenire nella polemica, di cui si ebbero notevoli echi anche sul suo giornale. Assaieto ai velleitarismi sperimentalistici di Von Karajan, nel bene e nel male, credevo che egli stesso si sarebbe accorto del passo falso commesso e, indotto anche dalla polemica suscitata, avrebbe fatto marcia indietro, e non dico la versione in 5 atti con i ballabili, ma almeno i soliti 4 atti, però integrali, avremmo potuto goderceli!

Da quello che si è sentito quest'anno, però, sembra che questo «sperimentalismo» sia ormai assorto al rango di «revisione critica» e che eventuali (deprecabili) riprese di quest'opera affidate alle poco maternae cure del maestro Von Karajan vedranno perpetuarsi lo scenario, E' dunque giunta l'ora che chi di dovere intervenga.

E qual maggior dovere (e diritto!) di quello del pubblico? Purtroppo si sa di qual pasta sia la maggior parte del pubblico salisburghese — specialmente quello delle "prime" —: pubblico più da sfilata di moda o da parata militare che da opera lirica, almeno a mio avviso. Dico, mai l'ombra di una fischiata, che so, una contestazione qualsiasi, neppure un mormorio di disapprovazione...

Mi si potrà certamente obiettare che violenze come quelle perpetrate ai danni della principessa d'Eboli da parte della signora Ludwig, o ai danni del Grande Inquisitore (povero vecchio, cieco e nonagenario!) da Crasharri e questi'anno da Bastini sono possibili più dell'applicazione del Codice Penale che del giudizio del pubblico, e che i gravi insulti portati ad un alto esponente della famiglia reale spagnola, quale è il figlio di Filippo II, da parte di colui che si ritiene il "primo console della Repubblica Catalana" (secondo quanto sta scritto su un cartellino che il Carreras ama appendere alla porta del suo camerino) sono affari di politica interna spagnola con i quali noi non abbiamo il diritto di interferire, tuttavia mi sia consentito

di ipotizzare che qualora il maestro Von Karajan avesse propinato quel suo semidimido Don Carlos al pubblico delle nostre infuocatissime arene non l'avrebbe certo passata liscia!

Ora che fin troppo fervorosamente ho espresso il mio sdegno, non starò a spiegare in quali abissi di incongruenze, sia dal punto di vista musicale che quisitamente di carattere logico nei confronti della vicenda e della psicologia dei personaggi, sia caduto il maestro Von Karajan con i suoi tagli. Voglio riservare i miei argomenti per chi vorrà appunto spezzare qualche tanica (ma credo che non ci sia alcuno tenerario fino a questo punto!), spazzar lance, dicevo, a favore del maestro Von Karajan, limitando — beninteso — il campo della polemica a questa sua riproposta del Don Carlos. (Livio Croatto - Trieste).

Ricordo di Mondolfo

«Egregio direttore, tempo fa è andato in onda il servizio Ricordo di Rodolfo Mondolfo. Essendo io interessato alla vita del famoso storico della filosofia e non avendo letto sui giornali notizie della sua morte, potrebbe fornirmi qualche dato?» (Silvana Orsini - Bologna).

Rodolfo Mondolfo è morto il 15 luglio scorso a Buenos Aires. Il filosofo era nato a Senigallia nel 1877 ed aveva compiuto i suoi studi a Firenze sino al conseguimento della laurea in filosofia all'età di 22 anni. Dopo oltre trent'anni di intenso lavoro intellettuale e di docente all'Università di Bologna, la campagna razziale lo obbligò nel 1939 a lasciare l'Italia e a stabilirsi in Argentina.

Mondolfo lasciò una profonda traccia nel mondo della cultura. La sua opera si svolse ben al di là dei limiti di una cattedra ed il frutto della sua lunga attività sono le numerose opere pubblicate in Italia e in Argentina. Tra le sue opere più note ricordiamo *Il problema del pensiero antico, Genio ellenico, Interpretazioni su Eracito, Università: passato e presente, Da prima di Vico a Marx, Bolscevismo e capitalismo di Stato, Storia della filosofia greca, Il materialismo storico di Engels* e numerosi altri saggi.

Come può facilmente desumersi da questi pochi titoli delle sue opere Mondolfo si rivolgeva sempre ai grandi della filosofia classica e moderna, alla storia, all'economia, alle scienze sociali. Il prossimo 20° agosto avrebbe compiuto 99 anni ed in quell'occasione l'Ambasciata italiana gli avrebbe conferito un alto riconoscimento.

In questo numero le rubriche «5 minuti insieme» e «Dalla parte dei piccoli» sono pubblicate alle pagine 82-83, «Il medico» e «Come e perché» a pagina 85, «Padre Cremona» a pagina 89.

dischi classici

NOVITA'

«DEUTSCHE GRAMMOPHON»

La «Deutsche Grammophon» — e per essa il responsabile della linea classica, Gianfranco Rebulla — mi ha fornito in anticipo l'elenco delle novità che usciranno in autunno e inverno con l'etichetta gialla.

Mi colpisce, anzitutto, il più largo spazio che la «Deutsche» assegna all'opera lirica. Ecco, per esempio, l'edizione del *Macbeth* di Verdi, diretta da Claudio Abbado, con un bellissimo «cast» di cantanti: Piero Cappuccilli, Shirley Verrett nel ruolo della Lady, Ghiaurov e Plácido Domingo nei panni, rispettivamente, di Banco e Macduff. La parte di Malcolm è affidata a un giovane tenore, Antonio Savastano. Il Coro e l'Orchestra sono del Teatro alla Scala. La pubblicazione (tre LP) è numerata 2709062.

Un altro titolo allettante è quello dei *Maestri Cantori* nell'interpretazione di Eugen Jochum. Interpreti del capolavoro wagneriano sono cantanti come Fischer-Dieskau, Catina Ligendza, Christa Ludwig, Plácido Domingo, Roland Hermann, Horst R. Laubenthal, Gerd Fehldhoff, Peter Lagger. I cinque microsolco sono numerati 2713011. C'è poi nel programma «Deutsche Grammophon» il box di due dischi in cui uno dei giovani direttori oggi più stimati, Carlos Kleiber, dirige *Il pispistrello* di Johann Strauss. La pubblicazione reca il numero 2707088.

Il nome di Herbert von Karajan non poteva certo mancare nel catalogo autunno-inverno '76. Vedo, con interesse, un album di due LP numerati 2707090, interamente dedicati a musiche verdiane: *Tutte le Ouvertures e i Preludi*. Karajan è qui alla guida dei Berliner Philharmoniker. Un altro box di due dischi comprende la *Sinfonia n. 8 in do minore* di Anton Bruckner. Ancora una volta il direttore austriaco è sul podio dei Berliner. I due microsolco hanno questo numero: 2707085.

Julia Hamari, Jean Dupouy, José van Dam sono gli interpreti di canzoni di *Roméo et Juliette* di Berlioz in due LP siglati 2707089. La grande sinfonia drammatica per soli coro e orchestra op. 17 è diretta da Seiji Ozawa. Il coro è del New England Conservatory, l'orchestra è la splendida Boston Symphony. Ai Wiener Philharmoniker sono affidate le quattro sinfonie brahmsiane: quattro microsolco numerati 2711017. Dirige la magnifica orchestra viennese Karl Boehm. C'è poi un'altra importante «integrale»: le nove sinfonie di Beethoven nell'interpretazione di Rafael Kubelik. Si tratta di otto dischi (2740155) in un box che verrà venduto a prezzo speciale. Le orchestre sono la London Symphony, il Concertgebouw di Amsterdam, i Berliner Philharmoniker, la Filarmónica d'Israele, la Boston Symphony, l'Orchestra di Parigi, i Wiener Philharmoniker, a cui si aggiungono membri della Cleveland e la Symphonie-Orchester della Radio Bavarese.

Fra i dischi storici segnalo parti-

colarmente l'album di cinque microsolco intitolato *Richard Strauss dirige Richard Strauss* in cui sono racchiusi le seguenti, preziose incisioni: i poemi sinfonici *Don Quixote* (solista Enrico Mainardi), *Morte e trasfigurazione*, *Dom Giovanni*, *Till Eulenspiegel*, *Vita d'eroe*, *L'Interludio sinfonico* («*Intermezzo*»), la suite dal *Bourgeois gentilhomme*, il valzer dal *Rosenkavalier* (I e III atto), la Danza dei sette veli da *Salomè* e la *Japanische Festmusik*. I dischi, a prezzo speciale, sono numerati 2740160. Importante pure il box di 3 microsolco, 2709064, dedicati a musiche di Kurt Weill.

E veniamo alle preziose emissioni dell'«Archiv Produktion». Tre microsolco in un album numerato 2710019 sono dedicati alla musica dell'epoca gotica: l'esecuzione è dell'Early Music Consort of London diretto da David Munrow. Un'altra pubblicazione è interamente di musiche di François Couperin. La sigla del box di quattro LP è la seguente: 2712003. Ancora dell'«Archiv»: *I madrigali italiani* di Heinrich Schütz in due microsolco numerati 2708033. Il Coro Monteverdi di Amburgo è diretto da Jürgen Jürgens. Ricorderò anche la pubblicazione con: *Quartetti per archi* di Luigi Cherubini della «Deutsche» (3 LP 2723044).

Ed infine segnalo ai lettori il cofanetto di sei dischi a prezzo speciale con le seguenti cantate di Johann Sebastian Bach: *Nun komm der Heiden Heiland* (BWV 61); *Bereitet die Wege, bereitet die Bahn* (BWV 132); *Christen ätzten diesen Tag* (BWV 63); *Christum wir sollen loben schon* (BWV 121); *Sehet, welch eine Liebe hat uns der Vater erzeigt* (BWV 64); *Gottlob! Nun geht das Jahr zu Ende* (BWV 28); *Gott, wie dein Name, so ist auch dein Ruhm* (BWV 171); *Ach Gott, wie manches Herzleid* (BWV 58); *Sie werden aus Saba alle kommen* (BWV 65); *Meinen Jesum lass ich nicht* (BWV 124); *Meine Seufzer, meine Tränen* (BWV 13); *Was mein Gott will, dass g'scheh allzeit* (BWV 111); *Jesus schlafst, was soll ich hoffen?* (BWV 81); *Ich habe genug* (BWV 82); *Ich hab in Gottes Herz und Sinn* (BWV 92); *Erhalt'uns, Herr, bei deinen Wort* (BWV 126); *Du wahres Gott und Davids Sohn* (BWV 23); *Wie schön leuchtet der Morgenstern* (BWV 1); *Himmekönig, sei willkommen* (BWV 182); *Christ lag in Todesbanden* (BWV 4); *Bleib bei uns, denn es will Abend werden* (BWV 6); *Der Friede sei mit dir* (BWV 158); *Halt im Gedächtnis Jesum Christ* (BWV 67); *Du Hirte Israel, höre* (BWV 104); *Weinen, klagen, sorgen, Zeigen* (BWV 12); *Es ist euch gut, dass ich hingehe* (BWV 108); *Bisher habt ihr nichts gebeten in meinem Namen* (BWV 87). Le cantate bachiane sono dirette da Karl Richter. La Mathis, la Reynolds, Peter Schreier, Dietrich Fischer-Dieskau sono i solisti di canto mentre la parte corale e orchestrale è affidata al Münchener Bach-Chor e alla Münchener Bach-Orchester. L'album è numerato 2722005.

Laura Padellaro

ottava nota

ELENA ZANIBONI ha partecipato con successo all'International Harpweek 1976 di Maastricht in Olanda, svoltosi dal 10 al 20 agosto. La famosa arpista italiana, che ha presentato tra l'altro in prima esecuzione assoluta il *Dittico* di Virgilio Mortari, si è alternata sul palco del festival con l'inglese Osian Ellis, la tedesca Helga Storck, il portoghesse Mario Falcao, le giapponesi Kumiko Inoue e Yoko Nagae, la francese Christine Adloff e la russa Tatiana Wy-



mijatina. Le interessanti giornate comprendevano non solo concerti, ma anche tavole rotonde, discussioni sulle composizioni artistiche d'avanguardia, infine la presentazione di un nuovo modello di arpa giapponese (nella foto Elena Zaniboni).

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO CORALE C. A. SEGHIZZI di Gorizia si svolgerà dal 16 al 19 settembre. Le corali partecipanti sono venti, di cui dieci italiane: Il Coro A. Illersberg di Trieste, il Vox Julia di Ronchi dei Legionari, il G. B. Candotti di Codroipo, il Sergio Bonato di Trieste, l'Ermes Grion di Monfalcone, il Valentino Vodnik di Trieste, il Mirko Filej di Gorizia, i Mini-polifonici di Trieste, il Centro Universitario Musicale di Cagliari e l'Alpes di Coderzo. I gruppi stranieri verranno da Marga (Romania), Sofia (Bulgaria), Liberec (Cecoslovacchia), Lione (Francia), Belgrado, Nova Gorica e Maribor (Jugoslavia), Oznam (Polonia), Murcia (Spagna) e Budapest (Ungheria). Per celebrare il XV anniversario di vita della famosa competizione la direzione artistica ha scelto i brani d'obbligo tra le partiture inedite di autori che vissero e operarono almeno in parte nella regione piemontese-friulano-giuliana: «Tale iniziativa», sostengono i responsabili del C. A. Seghizzi, «deve essere considerata come un primo contributo alla riscoperta di un patrimonio storico che può vantare molti titoli di validità estetica e culturale».

Le tre opere polifoniche scelte sono a firma di Giorgio Mainero (Parma, 1545 ca. - Aquileia, 1582), di Nicolò Toscano (Erice, 1535 - 1604) e di Francesco Spongia (o Sponza) detto Uspér (Parenzo, ? - Venezia, 1614). Il concorso sarà preceduto (14-16 settembre) dal VII Convegno Europeo sul Canto Corale. Presidente e moderatore il prof. Vito Levi.

L'ASSOCIAZIONE PIANISTICA S. THALBERG costituita da valenti concertisti della scuola napoletana di Vincenzo Vitali, svolge in questi giorni una notevole attività con cicli di programmi al Chiostro dell'Abbazia di Loreto di Mercogliano (Avellino), al Museo del Sannio (Benevento) e all'Antico Chiostro Paradiso di Amalfi. Tema fisso di questi festival organizzati in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della regione e con gli enti locali è «Il pianoforte strumento del romanticismo». Partecipano alle serate Laura De Fusco, Luisa De Robertis, Alexander Hintchev, Franco Medori, Maria Mosca e Aldo Tramma.

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI MUSICALI CITÀ DI SENIGALLIA si dedicano dal 31 agosto al 9 settembre alle «gare» di giovanissimi pianisti e violinisti sotto la direzione artistica del maestro Luigi Mostacci del Conservatorio di Bologna.

Luigi Fait

leggiamo insieme

In un saggio di Jean Delumeau

RIFORMA E CONTRORIFORMA

La storia religiosa — fu detto — è l'introduzione necessaria ad ogni storia civile: e qui la parola « religione » viene intesa nel senso ampio di ogni fede intensamente vissuta.

Se l'affermazione è vera per ogni religione, lo è in maniera particolarissima per quella cristiana, in cui è contenuto, come in un microcosmo, e lo dimostra brillantemente Hegel. Tutto il travaglio del pensiero e della scienza del costume. Per fare un solo caso, in quanto indicativo, le dottrine di sant'Agostino e di Pelagio — della predestinazione o della salvezza mediante le opere — racchiudono l'eterno problema del determinismo o del libero arbitrio. Non è quindi senza frutto la lettura di storie dedicate all'illustrazione di periodi particolarmente indicativi dell'evoluzione religiosa dell'umanità, come il *Cattolicesimo dal XVI al XVII secolo* di Jean Delumeau (ed. Mursia, 305 pagine, 6500 lire), a cura e con una premessa di Mario Bendiscioli.

Sulla Riforma e la Controriforma sono state stampate intere biblioteche, e ancora i due movimenti non cessano d'interessare gli studiosi. Negli anni più recenti abbiamo assistito ad una rivalutazione della Controriforma cattolica, di cui troppo spesso in passato erano stati sottolineati solo gli aspetti negativi; quasi avesse rappresentato una reazione a paragone del costume e del pensiero rinascimentale e avesse segnato l'inizio di una generale decadenza in tutti i campi dell'attività umana, per effetto del più rigido controllo ecclesiastico su ogni atto della vita civile. E si citavano come esempio Galileo tradotto davanti al Tribunale dell'Inquisizione, e Pio V che aveva fatto mettere le brache ai nudi michelangioleschi della Cappella Sistina, e le terribili censure ecclesiastiche che colpivano ogni dissidenza: tutti fatti « si vede », che non possono cancellare le indubbi benemerenze che la Controriforma pur ebbe.

Cominciò Benedetto Croce col mettere in luce (e questa storia del Delumeau ne offre ampia casistica) che gli uomini della Controriforma

erano animati da una fede per la quale furono pronti a sopportare sacrifici d'ogni genere e subire, se necessario, il martirio; come molti dei seguaci di sant'Ignazio di Loyola, dediti alla benermerita opera di colonizzazione e d'incivilimento dei popoli arretrati; e furono anime pie ed eroiche, come san Carlo Borromeo, e filantropi come Camillo De Lellis, e benemeriti dell'istruzione popolare come Filippo Neri. E lo stesso Paolo IV Carafa, il papa più severo che era stato gran-

de inquisitore, fu persona di vita inappuntabile, d'insigne pietà e animato da sincero zelo religioso. Cadeva quindi tutta, o gran parte, della speculazione protestante, echeggiata sovente dagli uomini del Risorgimento, che considerava e presentava la Controriforma quale frutto della malafede e dell'inganno della corte papale di Roma; e lo stesso Seicento tanto disprezzato nelle sue produzioni letterarie e artistiche era in certo qual modo rivotato, e si scopri che aveva prodotto pure gran-

in vetrina

Un « banco di prova »

Gatiano Salvetti: «Rapsodia arcaica». Solo un poeta può tradurre (ovvero « trasportare ») in poesia la poesia. E, fatalmente, contro le proteste dei filologi, la traduzione sarà sempre « altra » dal modello: nel caso migliore la « eco » più somigliante che possono dare di lei una personalità, una lingua, un'epoca diverse e spesso lontane. Dalla Grecia di Mimmermo, Alceo, Saffo, Tirteo all'Europa di oggi, la distanza, nonostante l'impronta indebolite di una civiltà come quella classica, è davvero considerevole. Opera tutt'altro che facile, perché, quella di farci risentire nell'italiano di oggi il greco canto di quei poeti. E non senza motivo il traduttore di questa Rapsodia arcaica definisce la medesima, nella presentazione, un « banco di prova ».

Prova, d'altronde, molto ben riuscita: tanto alla lettura si ignora la indubbia paziente fatica dell'operaio della parola. Salvetti, per ascoltarlo con agio completo, I secoli passati si aprono in questa raccolta come uno scenario perfettamente inserito nelle quinte del nostro tempo. Per scegliere alcuni momenti di questi passaggi così abili dal battito del giarro all'onda lunga del sentimento poetico moderno, vediamo per esempio come sotto la penna di Salvetti Alceo, poeta di battaglie, di bufere e di vino, acquisti una attualità quasi metafisica quando, nel bel mezzo di una descrizione di tempesta, fa emergere una quasi depistiana « gomena di speranza ». Tre parole in cui la sinteticità classica si compenetra di sfumature proprie del nostro tempo. Dal sensitivo Alcamene, invece, ecco l'abile lavoro interpretativo evocare una musicalità onomatopeica (voluta dall'Alcamene stesso: « ... volendo imitare », come qui gli fa dire Salvetti, « il canto delle pernici »), però spettrata dannunzianamente dalla staticità della composizione greca.

Molti altre cose si potrebbero far rilevare sull'efficacia con cui il traduttore ha saputo conferire ai versi di Mimmermo un ritmo quasi sfiorante l'angoscia esistenzialistica e a quelli di Simondi di Creo, invece, un senso foscoliano di religione dei sepolcri. Religione che penetra pure le versioni di Triteo e di Callino.

Ma vogliamo qui soffermarci particolarmente su quella che ci sembra l'interpretazione più riuscita e più suggestiva del libro: le traduzioni, ossia, delle poesie di Saffo. Di questa poetessa Salvetti ci anticipa in distici netti la trepidi lungimiranza. Egli come nessun altro traduttore, infatti, finge di lasciare all'autrice la tastiera e tuttavia ne guida le vibratili dita sulle note di quel « giardino » che era per Saffo l'amore: tutto aneti, ghirlande, luna, vite, rugiada... Nella versione salvettiana, però, questa così femminile identificazione tra sensualità e immagini della natura, ci viene incontro senza alcun arcasmo: si da adattarsi perfettamente alla nostra sensibilità. Indichiamo, a riprova di ciò, la lirica dedi-

di cose, come la nuova architettura e la musica di Monteverdi, quando anche non si volesse considerare l'avanzamento scientifico.

Si era appena all'inizio della rivalutazione. Questo studio del Delumeau è importante perché mostra come la Controriforma operò nella viva realtà quotidiana, introducendo nuovi costumi non solo nelle classi alte, ma anche nel popolo; e come le prescrizioni del Concilio di Trento agirono nella pratica, quali benefici effetti produssero specie nello stesso popolo, rinnovandone, mediante il ritorno alla pratica dei sacramenti, il sentimento religioso; e come si diffondeva allo largo e vigoriosamente lo spirito di pietà, che ebbe in san Vincenzo Ferreri e in san Giacomo da Orta, e nelle sue missioni applicazioni insuperabili.

Tutto ciò non restò alla

superficie, ma diè luogo, specie in Francia, ad una grande produzione artistica, scientifica e letteraria, ragion per cui in Francia, secolo d'oro è il XVII, come da noi il XVI. E persino da Paesi toccati dalla Riforma, come l'Inghilterra, si ebbero esempi insigni di alta coscienza religiosa e civile, quali un Tommaso Moro e una fioritura letteraria che ebbe in Shakespeare (sospetto di spirto cattolico) la sua massima espressione.

Come si vede quindi, storia della religione è storia di civiltà, e il periodo oggetto dello studio del Delumeau è fra i più importanti dell'evoluzione della coscienza umana. Noi ci siamo limitati ad accennare, per sommi capi, soltanto ad alcuni aspetti della rivoluzione spirituale che allora si operò.

Italo de Feo

cata alle nozze della fanciulla. Dove la traduzione accentua mirabilmente la profonda presenza del destino della sposa, autonomo sotto l'apparente sottomissione, nel contrasto tra i due verbi « ricondurre » e « strappare » (... il dio riconduce all'ovile le pecore, la capra agli stazzi; - solo la vergine strappa alla madre »).

E concludiamo col segnalare l'incisività con cui il nostro traduttore-poeta ci ha restituito, sempre da Safo, l'epitaffio forse più crudo della storia della poesia, dedicato, come pare, a una donna incinta: « Nessuna memoria di te - ne fama - quando morrà gelata - di te insensibile alla poesia. - Ma nell'ade, tra pallide ombre, - l'aggirerai tra nere grotte ». Poteva forse meglio venire adattata a una lingua moderna una tale straordinaria anticipazione poetica di quella validità culturale della donna, oggi tanto proclamata e rincorsa? (Ed. Rebollato, 135 pagine, 3000 lire).

Grazia Polimeni

Un superstite « maestro cantore »

Piero Buscaroli: « La stanza della musica ». Lo conobbi anni fa ad Ascoli, in occasione di un convegno musicologico al quale eravamo stati elettori invitati. Conoscenza proficia, se non altro per accettare la proposta dottoriale intorno agli argomenti che dibatteva: figure e momenti della storia musicale che più gli interessavano (Bach, per esempio), filtrata attraverso una facilità di eloquio, una sicurezza in se stesso, un'assolutezza di giudizio, una « vis » polemica al limite della faziosità, che subito mi colpirono.

Preghi i difetti) che eloquio a parte — qui brillantemente sostituito da una penna altrettanto agevole e disponibile — ritrovò ora sotto le spoglie di Hans Sachs (ben noto travestimento, periodicamente offerto al lettore di un diffuso settimanale italiano) in questo sua Stanza della musica, che ci presenta, com'è detto nella prefazione, « la traccia di un interesse pudico, segreto, estremamente personale ».

Una stanza magari non troppo ampia, circondata da « anditi bui e corridoi sconosciuti », deliberatamente evitati (l'autore si autopropone incapace di « scopare la bellezza ovunque si rivelò »), ma in compenso solida, ben costruita e non priva di suggestive « nicchie ».

Hans Sachs vi si aggira con amabile disinvolta venata di malinconia e frequente dimostrazione di ferile ingegno critico, trascorrendo da Gesualdo a Berlioz, dal Viadana a Wagner, da Tartini a Busoni, da Telemann (« risorto, rimorto », ovvero il dono della sintesi) addirittura a Stockhausen. Ossia « fuori della musica », come ragiona il Buscaroli, in questo suo ultimo saggio — non meno puntuale o più pungente della sessantina che lo precedono — conclusivo di una serie dai quali è arredata (o magari « adornata ») codesta godibilissima « stanza della musica », frutto del clandestino peregrinare di un superstite « maestro cantore ». (Ed. Fogola, 367 pagine, 8000 lire).

Giorgio Guarneri

Corrado tra sport e spettacolo

Da domenica 3 ottobre, giorno in cui comincia il campionato di calcio di serie A, Corrado sarà l'uomo della domenica della Rete 1. A lui infatti è affidato «dal vivo» il compito di «legare», dalle 14 alle 20, la replica dello sceneggiato, i telefilm, gli interventi sportivi o lo spettacolo di varietà (il primo varietà sarà «Chi?» abbinato alla Lotteria di Capodanno). Naturalmente, oltre a fare l'intrattenitore, Corrado avrà un suo spazio per muoversi e improvvisarsi protagonista davanti alla platea riunita in studio. In questo nuovo compito il coriale presentatore romano avrà a fianco una valletta.

Lizzani torna a lavorare per la TV

«Nascita di una nazione» è il titolo di un reportage in tre puntate che Carlo Lizzani ha realizzato in Angola e che attualmente sta montando a Roma. Il film documentario del regista di «Banditi a Milano» illustra la trasformazione del Paese, l'Angola, soffermandosi sul processo, celebrato a Luanda, contro il «colonnello Callan e altri mercenari catturati dopo la disfatta di Holden Roberto e del suo movimento, FNLNA. Gli imputati sono nove bianchi di varie nazioni, protagonisti tuttavia non di rilievo (il «colonnello» Callan è un giovane di venticinque anni, ex terrorista dell'EOKA, «braccio violento» delle più svariate cause): il processo in realtà mirava più in alto. Si è trattato di una «Norimberga dell'Africa», di un processo, cioè, in cui venivano giudicati non tanto e non solo i mercenari colpevoli dei crimini commessi ai danni della popolazione durante la guerra civile, che stava per spezzare l'Angola in tre tronconi, ma piuttosto le manovre degli organizzatori delle truppe mercenarie che da tutto il mondo, dall'Inghilterra come dal Brasile, si preparavano a fare dell'Angola un nuovo Vietnam.

La coppia incorreggibile e il tantabulo

A cavallo dell'anno nuovo la coppia Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (con loro ci sarà anche Daniela Goggi) e il «solista» Enrico Simonetti saranno gli animatori di due programmi TV destinati alla programmazione del sabato sera sulla Rete 1. Sei le puntate de «I ragazzi incorreggibili» (Franchi e Ingrassia) che con testi firmati da Castellano, Pipolo, Amendola e Corbucci saranno realizzate allo Studio 3 di via Teulada da Romolo Siena a partire dalla fine di settembre; mentre al Teatro delle Vittorie, quasi contemporaneamente, Enzo Trapani comincerà «L'amico della botte» con Enrico Simonetti. Si tratta di un programma musicale scritto da Marchesi e Palazzo che rievoca, at-

Cento attori per la mafia



In attesa che la serie «All'origine della mafia», diretta da Enzo Muzii appaia sui nostri teleschermi due episodi, «Gli sciocchi» e «La speranza», sono stati presentati in anteprima alla critica internazionale convenuta al Lido di Venezia per la Biennale-cinema. Si tratta di un impegnativo programma storico, realizzato in chiave drammatica e spettacolare, che racconta le origini e le ragioni per le quali l'organizzazione mafiosa ha potuto diffondersi partendo dalla Sicilia. «All'origine della mafia», un programma scritto e sceneggiato da Branda Giordani e da Enzo Muzii con la consulenza di

V) 13710/s

Leonardo Sciascia e l'inglese Eric Hobsbawm, ha riunito nel suo cast cento attori molti dei quali sono divi di fama internazionale: da Trevor Howard a Lee J. Cobb, da Tony Musante a Mel Ferrer, da Fernando Rey a James Mason, da Katherine Ross a Rejane Medeiros (l'Anita del Garibaldi televisivo). Tra gli interpreti italiani figurano Renato Salvatori, Massimo Girotti, Leopoldo Trieste, Valeria Moriconi, Giancarlo Sbragia, Renzo Montagnani e Amedeo Nazzari. (Nella foto Katherine Ross ed Enzo Muzii durante le riprese di un episodio di «All'origine della mafia»).

traverso cinque notti passate in un altrettanto emblematico night-club, un pezzo della nostra storia, il periodo compreso tra il 1920 e il 1970. Accanto a Enrico Simonetti, in questo night-club ricostruito dallo scenografo Tullio Zitkovsky (costumi di Enrico Rufini e coreografie di Umberto Pergola), si «muoveranno» tra gli altri Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzaro, l'attrice di colore Norma Jordan e forse Ave Ninchi.

Gian Maria Volontè in «Padre padrone»

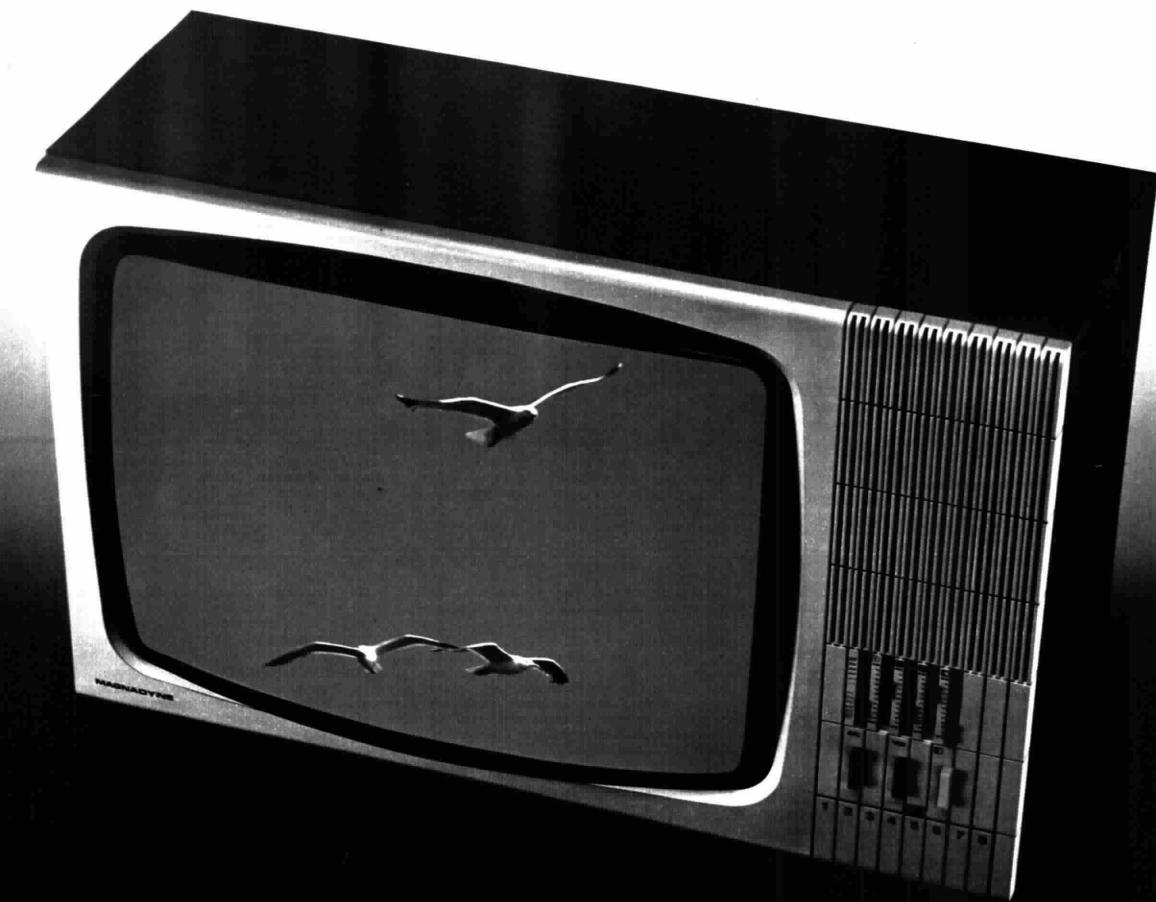
Dopo «San Michele aveva un gallo» i fratelli Paolo e Vittorio Taviani tornano dietro alla macchina da presa per realizzare un altro film, «Padre padrone», per la televisione e con loro torna probabilmente sui teleschermi Gian Maria Volontè. «Padre padrone» è tratto da un libro, vincitore del Premio Viareggio, che racconta la vita del suo autore Gavino Ledda, pastore analfabeto fino a diciotto anni, oggi glottologo, letterato, padrone di una lingua spesso poetica. Un caso eccezionale, dove

eccezionalità ha significato di rivelazione, è indicativo. Esso rivela cioè una condizione sociale — che ci fa tutti responsabili — e indica un modo nuovo di diventare intellettuali organici alla propria classe.

«C'è qualcosa di biblico, o comunque di mitico, nella vicenda di Gavino», sostengono i fratelli Taviani. «Mitico o biblico è infatti l'antagonista di Gavino, il padre. È il padre che sceglie — che è costretto a scegliere — per il figlio la condizione di pastore, della subalternità, della separazione e del silenzio. Perché il padre di Gavino è anche il padrone di Gavino. Il sovrapporsi dei ruoli crea una miscela esplosiva, sociologica, viscerale, carica di richiami. Il padre che — in nome del principio superiore: il possesso come sopravvivenza — è pronto a sacrificare il figlio rimanda al mito di Isacco: così come il rapporto di odio-amore, debito-vendetta, tra padre e figlio ha la struttura del rapporto edipico. Nello stesso tempo il furore del padrone (la logica del possesso e quindi del potere) e quella del figlio (la logica della subalternità che nega e si ribella) ripropongono, nella sua necessità, lo scontro di classe».

SEIMART

Per un maggiore impegno aziendale



MAGNADYNE
IRIDE - 22 pollici

ELETTRONICA al servizio dell'elettronica italiana.

A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che, oggi, per fare bene bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **MAGNADYNE**
e il suo IRIDE 22 pollici.

Finalmente un televisore a colori che accontenta anche i più esigenti. Quelli che lo hanno sempre rifiutato perché i colori non sembravano loro abbastanza belli.

È il vantaggio di chi sa aspettare ad uscire con una novità. Oltre che delle esperienze proprie, può giovarsi anche degli errori altrui.

IRIDE 22 pollici trasmette con il sistema PAL, ma diventa facilmente un bistandard PAL/SECAM G.

Struttura modulare, perché i moduli garantiscono massima affidabilità di costruzione e durata nel tempo della qualità.

Cinescopio "in line", immagine "quick start" perché dopo l'accensione l'attesa dell'immagine duri solo pochi secondi.

Predisposizione per il videoregistratore.

Oltre al comando "colore" che ne aumenta o diminuisce l'intensità, dispone del comando "tinta" che permette la scelta graduale tra colori freddi e caldi.

IRIDE 22 pollici della Magnadyne è il televisore a colori che rende belli anche quei programmi che prima vi sembravano squallidi.

Anche questo è un modo per darvi il meglio invece del bene.



SEIMART
ELETTRONICA

Tradizionalmente all'avanguardia.

La stagione autunnale TV s'inaugura all'insegna della suspense

VTP

In onda i polizieschi



Silvana Panfili in un drammatico episodio del nuovo ciclo TV che s'ispira a fatti reali. Nella foto al centro, due protagonisti della serie: l'ispettrice di polizia Giovanna Nunziante (Stefanella Giovannini) e il commissario Fernando Solmi della Sezione Omicidi (Orazio Orlando)

Si aprono gli archivi della nuova criminalità

Droga, sequestri, rapine, aggressioni: Luigi Vannucchi, al posto di Giancarlo Sbragia, e Orazio Orlando, con Stefanella Giovannini ispettrice della polizia femminile, affrontano sei casi che riflettono storie vere accadute in questi ultimi anni

di «Qui Squadra Mobile». Che cosa c'è di nuovo rispetto alla serie del 1973

V/P



La partecipazione di Luigi Vannucchi ai polizieschi di Felisatti e Pittorru è la novità più appariscente nel cast rispetto alla serie precedente. Vannucchi è il commissario Guido Salemi, il nuovo capo della Squadra Mobile al posto dell'ispettore Carraro (Giancarlo Sbragia)



V/P

di Marcello Persiani

Roma, settembre

D roga, sequestri, rapine, aggressioni: rivedremo questi mostri della vita quotidiana delle nostre città, filtrati ma non troppo dalle esigenze dello spettacolo, in una nuova serie di telespacci italiani intitolata *«Qui Squadra Mobile»*, che andrà in onda per sei serate, a partire da martedì 7, sulla Rete 1. Sono trascorsi più di tre anni dalla prima serie, che andò in onda nei mesi di maggio e giugno 1973 e fu accolta dal pubblico con grande favore. Fu il trampolino di lancio nella scala della popolarità per uno dei protagonisti, Orazio Orlando, che nei panni del commissario Solmi della Sezione Omicidi riuscì ad ac-

cattivarsi le simpatie dei telespettatori proprio perché il suo personaggio rompeva la vieta tradizione dei poliziotti-eroi alla quale il video era ancorato da anni, nello sfruttare filoni gialli e polizieschi d'importanza.

Caratteristica della prima serie, conservata anche questa volta, era la scelta di fondo di presentare sul teleschermo casi con un fondamento di verità. Ogni episodio era ed è frutto di una lunga ricerca negli archivi della polizia italiana; ogni vicenda viene riottocata, sia per adattarla alle esigenze narrative, sia per rispettare la consuetudine dei «fatti e personaggi immaginari», di rito in questi casi. Ma dei casi riproposti sul video, anche se resi irriconoscibili, restano la sostanza, ben precisa, la tecnica del crimine, l'attività delle forze dell'ordine

per far trionfare la giustizia, il dramma delle vittime.

Rispetto all'edizione 1973 questa volta cambia un personaggio. Giancarlo Sbragia, nei panni dell'ispettore Carraro, viene sostituito da Luigi Vannucchi. Motivo? Gli impegni di carattere teatrale dell'attore, che gli hanno impedito di partecipare alla lunga lavorazione dei telespacci. Questi lavori infatti, che costituiscono un po' il fiore all'occhiello della produzione nostrana di originali televisivi, richiedono una preparazione particolarmente meticolosa e complessa, proprio per consentire la massima verosimiglianza senza rinunciare a quella tensione narrativa che garantisce il massimo interesse da parte del pubblico.

Per realizzare i sei nuovi telespacci c'è voluto più di un anno. Come nell'edizione 1973 la

regia è di Anton Giulio Majano; gli sceneggiatori sono Massimo Felisatti e Fabio Pittorru. «Già tre anni fa avevamo voluto fare qualcosa di diverso dal solito», ci hanno detto i due autori, «una storia senza eroi, una cronaca di indagini della polizia giudiziaria, e nello stesso tempo tentare di dare, attraverso il racconto di storie verosimili, una certa immagine della città di Roma e dei suoi problemi. Avevamo rifiutato il modello classico del poliziesco con il poliziotto eroe tipo Sheridan o Maigret, cercando invece di descrivere il vero lavoro di una polizia moderna, che è lavoro d'équipe, svolto in clima di collaborazione. Non a caso la serie aveva ed ha un sottotitolo ben preciso: *Cronache di polizia giudiziaria*.»



Con



Elio Zamuto (a destra), nella parte del capo Sezione Rapine, continuerà ad essere il « braccio destro » del commissario Salemi. In questa scena, con Zamuto, sono Orazio Orlando e Silvia Monelli. Questa settimana va in onda l'episodio intitolato « Pollicino va in città »

←

Accadde poi, nel 1973, che le esigenze della lavorazione portassero a calcare un po' la mano sugli aspetti più romanzeschi e patetici delle vicende presentate, affievolendo quel sapore di cronaca che inizialmente si voleva dare ai telefilm. Nel realizzare questa nuova serie si è cercato di restare, più che allora, aderenti allo spirito dell'impresa e di evitare il più possibile i toni romantici, i trionfalismi, i miti. E si è insistito su tutti quegli aspetti che consentivano di far conoscere meglio ai cittadini, in concreto, l'operato della polizia, la quale intende porsi sempre più puntualmente al servizio della comunità civile anche nelle situazioni più drammatiche, quali si presentano di giorno in giorno in una metropoli tormentata come Roma.

La nuova serie si differenzia ovviamente dalla precedente per i casi che presenta. Purtroppo, infatti, in tre anni e poco più, la criminalità a Roma e altrove è cresciuta, è diventata più brutale ed aggressiva. Allora si trattava di una delinquenza che si muoveva sul piano del gesto individuale; era una malavita locale, artigianale. Oggi è nata e si è sviluppata una nuova delinquenza che, attraverso collegamenti sempre più stretti con la criminalità internazionale, è diventata più organizzata, si è istituzionalizzata, ed è anche cambiato, di conseguenza, il tipo più frequente di crimini. Oggi non soltanto si registrano più atti criminosi, ma anche crimini diversi da quelli di alcuni anni fa dal punto di vista qualitativo, cioè peggiori. Allora, ci hanno ricordato Felisatti e Pittorru, uno dei casi più clamorosi di malavita organizzata fu la rapina alla STEFER (raccon-

ta in un episodio di *Qui Squadra Mobile*), non a caso compiuta da una banda venuta dal Nord. Si diceva nel telefilm, e non a torto, che a Roma non esisteva un'organizzazione industriale del crimine. Ebbene oggi c'è anche a Roma, con solidi legami con la malavita internazionale, con il giro della droga e dei sequestri. Oggi si rapina e si spara, sicché la cronaca nera registra con grande frequenza l'uccisione di cittadini.

Uno degli episodi della nuova serie affronterà la questione della droga, e sarà anche un'occasione per tentare uno spaccato della situazione giovanile in una grande città, per accennare al problema dei rapporti dei giovani con le loro famiglie e in generale con la società circostante. Un altro episodio è ispirato a un tentativo di rapina che poté essere sventata, ma ebbe comunque una conclusione drammatica e costò la vita ad alcune persone. Un altro episodio ancora avrà per oggetto un caso di sequestro di persona con conseguente tentativo di estorsione. Abbiamo domandato a Felisatti e Pittorru se si accennerà anche alla questione del blocco delle somme dei riscatti da parte delle autorità. « Non se ne parla », ci hanno risposto, « perché le sceneggiature sono state scritte molti mesi fa (le riprese sono cominciate nell'estate del 1975), quando ancora della questione non si parlava affatto ». La cronaca è più fertile della fantasia degli scrittori.

Storie come queste, comunque, servono efficacemente, se realizzate con rigore di cronaca e senza concessioni alla retorica, a conoscere meglio, attraverso la descrizione di forme patologiche di comportamenti sociali, le città e la società in cui viviamo. I problemi citta-

dini e i problemi sociali, in questi anni, si sono acuiti ed hanno assunto aspetti più drammatici. La seconda serie di *Qui Squadra Mobile*, ovviamente, ha dovuto tenerne conto e rispetto alla precedente si pone su un piano di maggiore impegno civile e sociale. « Abbiamo svolto un lungo e complesso lavoro di documentazione », dicono Felisatti e Pittorru, « presso la Squadra Mobile, vivendo lo svolgimento di diversi casi, non soltanto per ricavare gli elementi narrativi, ma anche per avere il polso della nuova criminalità e del suo modo di operare, e per renderci conto dei problemi che la polizia, in tale contesto, si trova a dover continuamente affrontare. Le nostre storie sono vere. Non sono riferibili ad episodi specifici, ma sono direttamente filtrate da esperienze e fatti reali ».

Il problema della criminalità e della difesa dei cittadini, oggi, è anche un grosso problema politico. Abbiamo domandato agli autori in che misura ne hanno tenuto conto. « Quello della lotta alla delinquenza », ci hanno risposto, « è diventato un delicato tema di dibattito civile nella nostra società; i fenomeni patologici del crimine e della violenza sono diventati, è vero, problemi politici di primo piano, proprio perché legati a un certo tipo di organizzazione sociale. La polizia deve rispondere diventando più moderna, più efficiente e più legata al tessuto della società civile, operando democraticamente. Ovviamente in *Qui Squadra Mobile* abbiamo evitato ogni morale repressiva o qualunque

Marcello Persiani

Pippo Baudo più un racconto giallo alla settimana, più tredici misteriosi assassini: ecco le principali caratteristiche dello spettacolo di Casacci e Ciambriacco abbinato quest'anno alla Lotteria Italia

di Pietro Squillero

Milano, settembre

I commissari Gianni Serra, alias *Alberto Lupo*, arriva a Milano lunedì 23 agosto alle ore 15.30. Ad attendere, negli studi TV al Teatro della Fiera, sono gli autori di *Chi?*, cioè Mario Casacci e Alberto Ciambriacco, il regista Giancarlo Nicotra e un gruppo di attori, tutte vecchie conoscenze, pronti a trasformarsi in vittime o in assassini a seconda del caso, anzi dei « casi » che di volta in volta Serra-Lupo sarà chiamato a risolvere.

Il primo giorno

E' il primo giorno di prove, il momento in cui un programma finalmente « nasce », dopo mesi di gestione e ripensamenti sulla carta. Lupo è un po' stanco (fino al giorno prima ha recitato in Sicilia) e soprattutto preoccupato perché di questo commissario, salvo qualche anticipazione telefonica, poco sa e molto teme. Che cioè sia convenzionale o peggio « datato ». Ha insomma un certo timore di « finire nell'impermeabile ». Con tutto il rispetto per Sheridan, s'intende, e per i suoi autori. Che sono poi gli stessi Casacci e Ciambriacco.

C'è quindi un po' di tensione mentre il regista distribuisce le parti e si comincia a leggere il copione. Tutti seduti attorno a un lungo tavolo. Lupo con a fianco l'immancabile « aiuto » di ogni detective TV, che stavolta ci chiama brigat-

Il primo episodio di Qui Squadra Mobile va in onda martedì 7 settembre alle ore 20.45 sulla Rete 1 TV.

TV s'inaugura all'insegna della suspense In ottobre il via ai «gialli-quiz» di «Chi?»

Lupo e Castelnuovo tutti commissari



Nino Castelnuovo (il commissario Cremonesi) e, qui a fianco, Alberto Lupo (il commissario Gianni Serra) con, da sinistra, Mario Valdemarin, Laura Belli e Sergio Reggi. In piedi è Maurizio Micheli (il brigadiere Franceschi)

'Panzonissima'

diere Franceschi ed è interpretato da Maurizio Micheli. Poi il resto della troupe: Laura Belli, Valeria Fabrizi, Daniela Nobili, Mario Valdemarin, Carlo Simoni e Sergio Reggi. Infine gli autori, pronti a suggerire, spiegare.

Ora che finalmente può verificarsi battuta per battuta le garanzie avute al telefono Lupo si tranquillizza. Perché sì, insomma, questo Gianni Serra è abbastanza nuovo, comunque «fuori dei soliti clichés». E il sollievo è così grande che calarsi nel personaggio diventa subito facile, naturale, persino piacevole: «Serra è un commissario che non ha nulla di grigio, di ministeriale. È un uomo moderno, istruito, con

molti interessi oltre il lavoro. Per esempio è appassionato di astrologia». E ancora: è un uomo educato, sensibile ma anche sincero fino alla brutalità.

Fuori tema

E con una strana abitudine: quella di distrarsi durante le indagini, di fare domande «fuori tema». O almeno che sembrano fuori tema e sconcertano, innervosiscono: «Insomma, un personaggio valido, che mi piace molto».

E chi entusiasti amplificano subito queste dichiarazioni. Sono di Casacci e Ciambriacco, «felli-cissimi», e si capisce, di lavora-

re con un attore che «ha centrato immediatamente lo spessore del personaggio», «Non una battuta fuori posto...», «Beh, una forse...», «D'accordo, ma una e basta». Anche se Lupo è soltanto una casella nell'elaborato intarsio della trasmissione è chiaro che poter contare sulla sua convinta «collaborazione» significa disporre di una carta vincente in più. E poiché le altre carte si chiamano Adolfo Perani, riconosciuto mago dei quiz, Pippo Baudo, un lungo elenco di ospiti importanti, e inoltre giochi sceneggiati, tre concorrenti in cabina, una valletta molto graziosa e persino un po' di musica, Casacci e Ciambriacco pensano di avere ormai il gioco in

mano. Anche perché dispongono ancora di un atout: il commissario Gianni Serra ha un «concorrente», il commissario Cremonesi, che si alternerà con lui durante le 13 puntate di *Chi?* Una settimana Serra e una Cremonesi. Una gara nella gara riservata ai detective di professione.

Cremonesi deve ancora arrivare a Milano. Il suo «spesso-re» è affidato a un'altra coppia di esperti giallisti, Felisatti e Pittorru, e sarà interpretato da Nino Castelnuovo, regista Guido Stagnaro. Casacci e Ciambriacco non hanno dubbi: «Cremonesi sarà un commissario all'altezza di Serra». «Sappiamo



Con Lupo e Castelnuovo tutti commissari



già che ha caratteristiche diverse dal nostro personaggio: è un tipo estroverso, scherza volentieri. Conduce l'inchiesta in modo razionale, stringato».

Certo che raccontare una storia in 25 minuti, questo il tempo a disposizione, e darle una validità narrativa, cioè farne qualcosa di più di un quiz sceneggiato, non è facile: «E' una altra scommessa che abbiamo vinto con noi stessi», la prima è stata quella di inventare una trasmissione adatta alla Lotteria Italia vedova *Canzonissima*. «Pensiamo di esserci riusciti: i personaggi, anche se un po' schematizzati, hanno tutta una loro dimensione psicologica». Casacci e Ciambriacco hanno già completato quattro episodi. Ecco i titoli: *Chi parte non torna*, *Cronaca di un omicidio*, *Caccia al testimone*, *Un cioccolatino in più*. «Ogni volta i sospettati del delitto sono tre e ogni volta la storia contiene gli indizi necessari per identificare fra loro il colpevole».

I gialli-quiz vengono realizzati in studio ma, dice Stagnaro, «saranno pieni d'azione, all'americana. Si parte sempre con un avvenimento che mette in moto il racconto. Commissario, testimoni, assassino vengono coinvolti in una storia che acquista un ritmo sempre più serrato fino alla soluzione». A questo punto, anzi qualche momento prima, alt. La vicenda si interrompe. Chi sarà il colpevole? Al gioco partecipano i tre concorrenti in studio, chiusi nelle tradizionali cabine a prova di voce, e possono partecipare tutti i telespettatori-



Mario Casacci e Alberto Ciambriacco, gli autori di «Chi?» e dei gialli-quiz con Alberto Lupo. Oltre ad aver firmato molti sceneggiati di successo, fra cui la serie di *Sheridan*, hanno pubblicato racconti e novelle. Il loro libro più recente s'intitola «Molta mala, poco bene». In alto, Pippo Baudo

II/10600

ri. Ma mentre i concorrenti devono rispondere a tre domande: chi è l'assassino, perché ha ucciso, come ha ucciso, i telespettatori devono indicare soltanto il nome del colpevole. Come? Acquistando il biglietto della lotteria e imbucando la annessa cartolina dopo averla compilata.

Niente nozionismo

E come si incastra il giallo-quiz nella trasmissione? «Semplicissimo», spiegano Casacci e Ciambriacco che nei meccanismi di *Chi?* sono ormai di casa. Dunque si parte dai concorrenti: selezioni regionali, un'altra selezione a Milano e poi sul palcoscenico. Tre per puntata. Baudò li sottopone a una serie di prove in cui è necessario possedere abilità, spirito d'osservazione, prontezza di riflessi. Niente nozionismo. Alla fine eccoli in cabina, ognuno col suo punteggio in gettoni d'oro (fino a 4 milioni) a guardarsi lo sceneggiato. Le risposte vengono poi consegnate al notaio. Vince, e si ripresenta la settimana successiva, chi ha indovinato tutti e tre i quesiti e ha il punteggio più alto. Se due concorrenti sono a pari merito tornano entrambi. Idem se lo sono tutti e tre. Chiaro? «Soltanto a questo punto, cioè quando il notaio ha messo le buste in cassaforte, i commissari Serra e Cremonesi andranno nello studio TV per girare la seconda parte dello sceneggiato, quella in cui il poliziotto indica l'assassino e spiega come e perché ha ucciso». «Fino a quel momento nessuno, tranne gli autori, conosce la soluzione». Nemmeno il commissario Serra. Casacci e Ciambriacco scuotono la testa: Serra è un ottimo detective, ma anche lui, è un po' imbarazzante ammettere, non ha proprio un'idea di chi sia il colpevole.

Pietro Squillero

Chi, come, dove, quando e perché

● **Lotteria Italia 1976:** lo scorso anno la trasmissione abbinata al concorso milionario si intitolava «Un colpo di fortuna» ed era improntata sui quiz. Quest'anno si chiama «Chi?», i quiz restano ma sono gialli.

● Presentatore di «Chi?», che va in onda sulla Rete 1 da domenica 10 ottobre (il 3 ottobre ci sarà una trasmissione prova per spiegare il meccanismo del gioco), è Pippo Baudo.

● Protagonisti di «Chi?» sono, oltre ai concorrenti, due équipe poliziesche che si esibiranno a settimane alterne nella caccia ai colpevoli: la prima è guidata da Alberto Lupo e dovrà risolvere gialli scritti da Casacci e Ciambriacco, la seconda guidata dal «commissario» Nino Castelnuovo si muoverà su copioni scritti da Felisatti e Pittorru. Con temperamenti e modi di indagine differenti i due commissari (Lupo si chiamerà Gianni Serra e Castelnuovo Cremo-

nese) saranno di volta in volta chiamati a risolvere situazioni di differente impostazione. D'azione saranno i gialli di Casacci e Ciambriacco (i papà del tenente Sheridan) e psicologici quelli di Felisatti e Pittorru (del quali va in onda da questa settimana la seconda serie di «Qui, squadra mobile», come illustriamo nelle pagine precedenti).

● Ogni settimana ai concorrenti e ai telespettatori sarà richiesto di indovinare l'assassino fra i tre individui dal commissario di turno. Ai telespettatori sarà sufficiente indicare «chi» ha ucciso; i concorrenti dovranno invece anche spiegare «come, dove, quando e perché».

● Anche «Chi?» avrà un'anteprima meridiana, che andrà in onda sulla rete uno, nel corso della quale verrà sciolto l'enigma poliziesco relativo alla trasmissione della domenica precedente e proclamato il vincitore (o i vincitori).

VII | Cile

A tre anni dal colpo di Stato la TV propone con un film l'analisi storica e politica degli avvenimenti che si conclusero con la morte di Allende

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo

11 settembre 1973: un «golpe» militare rovescia il regime costituzionale. Nella ricorrenza la Rete 2 manda in onda «La spirale», eccezionale documento, opera di un «collettivo» di intellettuali francesi, cui seguirà, tre giorni dopo, un dibattito tra giornalisti che hanno vissuto il «prima», il «mentre» e il «dopo» della tragedia cilena

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Sono dunque trascorsi tre anni da quel giorno dell'11 settembre 1973, giorno in cui si consumò nel sangue e nel terrore la tragedia del popolo cileno. E sembra ancora ieri. Ma c'è chi ha dimenticato. C'è chi ha interesse a dimenticare, far dimenticare. Una settimana prima del colpo di Stato il presidente Allende aveva detto che non lo scoraggiavano gli attacchi personali degli avversari (non li ha mai chiamati «nemici») e che non avrebbe mai rassegnato le dimissioni. «Sono un presidente eletto democraticamente. Dovranno uccidermi, qui, sul posto, ma di mia volontà non lascerò Mai la Moneda». La Moneda era ed è tuttora la residenza ufficiale del capo dello Stato cileno. Venne ucciso, infatti, e con lui non morì soltanto un uomo probò, leale, onesto e coraggioso, ma l'intero popolo cileno. Gabriel García Marques scrisse che la sua maggiore virtù era la coerenza, «ma il destino gli apparecchiò la rara e tragica grandezza di morire difendendo a colpi di mitra lo sgorbio anacronistico del diritto borghese,

difendendo una Suprema Corte e un Congresso che dovevano poi legittimare i suoi carnefici e gli usurpatori», vendendo così l'anima al fascismo.

Sappiamo tutto, ormai,



L'ultima riunione del governo Allende

Questa foto è stata scattata durante l'ultima riunione del governo di Unidad Popular: dopo aver tentato inutilmente di convincere Allende a dimettersi Pinochet ha ormai deciso di rovesciare il potere con la forza

Ora, il regime di Pinochet

Santiago subito dopo il colpo di Stato: le strade sono piene di militari, sta per cominciare la grande repressione. Il Cile ha una superficie di 756.945 Km² (più del doppio dell'Italia) ed è lungo 4000 Km (l'Italia 1140); la popolazione è sui 9 milioni

sul colpo di Stato che ha rovesciato in Cile la democrazia per imporre il regime autoritario di Pinochet. Sappiamo tra qualche tempo com'è possibile che un regime come quello cileno possa reggersi senza l'aiuto esterno. Sappiamo anche a che prezzo tutto questo è avvenuto e quanto ancora i cileni continuino a pagare. E' vero: l'ultimo atto di quella tragedia dev'essere ancora scritto. La violenza, la sopraffazione





Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine
e 6 vitamine del complesso B.**



PIASMON
scienza dell'alimentazione

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo



zione, la persecuzione sono tuttora esercizio quotidiano. Tutti i giorni ne giunge testimonianza.

Analisi approfondita

Nella ricorrenza del terzo anniversario del colpo di Stato in Cile la Rete 2 della nostra televisione manda in onda, venerdì 10, un film documentario della durata eccezionale di 2 ore e 35 minuti, dal titolo *La spirale*, che si spinge oltre la puntuale ricostruzione degli avvenimenti, più in profondità cioè, analizzando i fatti così come sono documentati e ponendoli in relazione l'uno all'altro, sia dal punto di vista storico sia politico. Insomma, dopo *Vietnam: scene del dopoguerra*, la Rete 2 ci offre un'altra « serata TV » a carattere monografico (*Da non dimenticare*) che vuol essere assai più di un impegno culturale da parte dei programmati.

La spirale è un film di montaggio, opera di un « collettivo » di diverse estrazioni culturali e professionali. Prende l'avvio dal 4 settembre 1970, giorno in cui Salvador Allende fu eletto presidente della Repubblica di Cile. Medico, socialista di formazione marxista ma di estrazione cattolica, Allende era stato eletto dal Congresso con i voti non soltanto di Unidad Popular ma anche con quelli della Democrazia Cristiana. Lo stesso Allende però ebbe a dire in più d'una occasione che « sì, il popolo aveva in mano il governo, ma non il potere ». Nelle elezioni del marzo 1973 Unidad Popular si rafforzò, raggiungendo il 44 per cento dei voti. « Ecco, da quel momento », dice ancora García Marquez, il massimo scrittore sudamericano vivente, « le forze



L'assalto al palazzo presidenziale

Il palazzo presidenziale La Moneda brucia colpito dalle bombe dei golpisti. Qui, nel suo studio, Allende verrà ucciso al termine di un sanguinoso assalto in cui moriranno anche gran parte degli uomini a lui fedeli. E' l'11 settembre 1973

della conservazione si resero conto come non fosse più possibile arrestare il processo democratico in Cile con mezzi legali ».

Ma se l'opposizione si era aggregata in un blocco unico e compatto (CODE), i partiti di sinistra erano invece divisi tra loro sul significato da attribuire a quel 44 per cento di voti. Lo sciopero dei camionisti funzionò da detonatore in una situazione ormai tensissima. A causa della conformazione geografica del Paese l'economia cilena è alla mercé dei trasporti su strada. Paralizzarli significava paralizzare il Paese. Chi finanziò i camionisti per un così lungo periodo? A questa domanda, ormai, è stato risposto ampiamente. Una settimana prima del « golpe » in Cile non si trovavano più né pane, né olio, né pasta, né latte. Il giorno dopo i negozi ne trabocavano anche se a prezzi cento volte maggiori.

Certamente *La spirale* ha un suo taglio ideologico. Non è mai fazioso, però, mai gratuito nelle conclusioni. Si può definirlo: anatomia di un colpo di Stato. Un « golpe » non si verifica mai dall'oggi al domani, come voltando pagina. Viene sempre da lontano. *La spirale* ci aiuta a capire da dove e in che modo è stato preparato, così minuziosamen-

te, così precisamente. E lo fa con lucidità e chiarezza d'esposizione che conferiscono all'intero discorso aggressività e presa emotiva. Il film è di produzione francese ed è il risultato di un lavoro gigantesco di ricerca e raccolta di materiale cinematografico e televisivo in ogni parte del mondo: nelle cinecittà, negli archivi televisivi degli Stati Uniti, dei Paesi europei, specialmente del Nord (Svezia e Norvegia) e del Sud America (specialmente Cuba). Molti immagini sono assolutamente inediti, almeno per noi.

Senza tagli

La raccolta del materiale è incominciata nel gennaio del '74, a pochi mesi dal « golpe », e si è conclusa in aprile. La selezione di quei documenti che sarebbero stati poi « calati » nel film, secondo un'ottica dichiaratamente « gauchista », è durata sino al mese di novembre. Poi c'è stato il lavoro di montaggio. Del « collettivo » che ha firmato *La spirale* fanno parte Armand Mattelart, Jacqueline Meppel, Valérie Mayoux, Chris Marker, Silvio Tendler e Pierre Flament. Un dibattito su ogni sequenza o inquadratura da inserire o da scartare. « E' stato più fa-

ticoso allora che per tutto il tempo precedente », dice lo scrittore Mattelart. Alla fine si sono trovati tra le mani un film che durava tre ore. Bisognava ridurlo. Si, ma che cosa togliere? Ogni volta erano discussioni feroci. Di qui la condizione — accettata del resto anche dalla televisione francese che lo ha già programmato e, a giudicare dai ritagli stampa che abbiamo avuto sotto mano, con un successo di pubblico e di critica senza precedenti — di trasmettere il film o per intero o niente. Il film è uscito anche in circuito cinematografico normale con uguale accoglienza.

L'idea centrale del film è semplice: in che modo la borghesia cilena ha potuto costruire ed elaborare la sua strategia che portò al rovesciamento del regime democratico? E, d'altra parte, qual è stato l'atteggiamento di Unidad Popular nei confronti dei ceti medi che costituivano l'ossatura della società cilena e di cui bisognava conquistare il consenso, senza di che non era possibile esercitare alcun potere effettivo? Mattelart, uno scrittore di ultrasinistra ed ha vissuto in Cile abbastanza tempo per poter testimoniare in prima persona sugli ultimi tre periodi importanti nella vita di quel Paese: con Alessandri, con Frei e con Allende. Li ha anche conosciuti personalmente. Questo gli ha consentito di raccogliere elementi sufficienti per avviare l'elaborazione teorica di una questione cruciale: la crescita del fascismo in Cile. « Una situazione analoga », dice, « potrebbe verificarsi più in generale dovunque, ma più in particolare da noi, in Europa: in Italia e in Francia ». Dove ha sbagliato Unidad Popular? Ha sbagliato? Insomma tutto il materiale di *La spirale* è stato scelto per spiegare tutto questo e puntualizzare la strategia della « reazione » in Cile e il suo drammatico svolgimento.

Generalmente un film viene costruito su un testo preparato in precedenza. *La spirale* non ne aveva uno. Sono state le stesse immagini a proporlo successivamente. Un testo che evita deliberatamente di gratificare lo spettatore con facili emozioni. La programmazione del film sarà preceduta da una breve intro-

dizione dello scrittore e giornalista Mino Monicelli, che fu inviato speciale in Cile nei giorni immediatamente dopo il colpo di Stato. Il lunedì successivo, alla stessa ora, sempre sulla Rete 2, attorno ai temi suggeriti dal film avrà luogo un dibattito in « diretta » al quale parteciperanno lo stesso Monicelli ed altri giornalisti conoscitori della « questione cilena » o che del Cile si sono occupati prima e dopo l'11 settembre del '73. Sarà un dibattito « aperto », nel senso che non ci saranno né un moderatore (« un ruolo che detesto », dice Monicelli) né una clessidra elettronica che scandisce il tempo degli interventi: chi ha da dire qualcosa la dice.

Una « lezione »

E' opinione di Monicelli che gli autori di *La spirale* hanno cercato di fare e riuscendovi secondo lui, un film che rendesse chiaro e intelligibile a tutti un processo particolare di fascismo che porta con sé caratteri universali. In questo senso la « lezione » cilena non è da dimenticare. Il film vuole essere anche una provocazione, un invito a discutere. Non trae conclusioni, sebbene gli avvenimenti siano visti da una prospettiva « che non sempre mi sento di condannare ». « Non sono d'accordo, per esempio », dice Monicelli, « su alcune delle responsabilità che vengono attribuite ai partiti della sinistra storica, cioè del Partito Socialista e del Partito Comunista. Come non accetto che tutta la ragione stia dalla parte del MIR, movimento della sinistra (e izquierda) rivoluzionario. Ma il film, appunto, è un'occasione per discuterne ».

Il dibattito, infatti, non si concluderà con il solito fervorino conclusivo, « riassuntivo ». Il discorso è totalmente aperto », a parere di Monicelli, « e la gente è abbastanza matura e preparata per trarre da sé conclusioni, se ne trova, oppure proseguire il dibattito ». In fondo queste serate TV a questo servono: proporre, stimolare un discorso « per non dimenticare ».

Giuseppe Bocconetti

La spirale va in onda venerdì 10 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

Un fenomeno nuovo che il programma «Videosera» ha cercato

v/c = "Videosera"

XII/P balletti



Piace perché visuale, atletica, immediata. E adesso è il pubblico che guida la cultura ufficiale, che sceglie e indica le frontiere estetiche da raggiungere

di Vittoria Ottolenghi

Roma, settembre

Di solito, nel campo delle arti, e delle arti dello spettacolo in particolare, l'«élite» — i critici, gli intellettuali e in genere i protagonisti ufficiali della cultura nazionale — è un passo avanti al pubblico. Quasi sempre i fatti nuovi, o almeno nuovi rispetto alla tradizione più recente, sono prima capitati dall'élite», poi — dopo un certo periodo di tempo — sono recepiti ed assimilati, amati anche dal pubblico. E questo si spiega abbastanza facilmente in un Paese come il nostro in cui fino a ieri la cultura è stata il privilegio di pochi e ancor oggi resta un diritto di tutti più teorico che reale.

Per quanto riguarda il teatro di danza — che fu una gloria della nostra cultura fino a tutto l'Ottocento, ma poi, nella prima metà del Novecento, fu massicciamente emarginato, nei teatri e nella stima della gente — sta accadendo oggi un fatto singolare, che la rubrica *Videosera* ha cercato di illustrare e di chiarire: per una volta tanto è il pubblico che guida la cultura ufficiale. E non si tratta soltanto del pubblico dei festival, dei piccoli teatri o delle

« prime »; ma del pubblico più largo e popolare. Un grande pubblico attento e accorto, che non ha avuto affatto bisogno dell'imbeccata, ma che, piuttosto, ha visto e ha scelto e indica adesso alla cultura ufficiale i suoi limiti in questo campo e le nuove frontiere estetiche da raggiungere.

L'«establishment» culturale (ma anche gli apparati teatrale e politico) dovrà così, finalmente, prendere atto di una verità molto semplice, di cui il pubblico è da tempo consapevole: e cioè che la danza è un tipo di spettacolo tra i più vivi, stimolanti e adatti ad esprimere il nostro tempo. Sono anni, del resto, che la danza è l'indiscutibile protagonista della vita teatrale americana, russa, inglese e di molti altri Paesi europei. (Nei Paesi orientali e africani la danza è tuttora spesso legata alle vicende della vita pubblica e privata). In Italia, in questo secolo, a parte un gruppo ristretto di appassionati e di esperti, marcati con l'appellativo di «ballettomani», come se si trattasse di una stravagante setta esoterica, il pubblico più largo cominciò ad aprirsi alla danza nel secondo dopoguerra. Certo non fu estranea a questa progressiva e irresistibile ascesa della danza l'opera di persuasione e di divulgazione di quei «ballettomani», nonché il



I ballerini-atleti di «Golestan»

Due inquadrature tratte dal servizio che «Videosera» dedica alle nuove frontiere della danza. Sono due momenti del balletto «Golestan», coreografia di Maurice Béjart, presentato al Maggio Musicale Fiorentino. Trentadue atleti-danzatori in scena per uno spettacolo a metà strada fra virtuosismo ginnico e intensità espressiva

di analizzare

La danza diventa spettacolo popolare



v/c



v/c

della danza del nostro tempo (soprattutto Rudolf Nureyev) e naturalmente al loro talento; alle prime « tournées » italiane di grandi ed eccellenti compagnie straniere (come il New York City Ballet, il Royal Ballet e il Bolscio); all'attività intensa di certi festival (Spoleto e Nervi).

Al di là di queste recenti occasioni i motivi profondi della speciale rispondenza del pubblico alla danza oggi stanno nella natura stessa di questa arte e nei caratteri specifici del suo linguaggio. Così come tenta di documentare *Videosera*, attraverso interviste e brani di balletti rappresentati in Italia nel corso di quest'estate davanti a pubblici strabocchevoli — al chiuso, all'aperto, in teatri convenzionali e in nuovi, inconsueti spazi teatrali — la danza piace perché visuale, atletica, dinamica; perché capace di esprimere idee, problemi, stati d'animo con il corpo, evocando quindi l'idea di un'umanità « intera », non più divisa in « spirito e corpo ». Piace perché sinceretica, punto d'incontro tra movimento, musica, arti figurative, che appaga, insieme, occhi, orecchi e cervello. Piace per la sua natura metaforica, per la sua qualità strutturale di poter trasformare la realtà secondo codici sottili, complessi, rigorosi, senza mai abbandonare una totale fisicità; e per l'ambiguità che le consente di essere recepibile a diversi livelli e di poter assumere una molteplicità di significati.

Il perché gli intellettuali italiani, almeno per la maggior parte, siano gli ultimi a capire le ragioni della danza oggi trova le sue radici in certi carat-



v/c



v/c

Elsa Piperno
e Joseph Fontano
in « Rain drops »,
musica di
Zoltán Kodály,
spettacolo della
cooperativa
« Teatrodanza
contemporanea
di Roma »

XIII Balletti

teri limitativi della cultura italiana nel ventennio precedente al fascismo: nel ventennio del fascismo: provincialismo, nazionalismo, accademismo. Mentre Parigi, e poi il mondo, applaudiva i Ballets Russes di Diaghilev, poniamo in Petrushka, e poi ne assimilava profondamente la lezione, noi, in Italia, a parte un manipolo di coraggiosi, guidati da Mario Labrocca e da Guido Gatti, preferivamo, in fondo, leccornie scaligere come Vecchia Milano. Il regime fascista, poi, ignorò sdegnosamente la lezione dei Ballets Russes — considerati un covo di cosmopolitismo e di friandise — a favore della danza più pomposa e littoria di Jia Ruskaja.

Scoraggiati dal basso livello

reale della scena ballistica italiana tra le due guerre e tendenzialmente seriosi, molti intellettuali si trovavano e si trovano agli antipodi di un'arte che si fa con il corpo e di cui, ombra, non resta nulla — né un oggetto (come per la pittura o la scultura), né una pagina scritta (come per la poesia o il teatro lirico e drammatico) —, ma che si consuma mentre la si fa.

D'altronde, ha detto Maurice Béjart a *Videosera*, dove sta scritto che l'arte di un momento è sia inferiore o diversa da quella eterna?

Videosera Danza nuova frontiera va in onda domenica 5 settembre alle ore 22 sulla Rete 2 televisiva.

lavoro di alcuni nostri artisti della danza, illuminati ed entusiasti. Tuttavia le prime, vistose occasioni di meditazione e di discussione in larghi strati di spettatori sono legate a certi film musicali incentrati sulla danza (ad esempio *Sette spose per sette fratelli* o *West side story*); allo scalpore giornalistico creatosi intorno ai divi

Quando la TV affronta fatti storici accaduti prima della scoperta della macchina da presa

L'impero romano è caduto un'ora fa

Questo il tema di una delle prossime puntate del «Telegiornale della storia», il programma che ha già avuto incondizionati consensi e severe critiche. Ad Arrigo Petacco, che con il regista Luciano Pinelli ne è il curatore, abbiamo chiesto di raccontare come il piccolo schermo rivisita la realtà del passato

di Arrigo Petacco

Roma, settembre

Qualcuno non mi ha perdonato di avere fatto a pezzi il piedistallo sul quale poggiava Alberto da Giussano con la spada in pugno. Qualcun altro ha invece apprezzato la riabilitazione del Barbarossa, l'intervista di Romano Battaglia con i guerrieri della Compagnia della Morte o i collegamenti con Londra e Parigi di Sandro Paternostro e Franco Colombo. Altri ancora mi hanno severamente criticato per avere escogitato un «marcheggiò» bizzarro allo scopo di rendere più gradevole al pubblico (e questa sarebbe la più grave colpa) un argomento che altrimenti rischiava di essere noioso.

Come avrete già capito, parlo del «Telegiornale della storia», il programma televisivo che euro insieme al regista Luciano Pinelli. In particolare mi riferisco alla seconda puntata (la prima era dedicata all'indipendenza americana), che è andata in onda il 13 agosto e che era dedicata all'ottavo centenario della battaglia di Legnano.

Ora che la serie è avviata (è nostra intenzione programmare un «Telegiornale» al mese), mi sembra sia il caso di parlarne in maniera più diffusa.

O meglio di parlare dei problemi che incontra un autore televisivo che si occupa di storia.

Cominciamo dal principio, ossia dall'idea-base. Come sappete questo non è certo il primo esperimento di divulgazione storica con metodi non tradizionali. Anzi in questo senso sono stati compiuti molti tentativi. D'altra parte, da quando esiste la televisione, giornalisti e documentaristi sono sempre assillati da un problema. Che è questo: come raccontare per immagini un episodio storico accaduto prima della scoperta della macchina da presa?

Il problema non è di facile soluzione. Senza immagini, ossia senza repertorio cinematografico documentario, non si possono realizzare programmi storici per la televisione. Questo è un fatto. Così, mentre uno sceneggiatore può spaziare, grazie alla finzione cinematografica, in tutte le epoche storiche e portare sul teleschermo Garibaldi o Giulio Cesare, per il giornalista che vuole occuparsi di storia senza ricorrere alla finzione lo spazio operativo è assai limitato. Uno spazio che praticamente non giunge a lambire neppure i primi anni di questo secolo. Di conseguenza all'abbondanza di documentari sulla seconda guerra mondiale, sugli anni Trenta, sugli anni Venti e sulla guerra '15-'18 cor-



risponde un vuoto quasi totale per quanto riguarda gli avvenimenti storici accaduti prima che i fratelli Lumière inventassero quella infernale macchinetta che ha segnato la nascita del cinema.

Questo frustrante condizionamento ha naturalmente aguzzato gli ingegni e acceso le fantasie degli autori di rievocazioni storiche. Si trattava di trovare il modo di narrare televisivamente un episodio del passato più remoto facendo ricorso a «marcheggi» che permettessero di fare a meno della finzione cinematografica. Di tentativi in questo senso ne sono stati fatti molti. E non tutti sono risultati felici. Per molto tempo il sistema più diffuso era quello di far leggere ad uno speaker fuori campo un testo dedicato, mettiamo, a una battaglia napoleonica, facendo scorrere sul teleschermo dipinti o stampe d'epoca sapientemente diluite con la «truka» onde coprire il maggior tempo possibile. Ma il risultato di questi esperimenti, anche se molto interessanti dal punto di vista divulgativo, era quasi sempre quello di annoiare i telespettatori meno specializzati. Poi ci sono stati dei tentativi, per così

Nel 452 Attila, alla testa degli Unni, invade l'Italia distruggendo Aquileia. Il papa Leone I lo raggiunge sul Mincio e riesce a convincerlo a ritirarsi. E' il prologo della caduta dell'Impero Romano, uno dei temi che saranno trattati dal «Telegiornale della storia»





VIC TG1-TG2*

La battaglia di Little Big Horn del 1874 in cui il colonnello Custer e i suoi 265 uomini furono massacrati dagli indiani condotti da Toro Seduto. Nel quadro, che pecca per molti errori (per esempio Custer non aveva i capelli lunghi e non impugnava nessuna spada), è però colta in pieno la drammaticità dell'episodio: anche questa è una pagina che sarà illustrata dal « Telegiornale della storia »



dire, ibridi, ossia programmi in cui era mescolata la finzione col documento. Il più riuscito di questi esperimenti è stato senza dubbio lo sceneggiato di Renato Castellani su Leonardo da Vinci, dove, come si ricorderà, di tanto in tanto appariva fra i protagonisti in costume rinascimentale l'attore Giulio Bosetti in panni moderni che leggeva brani originali esplicativi.

Molto ben riuscita è stata anche la serie realizzata dalla televisione francese *Le grandi battaglie del passato* che abbiamo visto anche noi l'inverno scorso. In questo caso l'autore compensava la mancanza di repertorio documentario mandando la macchina da presa a curiosare nei luoghi dove, centinaia di anni prima, l'avvenimento storico si era verificato, ora per mostrare qualche oggetto che ancora lo ricordava, ora per inquadrare il discendente di uno dei protagonisti della battaglia e per farci ascoltare la sua testimonianza. Ma il miglior tentativo di entrare nella storia con la macchina da presa resta, a mio parere, quel-



VIC

"TG1 - TG2"

Il Carroccio dei milanesi alla battaglia di Legnano del 1176 in un'antica stampa. Il modo con il quale è stato presentato questo avvenimento storico nella trasmissione curata da Arrigo Petacco ha provocato vivaci polemiche.

« La formula del nostro programma », spiega Petacco, « è molto semplice: raccontare i fatti di ieri « come se fossero avvenuti oggi »

VIC

'TG1

lo compiuto da Peter Watkins per la BBC. Parlo dell'*Ultimo degli Stewart*, un programma dedicato alla battaglia di Culloden, combattuta nel 1746 fra inglesi e scozzesi, che segnò appunto la fine degli Stewart.

L'autore del programma (che è stato trasmesso nel gennaio del 1969 anche dalla nostra televisione) ebbe per primo l'idea di inviare un telecronista munito di microfono e di registratore in pieno campo di battaglia a intervistare i guerrieri dell'uno e dell'altro esercito. Indubbiamente si trattava di un tentativo rischioso (è estremamente facile in casi del genere precipitare nel ridicolo), ma riuscì in pieno. Da allora molti altri autori si sono avviate per questa strada che è poi quella di raccontare la storia al tempo presente.

Anche noi del *Telegiornale della storia* siamo tra quelli. La formula sulla quale basiamo il nostro lavoro è la seguente: « raccontare i fatti di ieri come se fossero accaduti oggi ». Essa non è, come ho già detto, una formula originale. Di originale semmai c'è l'idea di narrare l'avvenimento storico che ci interessa col sistema di un moderno telegiornale e facendo di proposito ricorso a colleghi come Tito Stagno, Paolo Frajese, Sandro Paternostro, Franco Colombo, Romano Battaglia, Sergio Telmon, Bruno Vespa e così via, i cui volti sono strettamente legati al *Telegiornale* vero e proprio.

Perché abbiamo escogitato questo « marchingegno » bizzarro? Non per manie esibizionistiche, ché i suddetti colleghi non hanno certo bisogno di apparire nel nostro *Telegiornale* per rendere popolari i loro volti. Piuttosto siamo costretti a ricorrere ad essi per necessità. Voglio dire che, invece di far leggere dal solito speaker un testo fuori campo, mentre sul teleschermo scorre al rallenta-

- TG2

tore una vecchia stampa o un vecchio cartello o un anonimo vigneto dove tanti anni fa si è svolto l'avvenimento di cui si sta parlando, abbiamo preferito affidarne la lettura a un giornalista così come si usa fare per le notizie di attualità. Per il resto, ossia per le scene generiche che richiedono assolutamente delle immagini di repertorio, non avendo materiale a disposizione, il regista Pinelli si è sbizzarrito come meglio ha potuto: ora girando ambienti e immagini d'epoca, ora ricorrendo apertamente a spezzi di film che, in qualche modo, possono essere collegati con l'episodio trattato.

Di meglio non siamo riusciti a fare. Certamente, in futuro, altri autori riusciranno a eseguire « marchingegni » più validi per spedire a ritroso nella storia gli operatori cinematografici e gli inviati speciali armati di registratore. La storia, d'altra parte, rappresenta per la televisione una sorta di miniera d'oro da dove è possibile estrarre idee, soggetti e programmi sempre interessanti.

Per lo storico televisivo che non vuole sconfinare nel campo della finzione della ricostruzione cinematografica resta dunque il compito di cercare sempre nuovi mezzi per realizzare il proprio programma restando fedele alla verità e, possibilmente, senza annoiare troppo i telespettatori.

Noi del *Telegiornale della storia*, qualunque giudizio si possa dare del nostro lavoro, una sola cosa possiamo dire: nei nostri programmi la verità storica è sempre rispettata. Gli illustri docenti universitari che hanno cortesemente voluto partecipare ai dibattiti che seguono il programma (accettando anche la regola del gioco, ossia di non ricorrere al « senno del poi ») mi pare che rappresentino la più valida garanzia.

ITS XII^a discorso

Ecco come nasce un disco di lirica: abbiamo seguito a Londra la registrazione del «Macbeth».

Verdi? È con Muti

Durante la registrazione del «Macbeth». Con i cantanti Ruggero Raimondi e Sherrill Milnes è (a destra) il direttore di palcoscenico Gwyn Morris; sullo sfondo l'Ambrosian Opera Chorus



di Laura Padellaro

Londra, settembre

Asistere alla registrazione di un'opera lirica. Finalmente l'occasione buona per scoprire il falso discografico e il suo peso nella nuova civiltà di frequentazione della musica instaurata dal disco.

L'invito della «EMI - Voce del Padrone» è di volare a Londra dove si sta incidendo il *Macbeth* di Verdi. Dirige Riccardo Muti, cantano nelle parti principali Sherrill Milnes, la Cosotto, Carreras, Raimondi. Sotto l'interesse musicale cova la maledetta curiosità di vedere se l'ascoltatore, ricreatore terzario dell'opera d'arte, può cogliere nel disco tutto ciò che essa rappresenta sia pure senza il sussido degli «idoli ottici» e della magica atmosfera del teatro.

Da quando il poeta Maeter-

Nello studio dove gli ex ragazzi di Liverpool incisero un loro celebre long-playing e in una chiesa metodista l'opera verdiana è stata realizzata in diciotto giorni. I curiosi retroscena di un lavoro che assomiglia a quello che si svolge su un set cinematografico

linck definì il fonografo «una mostruosa macchina parlante» anni ne son passati parecchi: da allora il progresso della tecnica d'incisione è stato gigantesco. Nei laboratori discografici si compiono miracoli: si aggiunge la notina che il violinista ha sbagliato in una volata di biscomme; si allunga il «mi bemolle» che il soprano ha tenuto troppo poco; s'ingrandiscono le voci piccole, sicché da un tenorino di grazia ti viene fuori un Otello da far tremare un corteo di Desdemone. Aida registra a Vienna, Radames a Londra: poi i tecnici del suono, lavo-

rando di forbici e di «scotch», ricostruiscono il duetto della «fatal pietra». Quando lo senti, confezionato a puntino, ti sembra quasi di vederli i morituri che s'abbracciano e i saettori che tripudiano sopra la loro tomba.

Innumerevoli i fatti da raccontare. C'è l'episodio della Caballe che mentre registra la cabaletta finale del *Pirata* belliniano decide di lasciarsi l'acuto per l'indomani e che, puntualmente il giorno dopo, ritornata in studio, lancia la fatidica nota e se ne torna a casa. E c'è l'episodio, che peraltro la-

scia un po' perplessi, della diva straniera a cui le troppe primavere hanno tolto lo splendore degli acuti. Uno per esempio — proprio quello dell'aria più famosa — stiracchiato e «fisso». Si prova, si riprova: non viene. I tecnici del suono, evidentemente imbevuti del latte dell'umana bontà, come direbbe Shakespeare, mentiscono spudoratamente: l'acuto, dicono, è bellissimo. Però, appena uscita la diva, mandano in fretta a chiamare un'artista giovane che sfoderà una nota splendente. Il montaggio, ancora una volta, copre l'inganno. Qualche mese dopo i critici discografici loderanno ignari la «divina» per la sua interpretazione sottolineando anche l'acuto impareggiabile.

Durante il viaggio a Londra, su un «Trident» che vola a 11.000 metri d'altezza, Michele Corradi, il responsabile della linea classica della «EMI Italiana», tocca l'argomento: «Le opere liriche vengono realizza-



protagonisti Sherrill Milnes, Fiorenza Cossotto, José Carreras e Ruggero Raimondi

nel covo dei Beatles



I | 6652 | 2

Il baritono Sherrill Milnes con, a sinistra, il basso Ruggero Raimondi. Nell'altra foto, Riccardo Muti sul podio della New Philharmonia, l'orchestra inglese di cui è direttore stabile

te come nei film, a spezzoni. Magari s'incomincia il *Trovatore* dall'ultima aria del soprano e anche dalla "Pira" se il tenore vuol togliersi il patema d'animo del "do naturale". Così facendo viene certamente travisato lo spirito di unità della registrazione. Ma, fino a questo momento, non si è trovata altra soluzione. Si potrebbe registrare l'opera in teatro, con tutti gli aumenti di spesa che ciò comporterebbe; la presenza del pubblico potrebbe costituire un incitamento per i cantanti e per l'orchestra: ma proprio la presenza del pubblico non consente la ricerca della perfezione tecnica. Un minimo difetto, si sa, può compromettere una registrazione. A questo si aggiunga che nessun cantante, nessun direttore d'orchestra darebbe il permesso di pubblicare un disco imperfetto, sicché sarebbe necessario apportare le varie correzioni. Le spese di registrazione aumenterebbero e l'opera verreb-

be registrata a spezzoni, comunque».

A Londra la «EMI» incide il *Macbeth* in due sedi: nello Studio 1 di Abbey Road (dove i Beatles registrarono l'omonimo disco) e in una chiesa metodista, la Kingsway Hall, nei pressi di Oxford Street, che la Casa ha scelto per via dell'acustica meravigliosa. S'incide l'opera verdiana con la New Philharmonia: una settantina di elementi, agguerritissimi, docili ai comandi di Muti che dell'orchestra inglese è il direttore stabile.

Nell'androne della Kingsway c'è una porta, a destra, con un grosso cartello che vieta l'ingresso: registrazione in corso, vi si legge. Oltrepassata la prima porta, ce n'è un'altra: in alto è accesa l'immancabile lampadina rossa. Guai a entrare in questo momento. Per fortuna, quasi subito, la lampada si spegne. Ed eccoci, finalmente, in sala. Nulla ricorda qui la sacralità del tempio se non il

grande organo sotto cui è sistemato l'Ambrosian Opera Chorus, istruito da John McCarthy. Non meno di una trentina di microfoni, in sala, nei punti nevralgici. La registrazione è incominciata da una settimana: durerà, complessivamente, diciotto giorni. Le sedute hanno luogo dalle 14,30 alle 17,30 e dalle 19 alle 22.

Il «producer» si chiama John Mordler ed è, dicono, una specie di mago che le Case discografiche si contendono. Ci sono poi il «balance engineer» e lo «stage director». Il «producer» è il nostro direttore di registrazione. A lui spetta di spostarsi i microfoni, movendo da una capillare conoscenza dell'opera musicale, e seguire la registrazione, partitura alla mano. Lavora in stretto collegamento con il direttore d'orchestra, il quale comunica con la cabina-regia attraverso un telefono rosso che, a tratti, s'illumina. L'apparecchio squilla, il rosso si spegne: qualcosa non

funziona. Può trattarsi di uno strumento che ha «sfiorato», di un cantante che ha intonato, mettiamo, una nota troppo piatta.

I tre insostituibili personaggi li ritroviamo in uno scantinato insieme a un tecnico che cura il funzionamento del nastro a otto piste. Il «balance engineer» siude dinanzi a una apparecchiatura da capogiro: due, trecento levette, l'una accanto all'altra su una monamentale «console». E' lui il tecnico del suono. Lo «stage director» — il nostro direttore di palcoscenico — ha il compito di ricreare nello spazio sonoro le prospettive della scena. Durante la registrazione, per esempio, sposta i cantanti da un microfono all'altro, per fingere, poniamo, l'entrata trafelata di un personaggio. Un espediente, uno dei mille, per giungere a una percentuale più alta di verità teatrale.



Verdi? È con Muti nel covo dei Beatles



Prima d'iniziare l'incisione l'orchestra suona a vuoto per circa un'ora durante cui il « producer » e i suoi collaboratori predispongono il quadro sonoro, studiano gli equilibri fonici. Lo stesso si farà con i cantanti, affinché le varie voci risultino al meglio. Fiorenza Cossotto, che interpreta il tortuoso, perduto personaggio della Lady (e lo affronta con la sapienza della sua arte e con la sua splendida voce che non teme neppure il famoso « re bemolle »), ha inciso alcuni pezzi fondamentali nello Studio 1: qui, alla Kingsway Hall, ripeterà una parte della sua grande aria « La luce langue ». E' ora la volta di una pagina capitale del *Macbeth*: il concerto finale del primo atto. Il delitto è consumato: Duncan giace senza più vita nella sua regale stanza. Nel « Tutti » le voci dei sei solisti e il coro di soprani, tenori, bassi si levano con terrificante potenza mentre l'orchestra sostiene il drammatico « Adagio » con tutta forza: « Schiudi inferno la bocca ed inghiotti... ». Poi gli strumenti taccono e le voci sole implorano il soccorso celeste. La ripresa del pulsante accompagnamento orchestrale è uno dei grandi colpi dala verdiani.

Muti concerta quest'altissima pagina con straordinaria pazienza. Dirige prima l'intero brano, poi va ad ascoltarlo. Corre agile, ansioso, nello scantinato dei tecnici. Si segna in partitura tutto ciò che non va; si ricomincia, si ripete una frase o un frammento di frase sino all'esasperazione. Un lavoro che in teoria appare inconciliabile con la continuità dell'emozione artistica. Ma Riccardo Muti il *Macbeth* se l'è stampato nel cuore e nella mente: in questo « homo artisticus » ci sono il gusto della modernità, non della moda, e aperta cultura, non accademia. Riesce a vincere il vuoto dell'interruzione con ordini rapidi, precisi, che centrano il punto d'errore con la perentorietà di una freccia; e intanto regge il filo della tensione emotiva affinché non si spezi. E' posseduto dal « furor aestheticus » senza cui l'opera d'arte non vive; ma lo concilia con una meticolosità di artigiano, con la minuziosità del ragno che tesse la tela. Lavora di lima, ma mentre perfeziona il particolare guarda lontano, come fa il pilota nel circuito di corsa. L'orchestra sembra incollata alla punta della sua bacchetta.

I Verdi di Muti è quello che fa scorrere, come diceva Barrilli, « lacrime e sangue, che piomba sul pubblico, lo mette in un sacco, se lo carica sulle spalle e lo porta a gran passi entro i rossi, vulcanici domini della sua arte ». Dove la proverbiale flemma inglese? La



Qui sopra, il tenore Jose Carreras mentre canta « Ah la paterna mano ». Nella fotografia al centro, Riccardo Muti. Attorno a lui, da sinistra: John Mordler, Fiorenza Cossotto e Sherrill Milnes. In alto, ancora Fiorenza Cossotto con Maria Borgato e, in secondo piano, Raimondi

I/6652/s

New Philharmonia lavora acanitamente, con un entusiasmo mediterraneo. I suoi membri non hanno diritto neppure alla legittima pensione. A tanta ingiustizia corrisponde l'assoluta dedizione degli orchestrali al proprio lavoro. I responsabili del complesso sinfonico, di punto in bianco, possono « licenziare » il flauto che ha perduto un po' della sua seducente agilità, il violino che non ha più il suo magico suono, il corno che « scroccia » un po' troppo spesso.

Il raffronto con le orchestre italiane è inevitabile: Muti lamenta che da noi ci si affidi troppo spesso all'estero o, come suol dirsi, al « geniacio » che davvero non ci manca. Bisogna vedere come la New Philharmonia legge a prima vista pagine difficilissime: la semplice lettura di una pagina sembra già una studiata esecuzione. E' curioso incontrare Muti dopo una giornata di lavoro, a cena: prima dominatore, con una grinta toscaniana non certo imitata, ora disponibile, aperto al dialogo e anche, amabilmente, alla discussione. Parla di un suo maestro, Vincenzo Vitali, come del suo maestro: certamente ha imparato da lui l'orrore per la sciatteria che equivale all'orrore dei santiuomini per il peccato mortale.

Con i cantanti il rapporto di Muti appare un tantino meno disteso che con l'orchestra. Milnes, Carreras danno l'impressione di entrare più lentamente in contatto con il direttore italiano, mentre l'orchestra è governata fino dalle prime battute dalla corrente rapinosa, dalla cupa malia di cui è impregnato il dramma verdiano. Il clima d'intesa si ricrea, perfetto, con la Cossotto. E' comunque veduteri entrambi chini sulla partitura, l'anima tesa nell'ascolto di ciò ch'è stato eseguito un istante prima.

Durante il viaggio di ritorno si riparla del falso, discografico. « Le registrazioni », dice Michele Corradi, « verranno eseguite sempre a spiccioli. Non sarebbe possibile avere nel tempo stesso e nello stesso luogo tutti i cantanti e tutti coloro che partecipano a una registrazione: ciò comporterebbe spese che nessuna Casa è in grado di sostenere. Quindi un cantante registrerà la sua parte il giorno X mentre un altro lo farà il giorno Y. Questo costituisce un falso? Può anche darsi: ma se gli interpreti hanno presente lo spirito di un'opera, il prodotto non sarà mai un surdato ».

Tutto bene, caro Corradi. Ma forse è meglio non portare gente estranea alle sedute di registrazione. Chi ha sentito ripetere un frammento di frase cento volte ha il diritto di pretendere la perfezione. E quando mai i dischi sono perfetti?

Laura Padellaro

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Visita alla capitale dei Nabatei

PETRA, CITTÀ DEI RE

Lunedì 6 settembre

Gli anglosassoni la chiamano «the hidden town of Kings», la città segreta dei re, una delle meraviglie dell'antichità. Una città nascosta nel deserto, abbozzata tra monti rossastri che la cattano allo sguardo del viaggiatore. Una città che fu la capitale di un regno fiorito molti secoli fa; una città caduta poi nell'oblio, al punto che solo i nomadi del deserto hanno conservato per centinaia d'anni la memoria della sua rovina. Questa città è Petra, antica capitale dei Nabatei, attualmente un grandioso complesso di rovine nello Wadi Musa, 30 km a nord della cittadina di Maan, in Giordania.

A Petra la misteriosa Selezione Spazio di questa settimana dedica un lungo, interessante servizio. Il nome indigeno della città non è conosciuto e Petra sembra sia solo la traduzione greca del nome neme Sela (in ebraico «rocchia») con cui la Bibbia designa la capitale del regno di Edom, più tardi assorbito nel regno nabateo. Per raggiungerla bisogna percorrere un'ampia valle desertica, il Wadi Rum. Ogni come nel lontano passato i cammelli battono questa strada che fu la via determinante dei commerci per il popolo dei Nabatei. Si tratta della famosa «via della

l'incenso», diretta dall'Arabia meridionale verso il Mediterraneo, e poi a oriente e a occidente.

Petra fu dunque la capitale dei Nabatei. I Nabatei, nomadi, provenienti dalla penisola araba, divenuti sedentari si erano organizzati in una solida monarchia, che ebbe notevole importanza per l'esercizio del commercio caravaniere dall'Arabia all'Egitto e ai porti della Siria, soprattutto tra la metà del secolo II a.C. e l'occupazione romana della Siria nel 65 a.C. Il loro maggior sovrano fu Arcta III (circa 85-60 a.C.). Il regno nabateo fu distrutto da Traiano che lo ridusse, nel 106 d.C., a provincia romana col nome di Provincia Arabia; ma la prosperità economica della regione continuò ancora per almeno un secolo. La civiltà dei Nabatei, oltre che dagli scrittori classici, ci è nota dai reperti archeologici, dalle monete e dalle iscrizioni in lingua aramaica.

La città giace in un'immensa conca; per visitarla occorre recarsi a cavallo o a piedi. La vasta conca ha solo una via di accesso dalla pianura. La prima e fondamentale impressione di questo singolare paesaggio il visitatore la riceve dai monumenti sepoltori dei Nabatei, scavati nella viva roccia.



La maialina Wetz, il prof. Tibatong e il piccolo Tim sono tra i personaggi che animano il racconto «Il brontolosauro che viene dal ghiaccio» in onda martedì

Tra gli ospiti di «Pupazzo story»

CIONDOLINO FORMICA

Venerdì 10 settembre

I personaggi a cui è dedicata la puntata di questa settimana di *Pupazzo story*, il programma di Terzoli e Vaime condotto da Toni Martucci, sono tanti e tutti simpatici. Aprono la sfida i Pirimpilli, protagonisti di due lunghe serie di racconti (*Nel paese dei Pirimpilli* e *Le stagioni dei Pirimpilli*) di

Gigi Ganzini Granata, realizzati alcuni anni fa presso gli studi del Centro di produzione TV di Milano. Ecco *Paolino* di Tinin e Velin Mantegazza, protagonista di tante allegre e fantastiche avventure. Paolino è un bambino intelligente e pieno di fantasia, che ama rifugiarsi in soffitta dove può trovare un mucchio di vecchi giornalini illustrati, quelli che leggeva suo padre quando era bambino. Ad un tratto, di dietro un mucchio di giornali salta fuori un simpatico gatto: si chiama Alfonso e dice di aver conosciuto i protagonisti delle favole che illustrano i giornalini. Inutile aggiungere che Paolino e Alfonso diventano ottimi amici; attraverso i racconti del gatto, il bambino rivive tante meravigliose avventure. Nella puntata di *Pupazzo story* verranno presentate due lunghi brani: *Alpestre* e *La canzone del Pagliaccio* della serie *Paolino in soffitta*, di cui è regista Francesco Dama.

Infine, ecco un personaggio famoso: *Ciondolino*, protagonista di un bellissimo libro scritto da Luigi Bertelli (1858-1920), meglio conosciuto con lo pseudonimo di Vamba. La storia di Ciondolino venne presentata, nel 1974, ai piccoli telespettatori nell'adattamento in sei puntate di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti. Ciondolino, con pupazzi animati da Giorgio Ferrari, scenografia di Franca Zucchelli, regia dello stesso Alessandro Brissoni.

«Vi racconto la storia veritiera - di Ciondolino, il quale non contento di essere bambino - intelligente, sano e birichino - volle cambiarsi in una formica - convinto di potersela spassare - senza la noia di dover studiare...». Così canta la Cicala, accompagnandosi con la chitarra, seduta su un ramo di un grande albero del giardino di villa Almieri, dove vi sono tre ragazzi: Maurizio, il maggiore, la sua sorellina Giorgia e infine Gigno, il più piccolo, chiamato Ciondolino per via di un pezzetto di camicia che gli scappa sempre sotto dal calzoncino. Ciondolino dovrebbe studiare durante le vacanze per presentarsi agli esami di riparazione (perché è stato bocciato in storia naturale). Figuriamoci studiare durante le vacanze! Gigno continua a sbufare e a guardarsi intorno con aria distratta. D'un tratto vede una formichina e sospira: «Come mi piacerebbe essere una formica, quella si che è una bella vita! Le formiche non fanno altro che andare a spasso dalla mattina alla sera...». Detto fatto, Ciondolino viene trasformato in formica. E cominciano le sorprese...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 5 settembre

QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO - Programma di cartoni animati. Ecco i titoli delle divertenti avventure di cui è protagonista l'intrepidissimo Braccio di ferro: *La bella principessa Alona, La forza d'Elcre, Cascatore cercasi e Spedizione in Africa*.

Lunedì 6 settembre

SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci. In questo numero verranno presentati due servizi: *Alla ricerca di Tutankhamon* di Tim Hamilton e *Petra: la città segreta dei re*. Seguirà l'ottava puntata del telegioco *Seme d'orica* diretto da Yves Allegret.

Martedì 7 settembre

IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO con il Teatro delle marionette di Augsburg. Quarto ed ultimo episodio: *Il salvaggio*. Le avventure del prof. Tibatong e dei suoi piccoli ospiti culminano con il trionfo dell'illustre professore, che potrà offrire ai suoi incredibili colleghi la prova luminosa della validità delle sue teorie sull'esistenza del «brontolosauro».

Mercoledì 8 settembre

IMPRESA NATURA a cura di Sebastiano Romeo, regia di Maurizio Rotundi. Ha inizio la quarta ed ultima terna. Il programma verrà trasmesso da Cesi, presentato Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino.

Giovedì 9 settembre

EMIL, da un racconto di Astrid Lindgreen. Ecce la quinta puntata: *A pesca di gamberi*. Emil e Alfred sono al lago di Katihult a pescare gamberi. Emil, che si sente particolarmente felice per l'abbondante pesca, ha una delle sue bellissime idee: per fare una sorpresa al papà metterà il cestino pieno di gamberi accanto al suo posto, così quando si sveglierà «farà sali e manderà urla di gioia». Vedremo cosa ne pensa il papà di Emil...».

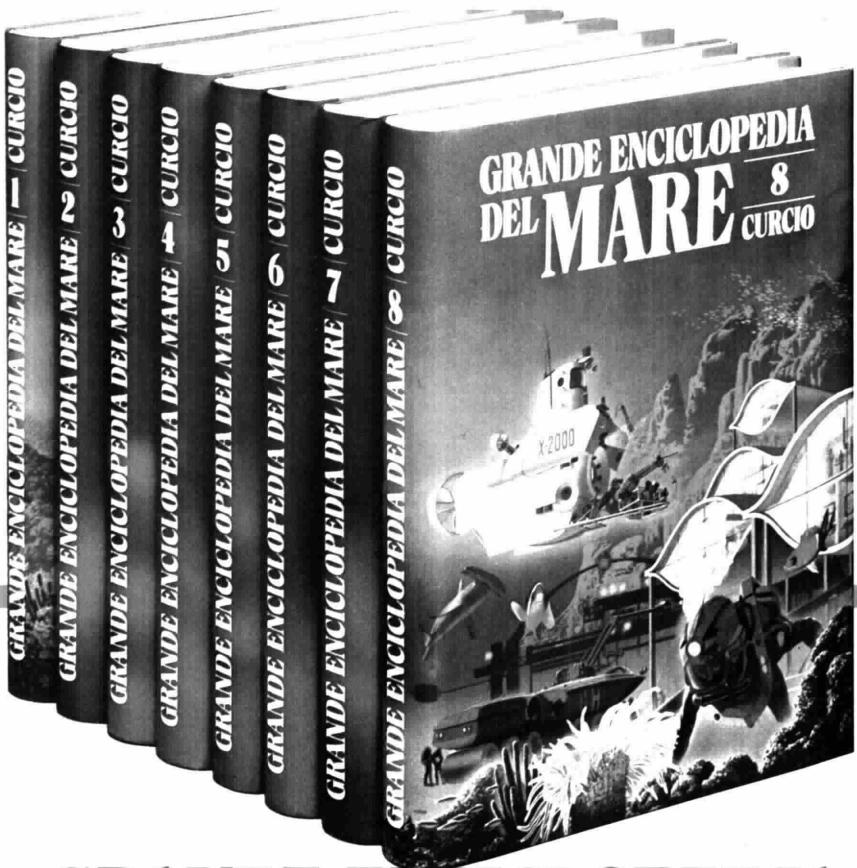
Venerdì 10 settembre

PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Numerosi i personaggi cui è dedicata la puntata di questa settimana. Aprono la serie i Pirimpilli, che furono protagonisti alcuni anni fa di due racconti TV di Gigi Ganzini Granata. Segue Paolino, di Tinin e Velin Mantegazza, di cui verranno presentati due brani. Infine un nome famoso: Ciondolino.

Sabato 11 settembre

IMPRESA NATURA a cura di Sebastiano Romeo, regia di Maurizio Rotundi. Ha inizio la quarta ed ultima terna. Il programma verrà trasmesso da Cesi, presentato Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino.

in tutte
le edicole
a fascicoli
settimanali



AUT. MIN. FINANZE N. 172507

DIRETTA DA

FOLCO
QUILICI

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL MARE



CURCIO

in regalo

IL 1° FASCICOLO, IL FRONTESPIZIO,
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,
LA COPERTINA IN TELA
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

IN TUTTO

72
PAGINE A COLORI
L. 500

televisione

domenica 5 settembre

rete 1

11-12,15 Dal Santuario Madonna del Lavello di Oma (Brescia)

SANTA MESSA

Commento di Natale Sofientini

Ripresa televisiva di Giorgio Romano e

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti Dietrich Bonhoeffer testimone cristiano contro il nazismo

13 — SAPERE

(A COLORI)

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaistaldi

Monografie

di Nanni de Stefanis

L'opera dei pupi

Regia di Angelo D'Alessandro

Prima puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— La bella principessa Alona
— La forza d'Ercole
— Cascatore cercasi
— Spedizione in Africa

Prod.: Associated Artists

19 — SECONDO APPLAUSSO

Miniantologia TV di cose da ridere

CHE TEMPO FA

ARCOCBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Terrorre nel cielo

Telefilm - Regia di Bernard L. Kowalski

Interpreti: Leif Erickson, Doug McClure, Roddy McDowall, Lois Nettleton, Keenan Wynn, Jack Ging, Sam Melville, Leonard Stone, Sidney Clu-

te, Christopher Dark, Loretta Leversee, Patricia Mattick

Distribuzione: Paramount

DOREMI'

22,20

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno Regia di Raoul Bozzi

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Il 11383



Tito Stagno cura «La domenica sportiva», trasmessa alle 22,20

svizzera

9,15 IN Eurovisione da Ostuni (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA X

Professionisti - Cronaca diretta della partenza e dei primi giri

10,30 SANTA MESSA

12-16,30 In Eurovis. da Ostuni (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA X

Professionisti - Cronaca diretta della seconda parte delle fasi finali e dell'arrivo

18,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

18,35 TELERAMA X

19 — LA POESIA DI MARTIN X

Un film della serie - Bold Ones +

19,50 ARTISTI IN VILLA X

Documentario

20,10 PIACERI DELLA MUSICA X

20,30 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo - «Le Crociate» di Costa Gavras - Servizio di M. Bellinelli

21,00 IL MONDO DI CUI VIVIAMO X

La natura in Giappone - Tancho - la gru giapponese

21,45 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

22 — I SOPRAVVISSUTI X

Serie in otto puntate con Carolyn Seymour, Ian McCulloch - Regia di P. Roberts - G. Blake e T. Williams - 4^a puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24,00 TELEGIORNALE - 4^a ediz. X

rete 2

9,15-10,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Ostuni

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO (A COLORI)

Prova dei professionisti su strada

Prima parte

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Pomeriggio sportivo

12 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Ostuni

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO (A COLORI)

Prova dei professionisti su strada

Seconda parte

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

17 — BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— La storia di Buffalo Brack

L'affari-topi

— La picnicate

Distrib.: Screen Gems

17,20 LA NOTA MANCANTE

Personaggi ed interpreti:

Jean Hetherienn Bennett Tom Hennie Scott Willie

John Moulder-Brown Parker Toke Townley Suzei Vivian Lacey

Regia di Michael Brandt

17,30 ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati Le meravigliose favole di Andersen in sei parti

20,55 ZIG-ZAG X

21 — CANALE 27 X

21,15 NON BISOGNA SCAMBIARE I RAGAZZI DEL BUON DIO CON DELLE ANATRE SELVATICHE X

Films: Bebe di Michel Audiard e Bernard Blier e Francois Reichenbach

Rita sa che il suo fidanzato Fred vuol rapinare una banca. Per avere metà del bottino, Rita si accorda con Charles, capo di un'altra banda, ma questi intasca tutto. Avendo perso soldi e fidanzato Rita decide di far ritornare a Parigi la zia Leontine. Con le sue diaboliche trucche, Rita si fa ammire perché la sua nipotina rientri in possesso del malloppo.

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 IL GRANDE AMORE DI BALZAC X

Un incontro a Pietroburgo - Sceneggiatura di Pierre Meyer - Regia di Renée Gruar - Beata Tyszkiewicz, Zdzislaw Mrożewski

Prod.: Wlaton Studios Walton - On Thames TV per la C.F.F.

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,45 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Collaborazione di Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Reachele Valeria Cangonini Cuffi Mario Feliciani

Betteridge Andrea Checchi Franklin Aldo Reggiani

Penelope Enrica Bonacorti

Dottor Jennings Carlo Enrico

Patrick Telemaque Edita Sogno

Bruno Alessandro Signora Garlic Maria Giovine

Reverendo Garlic Elio Jotta

Dottor Candy Enrico Ostermann

Barnaby Vittorio Sgarbi

Parker Alfio Dari

Nelly Ebie Giberti

Priscilla Giuliana Calandra

Gwendolyn Mariella Furgale

Lady Giulia Lida Ferro

Briggs Armando Alzema

Godfrey Giancarlo Zanetti

Generale Wilberforce Leonardo Severini

Primo bramino Osiride Peverello

Secondo bramino Rinaldo Zamperla

Terzo bramino Sandro Scarchilli

Higgins Alberto Ricca

Luker Gianni Musy

Direttore della banca Renato Turi

Musiche di Giancarlo Chiaromello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio Majano

Quinta puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

ARCOCBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45

Musica vip

Rassegna dei grandi della musica a cura di Nicola Cattedra

Seconda puntata

Bentornata Caterina con Caterina Valente

Regia di Bernard Lion

DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22 —

Videosera

SPETTACOLI

Danza: la carta vincente di Vittoria Ottolenghi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,45 Die Schatzinsel. Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Robert L. Stevenson mit Michael Ande und Georges Riquier. 3. Folge: «Kastraten». Regie: Jacques Bourdon. Verleih: Inter Vision.

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth

20,30-20,45 Tagesschau

francia

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati Le meravigliose favole di Andersen in sei parti

15,05 LA CROCIERE DEL NA-VIGATORE

Telefilm con Buster Keaton e Kathryn McGuire

16 — DOMÈNECH EN PISTA

Programma di Alain Poujol

16,15 INCONTRI OCCITANI

Una trasmissione realizzata da Carrascione

16,30 CICLISMO

Riprese dirette del Campionato del mondo

17 — INCONTRI OCCITANI

Documentario sulla vita segreta degli animali

17,52 INCONTRI OCCITANI

19,30 SPECIAL BARNEY BIGARD - Concerto del clarinetista ripreso durante il Festival dei Due Mondi di Nizza, nel luglio 1970

20 — TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

22,05 LA SAGA DEI FORSYTHE

- Telegiornale tratto dall'opera di John Gielgud - 19^a puntata con Kenneth Branagh, Eric Porter, Noreen Dunn, Peter Hall, Regia di David Gilles

22,55 TELEGIORNALE

23 — LA MAFIA MI FA UN BAFFO

Film

Regia di Riccardo Garrone con Renato Cecilia, Yvonne Harlow

Assistiamo alle avventure di un attore di varietà che, rapito da una banda mafiosa per prendere il posto del loro capo ucciso dalla banda rivale con mezzi poco ortodossi e con una girandola di trovate, riuscirà a sgominare la banda rivale e a far rinsavire i suoi rapitori portandoli sulla buona strada.

I

VIE

Caterina Valente a « Musica vip »

Brava, ricca, frizzante

I | 8972



Caterina Valente con il fratello direttore d'orchestra nello show

ore 20,45 rete 2

Stabilire la nazionalità di Caterina Valente non è una impresa facile, dal momento che è nata a Parigi da genitori italiani. Il padre era un contadino di Monte San Biagio (Latina) e la madre, friulana, figlia di attori girovaghi; il primo marito, Erich von Aro, è tedesco, mentre il suo secondo compagno, Roy Budd, di quindici anni più giovane, ha la nazionalità inglese. Lei ha preso quella elvetica. E questa sua caratteristica internazionale, Caterina l'ha assunta non soltanto nella sua vita privata ma anche per tutto ciò che riguarda la sua attività artistica.

La Valente è una delle poche interpreti di musica leggera che conosce correttamente cinque lingue: nel suo repertorio vi sono brani di ogni nazionalità. La sua fama ha varcato gli angusti confini svizzeri, Paese dove risiede abitualmente, per arrivare in Italia, in Inghilterra, in Jugoslavia e Francia, fino negli USA. E il suo repertorio parla chiaro: canzoni come *Malagueña*, *I love Paris*, *Oh-no-aha*, *Personalità*, *Sweet heart my darling* ne sono la prova più appariscente.

Più volte in America ha pre-

so parte a shows insieme con i nomi più prestigiosi del mondo: Frank Sinatra, Perry Como, Ella Fitzgerald, Danny Kaye, Dean Martin, Elvis Presley, Sammi Davis Jr., tanto per non citarne che alcuni.

Brillante, vivacissima, piena di humour, Caterina ha vissuto sotto il tendone di un circo ed è nata mentre i suoi genitori erano in tournée. Una donna frizzante come lei, venuta fuori da una famiglia di artisti nati, non poteva non debuttare quasi in fasce. Infatti il suo primo impegno col pubblico avvenne all'età di tre anni.

A cinque faceva il clown suonando il piffero; a dodici la trapezista acrobata; a sedici intraprendeva sfortunate tournée in Svezia, insieme col fratello Silvio. A ventun anni, finalmente, cantava sotto il tendone del grande Grock e due anni più tardi incideva il primo disco. Giunto il successo, ha compiuto per ben dodici volte il giro del mondo, acquistando sette ville in altrettante nazioni.

Il suo primo matrimonio risale al 1952 e lo contrasse con il fantasista giocoliere Gerd von Scholz, in arte Erich von Aro, da cui ha avuto un figlio che ora conta 18 anni. Nel

1971 l'unione, che sembrava ormai collaudatissima, naufragò e i due divorziarono. Se il matrimonio era fallito, però l'amicizia tra i due non è stata scalfità minimamente al punto che molti impegni professionali dell'artista vengono curati personalmente dall'ex marito.

Ritornata libera, ancora una donna affascinante, artista sensibile, Caterina Valente conobbe un giovane musicista inglese che dopo un paio d'anni di fidanzamento sposò: dalla seconda unione, è nato Alessandro che ora ha due anni. Il nuovo marito di Caterina è musicista giovane ma di talento. Le sue musiche sono state utilizzate per le colonne sonore di due film importanti: *Soldato blu*, con Candice Bergen, un western che ha trattato gli indiani non soltanto come selvaggi crudeli, e *Cartier*.

Quando Roy Budd aveva soltanto quattordici anni già era innamorato di Caterina. Acquistava tutti i suoi dischi ed aveva anche fondato, al suo paese, un club a lei intitolato. Poi, diventato adulto, ebbe la possibilità di conoscerla personalmente. Cominciarono a vedersi abbastanza di frequente, ma spesso il loro lavoro metteva tra i due migliaia e migliaia di chilometri di distanza.

Roy Budd una volta confessò: « In quel periodo spesi un capitale in telefonate intercontinentali, ma non potevo fare a meno di sentirla almeno una volta al giorno ». Per non mandarlo in rovina, evidentemente, Caterina decise un bel giorno di convolare a nozze. Questo Roy Budd, oltre ad essere un musicista di talento, più volte si è mostrato spiritoso. Una volta, un cronista gli chiese riferendosi a Caterina Valente: « E' rimasto affascinato dalla donna oppure dalla vedette internazionale? ». E lui: « Ammiravo molto Frank Sinatra, eppure

non ho mai pensato di sposarlo ».

Per quanto sia un artista di successo, Budd non può vantare certamente la consistenza economica della moglie; quindi, per non correre il rischio di essere ribattezzato « signor Valente », d'accordo con sua moglie, ha deciso di stipulare la « separazione dei beni » dinanzi ad un notaio: il patrimonio che è di Caterina non potrà essere toccato da Roy e viceversa, anche se sono regolarmente marito e moglie. Il fatidico « ciò che è mio è tuo e ciò che è tuo è mio » per loro evidentemente vale soltanto in amore.

Caterina Valente è apparsa tantissime volte alla TV italiana. Negli anni Sessanta ha avuto anche uno show tutto suo, *Bonsoir Catherine*, ovvero *Nata per la musica*; poi apparve in *Teatro 10* e via via in quasi tutte le trasmissioni che prevedevano ospiti d'onore a carattere internazionale.

Stasera, per la serie *Musica vip*, curata dal giornalista Nicola Cattedra, viene trasmesso uno show registrato recentemente all'Olympia di Parigi. Accompagnata al pianoforte dal marito e con l'intervento del fratello, il direttore d'orchestra Silvio Francesco, Caterina eseguirà vari « pezzi » ritenuti « classici » del suo repertorio: *Malagueña*, *La marcia turca di Mozart*, *Samba sur une note*, *El mosquito*, *Clopин-Clopant*.

Si esibirà poi in un spot-pourri di canzoni italiane da *Volare* ad *Arrivederci Roma, a Quando, quando, quando*. Per concludere interpreterà una « fantasia » di canzoni di Michel Legrand. Al termine dello show parlerà del « personaggio Valente ». Vito Molinari, il regista che forse più d'ogni altro ha lavorato con lei. La trasmissione sarà presentata da Jacques Sernas.

g. d.c.



Il regista Vito Molinari illustrerà il « personaggio Valente »

domenica 5 settembre

XII G ciclismo

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO.

ore 9,15 e 12 rete 2

E' stato definito un percorso all'italiana che i ciclisti professionisti affrontano oggi a Ostuni per il Campionato del Mondo su strada. Un tracciato che si può dividere nettamente in due parti: la prima per arrampicatori e la seconda per velocisti. Secondo gli esperti si tratta di un percorso abbastanza agevole. La lunghezza del circuito è di 34 chilometri e comprende 155 curve, la massima pendenza è del 15 per cento e in alcuni punti la strada si restringe a sei metri, mentre mediamente è larga sette metri e mezzo. La squadra azzurra è favorita perché corre in casa: si può dire sicuramente che ha due leaders di spicco e difetta di gregari, una formazione ricca, invece, di interessanti "outiders", ognuno dei quali ha nella sua bisaccia il bastone di maresciallo. E

questo può costituire l'unico pericolo, anche se indubbiamente presenta qualche vantaggio ed eleva globalmente la cifra di classe. E' evidente che la funzionalità di un complesso così eterogeneo resta legata soprattutto all'autorità di Martini e alla capacità di sacrificarsi alla causa comune. La formazione azzurra, comprese le due riserve, è così composta: Moser, Gimondi, Bauchet, Bertoglio, Bortolotto, Conti, Fabbri, Oster, Paolini, Poggiali, Riccò e Santambrogio. Lo scorso anno il Campionato del Mondo si svolse ad Yvoir e vinse l'olandese Kuiper a quasi quaranta di media. Riuscirà a scollarsi dal gruppo e a precedere tutti di 17 secondi. Al posto d'onore il grande favorito della vigilia, il belga De Vlaeminck davanti al francese Danguillaume e allo spagnolo Torres. Primo degli italiani Francesco Moser giunto al traguardo undicesimo.

V/G

SAPERE: L'opera dei pupi

ore 13 rete 1

Va in onda a partire da oggi (per quattro domeniche consecutive) la monografia di Sapere dedicata all'Opera dei pupi. Il programma, realizzato a colori, rappresenta il frutto di un approfondito esame della situazione, delle radici, dei problemi e anche delle prospettive di questa antichissima forma di spettacolo popolare. La prima puntata è una ricerca dei piccoli teatri, oggi in gran parte chiusi, che si dedicavano alla rappresentazione dei cicli tipici del genere; alcune interviste con «pupari» una volta famosi permettono di indagare sulle cause della quasi completa scomparsa di questo tipo di spettacolo. Il pubblico delle grandi città non frequenta più i teatrini dei pupi, perché il cinema, e soprattutto la televisione, lo hanno allontanato dai pochi teatri che sono ancora in funzione e che interessano ormai soltanto i turisti.

TERRORE NEL CIELO

ore 20,45 rete 1

Su un volo charter si imbarca una allegria comitiva di 34 passeggeri, più i due piloti e la hostess. Poco dopo che è stata servita la cena alcuni viaggiatori accusano gravi malessereni, in un primo tempo imputati al «mal d'aria». Ma un medico, che è a bordo, si rende conto che si tratta di una pericolosa intossicazione causata da piattane di pollo avvelenato, nella lista in alternativa a un altro piatto. Anche i due piloti si accasciano e perdono i sensi e a questo punto l'unica salvezza è trovare un passeggero che abbia pratica di pilotaggio. Costui, dopo molte incertezze, affronta l'impresa: è stato alla guida di elicotteri nel Vietnam e l'ultimo suo volo è stato tragico essendo egli l'unico superstite di un apparecchio mitragliato e carico di feriti. Guidato via radio dalla torre di controllo, l'improvvisato pilota riesce a portare in salvo l'aereo.

V/C

VIDEOSERA - Danza; la carta vincente

ore 22 rete 2

Dopo il Festival di Parco Lambro, dopo le anticipazioni sul cinema, dopo il panorama dei teatrali, ecc., ecc. scena a Videosera la danza moderna. Per la rubrica domenicale della Rete 2, Vittorio Ottolenghi ha realizzato un servizio sui nuovi pubblici e le nuove prospettive del teatro di danza. In effetti, la danza oggi riempie teatri, arene, palazzi dello sport, piazze estive. Per i responsabili dei cartelloni e per i direttori dei teatri è una carta su cui puntare a occhi chiusi, una volta che siano assicurati certi requisiti di qualità. Lo si è visto a Verona: una Schiaccianoci con Fracci-Bortoluzzi affolla l'Arena fino all'inverosimile, ancora più di uno spettacolo come l'Aida. Lungo questo filo polemico, Videosera propone le sequenze di danza più esaltanti dell'estate italiana: il Ballet du XX^e Siecle di Bejart in Golestan, esempio travolgente di danza maschile al Maggio Fiorentino; La figlia di Jorio di Milorad Miskovitch, su musica di Roberto Hazan, con Carla Fracci e Amedeo Amadio sotto il tendone di Bussoladomani, a Viareggio; il Pitoblos Dance Theatre, acrobatico e modernissimo gruppo americano, al Festival di Spoleto. E ancora, la compagnia dell'Opera di Lione nella Sinfonia Fantastica di Vittorio Biagi su musica di Hector Ber-

lioz, in «decentramento» alla Sala delle Chiamate del porto di Genova; il teatro di Roma di Elsa Piperno e Joseph Fontano in Rain Drops su musica di Zoltan Kodaly; infine il glorioso Excelsior di Luigi Manzocchi su musiche di Romualdo Morenco, tornato a scena alle Terme romane di Caracalla con Carla Fracci e James Urbain. Vedremo anche le promesse del balletto dei bambini dell'Accademia Nazionale di Danza nel loro saggio annuale. Non mancano le scoperte: un giovanissimo allievo romano che già esce da solo tra le pareti di casa un apprezzabile Lago dei cigni e che, intervistato, non esita a dichiarare che per lui la danza è tutto, anzi che «tutto il mondo è danza». Fra gli intervistati, accanto al coreografo Maurice Bejart e a Carla Fracci, due pionieri della danza di qualità, portata verso pubblici nuovi, figurano nell'ordine Romolo Valli, nella sua qualità di direttore artistico del Festival di Spoleto; Adriana Panni, presidente dell'Accademia Filarmonica di Roma; Mario Porcile, direttore artistico del Festival di Nervi; Gioacchino Lanza Tomasi dell'Opera di Roma; l'ex-ministro dello spettacolo Adolfo Sarti e il coreografo Vittorio Biagi. Ciascuno dal punto di vista porta contributi al discorso di fondo del servizio: la danza è davvero una carta vincente? (Servizio alle pagine 18-19).

LORO CI SONO RIUSCITI



Andrea di Lodi è diventato programmatore IBM studiando con Accademia grazie ad Accademia. Roberta di Roma ora è vetrinista

et TU?

Presentiamo due giovani, tra i tanti che preparandosi con Accademia, hanno raggiunto una specializzazione e con questo la sicurezza del futuro. Iscritti anche tu all'accademia puoi scegliere di frequentarla a tempo pieno oppure di tenere a casa tu senza trascurare eventuali impegni di lavoro: sceglierai tu gli orari del ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti ai centri Accademia di assi specializzati in tutti i settori della vita quotidiana. Non perdetevi la Scrittura, oggi ad Accademia ti insegnano la strada più breve per avere un migliore

100 CORSI A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

CORSI SCOLASTICI E LINQUE

SCUOLA MEDIA PERTO INDUSTRIALE SEGRETERIA AZIENDA MAESTRA DASILVA, MAESTRA GEOMETRA ASSISTENTE EDILE RAGIONIERE LINQUE ESTERE, INTERPRETE ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E CONTRIBUTI FIGURINISTA, ESTETISTA STUDIO D'ATTIGLIO, HOSTESS, FOTOGRAFO, INDUSTRIA ALBERGHIERA, DISEGNO E Pittura, CARTELLO, STAMPA, ARREDAMENTI, TECNICHE DI DIREZIONE AZIENDALE, GOMMARE, TECNICO PUBBLICITARIO, METALURGISTICA STRADALE ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO INDUSTRIALE

DISEGNATORE TECNICO, MECCANICO, ELETTRICISTA, ELETROTECNICO, ELETTRAUTO, RADIOSI, IMPIANTI IDRAULICI, RISCALDI E CONDIZIONATORI, TORNIERIE ecc.

60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

ACCADEMIA SCUOLA PER CORRISPONDENZA

Spett. ACCADEMIA-Via Diomede Marvasi 12 W-00165 Roma
Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Cognome	Nome
Via	Città
Prov.	
Cap.	

V/C
Caligaria - Napoli
ENTE AUTONOMO
DEL TEATRO S. CARLO
NAPOLI

BANDO DI CONCORSO

Per Violino di fila (14 posti) - Altra prima Viola con l'obbligo del 3° posto - Seconda Viola - Viola di fila (3 posti) - Secondo Violoncello - Violoncello di fila (2 posti) - Oboe di fila con l'obbligo del coro inglese - Altro primo Clarinetto con l'obbligo della fila - Clarinetto di fila con l'obbligo del clarinetto piccolo in mi b - Corno sostitutivo alla classe escluso il primo - Altro primo Trombone con l'obbligo di fila - Altro Timpanista con l'obbligo degli strumenti a percussione - Organo, Pianoforte e strumenti a tastiera.

Età massima: 35 anni per le donne e 40 per gli uomini salvo eccezioni di legge e la appartenenza ad Enti ed organismi similari.

Le domande dovranno pervenire entro il 20 settembre 1976. le prove d'esame avranno luogo nei giorni 25, 26, 27 ottobre.

Il bando dettagliato può richiedersi al Teatro di S. Carlo di Napoli, telefoni 41 88 27/41 52 42/41 57 45.

radio domenica 5 settembre

IX/C

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,55 e tramonta alle ore 20, a Milano sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,54; a Trieste sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,36; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,38; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,31; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Verona lo scrittore e critico Renato Simoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è piacere che alla lunga non diventi noioso. (Plinio).

XII/B

Il concerto dei premiati alla XXIV edizione

Concorso Guido d'Arezzo

ore 21,45 radiouno

Come è ormai nella tradizione, si trasmette anche quest'anno il concerto dei premiati al Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo, ventiquattresima edizione. Il programma odierno è stato registrato il 27 e il 28 agosto al Teatro Petrarca di Arezzo, che è appunto la sede della famosa competizione. Ricordiamo che si erano iscritti al concorso ventiquattro complessi di dodici nazioni oltre

l'Italia. Questi i cori italiani: Claudio Monteverdi del Gruppo Donatori di Sangue della Misericordia di Castelfiorentino, la Piccola Corale del Duomo di Città di Castello, il Gruppo Amici della Musica di Comun Nuovo (Bergamo), la Corale di Legnano, il G. P. da Palestrina di Messina, il Polifonico Turritano di Porto Torres, le Voces Latinæ di Rovereto, la E. Cappellini di San Giovanni Valdarno, la Città di Subiaco, il Coro Città di Thiene, l'Illersberg di Trieste.

Regia di Giorgio Pressburger

L'illusione



Il regista Giorgio Pressburger

ore 14,15 radiotre

Un vecchio padre, addolorato per la lontananza del figlio, la cui fuga egli stesso ha provocato con la sua severità, si rivolge a un mago per avere notizie e costui gli mostra due episodi della sua vita. Nel primo — divenuto seguace del capitano Matamoros, uno spacccone impenitente — lo vediamo innamorarsi, riamato, di una ricca fanciulla, con la quale scappa dopo averne ammazzato il pretendente ed essere fuggito di prigione. Nel secondo lo incontriamo in Inghilterra dove, ormai ricco grazie alla protezione di un principe, viene ucciso per averne tradito la fiducia diventando l'amante della moglie. Alla disperazione del padre, che crede di

aver assistito alla morte del figlio, il mago spiega che si trattava soltanto di finzione scenica. Il giovane, in realtà, fa il mestiere di attore e vive a Parigi, dove questa professione rende assai bene. Rappresentata per la prima volta nel 1636, appena qualche mese prima del trionfo del ben più celebre *Cid*, *L'illusione comica* è stata a lungo mal considerata a motivo della sua pretesa incerenza e solo da pochi anni la critica le ha restituito il posto che merita nella produzione di Corneille. Il quale era ben consapevole della sua singolarità, tanto che nella dedica a una « Mademoiselle M. F. D. R. » la definisce « uno strano mostro ». « Il primo atto non è che un prologo, i tre seguenti sono una commedia imperfetta, l'ultimo è una tragedia, e tutto questo cucito insieme fa una commedia ». E aggiunge: « Che se ne dice l'invenzione bizzarra e stravagante quanto si vuole, essa è nuova... ». E in effetti questa commedia, precedendo la grande stagione tragica dello scrittore, va considerata come una sorta di dichiarazione di poetica tale da offrire una chiave di lettura per l'intera opera di Corneille: un elogio del teatro come doppio della vita, dove il gusto profondamente barocco della finzione fa da spunto all'emergere di un implicito ma radicale pessimismo.

II/S

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giovanni Battista Sammarini: Sinfonia in sol minore per archi. Allegro assai. Alante moltissimo. Presto. Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Neville Jenkins. ♦ Leo Delibes: Intermezzo dal balletto La Source (Orchestra Sinfonica Symphonique diretta da Richard D'Ottavi). ♦ George Gershwin: Variazioni su « I go rhythm » per pianoforte e orchestra (Pianista Earl Wild - Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler).

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collega-

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdoti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle
dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano - No, no Nanette - di Vincent Youmans con la partecipazione di Isa Di Marzio

Un programma di Jean Blondel Regia di Riccardo Mantoni

14,45-14,48

CICLISMO - da Ostuni

Servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada

Dai nostri inviati Sandro Ciotti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19 — GR 1 SERA

Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore, K. 218. Violino e orchestra. Allegro. Andante cantabile. Andante grazioso.

Allegro ma non troppo (Rondo) (Solista e direttore David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI). ♦ Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato. Largo: Allegro. Largo. Allegro (Solista Giuseppe La Licata - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Zdenek Macal).

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzoletti

21 — GR 1

Quarta edizione

mento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Igino Da Torrice

10,15 **Tutto è relativo**

Ipotesi di radio-show perfetto tracciato da MARCELLO MARCHESI, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quintnero

Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — **VISI PALLIDI**

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiossi e Sergio D'OTTAVI

Regia di Claudio Sestieri

12 — **CICLISMO - da Ostuni**

Servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada

Dai nostri inviati Sandro Ciotti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

12,05 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Regia di Enzo Lamioni

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gililli (Replica)

16,45 **RACCONTI POSSIBILI**

di Piero Panza

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — **Alle cinque della sera**

Quattro chiacchiere e quattro dischi con Dino Verde

21,15 **Il classico dell'anno**

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

18ª puntata: « Rodomonte, Orlando pazzo, Angelico »

Lettura di Foà e Bonagura

Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 **CONCERTO DEI PREMIATI AL - XXIV CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE GUIDO D'AREZZO -**

(Registrazione effettuata il 27 e 28 agosto 1976 al Teatro Petrarca di Arezzo)

Musiche da film

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Le musiche del mattino (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIODATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino (II parte)

8,30 GR 2 - RADIODATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli presenta: GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Adri-

no Celentano, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Estate

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

12 - Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'ospite DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli

Regia di Federico Sanguigni

mucho (Señora) (Easy Connection)
• Pareti Dolcemente bambina (Santino Rocchetti)

15 - La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

- Tra le 16 e le 17,30

CICLISMO - da Ostuni

Radiocronaca diretta della finale e dell'arrivo del campionato mondiale professionisti su strada

Dai nostri inviati Sandro Ciotti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

16,55 GR 2 - Notizie

17 - Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera di Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Diski a mach due
Do you dig it, You should be dancing
I'm a wild one, You keep me hanging on, Guardi me guardi lui,
Your magic put a spell on me, Leave me, People gotta move,
Donna mia, Hafanena, Night of September, Can't stop groovin'
Vendetta, Open up your heart to my heart,
Me and you, Open up the door to your heart, Beta fileva, Tome moves on, Ocean, Send me a letter,
Pazza, Incosciente, You turn me on, Shower the people, Try me, I know we can make it, Waiting,
Run away with me, Hollywood swinging, No me mientas

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana è Giorgio Livi), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia.)

- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Zubin Mehta

Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore • Romantica • Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles)

10,10 LETTERATURA E SOCIETÀ NELL'AMERICA LATINA

6. Intervista con Julio Bosh

10,40 I SUCCESSI DEI BEATLES

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 L'ispirazione religiosa nella

musica corale del '700

Georg Friedrich Händel: Te Deum per soli, coro e orchestra di Dettingen (Janet Weeler, soprano; John Francesca Pavides, contralto; John

Ferrante, tenore; John Dennison, basso • Orchestra e Coro • The Telemann Society Festival • diretti da Richard Schulze)

11,55 Canti di casa nostra

Sette canti folcloristici abruzzesi (Cento, Soglio, Pescasseroli, complesso a plettro). Tre canti folcloristici siciliani (Complessi Giuseppe Santonocito e Franco Li Causi)

12,25 Itinerari operistici: l'opera inglese

Henry Purcell: Dido and Aeneas; When I am laid in earth (Mezzo-soprano Janet Baker, English Chamber Orchestra diretta da Anthony Lewis) ♦ Thomas Augustine Arreola: The Siege of Corinth (Soprano Joan Sutherland, Orchestra del Covent Garden diretta da Francesco Molinari Prendelli) ♦ William Shield: Rosina: Light as thistledown moving... When William at o'er meets (Soprano Joanne Hall, Orchestra del Royal Philharmonic di Londra diretta da Richard Bonynge) ♦ William Wallace Maritana: There is a flower (Tenore John Mac Cormack) ♦ Michael Williams: Brüll: Ildegonda: Chiaro il vento (Mezzo-soprano Huguette Tourangeau, Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) ♦ Benjamin Britten: Quattro interludi marinari da Peter Grimes (Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

13,25 Musica strumentale del '900

Bela Bartók: Contrasti • per violino, clarinetto e pianoforte (Ensemble Instrumental de Paris; Francine Villers, violin; Tony Matzschitz, clarinetto; Cait Sirgusy, pianoforte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 L'illusione

Cinque atti di Pierre Corneille Traduzione di Elena e Pietro Citati

Il mago Alcandro

Edoardo Torricella

Pridamente, padre di Clindoro

Carlo Tambroni

Dorante, amico di Pridamente

Iginio Bonazzi

Matamoro, capitano guascone innamorato di Isabella

Graziano Giusti

Clindoro al seguito del capitano

e amante di Isabella

Giancarlo Zappacosta

Adrasto, gentiluomo innamorato di Isabella

Gaetano Balistreri

Geronte, padre di Isabella

Mico Cundari

Isabella, figlia di Geronte

Carmen Scarpitta

Lisa, serva di Isabella Laura Pantini
Il carceriere Renzo Lori
Erasto, scudiero di Floriano Paolo Saccarola

Regia di Giorgio Pressburger Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,05 I NUOVI CANTATORI

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bimestrale con i giovani animati da Grazia Falucchi e Augusto Veroni

Realizzazione di Nini Perno (II parte)

17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

18 - Vincenzo Bellini

Messa in la minore per soli, coro e orchestra Kyrie - Gloria (Margherita Rinaldi e Doro Carral, soprano Ernesto Palacio, tenore Agostino Ferrini, basso • Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

18,45 Io, Courteline, racconto di Courteline ridotto da Gianluigi Gazzetti

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Franz Schubert: Marcia militare in mi bemolle maggiore op. 51 n. 3 (trascrizione di Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Maderna) • Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco; Andante: Presto (Scherzo); Presto (Finale) (Orchestra di Scarlatti) di Napoli • Radioteatro italiano diretta da Francesco D'Avila (Giovanni Scaparro)

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro; Romanze; Ronde (Allegro assai) (Sol. e direttore Bruno Walter - Orch. Filam. di Vienna)

20,30 Poesia nel mondo

POESIA DEL DOPOGUERRA

NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

a cura di Ida Porena

2. Paul Celan: ritorno alle origini

20,45 Fogli d'album

GIORNALE RADIOTRE

INTERPRETI A CONFRONTO a cura di Gabriele De Agostini • Musiche di Franz Schubert • 9a trasmissione - Impromptu op. 90 - (Replica)

22 - Club d'ascolto Toussaint Louverture, giacobino nero

La prima rivoluzione dei negri Programma di Giuseppe Lazzari Prendono parte alla trasmissione: I. Bonazzi, M. Erusev, F. Cajati, G. Carrara, M. G. Cavagnini, O. Fagnano, A. Fenoglio, F. Ferrari, V. Gasparoli, P. Lavagetto, S. Lombardini, R. Long, V. Pottino, A. Tassanelli, M. Marchi, P. Marchese, F. Mazzieri, P. Nutti, G. Oppi, S. Reggi, R. Sbarda

Regia di Gian Domenico Giagni Al termine: Chiusura

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 - Celebri romanze per celebri interpreti

C. W. Gluck: Alceste: Divinità del Styx (Mspr. M. Horne) ♦ G. Donizetti: La favorite, Splendori più belle in ciel le stelle (Bs, G. Neri) ♦ F. Bellini: Il pirata, Coro sorriso d'innocenza (Sopr. M. Callas) ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni: Maledamina, Il catalogo è questo (Bs, G. Pinza) ♦ G. Rossini: Semiramide: Bel raggio lusingher (Sopr. J. Sutherland) (Ten. G. Bergonzi) ♦ U. Giordano: Andrea Chénier: La mamma morta (Sopr. R. Baldini) ♦ A. Boito: Mefistofele: Giunto sul passo estremo (Ten. L. Pavarotti) ♦ G. Puccini: La Rondine: Chi il bel sonno non Doretta (Sopr. Montserrat Caballé) • P. Mascagni: Cavalleria rusticana (Ten. L. Pavarotti scalpitati (Bar E. Bastianini) ♦ R. Leoncavallo: Pagliacci: Vesti la giubba (Ten. P. Domingo) ♦ Riferiti: Besame

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 335, da Stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e pensa:** C'era una volta il West. Per un momento Flor de sancay. **0,38 Musica per i sing-** A lover's way to spank an angel. Mi va di cantare. Su todos foseem maisa a voice (Someone to light up my life). **Soul limbo:** Tui a tisse aller, The charleston. Serpico. Waldteufel. España op. 236. Days of wine and roses. Tre settimane da raccontare. Giradischi. Sempre Benissimo. **Tango-Salsa via:** Free esce. Wake up and shake up. In the mood. Gota a lot o' livin' to do. Regalami un sabato sera. You baby. Rumore. Historia de un amor. La cambia. **2,06 Musica nella notte:** Notturno in blue. Moulin rouge, e penso a te. The moon on Manokapa. Arrivederci Roma. **Afro Misia:** 2,30 Campionato europeo. Sogni un domani con un sorriso santo, la per ammirare. **Sympath:** (L'umanità). Una striscia di mare. Mi ha stretto il viso tuo. Se tu sapesti amore mio. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Alone again (Naturally). E se domani. Congo blue. A most love. Mouldy old dough. South America take it away. **3,36 Per automobilisti soli:** Vien ci soire, Je suis malade. Get down. Garota de Ipanema (The girl from Ipanema). Amore grande amore libero. A far l'amore con te. He lo Dolly! **4,06 Complessi di musica leggera:** Les lavandières du Portugal. Anonimus. Clapin clapin (Come ci si muove). Meeting Up. Country music. Finally found you. **5,00 Concerti:** 5,00-5,15 **1,26 Piccola discoteca:** A lover's concert. Non gioco più. Metti una sera a cena. Close to you (They long to be.). All. Un sorriso e poi perdono. For all we know. The way you look tonight. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Games people play. Ti fa bella l'amore. Io vo vivo diventare. **9,30 Per buongiorno:** Borsalino. La felicità. Quando mi innamoro (Comment te dire). Sogni fine. Super stran. Yester doodle (Yankee doodling). Mrs. Robinson. Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol.** **9,45 Nachrichten.** 9,50 Musik für Streicher. **10, Heilige Messe Predigt Hochw.Mitrat Klemens Maria Müller aus den Landern.** **11,05 Peter Rosegger - Alkohol.** Ein wirtschaftlicher Briefwechsel zwischen dem Teufel und seiner Grossmutter. Es liest Oswald Koberl. **11,17 Lieder und Gedichte** (12) **Nachrichten.** **12,10 Weltfunk** 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte 13 **Nachrichten.** **13,10-14 Klingendes Alpenland.** **14,30 Schlager** 15 Spezial für Sie. **16,30 Johann Peter Hebel Schatzkästchen der Natur.** **16,45 Immer noch geliebt.** Unser Melodienregen am Nachmittag. **17,45 Für die jungen Hörer:** Marchen aus aller Welt - Marchen aus Graubünden. **18,15-19,15 Tanzmusik** **Dancezeit.** **19,15-19,30 Sportprogramm.** **19,30 Sportnachrichten.** **19,45 Leichte Musik.** **20, Nachrichten.** **20,15** • Die Dame ist blind - 5. Folge • Der Montparnasse-Club - Kriminalhörspiel von Lester Powell. Sprecher Albert C. Weisert. **21,00 Blaue Stunde** Peter Musi Wotthi. Inge Fries. Ernst Kosling. Red. Plantikov. Heinz Preibusch. Lothar Rollauer. Hans Goguel. Mertel Ferber. Doris Edler. Theo Schulte. Fritz Weissbach. Regie: Albert C. Weisert. **21,30-21,45 Konzert** (1) **21, Sonntagskonzert:** Joseph Haydn Symphonie Nr. 36 in Es-Dur (Münchner Kammerorchester, Dir. Hans Städlemeir). Richard Strauss. Der Bürger als Edelmann. Orchesteruite Op. 60 (Berliner Philharmoniker, Dir. Rudolf Leitner). **21,57-22,00** Das Programm von morgen. **Sendeschluss.**

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. **8,15 Porčola.** 8,30 Kmetijska oddaja. **9 Sv. Matija iz župne cerkve v Rojancu.** 9,45 Komorni glasba Giuseppe Martinni. **10 Sonate za flauto, violino, in klavir.** 10,00-10,15 **11,00-11,15** **12,00-12,15** **13,00-13,15** **14,00-14,15** **15,00-15,15** **16,00-16,15** **17,00-17,15** **18,00-18,15** **19,00-19,15** **20,00-20,15** **21,00-21,15** **22,00-22,15** **23,00-23,15** **24,00-24,15** **25,00-25,15** **26,00-26,15** **27,00-27,15** **28,00-28,15** **29,00-29,15** **30,00-30,15** **31,00-31,15** **32,00-32,15** **33,00-33,15** **34,00-34,15** **35,00-35,15** **36,00-36,15** **37,00-37,15** **38,00-38,15** **39,00-39,15** **40,00-40,15** **41,00-41,15** **42,00-42,15** **43,00-43,15** **44,00-44,15** **45,00-45,15** **46,00-46,15** **47,00-47,15** **48,00-48,15** **49,00-49,15** **50,00-50,15** **51,00-51,15** **52,00-52,15** **53,00-53,15** **54,00-54,15** **55,00-55,15** **56,00-56,15** **57,00-57,15** **58,00-58,15** **59,00-59,15** **60,00-60,15** **61,00-61,15** **62,00-62,15** **63,00-63,15** **64,00-64,15** **65,00-65,15** **66,00-66,15** **67,00-67,15** **68,00-68,15** **69,00-69,15** **70,00-70,15** **71,00-71,15** **72,00-72,15** **73,00-73,15** **74,00-74,15** **75,00-75,15** **76,00-76,15** **77,00-77,15** **78,00-78,15** **79,00-79,15** **80,00-80,15** **81,00-81,15** **82,00-82,15** **83,00-83,15** **84,00-84,15** **85,00-85,15** **86,00-86,15** **87,00-87,15** **88,00-88,15** **89,00-89,15** **90,00-90,15** **91,00-91,15** **92,00-92,15** **93,00-93,15** **94,00-94,15** **95,00-95,15** **96,00-96,15** **97,00-97,15** **98,00-98,15** **99,00-99,15** **100,00-100,15** **101,00-101,15** **102,00-102,15** **103,00-103,15** **104,00-104,15** **105,00-105,15** **106,00-106,15** **107,00-107,15** **108,00-108,15** **109,00-109,15** **110,00-110,15** **111,00-111,15** **112,00-112,15** **113,00-113,15** **114,00-114,15** **115,00-115,15** **116,00-116,15** **117,00-117,15** **118,00-118,15** **119,00-119,15** **120,00-120,15** **121,00-121,15** **122,00-122,15** **123,00-123,15** **124,00-124,15** **125,00-125,15** **126,00-126,15** **127,00-127,15** **128,00-128,15** **129,00-129,15** **130,00-130,15** **131,00-131,15** **132,00-132,15** **133,00-133,15** **134,00-134,15** **135,00-135,15** **136,00-136,15** **137,00-137,15** **138,00-138,15** **139,00-139,15** **140,00-140,15** **141,00-141,15** **142,00-142,15** **143,00-143,15** **144,00-144,15** **145,00-145,15** **146,00-146,15** **147,00-147,15** **148,00-148,15** **149,00-149,15** **150,00-150,15** **151,00-151,15** **152,00-152,15** **153,00-153,15** **154,00-154,15** **155,00-155,15** **156,00-156,15** **157,00-157,15** **158,00-158,15** **159,00-159,15** **160,00-160,15** **161,00-161,15** **162,00-162,15** **163,00-163,15** **164,00-164,15** **165,00-165,15** **166,00-166,15** **167,00-167,15** **168,00-168,15** **169,00-169,15** **170,00-170,15** **171,00-171,15** **172,00-172,15** **173,00-173,15** **174,00-174,15** **175,00-175,15** **176,00-176,15** **177,00-177,15** **178,00-178,15** **179,00-179,15** **180,00-180,15** **181,00-181,15** **182,00-182,15** **183,00-183,15** **184,00-184,15** **185,00-185,15** **186,00-186,15** **187,00-187,15** **188,00-188,15** **189,00-189,15** **190,00-190,15** **191,00-191,15** **192,00-192,15** **193,00-193,15** **194,00-194,15** **195,00-195,15** **196,00-196,15** **197,00-197,15** **198,00-198,15** **199,00-199,15** **200,00-200,15** **201,00-201,15** **202,00-202,15** **203,00-203,15** **204,00-204,15** **205,00-205,15** **206,00-206,15** **207,00-207,15** **208,00-208,15** **209,00-209,15** **210,00-210,15** **211,00-211,15** **212,00-212,15** **213,00-213,15** **214,00-214,15** **215,00-215,15** **216,00-216,15** **217,00-217,15** **218,00-218,15** **219,00-219,15** **220,00-220,15** **221,00-221,15** **222,00-222,15** **223,00-223,15** **224,00-224,15** **225,00-225,15** **226,00-226,15** **227,00-227,15** **228,00-228,15** **229,00-229,15** **230,00-230,15** **231,00-231,15** **232,00-232,15** **233,00-233,15** **234,00-234,15** **235,00-235,15** **236,00-236,15** **237,00-237,15** **238,00-238,15** **239,00-239,15** **240,00-240,15** **241,00-241,15** **242,00-242,15** **243,00-243,15** **244,00-244,15** **245,00-245,15** **246,00-246,15** **247,00-247,15** **248,00-248,15** **249,00-249,15** **250,00-250,15** **251,00-251,15** **252,00-252,15** **253,00-253,15** **254,00-254,15** **255,00-255,15** **256,00-256,15** **257,00-257,15** **258,00-258,15** **259,00-259,15** **260,00-260,15** **261,00-261,15** **262,00-262,15** **263,00-263,15** **264,00-264,15** **265,00-265,15** **266,00-266,15** **267,00-267,15** **268,00-268,15** **269,00-269,15** **270,00-270,15** **271,00-271,15** **272,00-272,15** **273,00-273,15** **274,00-274,15** **275,00-275,15** **276,00-276,15** **277,00-277,15** **278,00-278,15** **279,00-279,15** **280,00-280,15** **281,00-281,15** **282,00-282,15** **283,00-283,15** **284,00-284,15** **285,00-285,15** **286,00-286,15** **287,00-287,15** **288,00-288,15** **289,00-289,15** **290,00-290,15** **291,00-291,15** **292,00-292,15** **293,00-293,15** **294,00-294,15** **295,00-295,15** **296,00-296,15** **297,00-297,15** **298,00-298,15** **299,00-299,15** **300,00-300,15** **301,00-301,15** **302,00-302,15** **303,00-303,15** **304,00-304,15** **305,00-305,15** **306,00-306,15** **307,00-307,15** **308,00-308,15** **309,00-309,15** **310,00-310,15** **311,00-311,15** **312,00-312,15** **313,00-313,15** **314,00-314,15** **315,00-315,15** **316,00-316,15** **317,00-317,15** **318,00-318,15** **319,00-319,15** **320,00-320,15** **321,00-321,15** **322,00-322,15** **323,00-323,15** **324,00-324,15** **325,00-325,15** **326,00-326,15** **327,00-327,15** **328,00-328,15** **329,00-329,15** **330,00-330,15** **331,00-331,15** **332,00-332,15** **333,00-333,15** **334,00-334,15** **335,00-335,15** **336,00-336,15** **337,00-337,15** **338,00-338,15** **339,00-339,15** **340,00-340,15** **341,00-341,15** **342,00-342,15** **343,00-343,15** **344,00-344,15** **345,00-345,15** **346,00-346,15** **347,00-347,15** **348,00-348,15** **349,00-349,15** **350,00-350,15** **351,00-351,15** **352,00-352,15** **353,00-353,15** **354,00-354,15** **355,00-355,15** **356,00-356,15** **357,00-357,15** **358,00-358,15** **359,00-359,15** **360,00-360,15** **361,00-361,15** **362,00-362,15** **363,00-363,15** **364,00-364,15** **365,00-365,15** **366,00-366,15** **367,00-367,15** **368,00-368,15** **369,00-369,15** **370,00-370,15** **371,00-371,15** **372,00-372,15** **373,00-373,15** **374,00-374,15** **375,00-375,15** **376,00-376,15** **377,00-377,15** **378,00-378,15** **379,00-379,15** **380,00-380,15** **381,00-381,15** **382,00-382,15** **383,00-383,15** **384,00-384,15** **385,00-385,15** **386,00-386,15** **387,00-387,15** **388,00-388,15** **389,00-389,15** **390,00-390,15** **391,00-391,15** **392,00-392,15** **393,00-393,15** **394,00-394,15** **395,00-395,15** **396,00-396,15** **397,00-397,15** **398,00-398,15** **399,00-399,15** **400,00-400,15** **401,00-401,15** **402,00-402,15** **403,00-403,15** **404,00-404,15** **405,00-405,15** **406,00-406,15** **407,00-407,15** **408,00-408,15** **409,00-409,15** **410,00-410,15** **411,00-411,15** **412,00-412,15** **413,00-413,15** **414,00-414,15** **415,00-415,15** **416,00-416,15** **417,00-417,15** **418,00-418,15** **419,00-419,15** **420,00-420,15** **421,00-421,15** **422,00-422,15** **423,00-423,15** **424,00-424,15** **425,00-425,15** **426,00-426,15** **427,00-427,15** **428,00-428,15** **429,00-429,15** **430,00-430,15** **431,00-431,15** **432,00-432,15** **433,00-433,15** **434,00-434,15** **435,00-435,15** **436,00-436,15** **437,00-437,15** **438,00-438,15** **439,00-439,15** **440,00-440,15** **441,00-441,15** **442,00-442,15** **443,00-443,15** **444,00-444,15** **445,00-445,15** **446,00-446,15** **447,00-447,15** **448,00-448,15** **449,00-449,15** **450,00-450,15** **451,00-451,15** **452,00-452,15** **453,00-453,15** **454,00-454,15** **455,00-455,15** **456,00-456,15** **457,00-457,15** **458,00-458,15** **459,00-459,15** **460,00-460,15** **461,00-461,15** **462,00-462,15** **463,00-463,15** **464,00-464,15** **465,00-465,15** **466,00-466,15** **467,00-467,15** **468,00-468,15** **469,00-469,15** **470,00-470,15** **471,00-471,15** **472,00-472,15** **473,00-473,15** **474,00-474,15** **475,00-475,15** **476,00-476,15** **477,00-477,15** **478,00-478,15** **479,00-479,15** **480,00-480,15** **481,00-481,15** **482,00-482,15** **483,00-483,15** **484,00-484,15** **485,00-485,15** **486,00-486,15** **487,00-487,15** **488,00-488,15** **489,00-489,15** **490,00-490,15** **491,00-491,15** **492,00-492,15** **493,00-493,15** **494,00-494,15** **495,00-495,15** **496,00-496,15** **497,00-497,15** **498,00-498,15** **499,00-499,15** **500,00-500,15** **501,00-501,15** **502,00-502,15** **503,00-503,15** **504,00-504,15** **505,00-505,15** **506,00-506,15** **507,00-507,15** **508,00-508,15** **509,00-509,15** **510,00-510,15** **511,00-511,15** **512,00-512,15** **513,00-513,15** **514,00-514,15** **515,00-515,15** **516,00-516,15** **517,00-517,15** **518,00-518,15** **519,00-519,15** **520,00-520,15** **521,00-521,15** **522,00-522,15** **523,00-523,15** **524,00-524,15** **525,00-525,15** **526,00-526,15** **527,00-527,15** **528,00-528,15** **529,00-529,15** **530,00-530,15** **531,00-531,15** **532,00-532,15** **533,00-533,15** **534,00-534,15** **535,00-535,15** **536,00-536,15** **537,00-537,15** **538,00-538,15** **539,00-539,15** **540,00-540,15** **541,00-541,15** **542,00-542,15** **543,00-543,15** **544,00-544,15** **545,00-545,15** **546,00-546,15** **547,00-547,15** **548,00-548,15** **549,00-549,15** **550,00-550,15** **551,00-551,15** **552,00-552,15** **553,00-553,15** **554,00-554,15** **555,00-555,15** **556,00-556,15** **557,00-557,15** **558,00-558,15** **559,00-559,15** **560,00-560,1**

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore, op. 12 n. 3 (Vi.). Emanuel Hurwitz e René Moore, vla Norman Jones, vc. Rowena Hammell); **J. Rodrigo:** Fantasia per un grande uomo (cht. Andrés Segovia - Orch. L'Orchestra di Roma dir. Enrique Jordà); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos suite n. 2 (Orch. + Royal Philharmonic - dir. Artur Rodzinski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI

Sonata n. 3 in fa maggiore (Pf. Magdi Rufer), Pezzi infantili op. 27 (Pf. Eliana Marzeddu)

9.40 FILOMUSICÀ

W. A. Mozart: Così fan tutte Ouverture; - Soave come il vento (terzetto); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri - Pensai alla patria (atto II); **R. Schumann:** Sinfonia in so. minore (rev. di Marc Andreau); **F. Chopin:** Due Improvisi; n. 1 in la bemolle maggiore pp. 29 - n. 2 in fa diesis minore pp. 36; **J. Debussy:** Sodome in re minore per violoncello e pianoforte; Prologue-Sérénade-Final; **D. Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra; **N. Paganini:** Le streghe variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayer per violino e orchestra

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI

G. Verdi: Nabucco Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della Rai); **O. Respighi:** Festie romane poema sinfonico - Circenses Il Giubileo - L'ottobrata - La Beffana (Orch. Acc. S. Cecilia); **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Royal Philharmonic); **G. Petraschi:** Concerto n. 1 per archi Allegro-Adagio-Tempo di marcia (Orch. Acc. S. Cecilia)

12.10 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Gaspard de la nuit - Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Giorgio Agazzi)

12.30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NELL'700

A. Scarlatti: La dama spagnola e il cavaliere romano. I parte (trascr. Giulio Conflanieri) (Perricci, Firenze, Cossotto, Verone, Lorenzo Alvari - Comp. strum. Itali. dir. Giulio Conflanieri); **D. Scarlatti:** La Diana, l'Innanzito su libretto di Gerolamo Gigli, (trascr. rev. Francesco Degradà) (Dirindina, Emilia Ravaglia; Liscione Franco Bonelli; Don Carrissimo; Sesto Bruscantini - Orch. + A. Scarlatti) + di Napoli della Rai dir. Riccardo Muti)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Gershwin: Concerto in fa maggiore per pf. e orch. (Pf. Earl Wild - Orchestra Boston Pops dir. Artur Fiedler)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Tre pezzi dall'album per le entusiastiche adolescenti Thème naut et variations sur un thème de l'opéra (Salterello all'italiana (Ireva) di Sergio Cafaro) (Pf. Sergio Perticarioli); **J. Giovanna d'Arco:** cantata da camera (Sopr. Renata Scotti, pf. Walter Baracchi); Due brani per quartetto piano e pianoforte a 4 mani da Alberto italiano n. 9; - La gondola n. 10 - La fuga dei giganti - (Due pianisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzini - Coro da Camera della Rai dir. Nino Antonellini); Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra: Introduzione e Variazioni (Sol. Gervase De Peyer - Orch. + New Philharmonia - dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

15-17 J. S. Bach: Concerto n. 2 in mi maggiore per violino e orchestra d'archi (Sol. Henryk Szeryng - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della Rai) dir. Aldo Ceccato); **F. J. Haydn:** Sinfonia in re maggiore n. 93 - Il miracolo (Orch. + Orch. di Stoccolma dir. Eugen Jochum); **L. van Beethoven:** Sinfonia in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte (Vc. Ludwig Höschler, pf. Joerg Demus); **M. Musorgskij:** Sei Melodie per soprano e orchestra (Giovanni Salsichetta - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS); **A. Webern:** Quartetto d'archi (1905) (Quartetto Amadeus; v.l. Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kammerer, vc. Jack Kirstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: La tempête suite sinfonica Très modérée-Moderato (Orch. the New Philharmonic dir. Pierre Boulez); **I. Strawinsky:** Renard, storia burlesca (Ten. Jean Giraudoux e Luis Deves, bs. Jacques Rondelot e Xavier Depres, cimbalo Elmer Kiss - Orch. del Domaine Musical dir. Pierre Boulez); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa per pf. e orch. da camera (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetacek)

18 MUSICHE CAMERISTICHE

G. S. Mercadante: Quartetto in la min. per flauto, viola e piano (Orch. di P. Roberto Romani v. Alfonso Messeri); vla. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); a fiam. Gounod: Piccola sinfonia per 9 strum., a fiam. (Fl. Jean-Claude Masi, ob. Elio Ovinnicoff e Libero Gaddi, clari. Giovanni Sisillo e Antonio Migliò, clri. Sebastiano Panebianco e Leonardo Precino, fag. Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

19.40 FILOMUSICÀ

L. Cherubini: Due sonate in fa maggiore, per flauto e violino (Orch. di P. Roberto Romani di Roma della Rai); **N. Paganini:** Capriccio op. n. 1 (trascr. Franz Liszt) (Pf. Sergio Perticarioli); **D. Dragonetti:** Concerto in la maggiore con contrabbasso e orch. (rev. Enrico Tornatore); **P. Mascagni:** Trionfo di Torna della Rai (Pf. Sergio Scagliati); **G. Martucci:** Momenti musicali (Orch. Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **A. Rubinstein:** Der Engel op. 48 n. 1 (Pf. Elena Zillo); b. Attilio Burchielini enzo Maringhi); **A. Glaziev:** Concerto in fa maggiore op. 89 per pianoforte e orch. (Sax. Georges Gouraud - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della Rai) dir. Ferruccio Scagliati); **F. Clees:** Adriana Leocourver - Eccoci alfin soli - No che giova (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Hidalgo - Orch. Sinf. di Torino della Rai); **N. Nino Bonvalonti:** **O. Respighi:** Antiche arie e danze per tutti i tempi suite (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Eliano Inbal)

20 ROMEO ET JULIETTE

Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, della tragedia di William Shakespeare. Musica di Charles Gounod (1818-1901); Mirella Freni, Stéphane, Eliane Lublin, Gertrude, Michèle Lefèvre, Roméo (Franç. Comte); Yvonne Robert, Sophie, Beatrice, Maurice, Azuelvina, Mercutio (Henri Gui); Páris: Yves Bisson; Gregorio, Christos Grigorios, Capulet, Claude Céle; Frère Laurent: Xavier Lepraz, Le Duc; Pierre Thau - Orch. + Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Alain Lombard - Mo. del Coro Jean Laforgue)

22.30 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philhar. di Londra dir. Igor Markevitch)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Rachmaninov: La roccia... fantasia sinfonica op. 1 (Orch. Sinf. della Radio di San Pietroburgo); **M. Bruch:** Concerto op. 88/1 per violoncello e pianoforte e orchestra (Sol. Martin Berkofsky e Nathan Twining - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati); **C. Ives:** Three places in New England - The St. Gaudens in Boston; **C. Debussy:** La Mer; **J. Brahms:** Streichquartett; **H. Berlioz:** Stoccolma (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Ciribibiri (Lazio Tabor); **Wheels** (Cor. L'uvra fogrina (Anna Identici); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **The beast is yet to come** (Carole King); **A dream is a wish** (Joe Reisman); **Can't help falling in love** (Elton John); **Break my heart** (Willy Boskovich); **Tevye** (Willy Boskovich); **Te ve bene assale** (Roberto Murolo); **Tammaruta nera** (N.C.C.P.); **Funiculà funiculà** (Werner Müller); **Cabaret** (Liza Minnelli); **A Paris** (Yves Montand); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Superstition** (Beyoncé); **Uptown girl** (Johnny and Silvia); **At the fine della strada** (Ray Conniff); **Que c'est triste Venise** (Charles Aznavour); **Across**

the universe (The Beatles). **Tango granada** (Lucille Peterson); **Jamaican rumba** (Hollywood); **Wooden soldiers** (Elton John); **On the road**; **Il'll build a stairway to paradise** (Sarah Vaughan); **I got plenty nuttin'** (Sammy Davis); **Attenti a que due** (John Barry); **Live and let die** (Paul McCartney); **Elegia per Joselito** (cht. anonimo); **A California dreamin'** (The Mamas and the Papas); **Christina** (Janis Joplin); **Love lost** (UFO); **Alba** (Maia Martini); **Verde** (G. M. + M. De Angelis); **Meraviglioso** (Domenico Modugno); **Valzer** (Dimitri Dourakine); **Bolero** '75 (James Last); **Un sospiro** (Daniel Sant Cruz Ensemble); **The hustle** (The Samson Band)

16 SCACCO MATTO

Brasilia carnaval (Chocolate); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Gordon** (Il Nomadi); **Di avventura in avventura** (Andrea Vecchio); **Il mio serio caso** (John Denos); **Quasi cosa musicale** (Mina); **Colpo Kings** (Premuta); **Forneria** (Marconi); **Amo** (Pepino Di Capri); **G. S. rock** (B. Band); **Tu ca non chiaigne** (Il Giardino dei Simplici); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Love is al** (Roger Glover); **Si** (Giuliano Baget); **Dream** (Prince); **Tempera**; **Ma i leone** (Mamie Circuit); **Song for Anna** (Herb Otha); **Los Angeles** (Le Orme); **Misty** (Ray Stevens); **La cucaracha** (Milva); **You make me feel brand new** (Santa + Johnny); **Goodbye, Indiana** (P. + P.); **Una vita** (P. + P.); **Don't cry baby** (Steve Sayer); **Executive party dance** (Andre Previn); **Rimml** (Francesco De Gregori); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Yesterday** (Paul McCartney); **Swingin' fool** (Giles who); **Bambayoko** (Chepito Areas); **18 anni** (Delida); **Leoa de Lao** (I Delirium)

18 IL LEGGIO

Love theme (Peter Hamilton); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Funky snake-foot** (Alphonse Mouzon); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Responsabilità** (Giovanni); **Frutta fresca** (Il Compratore); **Night on the town** (mainly prob. James); **Band of the run** (Paul McCartney); **I belong** (D. Lauzi); **Top tip theme** (Augusto Martelli); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **La peace song** (O. C. Tamburi); **Tranquillo**; **Stefano Cipriani**; **God only knows** (Eduardo Gómez); **Una volta che tu te ne vai** (F. La Biola); **Besame mucho** (Apollo 10); **Moroccan roll** (Variation); **Al mondo** (Mia Martini); **Let me be the one** (The Shadows); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Time of the season** (Zombies); **Eye of the tiger** (Ronny Jones); **America** (Lindsey Buckingham); **The style** (Fred Bongusto); **The miracle** (The Stylistics); **Rimml** (Francesco de Gregori); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Partido alto** (Os Baúleros); **Down by the riverside** (James Last); **Here we go round** (Lee Roy); **Caruso** (Arjanze); **Johnny Pearson**; **Corazon** (Carole King); **Daybreak** (Harry Nilsson)

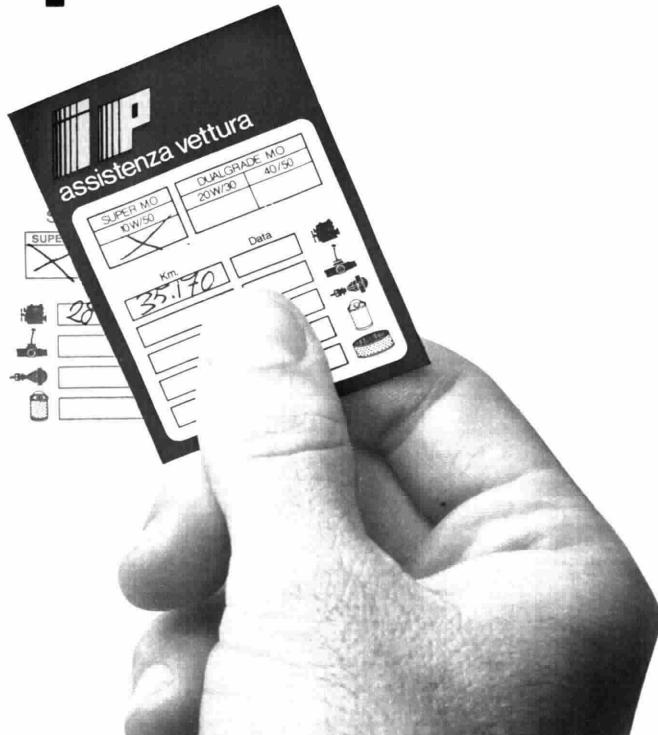
20 QUADERNO A QUADRATI

Picasso summer (Roger Williams); **Be Diamond**; **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagine** (Johny Harris); **Ba ba ba (Tritons)**; **Can the can** (Suzi Quatro); **Oh baby** (O. S. O.); **City city city** (Harold Smith); **Alatriste**; **Mi esplosivo momento** (Franco Simonè); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovane); **Ju-nior's farm** (Paul Mc Cartney); **Country club** (The Ragtimers); **Son of sagittarius** (Editha Mens); **Lo si** (the intransigent a Marcelli); **Passione** (Riccardo Stella - Marcelli); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Just beyond** (Riot); **Le mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll Heaven** (Righthouse Brothers); **Allied forces** (Eagles); **Tenny (O. A. Almeri del Sole)**; **Murple rock** (Murphy); **E cosi se ne va** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eunir Deodato); **Lover** (Arturo Manovani); **Dancin'** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Roma e settembre** (Franco Colombo); **Blue rondo** la turk (Le Orme)

22-24 Watermelon man (Woody Herman); **I'm moving on** (Tina Turner); **Hot doggit** (Ramsey Lewis); **Times of your life** (Paul Anka); **Samba de uma nota so** (Stan Getz); **Di questo affatto** (Ornella Vanoni); **Brazilian carnival** (Enrico Macias); **Elle dessinou** (C. B. De Holland); **Second movement of fifth symphony** (Les Reed); **Ain't misbehavin'** (Billie Holiday); **C - J - am blues** (Early Rines); **Times** (Roy Eldridge + Coleman Hawkins); **Goodbye and I love you** (Carsteners); **Molendo café** (Charlie Byrd); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **Mack the knife** (Arthur Fiedler); **The first days forever** (Isaac Hayes); **Version** (Frankie Avalon); **I'm in love** (Stanley Turrentine); **Son i le gun** (Silver Turrentine); **Emorio** (Eunir Deodato); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Batouque** (Eunir Deodato); **Nega o cabelo duro**; **Bala como bala**; **Ela Reginald**; **Locura** (C. B. De Holland); **Light in the dark** (Curtis Fuller-Joe Henderson); **A shade of jade** (Curtis Fuller-Joe Henderson)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 92

IP Super Motor Oil.



**Da questo momento il tuo motore
è assicurato con un vero 10W/50.**



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perché è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perché è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perché è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perché ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

Provato e
raccomandato anche da
Alfa Romeo
SIMCA **CHRYSLER**
Kawasaki

Un olio nuovo con una grande tradizione.

televisione

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi.

La Mille Miglia

Testi di Dilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
Ottava ed ultima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovanili

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 9 — Alla ricerca di Tutankhamon

di Tim Hamilton

— Petra: la città segreta dei re

19,25 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Ottava puntata

La retata

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray
Papà Florentin

Georges Chamarat

Monsieur Robin

Fred Personne

Madame Robin

François Le Bail

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

ARCBOALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

L'ultimo tentativo

Film - Regia di Robert Mulligan

Interpreti: Steve McQueen, Lee Remick, Don Murray, Paul Fix, Jose-

phine Hutchinson, Ruth White, Charles Watts, Carol Vezie, Estelle Hemley, Kimberly Block
Produzione: Columbia

DOREMI'

22,25 BIENNALE ROSA

(A COLORI)

di Alfredo Di Laura

Azione - La battaglia degli inganni - ovvero « Il Re di Solana Beach »

di Eleanor Antin
e
Confessione
di Giuseppe Chiari
Terza puntata

22,55 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

II 19332



Steve McQueen, protagonista di « L'ultimo tentativo » che viene trasmesso alle ore 20,45

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Federico X Disegno animato di Leo Lionni — Ghirigoro. Appuntamento con Adriana e Arturo (Ripet.) Beni, guardiano di zoo X Racconto della serie « Le avventure del signor Beni » TV SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV SPOT X

20,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì TV SPOT X

21,15 INTERESSE PER IL N. 1 X

Telefilm della serie « Un detective in pantofola »

Zanotti, buon giocatore di calcio in qualità di portiere, ha buone prospettive di farsi ingaggiare come professionista. Incontra una ragazza germanica di serie A. Un incidente consiglia agli giochi male la partita che dovrebbe provare le sue capacità e sfuma così la possibilità di ingaggio... TV SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

ENCICLOPEDIA TV X

Nel mondo dei funghi - I funghi e l'ambiente - di Paolo Lehner e Gianfranco Lucchini (Replica)

22,40 I GRANDI DIRETTORE D'ORCHESTRA X

Per il Kupelik -

23,25-23,35 TELEGIORNALE - 3a ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,35 REMARE X

Documentario del ciclo

- Attività ricreativa -

« Accanto al ruoto, il canottaggio »

« Accanto alla canottiera ad affermarsi anche un'altra attività ricreativa, oltre che

di competizione. Più che

di canottaggio nel nostro

caso, si potrebbe parlare

di una buona e sana

relax. Per questo lo sport, lo

ginnastico. In questa settimana

l'industria fornisce oggi

le più disparate possibili-

tà di scelta del mezzo-

barche plastiche, in le-

gno, gommate, canotti,

sandolini, kayak, canoe

ecc. »

22 — MUSICALMENTE X

— Dal Ticino con simpatia - - 1a parte

22,45 NOTTURNO X

Musei di antiche arti

rispondono - Documenta-

zione - 13 ed ultimo parte

23,15 PASSO DI DANZA

Ribalte di balletto clas-

sico e moderno - « L'Arco »

Solisti Marusa e Vojko

Vidmar - Coreografia: Pia

e Pino Miskar

lunedì 6 settembre

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — PARTITA A DUE

Scatola a sorpresa

Telefilm - Regia di Allen Reisner

Int.: Robert Culp, Bill

Cosby, Milton Taka, Teru

Shimada, George Matsui

Prod.: NBC.

ARCBOALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Tosca

Melodramma in tre atti di V. Sardou, G. Giacosa e L. Illica

Musica di Giacomo Puccini

Edizione Ricordi

Personaggi ed interpreti: Flora Tosca

Marcella Pobbe

Mario Cavaradossi

Gianni Raimondi

Il barone Scarpia

Cornelie Mac Neil

Cesare Angelotti

Carlo Castrucci

Il sagrestano

Virgilio Carbonari

Spoletta Mario Carlin

Sciarri Vico Polotto

Un carcere

Michele Pasino

Un pastore Mauro Busi

Direttore Pietro Argento

Maestro del Coro Bruno Pizzi

Regia teatrale di Renzo Frusca

Regia televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita in Genova)

Nel primo intervallo:

DOREMI'

Nel secondo intervallo (ore 22,15 circa):

TG 2 - Seconda edizione

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 3. Folge: Die adademischen Dynastie. Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19,30-20 Welterbum. 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 10. Folge: • Leben und Planeten - Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepol

20,30 Tagesschau

20,45 Wer wird der Nächste sein? Ein Drama um die Erwartungen des Elterns - 2. dell'Ortswirkende. Regie: Barbara Huppert Stass, Werner Asam, Jörg Pleva, Martin Sperr, Claus Eberth u.a. Regie: Dieter Weigel. Verleih: Polytel

21,55-22,25 Der Kommissar. - Der Tod von Karin W. - Kriminalroman von Karin W. - Maria Schell, Simone Retzel, Harald Leipnitz u.a. Regie: Theo Gräfner. Verleih: ZDF

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 ASSASSINIO DIFFERITO

Telefilm della serie - Mis-

sione impossibile -

16,45 SPORT AI LORO 16 ANNI

2^a puntata

17,15 IL BISTICCIO

Telefilm della serie - La mia amata streghe -

17,45 VACANZE ANIMATE

Un pomeriggio per i giovanini preparato dai giovani

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Le palmarès des en-

fants

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE REGGIANI

19,20 L'ATTUALITÀ REGIONALE

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Un telemontage di Claude

Choublier - 26^a puntata

20 — TELEGIORNALE

Retrospectiva tratta dai

documentari d'epoca di

Jean-Christophe Avery

Questa settimana: il 1939

21,35 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22,30 TELEGIORNALE

Regia di Lewis Milestone con Gary Cooper, Madeline Carroll. Nel 1936 i patrioti cinesi battono contro i banditi del generale Yang

All'Americano O'Hara viene affidato l'incarico di portare a Shanghai una forte somma, che deve servire a comprare armi per la guerra. Mentre gli agenti di Yang, valendosi dell'opera di mister Perris e di sua figlia Lucy, riescono ad attrarre in un tranello O'Hara, lo berberi bandito prende prigioniero O'Hara. Lucy, a Shanghai, in tempo per sventare le trame dei Perris.

IIs

Protagonista Marcella Pobbe, dirige Pietro Argento

La «Tosca» di Puccini

I 5094



Il soprano Marcella Pobbe. Con lei ascolteremo Gianni Raimondi

ore 20,45 rete 2

La *Tosca*, trasmessa stasera alla televisione con la Pobbe nelle vesti della protagonista e con il maestro Pietro Argento sul podio, è la quinta opera teatrale in ordine cronologico (1900) di Giacomo Puccini. Per l'argomento, essa si richiama al dramma in cinque atti di Victorien Sardou, messo in scena la prima volta a Parigi nel 1887. Il libretto è firmato da Luigi Illica e da Giuseppe Giacosa.

Il taglio teatrale è buono, indovinatissimo e si presta a sollecitare il pubblico con i suoi colpi di scena, con le sue for-

ti tinteggiature, mentre la musica sfrutta con grande abilità ogni occasione offerta dal testo. Alla vicenda di sicuro effetto plateale, nonché di truce violenza, il maestro aveva saputo conferire un movimento drammatico, un'intensità appassionata e una foga che trascinano il pubblico e lo spingono alla commozione.

Si legge nelle biografie pucciniane che il dramma di Sardou da cui Puccini trasse appunto la sua opera fu segnalato al musicista lucchesino Ferdinando Fontana, il quale gli aveva precedentemente fornito altri due libretti: quelli

Discografia

La presenza pucciniana sul mercato discografico è senz'altro ricca e interessante. E crediamo che sia quasi impossibile citare in uno spazio limitato tutto ciò che il discofilo può dunque trovare di *Tosca* nei negozi specializzati, per cui ci limiteremo ad indicare qui le edizioni complete e più facilmente reperibili in questo momento.

La «EMI» può vantare ben due pregevolissime incisioni: la prima, ormai storica, con De Sabata alla guida degli organici scaligeri e con la Callas, Di Stefano e Gobbi; la seconda, sempre con la Callas e con Gobbi, ma con il tenore Bergonzi, sotto la bacchete-

ta di Prêtre sul podio della Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi.

Pure nei cataloghi della «RCA» si ha il conforto di due autorevolissime interpretazioni: ecco i nomi della Milanov, di Boerling e di Warren con Leinsdorf alla testa dell'Orchestra e del Coro dell'Opera di Roma; e poi quelli della Price, di Domingo e di Milnes con Zubin Mehta e la New Philharmonia.

Vi è quindi la «Decca» che propone altre tre stimolanti e magistrali esecuzioni, firmate da Erede (cantano le Tebaldi, Campora e Mascherini; Coro e Orchestra di Santa Cecilia); da Maazel, che torna pure sul podio romano di Santa Cecilia avendo come protagonista

La vicenda

Seguendo le tracce di Cesare Angelotti, consolle della caduta Repubblica Romana evaso dalla prigione, il capo della polizia Scarpia giunge nella Chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata, dove lavora il pittore Mario Cavaradossi, troverà un paniero vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Attavanti, sorella dell'Angelotti.

Di ciò Scarpia si avvale per ingelosire Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradossi. Scarpia, infatti, desidera ardentemente la donna ed è disposto a tutto pur di riuscire ad averla.

Arrestato per favoreggiamento e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradossi resiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma, a un certo momento, Tosca, mandata a chiamare da Scarpia, non sopportando le grida di dolore dell'amante, rivelà che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino.

Cavaradossi scaglierà contro

la donna la sua maledizione. Condotto via il prigioniero, Scarpia promette a Tosca di salvare la vita di Mario, purché ella gli si conceda. Giunge Spoletta, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso e che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradossi.

Disperata Tosca accetta il ricatto: Scarpia, allora, le dà a intendere che l'esecuzione sarà simulata, ma al proprio aiutante raccomanda che tutto si svolga come per il conte Palmo. Spoletta capisce che l'ordine in realtà è di fucilare per davvero il prigioniero.

Dopo aver firmato con infame falsità un salvocondotto per i due amanti, Scarpia cerca di stringere Tosca fra le braccia; ma la cantante lo pugnala, uccidendolo. Poi corre ad avvertire Cavaradossi del piano che riderà a entrambi la libertà. Però quando si avvede che il pittore è stato realmente ucciso dal plotone d'esecuzione ella si getta nel vuoto da un torrione del castello.

delle *Villi* e dell'*Edgar*. È perciò comprensibile che il Fontana si offendesse moltissimo allorché Puccini, anziché affidargli il compito di ridurre il dramma francese per le scene musicali, si rivolse ad altri, cioè a dire ai librettisti della *Bohème*, Illica e Giacosa.

Il fatto è che Puccini sperava grandi cose da un soggetto per se stesso efficace, adattissimo alla trasposizione musicale. C'è in proposito una lettera del compositore ai Ricordi assai rivelatrice.

Scriveva dunque Puccini nel maggio 1889 all'editore: «Dopo

due o tre giorni di ozi campestri, per riposarmi di tutte le strapazzate sofferte, mi accorgo che la volontà di lavorare, invece di essersene andata, ritorna più gallarda di prima... Penso alla *Tosca*! La scogliero di fare le pratiche necessarie ad ottenere il permesso di Sardou, prima di abbandonare l'idea, cosa che mi dorebbe moltissimo, poiché in questa *Tosca* vedo l'opera che ci vuole per me, non di proporzioni eccessive né come spettacolo decorativo né tale da dar luogo alla solita sovrabbondanza musicale».

Sardou, dopo molte esitazioni, diede il soprattutto consenso al progetto. La composizione del primo atto, secondo ciò che risulta dalla partitura autografa, incominciò nel gennaio 1898; nel settembre 1899 il lavoro era tutto compiuto. L'opera fu rappresentata il 14 gennaio del 1900 al Costanzi di Roma, in un'atmosfera assai tesa, sotto la direzione di Muggnone (cantarono il soprano Hariclea Darclée, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraldoni).

Il motivo di tale tensione era la minaccia, giunta all'orecchio della polizia, che durante l'esecuzione sarebbe stata gettata una bomba in teatro. Dopo la «prima», le repliche si susseguirono con esito felicissimo. Poi la *Tosca* prese il volo per altre città italiane e straniere (a Milano fu alla Scala nel 1900 diretta da Toscanini).

lunedì 6 settembre

SAPERE: La Mille Miglia - Ottava ed ultima puntata ore 13 rete 1

L'ultima Mille Miglia è ancora viva nella memoria di milioni d'italiani. La odierna trasmissione di Sapere la rievoca in tutte le sue fasi, a conclusione del ciclo di otto puntate che ha passato in rassegna gli aspetti sportivi, culturali, economici e tecnici della grande manifestazione automobilistica. La preparazione della ventiquattresima e ultima edizione del 1957 si era svolta in un clima di grande incertezza. I 77 spettatori che nella 24 Ore di Le Mans del 1954 erano stati falciati dalla Mercedes di Levegh, proprio davanti alle tribune, le 12 persone ferite nel 1955, i numerosi incidenti che coinvolsero piloti e pubblico nell'edizione del 1956 e l'emozione suscitata dalla scomparsa di Ascari e Castellotti avevano creato intorno alle corse automobilistiche in genere, e a quelle su strada in particolare, aspre e non ingiustificate polemiche. Ciononostante, la Mille Miglia del 1957 ebbe uno svolgimento sportivo di alto livello tecnico e spettacolare per la presenza delle maggiori case automobilistiche (Ferrari, Maserati, Mercedes, Jaguar ecc.) e dei migliori piloti.

V/F Varie TV Ragazzi SEME D'ORTICA: La retata

ore 19,25 rete 1

Paul è combattuto fra la tristezza di dover lasciare la famiglia Robin e la sua piccola amica Danièle e la gioia di poter ritrovare la sua vera mamma. Per un grande viaggio, la signora Robin ha amorevolmente innovato il guardaroba del ragazzo, il quale sarà accompagnato da Papà Florentin. Ma, la prima notte, qualcuno viene a parlare in segreto al signor Robin. Stiamo nell'autunno dell'8494. Per restituere al nemico, gli uomini della regia hanno deciso di sabotare un convoglio ferroviario nazista che trasporta armi e munizioni. Il signor Robin non intende sottrarsi all'azione della Resistenza e, temendo eventuali rappresaglie, manda la moglie e la figlia presso una parente che abita in Bretagna ed è costretto a rimandare il piccolo Paul all'Ospizio. Anche qui, brutte novità. Il direttore Bournelle è stato arrestato per aver messo in salvo un gruppo di bambini cibati prima dell'arrivo dei tedeschi. Il nuovo direttore è individuo mellifluo e falso che, per motivi d'interesse, si è messo a completa disposizione dei nazisti, pronto anche a tradire i suoi stessi concittadini. Papà Florentin pensa che non sia assolutamente possibile lasciare Paul adesso, all'Ospizio; bisogna portarlo via, cercare con ogni mezzo di passare la linea di demarcazione...

VIII Venezia - Biennale d'arte BIENNALE ROSA - Terza puntata

ore 22,25 rete 1

La terza puntata di Biennale rosa vede come protagonisti la professoresca d'arte Eleanor Antin, californiana, e il musicista fiorentino d'avanguardia Giuseppe Chiari. La «scena» o performance interpretata dalla Antin è ambientata nella località balneare californiana di Solana Beach. La donna si traveste da Re e racconta un apologo: il Re tenta di combattere la speculazione edilizia, il rincaro della vita, le lacerazioni del tessuto sociale; ma la morale e che se vince una battaglia perde la guerra, stritolata come è dalla meccanica disumana della società consumistica. Ma l'esibizione della

(Moss, Taruffi, Collins, Von Trips, De Portago...). Sarà lo stesso vincitore Piero Taruffi a raccontare quella gara condotta sul filo dei 200 all'ora per quasi tutto il percorso. Sul traguardo insieme all'auto del vincitore, giunge la drammatica notizia dell'incidente di De Portago a Guidizzolo (Mantova). Dieci giorni dopo quella tragica conclusione, il Governo italiano sospendeva a tempo indeterminato le gare di velocità su strada. La Mille Miglia era giunta così al suo ultimo traguardo. Una rievocazione delle polemiche relative agli incidenti, all'elevato numero delle vetture partecipanti, alle loro sempre più impressionanti potenza e velocità, e una panoramica dello sport automobilistico successivo alla Mille Miglia in relazione alla non mai sopita discussione sull'utilità delle corse, concludevano questa puntata è l'intero ciclo che la rubrica Sapere ha dedicato alla manifestazione automobilistica bresciana. Essa, per trent'anni - dal 1927 al 1957 - ebbe nello sport italiano un ruolo agonistico e sociale non dissimile da quello del calcio e del ciclismo, i quali, nello stesso arco di tempo, conobbero in Italia il periodo del loro massimo splendore.

II/S di R. Mulligan L'ULTIMO TENTATIVO

ore 20,45 rete 1

Georgette Thomas, il cui marito Henry è stato imprigionato per un omicidio, nell'imminenza della scarcerazione del consorte raggiunge un piccolo villaggio del Texas insieme alla bambina nata dal suo matrimonio. Ma Henry è già stato scarcerato e, riacquistata la libertà, ha deciso dopo qualche momento di perplessità di affittare una casetta, impegnandosi a lavorar solo per mantenere la famiglia e contemporaneamente realizzare il suo sogno. Quale sogno? Fin da piccolo Henry, fortemente attratto dalla musica, dotato di un certo estro, ha scritto canzoni e ha organizzato un'orchestra con la quale si esibisce cantando e suonando la chitarra. Ma il suo progetto, come in passato, è fortemente osteggiato dalla vecchia miss Kate, alla quale era stato affidato per volontà del giudice Ewing fin da quando era rimasto orfano in giovissima età. Henry si dibatte invano per seguire la sua vocazione musicale e insieme mantenersi fedele alla famiglia. Quando miss Kate muore, il giovane spera di poter finalmente concretizzare il suo sogno; ma il giudice Ewing, approfittando del fatto che Henry si trova tuttora in libertà vigiliata, gli impone di abbandonare la musica. Henry reagisce violentemente e viene di nuovo imprigionato.

Questa sera in CAROSELLO

L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

presenta

gli animali e la loro vita



Un'encyclopédia

dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara che, abbandonati gli schemi delle classificazioni tradizionali, presenta il mondo degli animali selvaggi secondo criteri zoogeografici nell'intento di cogliere il meraviglioso della vita ovunque si manifesti. Uno straordinario viaggio nel mondo che vive per scoprirne gli aspetti più affascinanti secondo i più moderni e rigorosi risultati della ricerca zoologica. Un'eccellenza documentazione fotografica tutta a colori.

165 fascicoli settimanali

di 24 pagine compresa la copertina in edicola a L. 550.

3300 pagine complessive. 5500 illustrazioni tutte a colori.

10 volumi dedicati alle regioni zoogeografiche,

1 volume di indice, 1 volume composto

dalle terze e quarte pagine di copertina dei fascicoli:

«Safari attorno al mondo» di F. Quilici.

**ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA**

radio lunedì 6 settembre

IX/C

IL SANTO: S. Petronio.

Altri Santi: S. Zaccaria, S. Fausto, S. Macario, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.56 e tramonta alle ore 19.58, a Milano sorge alle ore 6.50 e tramonta alle ore 19.52, a Trieste sorge alle ore 6.31 e tramonta alle ore 19.34, a Roma sorge alle ore 6.40 e tramonta alle ore 19.36, a Palermo sorge alle ore 6.43 e tramonta alle ore 19.23; a Bari sorge alle ore 6.23 e tramonta alle ore 19.18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1766, nasce a Eaglesfield lo scienziato John Dalton.
PENSIERO DEL GIORNO: Non sapere che cosa è avvenuto prima di noi è come rimaner sempre bambini. (Cicerone)

II/S

Regista Antonio Calenda

Il mare

ore 21.15 radiotre

Edward Bond, nato nel 1935 a Londra dove ha sempre vissuto, prima studiando e poi lavorando, è senza dubbio tra i più importanti drammaturghi inglesi contemporanei. Caotico, sanguigno, pieno di strepiti e di vento, *Il mare*, che va in onda oggi, ci presenta in otto scene movimentata una galleria di personaggi, i «vinti» della provincia inglese più isolata e grigia. L'ambiente è un villaggio costiero, l'azione prende spunto da un naufragio. Willy cerca di raggiungere la

spiaggia con una piccola imbarcazione insieme al suo amico Colin, ma la tempesta fa naufragare la barca e scomparire nelle onde il corpo di Colin. Willy chiede aiuto agli abitanti del villaggio, che rifiutano di uscire dalla loro coltre di egoismo. C'è chi prende i naufraghi per esseri ultraterrestri; chi improvvisa riti sacrificiali. L'eremita del villaggio spiega a Willy la sua visione di un universo senza speranza; è questo eremita, l'unico che conserva ancora un briciole di fiducia nella vitalità della natura, a spingere Willy ad andarsene.

I/S

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

L'amico Fritz

ore 21.25 radiodue

Rappresentata al Teatro Costanzi di Roma nel 1891, cioè ad un anno di distanza dalla *Cavalleria rusticana*, l'opera in tre atti di Mascagni *L'amico Fritz* sul libretto di P. Suardon (pseudonimo del giornalista Nicola Daspuro) si richiama all'omonimo romanzo (1864) di Erckmann-Chatrian cui più tardi, nel 1877, gli stessi autori avevano conferito una veste drammatica. Pur senza riuscire ad egualgiare la pienezza espressiva del capolavoro precedente Mascagni in questa opera giovanile di ambientazione borghese tentò di dare una risposta alle accuse di scarsa sapienza armonica e strumentale che recentemente gli erano state mosse. Rinunciando all'atmosfera di tensione e di violenza della *Cavalleria* il compositore livornese volle provare la via dell'illidio sentimentale. Prese così vita il delizioso quadro agreste che fa da sfondo alla delicata vicenda d'amore. La storia narra di Fritz Kobus (tenore) ricco possidente alsaziano e scapolo impenitente e della sua scommessa col dottor David (baritono) suo amico: egli s'impegna a cedere una sua vigna qualora si lasci convertire al matrimonio. Ma una tale impegnativa scommessa Fritz è destinato a perderla: s'innamora infatti ben

presto di Suzel, la figlia del fattore, e non resiste più nell'apprendere che è già stato trovato un marito alla ragazza. Egli rinuncia quindi di buon grado al celibato alla vigne che il rabbino dona in dote alla giovane sposa. L'inevitabile epilogo a lieve fine vede le nozze tra lo sconfitto ma felice amico Fritz e la commovente Suzel.

Fin dalla sua prima apparizione al Costanzi l'opera, allora interpretata dalla Calvé (Suzel) da De Lucia (Fritz) e da Lhéritier (David), si impose come una delle più riuscite espressioni del teatro mascagniano, nonostante fosse solo la seconda creazione nel genere lirico del maestro verista. Da allora si imposero all'attenzione del pubblico pagine come la celebre romanza di Suzel nel primo atto («Son pochi fiori»), il duetto delle ciliegie («Suzel buon di») nel secondo tra i due protagonisti ed ancora nell'atto finale la romanza «Non mi resta che il piano» per soprano. Interpreti dell'opera di Mascagni sono Mirella Freni (Suzel), Luciano Pavarotti (Fritz Kobus), Laura Didier Gambardella (Beppe), Vicente Sardinetto (David), Benito Di Bella (Hanezo), Luigi Pontiggia (Federico), Malvina Major (Caterina). Gianandrea Gavazzeni dirige l'Orchestra «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore K. 182. Allegro spiritoso. Andantino grazioso. Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Bohm). • Nikolai Gogol: *Piccolo Letto. La campana*. (Pianista Franco Mannino) • Richard Wagner: Marcia dall'opera *Tannhäuser* (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,30 **Almanacco**

Un patrōne al giorno di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bardotti-Ferruzzi: «Il mio, bambino» (Ornella Vanoni) • Paliavincenzi-Conti: «Azzurro» (Adriano Celentano) • Lumi-Baldan-Benito: «Eccomi» (Mina) • Mogol-Battisti: «Mi ritorno in mente» (Luigi Battisti) • Duncat-Vellutino-De Angelis-Santoro: «Ottavo Oriente» (Giovanni Cugnoni) • Carta: «Ninnanna» (Maria Carta) • Monti-De André: «La canzone di Marinella» (Fabrizio De André) • Lubaki-Afremov: «La vita» (Wess e Dori Ghezzi) • Lai: «Un uomo, una donna» (James Last)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Tedde** presenta: **L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Leilio Luttazzi** presenta: **Hit Parade**

(Replica)

12,40 Intervallo musicale

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna Nopoca Giulio Oppi Caterina Schratt Elisa De Merik Conte Paar Giancarlo Dettoni Una dama di corte Luisa Alují Una cameriera Nerina Bianchi Regia di Pietro Maserano Taricco (Registrazione)

14,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscito**

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRÌ**

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaico a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di Marco Lami

18,05 **Musicina**

Presentano **Antonella Giampauli**, **Sergio Leonardi**, **Solfirio Regia di Antonio Marrapodi**

ni); Variazioni (Frammenti II) per orchestra da camera (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai diretta da Renzo Marzolla) • **Gino Marinelli II**: Due improvvisi per orchestra: Preludio - Richiamo (Orchestra Sinfonica di Milano della Rai) diretta da Mario Rossi)

21,50 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche interpretate dal folk italiano presentati da **Ottello Profazio**
Il Sud (Replica)

22,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di **Giorgio Calabrese**

23 — **GR 1** - Ultima edizione
I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia (il parte)

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.50 Un altro giorno

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

Ludwig van Beethoven Allegro ma non troppo dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale) (Orchestra Filharmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Frédéric Chopin Due notturni op. 27 in do diesis minore - in re bemolle maggiore (Pianista Maurizio Pollini) Maurice Ravel Daphnis e Cloe suite n. 2 dal balletto alla Pantomima Danza generale (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Il padrone delle ferriere di Georges Ohnet

Adattamento radiofonico di Belisario Randone

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Paolo Villaggio presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavioli (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Romitelli: Battista quattro the (Giacomo Dell'Orso) • Anderson-Ulvaeus: Fernando (Abba) • Sestili-Bracco-Alavan: A popo a poco (Yumi) • Morelli: Le maschere infuocate (Alunni del Sole) • Vistarini-Cicco: La gente dice (Cico) • Perretta-Davoli-Ciangherotto: Due amanti fa (Daniela Davoli) • Festuccia-Sandrelli: A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • Persu-Mosso-Pigreco: Lovely Summer (I Raco Andorra) • Posit: ... Ete d'amour (Jean-Pierre Posit)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a maca due

Do you dig it. Shake your booty, El indie. It's not Walla away, Certe volte a Venezia. Keep it longer, Draw your breaek. Too hot to stop. Ma mia musica. Penguin at the big apple zing. Worrier. Water melon man. Quelli che si amano. Livin' ain't livin'. Stand by woman. Whi-te honey. Piccolo. Malenbe. It's so good. Land - Horses -. Candy, Temptation. Night of september. It's gonna be a hard night. Oh! mamma mia. Full of fire. Dancing the night away. Waiting. You should be danced. Mama. More. Please love me again.

21.25 L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. Suardon, da un romanzo di

9° puntata

Ottavio Giorgio Favretto
La marchesa di Beauhieu Dina Sassoli
Filippo Derby Walter Maestosi
La marchesa Clara di Beauhieu Clara Giannotti
Susanna Derby Francesco Sciliani
Il cameriere Giancarlo Quirici
Bachelin Loris Gizi
Athenaide Marisa Fabbri
Moulinet Edoardo Tonolo
Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convali Nell'intervallo (ore 11.30): GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

14.30 Trasmissioni regionali

15 — Enzo Cerusic presenta ER MENO
Regia di Sandro Laszlo

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bolettino del mare

15.40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti
Presenta Gianni Giuliano Realizzazione di Paolo Filippini Nell'intervallo (ore 16.30): GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

17.50 CANZONI MADE IN ITALY

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

Emile Erckman e Alexandre Chatraine

Musica di PIETRO MASCAGNI

Suzel Mirella Freni
Fritz Kobus Luciano Pavarotti
Beppe Laura Didier Gambardella
David Vicente Studerino
Hanezo Benito Di Bella
Federico Luigi Pontiggia
Caterina Malvina Major
Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra - Royal Opera House, Covent Garden - di London e Coro - Royal Opera - Maestro del Coro Douglas Robinson

Nell'intervallo (ore 22.30 circa): GR 2 - RADIONOTTE

Bolettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Augusto Livio), collegamenti con i giornalisti regionali, (+ Successione in Italia +)

— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

François Couperin Sei Pezzi per clavicembalo • Francesco Maria Veracini, Sonate n. 6 in minore, delle quali la seconda con continuo e basso continuo • Johann Reichardt, Rondo in si bemolle maggiore, per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso • Ludwig van Beethoven, Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due corni e due fagotti

9.30 Le stagioni della musica: il Barocco

Johann Rossmüller, Sonata n. 7 in re minore per due violini viola e continuo • Georg Philipp Telemann, Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo

10.10 Compositori inglesi del '900

Edward Elgar, Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orchestra • Charles Stan-

ford, - The Fairy Lough • op. 77 n. 2 su testo di Mira O' Neil - A. H.俨, op. 13, 3 sette testi di W. M. Letts • Frederic Delius, Appalachia-Variazioni su un antico canto di schiavi per grande orchestra e coro

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiote

11.15 Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti GIOCONDA DE VITO e VIKTOR TRETIAKOV

Ludwig van Beethoven, Sonata in la maggiore op. 47 - Kreutzer • Johannes Brahms, Sonata n. 3 in re minore op. 108

12.15 Pagine rare della lirica

Bedrich Smetana, La sposa venduta Es muze gelingen, Wie fremd und tot! Giacomo Puccini, Le Villi, Sì come voi piccina • Leo Delibes, Lakme. Sùa le domé epais

12.40 Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale nell'800

Giacchino Rossini, Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore: Un petit train du plaisir • Vincenzo Bellini, Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra • Gaetano Donizetti, Sonata per flauto e pianoforte Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore • Saverio Mercadante, Concerto in re minore per corno e orchestra

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 La musica nel tempo IL BAROCCO MODERNO DI MAX REGER (I)

di Edward Neill

Max Reger Variazioni e Fuga su un tema originale op. 73 (Organista Robert Schumann, suonato su bemolle e maggiore: All'organo l'autore) Sonatina in re maggiore op. 89 per pianoforte Allegretto grazioso. J. Villa Allegro, con spirito (ma non troppo) (Piccolo) Georges Groot, Tre Lieder Tielert im Herrlichen Grablied (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono, Guenther Weissenborn, pianoforte) - Largo con grande espressione - dal Concerto in la maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra di Wilhelm Stokowski, orchestra del Teatro alla Scala, Yuki Shikawa, Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da Erich Kloss)

15.35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Riccardo Malipiero, Concerto per Dimtri, per pianoforte e orchestra Mosso - Molto mosso (Solisti Piero Scarpa, l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Claudio Abbado, Nino Sanzogno) • Bruno Bartolozzi, Collage per fagotto solo (Solisti Sergio Penazzi). Andamenti per viola sola (Solisti Aldo Bennici)

16.15 Italia domanda COME E PERCHE'

16.30 Fogli d'album

16.45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merce

17.10 Musiche rare

Jesùs Guridi, Tre canzoni castigliane. Llamale con el panuelo - No queria sus Avellanias - Como querias que adivinel (Teresa Berganza, soprano, Luis Alomar, pianoforte) • Guy Ropartz, Prelude, Marine et Chansons, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa Prelude - Marine - Chansons (Instrumentisti del Ensemble -)

17.30 Renzo Nissim presenta: JAZZ GIORNALE

18 — Vladimir Ashkenazy interpreta Chopin

Frédéric Chopin, Studio in la minore op. 25 n. 11; Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35; Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto)

18.30 La fantasia della sparizione. Conversazione di Clara Gabainizza

18.45 Suona Gato Barbieri

19 — GIORNALE RADIOTRE

19.30 Dal Cortile della Reggia di Capodimonte

XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE

in collaborazione con l'Accademia Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore

Cal Stewart Kellogg

Franz Joseph Haydn, Sinfonia in re maggiore n. 73 - La caccia - Adagio - Minuetto (Allegro) - La caccia • Für Men delssohn-Brahms, Sogno di una notte di mezza estate: Notturno - Scherzo • Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia in do maggiore K. 425 - L'Incontro - Adagio-Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Finale presto

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20.30 RECITAL: RAY CHARLES

21 — GIORNALE RADIOTRE

Il mare

di Edward Bond

Traduzione di Alvise Saporì

Willy Carson, Sandro Dor Evens, Renzo Giovannietto Hatch, Virgilio Gazzola Louise Rafi, Elsa Merlini Jessica Titlehouse

Carmen Scarpitta, Hollarcut, Sergio Salvi Thompson, Claudio Parachineto, Carter, Roberto Rizzi, Hafawny Price, Simona Caucia, Jillian, Susanna Manetto, Rachel, Vittorio Lovro, Vicario, Aldo Mirante, Rose Jones, Lidia Bencini, Davis, Paolo Fagi

Le musiche al pianoforte sono eseguite da Raf Cristiano

Regia di Antonio Calenda

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: Moonlight serenata - Concerto per una voce. Green leaves of summer. Serenade from «Les millions d'Arlequin». Djambala. Time on my hands. Firenze sogna. La lontananza. 0,11 Musica per tutti: Belle rose du printemps. Come le fo le fiori. Quanto tempo sera. Finisce qui. Amore bello. G. Rossini: Sinfonia dal «Dopo Giugno». Tutto V. Renzato. Nella notte antistante dall'operetta. Il paese dei campanelli. Lamento d'amore. Più passa il tempo. 1,06 Diversimento per orchestra. Il piccolo montanaro. Ballata della tromba. Perfidia. Tratsch, tratsch polka. Brazil. Sabre dans la main. Canta e canta e canta e canta. 2,03 Sognando maggiorenne. Aveva un bambino. Le mille bolle belle. Acque amare, ieri ho incontrato mia madre. Nessuno mi può giudicare. Tua. Nel blu dipinto di blu (Volare). Mare di dicembre. 2,10 Il melodioso. Come la vita è bella. Atto 1. Pomeriggio. Anna Boletti. Atto 2. Per questa fiamma indomita. H. Berlioz: I Troiani. Atto 10. - Marche troyenne. 2,36 Musica dei quattro capitoli: Alessandra. Malidqo. Zorba's dance. Stoned soul picnic. People. Sempre. 3,06 Invito alla musica: Quizas quizas quizas. Parigi. Fiddle faddle. A friend in need is a friend indeed. Mr. Arthur park. Moon river. Marjolaine. Die Fischerin von Bodensee. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il trovatore. Atto 3^o. - Or da dadi, ma fra poco... J. Massenet: Werther. Atto 3^o. - Ah! non mi rideva. G. Donizetti: Bellini. In questo semplice, modesto asilo... B. Smetana: La sposa vedova. Atto 1^o. Let us rejoice... 4,08 Quando suonava Renato Carosone: Maruzzella. Boogie woogie italiano. N'accordo fra me e Limelight (Eternamente). Charleston. Giovane donna, la chitarra. Lazzarina. 4,38 La mia feri ritorna di oggi. La mia feri ritorna di oggi. La collega non è più plastica. Tornerà. Un'ora sola ti vorrei. E tu. Rock your baby. 5,06 Juke-box: Romance. Un'altra donna. Un corpo e un'anima. Tsoop (The sound of Philadelphia). Sereno è. Nessuno mai. 5,36 Musica per un giorno: Strauss-Kuhn-Zacharias. Kaiserwalzer. American patrol. That happy feeling. Wonderful Copenhagen. Fiddle fiddle. Hora staccato. A taste of honey. High feather.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Valle Cronaca dal vivo - Altre notizie. - Autour de nous. Lo sport. - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Memoria. Ricci. Niccolò Ramo. 15,15-15,30 Curiosando nel nostro archivio musicale. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. I fatti italiani e austriaci nel Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Cronache Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Voci pascate, voci presenti. Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-19,30 Gazzettino di Giuseppe Radola e Riedo Puppo. Fara storia e leggenda. L'incidente del campanile di S. Giusto e - L'incidente del Palazzo Pubblico. Cronache trentine sceneggiate da Giorgio Negrelli. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di Ruggero Winter. - Presenta-

zione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,15 Gianni Safran e i suoi strumenti elettronici. 16,30-17,30 Musiche di Autori della Regione. Aldo Danieli. Liriche greche per voce e pianoforte. Ecco la Maria. Saverio Aloisio Danieli, p. 19,20 Cronache del lavoro e dell'economia del Friuli-Venezia Giulia. - Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia. - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco Notiziario del Friuli e dall'estero. Cronaca teatrale. Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con il cinema. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1a ed. 15-16 Musica in Sardegna. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino ed serale Sicilia. 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4a ed.

Trasmissioni de rujenda ladina. 14-14,20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti. 15,09-15,19 - Dai Crepes del Sella. - La scola statale d'arte di Pozza

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto. prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna. seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche. prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche. seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria. prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria. seconda edizione. Calabria - 12,20-12,30 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. 12,20-12,30 Calabria sport. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e della Lazio. prima edizione. 14,10-13 Gazzettino di Roma e del Lazio. seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo. edizione del pomeriggio Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise. prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise. seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Gazzettino della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. - Borsa Valori - Chiamate maritimi. 7,8-15 Good morning from Naples. - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia. prima edizione. 14,10-13 Corriere della Puglia. seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. Calabria - 12,20-12,30 Calabria sport. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

svizzera m kHz 538,6

vaticano m kHz 557

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con...

9,30 Lettere a Luciano. 10, E con noi... (1a parte) 10,10 Piccola scena radiofonica. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Kemada. 11, Vanna, una storia d'amore. 11,15 Canta Fedor Bondoc. 11,30 E con noi... (2a parte). 11,45 Il complesso Funk. Inc. Hangin' out. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stati e paestre. 14,10

Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da 40. 14,40 Celebri personalità. 15,10 Canta Romagna folclor. 15,30 Mini juke-box.

15,45 Argelli. 16 Orchestra Sonny Gleaton. 16,15 Sax club. 16,30 E con noi... 16,45 Canzoni, canzoni...

17 Notiziario. 17,10 Edizioni Sonora. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party.

22 Chiaroscuro musicali. 22,30 Notiziario. 23,30 Palcoscenico operistico.

23,30 Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16

- 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. 6,35 Dedicati con simpatia.

6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrizione sui personaggi del mondo dello spettacolo. 8 Oroscopi.

8,45 Risposta Radio Biaisl. 11,15 Molti. 11,30 Rompicapo tris. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter delle canzoni.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,18 Il Peter delle canzoni. 16,15 Andro. 16,45 Renzo Contini.

16 Service 16,15 Obiettivo. 17 Hit Parade. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,03 Discisi pirata.

18,30 Furumara. 19,03 Break. 19,06 Rallye canoro di Radio Montecarlo.

19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il programma del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 Leggenda. 9,05 Agni in edicola. 9,45 Musica del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,05 Presentazione programma. 13 programmi. 13,00 Notiziario. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'immagazzina. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 18 A bruciapelo (replica).

19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21 Play-house Quartet diretto da Aldo D'Addario. 21,15 Millegolari, a cura di Yor Milano. 21,45 Terza pagina. 22,15 Orchestre varie. 22,45 Jazz night. 23,20 Musica varia. 23,30 Radiogloria. 23,45 Babiloni. 0,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notiziario musicale.

programmi regionali

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Stellchen. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17,17-05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18, 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Das Sängerporträt. Jussi Björnsson. Tenor singt Ariani aus Opern von Verdi, Gounod, Mascagni, Giordano und Puccini (Ausz. Opernorchester Dir. Nils Grevillius). Elena Suliotis. Soprani singt Ariani von Gaetano Donizetti. Auf: Orchester der Oper Rom. Dir. Oliviero de Fabritis. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57 22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koedar. 7,05-9,05 Jurtenja glasba. V odmor. (7,15 in 8,15) Porčila. 11,30 Porčila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti v glasbi za poslušavke. 13,15 Porčila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Porčila. 14,30-14,45 En orkester - več uspehov. 17 Za male poslušavce. 45 in 33 obrazov. V odmor (17,15-17,20) Porčila. 18,30 V ljudskem tonu. Anton Dvorak. Slovenski ples št. 1, 3, 7, 10, 16. Maurice Ravel. Bolero. 19,10 Odvečnik za vsakogar, pravna, socijalna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazovska glasba. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Porčila. 20,35 Slovenski razgledi. Tržaške cerkev pred sto leti. Slovenski trio, pianist Aci Bertoncelj, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Skerjanec. Wolfgang Amadeus Mozart. Trio v g druh. KV 564. - Vitez vesele postave od Jurija s pušo do Čuka na pal ci. - Slovenski ansamblji in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Porčila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

capodistria m kHz 1079

svizzera m kHz 701

vaticano m kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrorcavi - 12,15. Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 La parola del Papa, di G. Greco - Psicologia e mondo moderno, della Professa A. Riva. Con i nostri anziani, collaudati. Don B. Bacchi. Nona Nobilezza dei padri. 21,30 Aus der Weltzeitung. 21,45 S. Rosalia. 22,05 Notiziario. 22,15 Pour une meilleure qualité de vie. 22,30 News from the Vatican. - We have read for you... 22,45 Famiglia Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia. Secondo messaggio di L. Giambuzzi. 23,30 La Iglesia, los juristas católicos y los derechos del hombre. A propósito de un Congreso (Dublin 28 agosto-3 settembre). 24 Repliche della trasmissione - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 16-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

lunedì 6 settembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte [Cr. Domenico Ceccherini, pf. Elfi Perrotta]. N. Rimsky-Korsakov: Suite sinfoniche. Sinfonie per profonde op. 50 n. 3; testo di Pusnik. Lamento coulett mes jas op. 51; testo di Pushkin - Fleur fanfare op. 51 n. 3; testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapsolsky); C. Saint-Saëns: Sonata in fa maggiore op. 123 per violoncello e pianoforte [Vc. Giorgio Ravenna; pf. Nino Giusto].

9 IL DISCO IN VETRINA

F. J. Haydn: Il maestro e lo scolare: sonata per clavicembalo a quattro mani. [Clav. Aimée de wiele e Luciano Sgrizzi]; W. A. Mozart: Otto Variazioni in fa maggiore sul coro "Dieu d'amour" da "Les Maries de l'Agneau" (K. 426); sonata per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 6 per fortepiano a quattro mani (Cav. Aimée de wiele e Luciano Sgrizzi); L. A. Kozelej: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 per fortepiano [Clav. Luciano Sgrizzi] (Disco Alpha).

6-40 FILMUSICA

G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera [Org. Rudolf Ewerhart - Orch. da camera + Collegium Aureum]; R. Vaughan Williams: Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Talius [Orch. Filarm. di New York di David Mollin - Dir. Arturo Dodici Preludi op. 11 (n. 1 e 20 quadri) (Pf. Gino Gorini)]; C. Nielsen: Serenata in vano per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom flq. Alan Brown cr. William Brown; w. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); F. Buñuel: La spina sotterranea (Orch. Sinf. di Madrid dir. Fernando Previtali); E. Wolf-Ferrari: Il campanile (Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli).

11 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2, per flauto e archi (Fl. Camillo Caccia - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma); A. Van Henssel: Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Ottmar Mege). 11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICA

B. Pasquini: Due preludi per clavicembalo - Toccatone, lo scherzo del cielo; di 35 tocate o tastate - Partite diverse di folia - da +18 Variazioni o partite (Clav. Edgida Giordani Sartori).

12 CONCERTO DIRETTO DA ANDRE CLUYTENS

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 79 - Renane - (Orch. Filarm. di Berlino); M. Ravel: Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della Société des Concerts du Conservatoire de Parigi).

13-30 CONCERTINO

F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 (Pf. Arthur Rubinstein); A. Dvorák: Waldersee, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernard Haitink); E. Granados: Galope - Amor y odio (Sinf. di Teatro Colón Caballe, pf. Rafael Ferrer); A. Glazunov: Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Roma Mosca dir. Yevgeny Svetlanov).

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Dell'opera - Armida - Alla vita, alla morte, alla gloria - di dromedazione 2^a atto (Cm. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Fulvio Vernizzi - Me del Coro Ruggiero Maghini); D'amore al dolore - aria e variazioni 2^a atto dall'opera - Armida - (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Antonini); Sonate in sol minore per archi (Quadrini rossiniani); Moderato - Andantino - Allegro (Orch. A. Scarlatti - di Napoli) da RAI dir. Renato Ruotolo); Soirées et matinées musicales - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi).

G. Rossini: Dringe Riccardo Muti - I Brahms: Passacaglia op. 53; per coro, canto, coro maschile e orchestra su un frammento del - Viaggio invernale nell'Harp - di Goethe (Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Mo del Coro Herbert Kettner); Sinfonia n. 1 in re maggiore Allegro - Lamento cantabile - Scherzo. A legro assai. Allegro. Vivace assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI); G. Verdi: Stabat Mater, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Mo del Coro Giulio Bertola).

T. Morley: Gaude María Virgo, a 5 (Complesso di viole Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Gauntlett, Nancy Neild); R. Schumann: Blaue Blätter op. 99 (Pf. Sviatoslav Richter).

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Schubert op. 24 (Pf. Sviatoslav Vassonyi); R. Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest).

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Bizet: Carmen - La fleur que tu m'avais jetée - [incisione 1909-1910] (Ten. Enrico Caruso); G. Verdi: Aida - Già i sacerdoti adunano - (Ten. Enrico Caruso, contr. Lumière Homme); G. Verdi: Caruso - Si mi chiamano Mimi - (Sopr. Bianca Scacciati - Orch. Teatro alla Scala di Milano Molajoli); A. Catalani: Loreley - Vieni, deh vieni - (Sopr. Bianca Scacciati, ten. Francesco Merello, H. Berlioz); L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 6 per fortepiano a quattro mani (Cav. Aimée de wiele e Luciano Sgrizzi); L. A. Kozelej: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 per fortepiano (Clav. Luciano Sgrizzi) (Disco Alpha).

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Serenata per piccolo comp. (Fl. Roberto Romanini ob. Paolo Fighera, cr. Angelo Pierluigi del Vecchio, vli. Ernesto Molinari e Luigi Poccetta) vla. Carlo Pozzani, vcl. Giandomenico G. Bettarini; Gran duo concertante per vcl. e contrab. con accento di pf. di Stefano Stefanoff, ob. Franco Petracchi, pf. Margherita Bartoni); A. Casella: Sonata per arpa (Arp. Zanboni); U. Giordano: Andrea Chénier - Il mio Signor Giacomo - (Sopr. Gianna Galli, ten. Flaviano Labò, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); B. Britten: Matinées musicales, suite n. 2 da Rossini: Marcia - Notturno - Valzer - Pan-tomima - Motet perpetuo (Orch. A. Scarlatti - Sinf. Napoli della RAI) dir. Aldo Ceccato); R. D'Anna: Canto di primavera (Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli); M. Ravel: Tzigane per violino e orch. (V. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon).

20 A. Rossetti: Gesù morente, oratorio per soli, coro e orchestra (vers. ritmica ital. rev. G. Sarti); G. Ricci: Toccata (Sopr. Anna Maria Balboni, vcl. Giandomenico G. Bettarini; Maurizio Frusoni, ob. Robert Argent); E. Hage: Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gian Luca Tozzi - M° del Coro Gianni Lazarri).

21 CONCERTO DEL PIANISTA VERONICA JOCHUM

R. Schumann: Drei Fantasiestücke op. 111; L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111.

21,35 CAPOLAVORI DEL '900

K. R. Stockhausen: Punkte 1952-62 per orch. (Orch. Süddeutsche Rundfunk + Discardia dir. Bruno Maderna); P. Hindemith: Quartetto n. 3 per archi (Quartetto Silzer).

22,35 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

J. S. Bach: 12 piccoli preludi; D. Scarlatti: 2 Sonate in la min. L. 378 - in la min. L. 379; 2 Sonate in si bemolle maggiore L. 397 - in re min. L. 416.

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); Sheherazade - tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orchestra Arie - La flûte enchantée - L'indifferent Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); I. Strawinsky: Apollon Musagète - patellotto in due quadri (Orch. Sinf. di Roma della RAI).

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Warren Müller); Stone flower (Anton Carlos Jobim); In the mood (Bette Midler); Crapa polata (Nanni Svampa e Nino Petrucci); Take the a - train (Duke Ellington); Witch doctor (The Amazing Blazers); Terreza (Gianni Morandi); Solitaria (Nina Di Stefano); There's a plenty (Lionel Hampton); E penso a (Minaya); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); There's no place like Rome (Ray Charles Singers); Pretty Belinda (Chris Andrews); The end time from shaft (Isaac Hayes); She doesn't care (Ginny Prentett e Omara Portuondo); Chevere fuor se levava roses (Les Compagnons de la Chanson); You kiss while you're dancing (Ray Conniff); My kinda love (Art Van Damme); II mio aprile (Irene Papas); Cecile, mia title (Claude Nongaro); Ponteio (Woody Herman); Mr. Vanderbilt (The Wings); Da suda onda (Bruno Lauzi); Sopra le onde (Firehouse Five + 2); Love peace & happiness (Carl Douglas); Karate (Karate); Boogie woogie on the Saint Louis blues (Earl Scruggs); Red roses for a blue lady (Sammy Kaye); Going to Glasgow (Sammy Kaye); Ein bader bruderleir, trink (Die Bayerische Blaskapelle); Rumba degli scuzigni (N.N.C.P.); Squeeze me, please me (The Slade); It's only make believe (Conway Twitty); Don't be the best car (Elvis Presley); Jessica (Alma Cogan); Bandiera Toccata (funk); La danzante di tappeto (Le Menus de Feux); Folies - Danse des Marches (Marche hongroise) (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg).

Herman; Mr. Vanderbilt (The Wings); On da onda (Bruno Lauzi); Sopra le onde (Firehouse Five + 2); Love peace & happiness (Carl Douglas); Karate (Karate); Boogie woogie on the Saint Louis blues (Earl Scruggs); Red roses for a blue lady (Sammy Kaye); Going to Glasgow (Sammy Kaye); Ein bader bruderleir, trink (Die Bayerische Blaskapelle); Rumba degli scuzigni (N.N.C.P.); Squeeze me, please me (The Slade); It's only make believe (Conway Twitty); Don't be the best car (Elvis Presley); Jessica (Alma Cogan); Bandiera Toccata (funk); La danzante di tappeto (Le Menus de Feux); Folies - Danse des Marches (Marche hongroise) (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg).

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Schubert op. 24 (Pf. Sviatoslav Vassonyi); R. Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest).

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Bizet: Carmen - La fleur que tu m'avais jetée - [incisione 1909-1910] (Ten. Enrico Caruso); G. Verdi: Aida - Già i sacerdoti adunano - (Ten. Enrico Caruso, contr. Lumière Homme); G. Verdi: Caruso - Si mi chiamano Mimi - (Sopr. Bianca Scacciati - Orch. Teatro alla Scala di Milano Molajoli); A. Catalani: Loreley - Vieni, deh vieni - (Sopr. Bianca Scacciati, ten. Francesco Merello, H. Berlioz); L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 6 per fortepiano a quattro mani (Cav. Aimée de wiele e Luciano Sgrizzi); L. A. Kozelej: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 per fortepiano (Clav. Luciano Sgrizzi) (Disco Alpha).

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Serenata per piccolo comp. (Fl. Roberto Romanini ob. Paolo Fighera, cr. Angelo Pierluigi del Vecchio, vli. Ernesto Molinari e Luigi Poccetta) vla. Carlo Pozzani, vcl. Giandomenico G. Bettarini; Gran duo concertante per vcl. e contrab. con accento di pf. di Stefano Stefanoff, ob. Franco Petracchi, pf. Margherita Bartoni); A. Casella: Sonata per arpa (Arp. Zanboni); U. Giordano: Andrea Chénier - Il mio Signor Giacomo - (Sopr. Gianna Galli, ten. Flaviano Labò, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); B. Britten: Matinées musicales, suite n. 2 da Rossini: Marcia - Notturno - Valzer - Pan-tomima - Motet perpetuo (Orch. A. Scarlatti - Sinf. Napoli della RAI) dir. Aldo Ceccato); R. D'Anna: Canto di primavera (Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli); M. Ravel: Tzigane per violino e orch. (V. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon).

20 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chackford); Only you (Ringo Starr); The horse (Barabas Power); Al monto (Mia Martini); You can't always get what you want (Glen Campbell); Love like you and me (Gary Glitter); L'avvenire (Margherita); Take it all (The Miracles); Ouverture from - Tommy - (Peter Townsend); Andriod soflossen (Lucio Dalla); Sogni senza fine (Eugenio Bennato); Una bella queen (B. Biasi); Black horse (Luisa Godi); Shakin' all over (Suzy Quatro); Due (Dudu) Samba da sausalto (Fausto Papetti); Candy baby (Beano); Troppo ragazzina (Raffaella Carrà); January (Pilot); Poor side of town (The Love Machine); Day and night (Man); Baby's birthday (Guesas Whos); Sampamela (Gregory); One day (The Guess Who); Innamorata (Il Cugino di Campagnola).

21 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chackford); Only you (Ringo Starr); The horse (Barabas Power); Al monto (Mia Martini); You can't always get what you want (Glen Campbell); Love like you and me (Gary Glitter); L'avvenire (Margherita); Take it all (The Miracles); Madeline (Jaques Brel); In questo silenzio (Ornella Vanoni); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); A salty dog (The Procol Harum); All of me (Diana Ross); Batucada (Gilberto Gil); Hey Jude (The Beatles); La corrida (Gilberto Braga); La resa dei conti (Ennio Morricone); It must be him (Lawrence Haggar); Crapa polata (Lino Petrucci); Joe e Lino (Joe Venuti); Early autumn (Woody Herman); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Peppermint Twist (The Temptations); Giù la testa (Ennio Morricone); Ta pedina su Pirea (Melina Mercouri); A song for Cathy (Lalo Schifrin); Green green grass of home (John Denver); Games people play (Ben Kaempfert); Ridet in Asia (Sky); I'm a rock star (A. Tonge); Il bimbo che non conobbe infanzia (Alberto Sordi); Chinatown my Chinatown (The Firehouse Five Plus Two); Frankie machine (Elmer Bernstein); Indian boogie woogie (Woody Herman); And the angels sing (Louis Prima and Keely Smith); Samba (Stan Getz); Sambaco (Stan Getz); Michelle (The Singers Unlimited); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker).

22-24 BRING IT ON (Barry White); Nasty gal (Betty Davis); Soul limb (Booker T. Jones); Anything you wanna know (Joe Tex); Rythm, rock and roll (Chocolate City); What's your fault? (Francois Hardy); Viva tirado (Latin Soul Rock All Stars); Love is here to stay (Fitzgerald-Armstrong); The way you look tonight (Erroll Garner); Tin roof blues (Eddie Condon); Love for sale (Richard Herd); Recuerdo (Caichanga); I'm an idol - de la t'ame (Charles Aznavour); Fly me to the moon (Andre Kostelanetz); Mexican divorce (Burt Bacharach); Take me with you (Santaana); Mr. Magic (Esther Phillips); Piano solo 1+2 (Guitar Player); Let's go down (Bob Dylan); Batidinha (Cleto Oberman); Superstition (Brazil '71); Aguas de marco (Mina); Little Rio (Joe Harrell); Here's that rainy day (Sammy Davis); I remember Clifford (Artie Shostak); Messenger Call (Louie Bellson); Too old to clin'roll, too young to die (Iethro Tull); I love to love (Nina Simons); The golden apple (Bob James);

Ashiko go (Manu Dibang); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Ricardo Coccante); Coprimi d'amore (Anna Melato); L'emo tall glasses (Ley Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rightettes); Do you know me or do you kill you? (Les Paul); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (Elton John); Non ti promette (Bucco del Muo Soccorsi); Tutti e nostri (Nostre Signore tutte (Gino Paoli); Chi settimana (Pat); Jane (Renata Petri); Love will keep us together (Mc e



Nuovo OLA

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

1 Macchie di grasso
e sporco difficile.

2 Unto su colli e polsini.

3 Sporco superficiale su
capi fini.



NUOVO
OLA
a doppia efficacia

nuovo
OLA
a doppia efficacia



Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.

rete 1

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman
Edizione italiana a cura di Paolo Mocci
Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

16,30-17,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO

di Max Kruse
con il Teatro delle marionette di Ochmichen Augsburg
Il salvataggio
Prod: Hessischen Rundfunk

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA

Corte marziale
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal
Regia di William F. Claxton
Prod: N.B.C.

CHE TEMPO FA

20 — ARCOBALENO

Telegiornale

21 CAROSELLO

20,45 Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)
Cronache di Polizia Giudiziaria
di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Primo episodio
Pollino va in città
Personaggi ed interpreti: Guido Salami, Capo Squadra Mobile; Luigi Vannucci; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi; Orazio Orlando; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine; Elio Zamuto; Leonello Astolfi, Capo Sezione Narcotici;

Gino Lavagetto; Ugo Mraldi, Capo Sez. Buoncostume; Giulio Platone; Marcello Mando, Maresciallo Sezione Omicidi; **Marcello Mando**; Giustino Di Franco, Agente Sez. Rapine; Claudio Capone; Giovanna Nunziante, Ispettrice Polizia Femminile; Stefanello Giovannini, Sala operativa. Primo operatore: Giorgio Russo; Secondo operatore: Paolo Lombardi; Terzo operatore: Luca Bonicali; Primo centralinista: Michele Borrelli; Secondo centralinista: Oliviero Dinelli; I giornalisti: Vittorio Battarra, Simone Mattioli, Gianni Pulone, Amerigo Saltutti, Primo brigadiere: Renato Montanari; Suora: Fausta Rotelli; Patrizia Marinelli, della Polizia Femminile; Mariù Saifer, Funzionario Polizia Scientifica; Dante Bragioni; Mendicante: Jolanda Verdirosi; Vecchio baracatto: Vasco Santoni; Andrea: Massimiliano Filoni; Tota: Anna Maria Tornai; Il fratello di Franco: Tony Troiano; Il padre di Franco: Gino Donato; La madre di Franco: Vittoria Di Silvestro; Carabiniere: Augusto Boscardin; Matteo: Francesco Baldi; Elisabetta: Barbara Nay; Franco: Maurizio Fiori; Padrone bettola: Antonio Corevi; Barbone: Emilio Delle Piane; Funzionario al cervello elettronico: Pietro Gerlini; «Boss» del deposito rottami: Renato Baldini; «Gorilla»: Gianni Ottaviani; Commissario: Varelli; Sergio

Doria: Uomo della Lotus; Edmondo Tieghi; Secondo brigadiere: Giuliano Quaglia
Musica di Francesco De Masi
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà
Regia di Anton Giulio Majano

20 — DOREMI'

Telegiornale

22,10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

22 — BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

VIP "Qui Squadra Mobile"



Stefanello Giovannini, ispettrice femminile in «Qui Squadra Mobile» alle ore 20,45

20,45

TG 2 - Seconda edizione

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — DROPS

Un programma di cartoni animati
di Nicoletta Artom
Presenta Stefano Satta Flores

Prima puntata

La donna

Popeye Olive Oil
Bibi e Bibò
Betty Boop
Madame Kabal
Italian Motor Love
Cenerentola

20 — ARCOBALENO

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Festivalbar

XIII Rassegna Internazionale del juke-box

«Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dall'Arena di Verona)

20 — DOREMI'

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zeffiri

20 — BREAK 2

TG 2 - Stanotte

XII a letter. infat.



Rivedremo Olive Oil nel cartoon in onda nel programma «Drops» trasmesso alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche König Drosselbart. Ein Märchen von Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepol.

Kara Ben Nemsi Effendi. Abenteuerfilm nach den Reisezählungen von Karl May. 12 Folge. «Wieder auf der Spur». Regie: Günther Gräwert. Verleih: Ela Film

Gulp spielt mit. 4 Folge. «Die Druckluftkrate». Buch: Christian Bandmann. Animation: Armin Becker. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Ciak, si gira. Viaggio nel mondo del cinema. L'architetto-scenografo (Replica) - TV-SOTP

20,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. TV-SOTP

20,45 PARAFRENIX

Telefilm della serie - Le ragazze in blu - TV-SOTP

21,15 REGIONALE X

21,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

22 — LA VERITÀ

Lungometraggio drammatico interpretato da Brigitte Bardot, Marie-José Nat, Samy Frey - Regia di Henri-Georges Clouzot

Si celebra un processo contro Dominic, un Marocchino accusato di aver ucciso il fidanzato della sorella, Gilbert Tellier. Molte sono le prove che l'accusano, e contro di lei è la prevenzione generale.

Questi gli antefatti: Domingue, trasferitosi a Parigi con Annie, si è subito innamorato di lei, e osta, mentre la sorella, studentessa di musica, stringe amicizie con Gilbert, suo compagno di studi, dotato di eccellenti possibilità e qualità. Per fare disperata la sorella Domingue cattiva con Gilbert e ne diviene presto l'amante.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 CINENOTES

Tempi di attualità

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA

Settimanale di informazione in lingua slovena

15 — L'ANGOLINO DEI RADAR

Telefilm della serie - Misericordia impossibile -

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 OTELLO, IL MORO DI VENEZIA X

Film con Sergej Bondarcuk e A. Popov. Regia di

Sergej Lutkićev

Per i suoi meriti e le sue glorie vittoriose Oretto viene nominato governatore di Cipro ed ivi conduce Desdemona sua sposa vivendo con lei in tranquillità e di breve durata lasciando alle spalle ambizioni ed intrighe.

Questi gli antefatti: Domingue, trasferitosi a Parigi con Annie, si è subito innamorato di lei, e osta, mentre la sorella, studentessa di musica, stringe amicizie con Gilbert, suo compagno di studi, dotato di eccellenti possibilità e qualità. Per fare disperata la sorella Domingue cattiva con Gilbert e ne diviene presto l'amante.

22 — ATTUALITÀ REGIONALI

23,00 BUONGIORNO PARIGI

Tempi di attualità - 2^a puntata

20,30 TELEGIORNALE

20,35 MARIA STUARDA, REGINA DI SCOZIA

Un film di Charles Jarrett per il ciclo «I documenti del schermo» - Con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, David Niven

Al termine: Dibattito sul tema «Una donna di troppo per il trono d'Inghilterra»

23 — ZIG-ZAG X

23,30 TELEGIORNALE

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 A UN FILO

Telefilm della serie - Misericordia impossibile -

16 — UN SPORT AI LORO 16 ANNI

17,45 JEAN-PIERRE LUTIN

Telefilm della serie - La mia adorata strega.

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FU PRESENTE

Documentario

18,45 LES ALIMAIRES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

REGALI - 2^a puntata

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Tempi di attualità - 2^a puntata

20,35 MARIA STUARDA, REGINA DI SCOZIA

Un film di Charles Jarrett per il ciclo «I documenti del schermo» - Con

Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, David Niven

Al termine: Dibattito sul tema «Una donna di troppo per il trono d'Inghilterra»

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOU DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AI CONFINI DELLA REALTA'

La via della pace -

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA PALUDE MALETTA

Regia di Hubert Cornfield con Marshall Thompson, Willard Parker

Nella zona delle grandi paludi vive il barcaio Simon che fa la guida turistica.

Uno sconosciuto lo prega di giorno di accompagnarlo nel fitto della foresta.

Dopo qualche giorno Simon apprende che quell'uomo è un rapinatore, tale Lester Hugo.

Hugo con un bottino di 300.000 dollari; la polizia

ne ha trovato il cadavere.

Simon sospetta che Lester abbia raccolto il suo gruzzolo nella foresta.

Nello stesso giorno però è Bliss.

Nella regione compongono una donna di nome Cora ed un agente

d'assicurazioni, tutti alla ricerca del tesoro.

XII G ciclismo

Campionati Mondiali a Montereoni di Lecce

Ciclismo su pista

ore 16,30 e 22,10 rete 1

Dopo il grande avvenimento spettacolare della strada, il ciclismo mondiale riprende oggi il suo discorso con le gare su pista. Le corse iridate, organizzate quest'anno in Puglia, stanno rilanciando in maniera sostanziale il ciclismo: l'austerità sposa fatalmente la bicicletta, il mezzo di trasporto più economico ed umile che i sociologi definirebbero sicuramente «a misura d'uomo».

Le gare su strada sono state certamente spettacolari, vissute da campioni dal nome celebre anche fra i non specializzati dello sport delle due ruote. Ora arriva la pista, con motivi spettacolari non certo inferiori, pur se fra noi, in questi ultimi tempi, i velodromi sono stati un po' trascurati dal grande pubblico.

Le ragioni di questa freddezza sono molteplici e complesse: è difficile stabilire se le gare dei nostri «pistards» sono diventate di scarso contenuto tecnico a causa dell'assenteismo del pubblico, oppure se il pubblico ha smesso di affollare le tribune a causa del basso livello tecnico delle gare. E' certo che i giovani vengono assai poco attratti dalla pista: le prospettive di salire alla ribalta e quindi di ottenere guadagni sono poche.

De Coubertin rabbividirebbe, ma la realtà è questa e bisogna accettarla. Speriamo che lo spettacolo che inizia oggi a Montereoni serva almeno a diffondere immagini ed entusiasmo attorno a questa splendida disciplina, poco amata perché sconosciuta da troppi.

Battesimo mondiale per il bellissimo impianto di Montereoni, dal nome bucolico ed ecologico: il Velodromo degli Ulivi. Da un po' di tempo gli uomini dello sport vanno ricordandosi della natura e delle affinità tra la pratica sportiva e l'ambiente. Così dopo la Piscina delle Rose, lo Stadio dei Fiori, lo Stadio dei Pini, ecco il Velodromo degli Ulivi, bandiera sportiva di una regione meravigliosa che ha saputo quest'anno chiamare a raccolta i migliori pedalatori del mondo.

Serviranno a far conoscere velodromo e ambiente anche le riprese a colori che la RAI ha ottenuto di poter diffondere nelle serate di mercoledì e venerdì. I mondiali della pista impegnano infatti quattro giorni, a partire da quello inaugurale odierno, fino alla tarda notte di venerdì prossimo. Adriano De Zan e Giorgio Martino saranno le nostre voci, unite a quelle di altri dodici colleghi stranieri rappresentanti altrettante nazioni.

Quest'anno, contrariamente

ad un protocollo largamente affermato, si è disputata prima la gara su strada. Per solito si lasciava a questa prova il compito di chiudere la manifestazione, in quanto offriva il massimo seguito, proclamava il campione del mondo più celebre.

Invece gli organizzatori italiani hanno invertito il programma, lasciando per ultime le gare altrettanto classiche della pista, meno chiassose, più meditate, e consentendo a molti stradisti di partecipare anche a tentativi su pista.

Moser e Gimondi, tra i nostri, ad esempio, sono stati lungamente indecisi e solo al momento del via sapremo seaggeranno anche a Montereoni, dopo la fatica di Ostuni. Negli altri anni, invece, con la pista prima della strada, tutti gli stradisti erano intenti agli allenamenti di rifinitura e ignoravano i velodromi. I professionisti saranno impegnati nelle tre prove più classiche: la velocità, l'inseguimento, gli «stayers».

Il commissario tecnico dei nostri ha un nome illustre: Maspes, dominatore dei velodromi di tutto il mondo fino a dieci anni fa, iridato infinite volte. Maspes ha lavorato in profondità, specialmente sul piano psicologico, cercando di cancellare nei nostri corridori di questa specialità una sorta di fatalismo, di complesso di inferiorità nei confronti di celebri stranieri.

I punti di riferimento, a Montereoni, sono quest'anno il danese Petersen, l'australiano Nicholson, il belga Van Lanker,

tanto per citare i più famosi e più temibili. Ma Cardi, Turrini, Borghetti, l'ex stradista Gualazzini sono stati caricati e preparati al massimo per competere con tali avversari. Anche fra i «dietro motori», la prova meno popolare per i nostri pubblici, presentiamo uomini come Avogadro, Algeri e Benfatto che possono farci sperare almeno in un terzo posto.

I dilettanti si disputano i titoli iridati del tandem, della individuale dei 50 chilometri (novità assoluta per la quale si attendono proprio da Montereoni i risultati che possono lanciare tra le gare più celebri, oppure ridimensionarla tra le minori), dello «stayer». Il selezionatore e commissario dei dilettanti è celebre quanto Maspes: si tratta di Guido Costa, un tecnico che tutto il mondo ci invidia e che molte nazioni hanno tentato di assicurarsi, riuscendoci anche per brevi periodi.

Costa ha preparato per la novità dei 50 chilometri Pizzoferrato e Biasson. Tutti i suoi azzurri sono giovanissimi: tra gli «stayers» vedremo con interesse e simpatia Fausto Stiz, preparato ed allenato da De Lillo che fu uno dei nostri specialisti più validi. Ma non trascuriamo, nella scia dei motori, gli azzurri Grifoni e Mastrototaro. Nel tandem, dominato da tedeschi e cecoslovacchi, conserviamo le nostre speranze legate ai nomi di Rossi, Finamore e Marino.

Viceversa appaiono chiuse le nostre ragazze, per la troppa differenza che le separa di fronte alle straniere. Anche se mancano sulla pista di Montereoni le fortissime sovietiche, non c'è spazio per la nostra Luigina Bissoli e le sue compagnie di avventura. Conserveranno, forse il primato della bellezza e femminilità non trascurabile nel nostro Paese, ma di iride non c'è proprio da attendersi nulla dalla logica dei pronostici.

I Mondiali di Montereoni hanno per gli azzurri un punto di partenza amaro, ma nello stesso tempo favorevole. Lo scorso anno, a Rocour, in Belgio, toccammo il fondo: nessun titolo, nessuna medaglia.

E' un ricordo poco lieto e quindi non giova al morale di chi è chiamato ad indossare un anno dopo la maglia azzurra. C'è però da considerare che, comunque vada, non potrà andar peggio dell'anno scorso e che, di conseguenza, qualunque titolo o piazzamento rappresenta un miglioramento sul passato recente.

Da oggi vedremo: ci saranno applausi per tutti, anche per coloro che non riusciranno ad indossare nessuna delle dieci maglie iridate che attendono un padrone per il 1976.

Nando Martellini



Il commissario tecnico degli azzurri Maspes (a sinistra) al tempo dei suoi «duelli» con Gaiardonini

martedì 7 settembre

XII | *Q cumento grafia animata*
DROPS

ore 19 rete 2

Si inizia oggi una nuova rubrica di cartoni animati: **Drops**. Rispetto ad altri programmi del genere, la trasmissione è caratterizzata dal fatto che i protagonisti non sono più i personaggi, gli «eroi», ma invece gli argomenti più sensibili e discussi nella società odierna, come la tecnologia, la violenza, la donna, l'erotismo, il consumismo, ecc. La rubrica, 13 puntate, in ognuna delle quali sono presentati almeno 5-6 cortometraggi animati di produzione italiana ed estera, attraverso questa impostazione «per argomenti» si propone di consentire un'analisi comparativa degli aspetti della vita quotidiana filtrati attraverso la fantasia.



QUI SQUADRA MOBILE; Pollicino va in città

ore 20,45 rete 1

Cambiamenti nella Squadra Mobile: al comando il commissario Salemi prende il posto del collega Carraro; il maresciallo Attardi, ormai in pensione, è sostituito dal maresciallo Mandò; si dà maggior rilievo al contributo delle giovani leve della polizia, rappresentate brillantemente dall'agente Di Franco; e infine l'ispettrice Nunziante collabora in permanenza alla attività della Squadra. E' cambiato anche, e purtroppo in peggio, il mondo della malavita, non solo romana, più organizzata e spietata. Ne fanno conto la nuova serie di «cronache della polizia giudiziaria» di Felisatti e Pittorri che dal confronto fra gli uomini della legge e la nuova delinquenza cerca di trarre anche analisi di carattere sociale, di esaminare lo «spaccato» di una metropoli piena di contrasti. Nell'episodio di stasera,

un bimbo di due anni, forse drogato da una finita madre mendicante per impiegarsi i passati, convincerà all'elemosina, e abbandonato in un ospedale cittadino, le indagini per rintracciarne la famiglia nello squallido mondo dei baraccati in periferia conducono alla scoperta di un «barbone» assassinato in una capanna isolata alla confluenza del Tevere con l'Aniene. A questo punto si rinnova, forse acutato, il dissidio fra il capo della Mobile e il suo più vicino collaboratore, il commissario Solmi, vice capo della Squadra e capo della Sezione Omicidi, il cui «personalismo» contrasta coi metodi e con le direttive del suo superiore. Solmi, con a fianco Mandò, scoprirà gli autori di ben due assassinii, e di un notevole traffico di armi destinate alla malavita romana; ma si caccerà in una trappola che pare senza uscita. (Servizio alle pagine 10-12).

VIII | *Varie - festival*

FESTIVALBAR

ore 20,45 rete 2

Per il secondo anno consecutivo il Festivalbar, organizzato da Vittorio Salvetti che è anche il presentatore della manifestazione, si conclude all'Arena di Verona. Questa sera infatti va in onda la registrazione della finale che si è svolta sabato scorso, 4 settembre. Non si conosce il nome del vincitore ma alla vigilia i più noti e quotati eredi di Drupi (affermatosi l'anno prima) erano Gianni Bella, con Non si può morire dentro, e la sorella Marcella con la riedizione di Resta cu me.

VIC | *TG1 - TG2*

TG 2 - DOSSIER

ore 22,10 rete 2

Tre anni fa, l'11 settembre 1973, i militari cileni abbattivano il governo di Salvador Allende e instauravano la più feroci dittatura dell'America Latina. Il presidente della Repubblica Allende morì nella difesa della Moneda, il palazzo del governo. I dirigenti di Unità Popolare — la coalizione di sinistra andata al potere nel 1970 — furono imprigionati, si scatenò una repressione sanguinosa, nessuno sa quanti furono i morti. Sono passati tre anni e in Cile vive ancora un clima di terrore. Il popolo è alla fame. Vige il coprifuoco, leggi eccezionali consentono alla guinta di Pinochet qualunque arbitrio, si arresta senza mandato della magistratura.

Il vincitore del Festivalbar viene scelto tra gli interpreti dei dischi più gettonati in quarantamila juke-box ed è quindi il gusto del pubblico, prevalentemente giovanile, a determinare la graduatoria definitiva. Da una recente statistica risulta che ogni anno in Italia vengono gettonati nei juke-box 141 milioni di esecuzioni per una spesa di sette miliardi 350 milioni. Oltre all'esibizione dei cantanti più gettonati dell'estate la serata veronica prospetta ai telespettatori un inedito panorama di big stranieri esibiti in agosto nei ritrovati balneari.

VIII | *Rile*

ra, si continua a torturare. Attraverso una serie di testimonianze raccolte da Italo Moretti (inviatore del giornale radio a Santiago nei giorni del golpe) il «dossier» di stasera intende fare il punto sull'attuale drammatica situazione del Paese sud-americano. C'è il racconto di una giovane uscita due mesi fa dai luoghi di tortura della polizia segreta, la famigerata DINA; c'è la testimonianza dei due preti italiani incarcierati l'anno scorso dal regime di Pinochet e successivamente espulsi dal Paese. Vengono fra l'altro ascoltati i leaders della sinistra cilena in esilio, si esamina il comportamento degli Stati Uniti e degli organismi finanziari mondiali nei confronti della guinta militare cilena. (Servizio alle pagine 15-17).

Ha un buon sapore:



**il fresco,
fragrante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO**

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in 3 tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

radio martedì 7 settembre

IX/C

IL SANTO: S. Regina.

Altri Santi: S. Nemorio, S. Anastasia, S. Panfilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.57 e tramonta alle ore 19.56; a Milano sorge alle ore 6.51 e tramonta alle ore 19.50; a Trieste sorge alle ore 6.33 e tramonta alle ore 19.32; a Roma sorge alle ore 6.41 e tramonta alle ore 19.34; a Palermo sorge alle ore 6.40 e tramonta alle ore 19.28; a Bari sorge alle ore 6.24 e tramonta alle ore 19.16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, nasce a Besançon lo scrittore Tristan Bernard.
PENSIERO DEL GIORNO: La speranza non è che il sogno dei desti. (Prior).

Radioteatro

II/S

Perché Gilda è così grigia?

ore 21,15 radiouno

Tempo: sabato sera, la sera più deprimente della settimana. Luogo: i luoghi fondamentali della vita: un bar, una spiaggia, un letto da New York alla California a New York (via Madrid). Scena: un grande affresco pieno di colore e di risate con tanta gente che si annoia e si sente infelice. Si tratta di un cocktail, una versione moderna dell'Inferno di Michelangelo nella Cappella Sistina.

E' la didascalia iniziale di questo divertente e intelligente lavoro dello statunitense Tom Eyen. Un lavoro pieno di fantasia, di ammiccamenti ironici, co-

struito con notevole gusto spettacolare. Il testo, realizzato come opera pilota del nuovo teatro radiofonico americano, si basa su due soli personaggi, Gilda e Franco, coniugi borghesi, i quali reagiscono alla monotonia del sabato sera cercando un'evasione nella loro fantasia. Trasformandosi in due personaggi immaginari, Juliette e Humphrey, inventano ambienti e avventure alternandoli a ricordi veri in una serie di flash-back che li trasporta dalla California a Madrid passando per Chicago e New York. I due protagonisti del radiodramma di Tom Eyen in onda stasera sono Claudia Giannotti e Oreste Rizzini. La regia è di Massimo Scaglione.

II/S

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

La lettera anonima

ore 11,15 radiotre

Nella numerosissima famiglia di opere donizettiane *La lettera anonima*, oggi in programma nell'esecuzione dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo, occupa l'undicesimo posto, ponendosi così in quel periodo giovanile in cui, dopo una serie di lavori teatrali poco noti ed in parte neppure rappresentati, il genio del bergamasco comincia ad imporsi nei maggiori teatri italiani col consenso sempre più vasto di pubblico e di critica. La fortuna di Donizetti era infatti iniziata con la rappresentazione romana di *Zoraide di Granata* (Teatro Argentina, 28 gennaio 1822) avvenuta soltanto cinque mesi prima di *La lettera anonima*. Per il poco più che ventiquattrenne musicista il nuovo anno si era quindi aperto sotto i migliori auspici: da Roma a Napoli, da Napoli a Milano la sua ascesa culminò con la rappresentazione scaligera di *Chiara e Serafino o i pirati* sul libretto di Felice Romani. Né meno lusinghiero era stato il successo tributato al Teatro Nuovo di Napoli nel maggio all'opéra seria *La zingara* accolta « co'

plausi più lusinghieri », un successo che poi, nonostante l'abituale tepidezza del pubblico napoletano, si ripeté poche settimane appresso, il 29 giugno, al Fondo in occasione della rappresentazione della farsa *La lettera anonima*. Nel darne notizia al suo maestro Simone Mayr il 22 luglio Donizetti scriveva: « Le spedisco l'articolo del giornale non già per rendere note le lodi, ma bensì per dimostrarle quanto io cerco di non deviare dal buon stile e che almeno se non ho l'abilità di rimettere la musica al primo lustro, almeno non abbia la taccia di essere uno dei deprivatori ».

In realtà con molta maggior decisione il *Giornale delle Due Sicilie* riconosceva che « si era compiuto un bel passo verso quella Scuola di musica drammatica che rese chiaro il nome napoletano in tutti i teatri d'Europa ».

Il modello che Donizetti aveva seguito per il soggetto del *Giornale* era naturalmente l'irresistibile comicità rossiniana che, seppur costretta entro gli angusti limiti della farsa, contribuiva ad infondere nuova linfa all'opéra giocosa napoletana.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso in re maggiore; Spirito - Adagio - Allegro; Adagio, Presto (London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) • Alfredo Catalani: Danza delle Stelle, danza degli Angeli (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) • Fritz Kreisler: Il Tamburino Cinese (Fritz Kreisler, vl.; Karl Lampson, pf.) • Peter Illich Strakowski: Suite di danze basate su Schiaccianoci - Danza greca - Danza dei fiumi (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail florale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1 Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti presentano: Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazo

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli. 15^a ed ultima puntata

Sissi Contessa Festetics Anna Caravaggi

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna

Andraszky Gino Mavera

Nopocza Giulio Oppi

Conte Paar Giancarlo Dettori

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 I GRANDI INTERPRETI

a cura di Giorgio Gualerzi

LEILA GENCER

MONTSERRAT CABALLE

(Replica de « I Protagonisti »)

20,20 ABC DEL JAZZ

Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1

Settimana edizione

21,15 Radioteatro

Perché Gilda è così grigia?

Radiodramma di Tom Eyen Traduzione di Floriana Bossi

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fossati-Prudente: La caccia al bisonte (Gianni Morandi) • Lauzi-Carlos: L'appuntamento (Ornella Vanoni) • R. Rossi-De Carletti-Gordi: Il tempo (Massimo Molin-Battisti) • Amore caro, amore balli (Bruno Lauzi) • Miss-Carosone: Caravan petroli (Renato Carosone) • De Gregori: Buonanotte fiorellino (Francesco De Gregori) • Meligoppo: Non importa a me (Mina) • Santoro-Palvico: Lentano-Beretta: Svalutazione (Adriano Celentano) • Quere-Metaxas: Mamma luna (I Nuovi Angel) • De Curtis: Voce e notte (Gino Del Vesco) •

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlengthi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lord Paget Renzo Lori
Lady Paget Anna Bolena
Il direttore d'albergo

Natalie Peretti

L'autorità di campo Maria Brusa ed inoltre Angelo Alessio, Gastone Clapini, Mario Marchetti Regia di Pietro Masserano Taricco (Regia)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1 Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoletti, Sergio Leonardi, Solforio Regia di Antonio Marrapodi

Gilda Claudia Giannotti
Franco Oreste Rizzini

ed inoltre Tonni Barpi, Renata Bernardini, Alfredo Dari, Mirella Falco, Isabella Falelli, Iole Zacco

Regia di Massimo Scaglione Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,55 CARLOS SANTANA E IL SUO GRUPPO

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1 Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia
(I parte)
Nell'Int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Fiorella Gentile

presenta:

Music 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Il padrone delle ferriere

di Georges Ohnet

Adattamento radiofonico di Belisario Randone

10 puntata

Ottavio Giorgio Favretto

Filippo Derblay

Walter Maestosi

Bachellin Loris Gizi

La marchesa di Beaulieu Dina Sassoli
Susanna Derblay Francesca Siciliani
La marchesina Clara di Beaulieu Claudia Giannotti
Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 I compiti delle vacanze passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convali
Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15 — Enzo Cerusico presenta: ER MENO

Regia di Sandro Laszlo

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musica e divagazioni per le vacanze a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti
Presenta Gianni Giuliano
Realizzazione di Paolo Filippini
Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 PER VOI, CON STILE Ramsey Lewis e Sammy Davis jr.
Presenta Renzo Nissim

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

Parker and the Rumour • Nights of september (Edward Cliff) • You turn me on (Tony Dee and The Orlando) • Free ride (Tavares) • I've got you under my skin (Gloria Gaynor) • Live man! Exit 9! • Quasi quasi (I Nomadi) • Please love me again (Vip Connection) • You got to try a little bit (Sippy) • Night chaser (The Natural Four) • Marilyn (Robert Angelo) • Hatenami (Alice Simon) • Walking (Big Jonathan and the Husmer Corp.) • Side show (Chanter Sisters) • Te ne val (Tony Del Monaco) • Try me, I know, we can make it (Donna Summer) • I've got a feeling (A. White) • Runaway (Runaway with me, Tobias) • Confession (Iva Zanicich) • I'm gonna let my heart do the walking (The Supremes) • Hold to my heart (Davy Jones) • Falling in love in summertime (David Christie) • Il mio cielo, la mia anima (Sandro Giacobbe) • White honey (Graham

21,19 CANTA EDITH PIAF

21,29 Massimo Villa presenta: Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

— CICLISMO - da Monteroni

Campionati mondiali su pista Radiocronista Giacomo Santini

22,55 Musica insieme

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino. Programma di questa settimana: Augusto Livi, ologrammi con le Sedri regionali, (+ Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30): GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Le Martyre de saint-Sébastien, suite delle Musiche di scena per il Mistero di Gabriele d'Annunzio (Coro inglese Roger Lord - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Monteux) • Bela Bartók: Concerto per violino e orchestra (1938) (Solisti Dénes Kovács - Orchestra della Società Filarmonica di Budapest diretta da András Korody)

9,30 Capolavori del '700

Giovanni Battista Viotti: Sonata in si bem. magg. per arpa (Arpista Nicolar Zabelata) • Giovanni Giuseppe Tartini: Concerto op. 1 ad mezza per pianoforte e archi (Solisti Ornella Pulti Santoliquido - I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano). ♦ Giovanni Benedetto Platì: Sonata n. 10 in la min. per pianoforte (Pf. Giuseppe Scotece) • 10,10 Compositori inglesi del '900 Benjamin Britten: Sinfonia op. 1 (+ Ottetto di Vienna) ♦ Edward

Elgar: Concerto in mi minore op. 88 per violoncello e orchestra (Solista Carlo Colla - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult) ♦ Frédéric Delius: "Brigg Fair", Rapsodia per orchestra sull'omonimo motivo popolare inglese (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

11,10 Se ne parla oggi
Notizie e commenti del Gior-

11,15 LA LETTERA ANONIMA
Opera buffa in un atto di Giulio Genoino

Music di Gaetano Donizetti (rev. A. G. Pedrazzoli)
La Contessina Rosina: Benedetta Piccioli, Lauretta: Carla Virgili; Maita: Renzo Landolfi, Fiduccio: Pietro Bottazzi, Il Conte don Mario: Rolando Panerai; Giliberto: Franco Ventriglia; Flagolet: Ciro Zardo

Direttore Franco Carraciolo
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro - Amici della Polifonia • M° del Coro Piero Cavalli

12,35 Il disco in vetrina

Sergei Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) (Disco Voce del Padrone-Melody)

13 — GIORNALE RADIOTRE

13,15 Musica e poesia

Gustav Mahler: Rückert Lieder per mezzosoprano, orchestra (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Henry Lewis)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo
IL BAROCCO MODERNO DI MAX REGER (I)

di Edward Neill

Max Reger: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 109 per archi (Quartetto Keller); Variazioni e fuga su un tema di Beethoven op. 86 (Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da Erich Kleiber); • Natale: celebrazioni nella Vittoria - da Sette brani op. 145, per organo - (Organista Brian Runnett)

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO

Flautista Severino Gazzelloni Clavicembalista Bruno Canino Jean-Baptiste Loelliet: Sonata in do maggiore op. 1 n. 6 • Giovanni Platti: Sonata in re maggiore • John Stanley: Sonata n. 7 in re maggiore • Johann Sebastian Bach: Sonata n. 4 in do maggiore

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 LE CANZONI DI ROBERTO VECCHIONI

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci, diritti, Liederistica

Peter Cornelius: Due Lieder dal ciclio "Weihnachtsbaum" op. 8 n. 2 • Die Hirten - n. 3 • Die Könige (Hermann Prey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) ♦ Edward Elgar: "Nimrod" (Op. 36) in cui n. 28 n. 2 - Eros - op. 70 n. 1 (Lajos Kozma, tenore; Giorgio Favretto, pianoforte) ♦ Christian Sinding: Due Lieder. C'è un uccello che grida - - La ragazza girava per un campo di grano (Edwin McArthur, pianoforte) ♦ Johann Friedrich Reichardt: Tre Lieder (Sonetti del Petrarca) - Erano i canti d'oro all'aurora sparsi... O poggi o valli; o frati o elve, o ruscelli, o tempo in tempo si fa men dura. (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte)

17,30 Marcello Rosa presenta: JAZZ GIGORNALE

18 — Gruppi strumentali nella musica del '900 Charles Ives: Quartetto n. 2 per archi (The Concord School of Music, Michael Sorkin e Andrew Jennings, violini; John Kochanowski, viola; Norman Fischer, violoncello)

18,30 Il pappagallo dei pirati. Conversazione di Clara Gabanzza

18,45 Fogli d'album

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (- Rullo di timpano) - Adagio, Allegro con spirito - Andante piuttosto lento - Minuetto e Trio - Finale (Allegro molto) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Eugen Jochum)

20,05 POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA

Il Novecento in Italia (II) Musiche di Petras, Turchi, Dallapiccola, Porena, Castiglioni Ottava trasmissione (Replica)

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 GIORNALE RADIOTRE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

• LE OPERE - Note illustrate di Lino Bianchi 16^ trasmissione

• Secondo libro di Madrigali a

quattro voci 1586 - (3): Beltà se com'in mente - La crude mie ne-mica - O che splendor - lo sento qui d'intorno - Deh, füss or qui madonna

Perché s'andò lungo? Ogni bela- madona - Ardo lungo e dà presso (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) (Programma conclusivo in collaborazione con gli organismi radiofonici europei all'Uerj)

21,40 SELEZIONE DA JESUS CHRIST SUPERSTAR

22 — Reinhold Glénz

Il papa verbo, suite dei bal- letti op. 70, Danza di vittoria dei portatori - Entrata di Too Hwa e Danza di Fan - Scena e danza delle Dita d'Oro - Danza dei marinai sovietici - Allegro e Romanza - Danza generale e Finale (Orche- stra del Teatro Bolshoi diretta da Yuri Fayer)

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore per orchestra; Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) [Orch. A. Scattolon, direttore della RAI dr. Franco Cacciafiori]; A. Salvi: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra; Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge); F. Schubert: Sinfonia n. 8 in fa maggiore; Vivace - Allegro vivace - Andante - Allegro vivace - Presto (Orch. di Stato Sessone di Dreda dir. Wolfgang Sawallisch)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

K. Kreutzer: Settetto in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati; Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Sinfonia praticamente finale; Allegro vivace (Vt. Anton Fietz, vla. Günther Breitbach, vc. Ferenc Mihaly, ob. Burghard Krauter, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tomback, fag. Ernst Pamperl); R. Wagner: Adagio, per clavicembalo e pianoforte (dir. Carl Alfred Boskowsky, vla. Anton Fietz, Philip Mathis, vla. Günther Breitbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

94 FILOMUSICA

D. Scarlatti: Tre sonate in re maggiore: L. 206 - L. 164 - L. 14 (Clav. Ralph Kirkpatrick); F. Delius: Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte; Finale (C. Mainardi, pf. Carlo Zecchi); G. Gozzi: Romeo e Giulietta - Je veux vivre dans ce rêve - (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. Jean-Pierre Marti); R. Zandonai: Francesca da Rimini - Donarmi un bello belmetto - (Sopr. Magdalena Olivero, ten. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro Nazionale di Montecarlo e Nino Ruscigno); E. Lalo: Le ro dy's - Valses bien-être - (Ten. Niccolò Gedda - Orch. Nazionale delleORTF); Georges Prêtre); C. Saint-Saëns: Enrico VIII: Danza della zingara (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); E. Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTA-MOLO

G. Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia; L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; Adagio molto, allegro con brio (Larghetto - Scherzo - Allegro molto; M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 del balletto; Lever du jour - Pantomime - Danse générale) (Orch. Sinf. della NBC)

11.55 POLLIFONIA

S. Rossi: Quattro madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimenti in pace - O donna troppo cruda e buona (Francesco d'Indy); Salmo 128 a suonico, su testo originale ebraico (Settesto - Luca Marenzio -)

12.10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)

Danse des fiancées du Cachemire, dall'opera "Fenarom" (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); Sonata in fa minore op. 49, per via e pianoforte; Moderato con moto - Adagio - Molto animato (Pianista: Riccardo Risitelli); Due Lieder: Ballata, su testo di Turgenieff - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Ba. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers); Concerto n. 4 in re minore op. 70, per pianoforte e orchestra; Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Varèse: Déserte, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris e Columbia Princeton Electronic Music Center dir. Kostantin Simonovich)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Preludio, Tema e variazioni per pianoforte (G. Francesco Zappa, pf. Enrico Caruso); Quartetto per due violini, viola e contrabbasso (Wl. Charles Liebowe e Allan Martin, vla. Jorge Mester, cb. Gary Karr) - Duearie per soprano e basso - Album per canto italiano - * Tirane

alla spagnola - (n. 3) - La florala florale (In: "La bella addormentata nel bosco", pf. Giorgio Favazza); Tras choral, su testi di P. Gobeaux, per coro femminile a tre voci con accompagnamento di pianoforte. La fo - L'espérance - La charité (Sol. Cettina Cadello - Coro Lirico di Torino della RAI dir. Herbert Handt) - Sinfonia per le maggiori (di Bologna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Saglia)

15-17 V. Bellini: Norma, tragedia lirica in 2 atti - Libretto di Felice Romani, dr. Giacomo Leopardi; 1. Act (Politeama Garibaldi, Roma); Orovesco (vln. Vincenzo Merolla); Montserrat Caballe, Adalgisa; Fiorenza Cossotto, Clotilde; Anna Maria Balboni; Flavio Ning Venturini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre - Mo del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); L. van Beethoven: Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte, orch. e coro - Fantasia-Corale (Pf. Daniel Barenboim - Orch. Philharmonia di Berlino dir. John Alldis - dir. Otto Klemperer); R. Strauss: Till Eulenspiegel op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18 PAGINE ORGANISTICHE

C. Franck: Fantasia in la maggiore (Org. Domenico D'Ascoli); S. J. Bach: Preludio sul preludio, Mentre bevendo nel Sunde grossa - (Org. Gennaro D'Onofrio); J. Langlais: Prélude sur une Antenne (Org. Alessandro Esposito)

18.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

M. de Falta: El amor brujo, suite dal balletto; Introduzione e scena dalla "Suite - Pantomima" danza del teatro di Barcellona; Finale (Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold); M. Ravel: Ma mère l'Oye, Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, imperatrice des pagodes - Les entretiens de la Belle e la Bête - Le jardin féerique (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Georges Prêtre)

19.10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomashack: Fantasia in mi min. per armonica a bicchieri (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann)

19.20 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Allegro in si min. op. 8 (Pf. Alicia de Larrocha); J. Brahms: 16 Walzer op. 39 (Pf. Julius Katchen)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARINO ROSSI

A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pf. p. timbri e percussione; Allegro aliquanto peste; Sarabanda (Gran' animo) - Fine (Allegro molto, vivace) (Pf. Enrico Busoni); Turandot, suite op. 41: Alle polte della città - Truffaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca; I. Stravinsky: L'oiseau de feu, suite dal balletto; Introduction - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale dei Katschei - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

21 FOLKLORE

A. Annonini: Canti e danze folkloristiche dell'Albania: Vajtim - Llazore - Avazi i dy marrave - Do delme gina Myzeqja - Kababja - Me gérmete - Musiche folkloristiche del Guatema: El chui - El torito - Illeana - Matatore-toro-lera (Complesso caratteristico di Marimbas -)

21.30 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

F. Chopin: Ballata n. 1 in sol min. op. 23; R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11; S. Prokofiev: Sonata n. 7 in si bem. mago. op. 83

22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EDUARD FISCHER: G. F. Handel: Concerto grosso in la maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stefano di Praga -); PIANISTA MAUREEN JONES: B. Britten: Concerto op. 13 per pf. e orch.; Toccata - Waltz - Impromptu - March (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Veronesi); DIRETTORE CHARLES MUNCH: M. Ravel: Dafni e Cloe, parte II del balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro - New England e Coro degli alunni del Conserv. dir. Charles Münch - Mo del Coro Robert Shaw)

23.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EDUARD FISCHER: G. F.

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith); Long-some holy roller (Marsha Hunt); We shall overcome (Louis Armstrong); African battle (Manu Dibango); Vitti na crozza (I Cantori nel Peloritani); Intrusions des racketeurs dans nos îles, maisons clouées (Françoise Hardy); Take me home country roads (John Denver); John Brown body (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); Bongo rock (The Incredible Bongo Band); Zorba's dance (Grace Best of the Danes); Fanfare di motivi (Centriere Neri); Pillenzer (Reinhard Pauly (Die Panmanerband)); Frühlingstimmen (Walzer (Das Große Wiener Ballorchestra); Star-davny (Filarmonia di Londra); Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers); L'uomo dell'armonica (Franco De Gemini); Superstition (Stevie Wonder); Take me home (Dimitri Dourakoff); I love Paris (Frank Chacksfield); Bruxelles (Wallace Collection); Dromen (Rina Pia); Nothing rhymed (O'Sullivan); Came ye o'er fra France (Eric McCall); Stoney (Lobo); Galoppe (Los Paraguas); Una canzone (Pino Daniele); La canzone d'España (Sylvia); Flick-flock (F. Oppidano); Schönfeld Marsch (Gustav Geigk); Kalinka (Vladimir Alexandrov); Kolonia (Ngoa Ritm); L'alouette (Sandor Lakatos); Tamburilenco, la guitarra (La Campana y sus Gitanos); Kansas city (Les Humphries Singers); Tamoura (Royal Polynesians); I valzer imperiali (Piero Piccioni)

10 INVITO ALLA MUSICA

Que rest-il de nos amours? (Arturo Mantovani); Soula on sunda (Bruno Lauzi); Se stasera sono (Mina); A noite do meu bicho (Sônia Silveira); The syncopated clock (Werner Müller); I'm not a nut (The Rat Pack); Lady lady (Richard Myhill); Harmonie love (Sireeta); In cerca di te (Gabriella Ferri); West 42nd street (Eduardo Diodato); California dreamin' (West Montgomery); My eyes adored you (Frankie Valli); You (George Harrison); Romanza (Luis Last); Com'è nostra Venezia (Charles Aznavour); Eight night eight (Quasi Quattro); The way you look tonight (Erol Garner); Infiniti noi (I Pochi); La cucaracha (Milva); Mambo diablo (Tito Puente); Long train running (Double Brothers); S.O.S. (Abba); The Conch Man (Charly Simon); Sister Jane (Tai Phong); Finally found you out (Brian Auger); Per favore, basta (Simon Luca); Donna sola (Mia Martini); Granada (Stanley Black); Song sun blue (Augusto Martelli); A chi (Fausto Leali); The funky gibbon (The On Conis Band)

20 QUADERNO A QUADRATI

These boots are made for walking (Oliver Nelson); The - in - crowd (Ramsey Lewis); How can you mend a broken heart (Bee Gees); And I love her (José Feliciano); Shake, rattle and roll (Joe Williams); Starter on Tenis Avenue (Les Brown); Blowin' in the wind (Glen Campbell); A hard rain's a gonna fall (Bob Dylan); Satisfaction (Jimmy Smith); Hush (Woody Herman); After you've gone (Dukes of Dixieland); Holiday for strings (David Rose); Just in time (Mel Tormé); Baby, baby (Bob Seger); I'm a man (Splendid shiner); (Ringo Starr); Farfalla (Giovanni Mangan); King Creole (Elvis Presley); Daydream (Art Blakey); Perfidia (Percy Faith); Muskrat ramble (Louis Armstrong e Bing Crosby); My leaf rag (Sammy Kaye); Fire in the dark (Gato Barbosa); Madeline (Jacques Brel); Have you got any castles, baby? (Nelson Riddle); Mambo' whooper (Nilsen); Giant steps (John Coltrane); Lasses candy (Lionel Hampton e Michelle); The Duke of Dixieland; Seven Nation Army (The New Orleans Jazz Band); Rippa tutti (Jack Teagarden); Slowly but surely (Art Blakey)

22-24 Going home (Ray Charles); Mama never told me (Sister Sledge); Dribbling (Bruno Martino); Back to the 70's (Lionel Hampton); Too much mustard (Ralph Burns); Piccadilly (Tito Puente); Canto de ossanna (Astrud Gilberto); Let the sunshine in (Peter Nero); If I had you (Frank Sinatra); St. Thomas (James Moody); Grow your own (Gerry Burton e Keith Jarrett); Biggs (Stan Getz); Come on (Ray Charles); El relicario España can (Volmer Beltrami); Poor little Jesus (Odetta); Pour un flirt (Paul Mauriat); I got life (Stan Kenton); Track of the cat (Dionne Warwick); Twenty-five or six to four (Chicago); Mambo (Quincy Jones); Uptown girl (Patti Labelle); De Soh); O amor que acabou (Luiz Bonfá); Breaking up is hard to (Neil Sedaka); Mean to me (Chet Baker); Celestial chant (McCoy Tyner); How to be a woman (Pointer Sisters); Just like a woman (Bob Dylan); Lumière (Astor Pizzazz); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers)



nordika

la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.

Nuovo sapone Nordika.

Scopri la freschezza maschile del nuovo sapone Nordika: nelle sue strisce bianche e verdi è racchiuso il segreto di una lunga freschezza.

Nuovo sapone Nordika: la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.



*"Una freschezza maschile
che piace anche a me."*

La freschezza
di Nordika
anche nel tuo
deodorante
e bagno
di schiuma.



rete 1

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman
Edizione italiana a cura di Paolo Mocci
Seconda puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14 Telegiornale

16,40-17,30

e

18,20-19,05

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

19,05 ANDIAMO AL CIRCO

Regia di S. Gilman

Prod.: Studio TV Leningrado

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Invito alla danza
(PARZIALMENTE A COLORI)

Il Musical americano e i suoi protagonisti
Un programma di Walter Licastro ed Enrico Rossetti

Testi di Francesco Savio
Terza puntata

DOREM'

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDÌ SPORT
(A COLORI)
Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI

DI CICLISMO SU PISTA
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

BREAK

Notizie del TG 1
CHE TEMPO FA

Gene Kelly partecipa a « Invito alla danza » (20,45)

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà19 — UOMINI DEL MARE
(A COLORI)

di Bruno Vailati

3° - Ramon e l'orca

ARCBALENO

20 —

TG 2 -
Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2

I quaderni neri

(PARZIALMENTE A COLORI)
MESSICO: VIVA LA REVOLUZIONE

DOREM'

21,30

I sette fratelli Cervi

Film - Regia di Gianni Puccini

Interpreti: Gian Maria Volonté, Lisa Gastoni, Carla Gravina, Riccardo Cuccioli, Gabriella Pallotta, Renzo Montagnani, Gino Lavagetto, Don Backy, Ruggero Miti

Prod.: Centro Film

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Don Backy è fra gli interpreti del film « I sette fratelli Cervi » trasmesso alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Stille Winkel an lauter Küste. Fernsehfilm von W. Bruchhauser mit Viktoria Brahms u. Michael Hinz. Regie: Wolfgang Spier. Verleih: Telepool

19,25 Eine Viertelstunde mit der « Klobenstein » Volksmusikgruppe. Regie: Vittorio Brigandì (Wiederholung)

19,40-20 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ. Guarda e racconta

• Galli e galline • Il ritorno. Racconto della serie • Le avventure di Colargol • TV-SPOT

19,45 ca. TELEGIORNALE X
1ª edizione - TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE 2ª ediz. X

22,05 ca. EDICIONES DE GRONINGEN (Olanda) GIOCHI DELL'ANNEE 1976 X

TIERE 1976 X. Cronaca diretta

Partecipa per la Svizzera la squadra del Liechtenstein (FL), che

scenderà in lizza con le seguenti squadre: Silvi Marina (Italia),

Edinburgh (Gran Bretagna), Alter (Belgio), Groningen (Olanda), Ettringen (Germania), Saint-Gaudens (Francia), giochi, che saranno

commentati come di consueto da Elio Guidi, avranno per tema i contrabbanchieri.

23,20 TELEGIORNALE 3ª ediz. X

23,30-20 Il provveditore di Monteroni di Lecce (Italia)

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X. Velocità professionisti - Semifinali e finali; Inseguimento femminile - Finali; Tandem dilettanti - Finali

Cronaca differente parziale

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 PORTOROSE '76 X

Festival della Televisione jugoslava

• Parola colore pietra • Documentario

22,05 GIOCHI SENZA FRONIERE 1976 X

Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei

Groningen (Olanda), Ettringen (Germania), Saint-Gaudens (Francia), giochi, che saranno commentati come di consueto da Elio Guidi, avranno per tema i contrabbanchieri.

20,30 TELEGIORNALE 29ª puntata

20,35 RESI DEI CONTI IN CAPO AL MONDO

Telefilm della serie Uno

• La vita di un uomo - con Dennis Weaver nella parte

di Marshall McCloud

21,55 APPUNTAMENTO CON MICHEL BOUILLOUN

Documentario

22,55 TELEGIORNALE

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 I FUORILEGGE

Telefilm della serie • Bonanza - con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker e Michael Landon

16,45 VENITE CON NOI AD AIX-EN-PROVENCE

17,15 TEVA - Romanzo scommessa

neggiato di A. Sylvain

Sesta ed ultima puntata

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Documentario sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,25 ATTUALITÀ REGIONALE

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Teleromanzo - 29ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20,35 RESI DEI CONTI IN CAPO AL MONDO

Telefilm della serie Uno

• La vita di un uomo - con Dennis Weaver nella parte

di Marshall McCloud

21,55 APPUNTAMENTO CON MICHEL BOUILLOUN

Documentario

22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Documentario sui forzisti

• La vita dei forzisti - con Eric Fleming, Sheb Wooley

20,50 NOTIZIARIO

21,10 VESTIRE GLI IGNUDI

Film - Regia di Marcello Pagliero

con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Pazzetti

Ersilia Drej, guerriera

presso la ricca famiglia Grotti, s'innamora di un

ufficiale aviatore, il tenente Laspija, al quale si concede. Laspija parte per una missione e non

dà più notizie di lui. Ersilia è ora insidiata dal suo

padrone, Grotti, del quale diventa l'amante. Un

giorno, mentre Grotti intrattiene Ersilia, la bambina affida a un cucciolo che cade da un terrazzo e muore. La moglie di Grotti vede tutto e licenzia

Ersilia che si trasferisce a Roma dove conduce una

squallida vita.

21,45

Telegiornale

II/S
«I sette fratelli Cervi» di Gianni Puccini.

A scuola di libertà

ore 21.30 rete 2

La storia della famiglia «Cervi», ha scritto Mauro Calamandrei, «meglio di ogni altra riassume in sé gli aspetti più umani, più naturali e più semplici della Resistenza, e insieme i suoi aspetti più puri e spirituali, e direi perfino celestiali: questa famiglia patriarcale di agricoltori emiliani, composta dal padre contadino e di sette figli contadini, la quale, subito dopo l'armistizio, nell'ora delle generali perplessità, si trova tutta unita e concorde fino dal primo giorno, senza un attimo di esitazione, dalla parte della libertà e della riscossa, dando l'impressione, più che di un gruppo di uomini, tenuti stretti da un comune senso di solidarietà, di una perfetta fusione di volontà, da cui nasce una ripartizione di compiti coordinata da una coscienza unica, e il senso di un'unica responsabilità, quale non può trovarsi che in una persona sola».

Nella vicenda dei Cervi — che il film di Puccini ricostruisce sulla base del libro *I miei sette figli* che papà Alcide scrisse più tardi con Renato Nicolai — vale tanto l'esemplarità del sacrificio quanto la determinazione di una scelta che, più che eccezionale, fu conseguente e le cui radici afferavano in un terreno solido.

Lo ricorda lo stesso Alcide Cervi nel libro citato: «Aldo (uno dei figli) mi ha dato quel poco che ho di intelligenza politica, e io a lui ho dato il senso della protesta. Aldo è sempre stato la testa della famiglia. Quando studiava e non veniva nei campi l'ho sempre lasciato lavorare, perché era capitale anche quello, e più importante del fondo. Questo lo voglio dire ben chiaro perché chi ha cultura non pensi sbagliato sul nostro conto, che siamo riusciti a fare certe cose soltanto con le braccia o perché siamo più spicciativi degli intellettuali. Vedete per esempio il paragone con la quercia. Mi hanno detto sempre così, nelle commemorazioni: tu sei una quercia che ha cresciuto sette rami, e quelli sono stati falciati, e la quercia non è morta. Va bene, la figura è bella e qualche volta piango nelle commemorazioni. Ma guardate il seme. Perché la quercia morirà, e non sarà buona nemmeno per il fuoco. Se volete capire la mia famiglia, guardate il seme. Il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo».

Così si chiarisce l'itinerario

esemplare di questa famiglia. Alcide, figlio di un mezzadro che ha partecipato alle lotte per il macinato, compie la sua scelta socialista in cui si intrecciano senso di giustizia e volontà di progresso, volontà di difendere il proprio lavoro e di costruire una vita migliore apprendendo a tutte le novità.

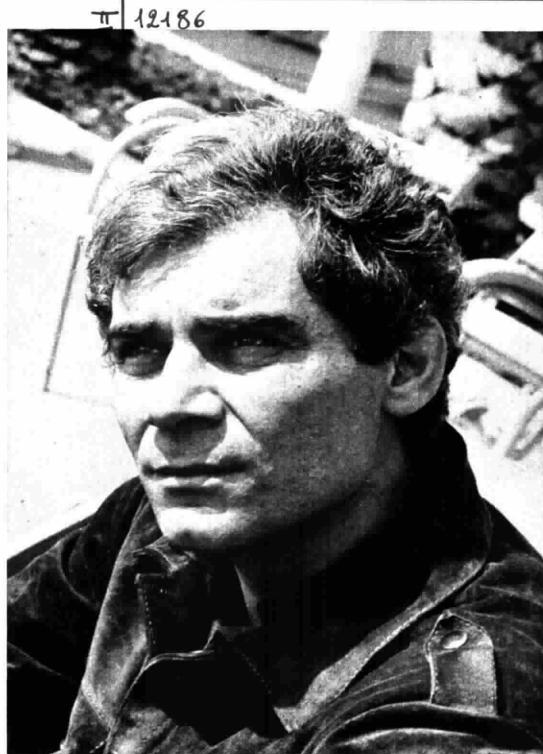
I Cervi, come scrisse Alcide, andarono più avanti degli altri e diedero più degli altri. Quando Aldo, militare, viene incarcerato per un futile motivo, si accosta al partito comunista e vi fa la sua scuola politica, va all'università del carcere». Tornato a casa, organizza una biblioteca. Azione culturale, mobilitazione politica e lotta per il progresso (Aldo legge anche libri e riviste di agricoltura ed è abbonato alla *Riforma sociale* di Einaudi) si intrecciano. E tutto questo in pieno regime fascista.

Poi viene la Resistenza e l'impegno dei Cervi è una conseguenza di tutto questo. Il 25 luglio 1943, con la caduta del governo fascista, si aprono prospettive di lotta immediata, perché la guerra continua e dopo l'8 settembre occorre difendersi congiuntamente da tedeschi e fascisti. I Cervi si prodigano in mille attività, assistono i soldati italiani che combattono contro i tedeschi, aiutano i prigionieri alleati scappati dai campi di concentramento, si prodigano per la raccolta di armi.

Aldo ed altri della famiglia partecipano a numerose azioni partigiane. Quando, con l'inverno, il Comitato di Liberazione dà l'ordine di ritirarsi dalla montagna, la famiglia si ritrova riunita. «Casa diventava una fabbrica di alimentari», scriveva Alcide: bisognava sfamare non solo i prigionieri alleati ma anche i partigiani.

Poi, la notte del 25 novembre, i fascisti circondano la casa. I Cervi tentano di resistere prendendo il fuoco, ma poi si arrendono, data la presenza di donne e bambini. I sette fratelli e il padre sono condotti in carcere.

Quando i figli sono trasferiti a Reggio Emilia per il processo, Alcide non si rende conto che non li vedrà più. Nello stesso carcere c'era in quei giorni lo scrittore Arrigo Benedetti. E' lui che ricorderà la frase profetica con cui papà Cervi espressse la sua fede nel futuro: «Perché vi dirò che presto questi muri cadranno, e i tormentatori del popolo prenderanno il posto dei tormentati, e noi torneremo alle nostre case e col lavoro rifaremo tutto quello che ci hanno distrutto».



Gian Maria Volontè, protagonista del film realizzato da Puccini

L'8 gennaio la profezia cominciò ad avverarsi. Le mura del carcere caddero davvero sotto le bombe e Alcide poté tornare a casa. Vi apprese che i figli erano stati fucilati per rappresaglia dai fascisti. «Quando mi dissero della morte dei figli, risposi: dopo un raccolto ne viene un altro. Ma il raccolto non viene da sé, bisogna coltivare e faticare, perché non vada a male. Avevo cresciuto sette figli, adesso bisognava tirar su undici nipoti. Dovevano prendere ognuno il posto dei padri, e bisognava insegnare tutto da

capo». Sceneggiato, oltre che dal regista, da Bruno Barattini e Cesare Zavattini, *I sette fratelli Cervi* è un film di sicuro impegno civile anche se non privo di schematismi e lacune, come fu rilevato dalla critica alla sua uscita nel 1968.

Esso conserva il suo valore di testimonianza: serve a ricordarci che i valori della Resistenza sono ancora validi oggi e che occorre trasmetterli di generazione in generazione perché non si dimentichi mai il prezzo pagato per la libertà.

s.p.

Gianni Puccini

Allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia Gianni Puccini fu collaboratore delle riviste *Bianco e Nero* e *Cinema* e fece parte di quel gruppo di critici e cineasti che, negli ultimi anni del fascismo, contribuì a porre le premesse per un rinnovamento del cinema italiano e il cui primo frutto fu il film *Ossessione* di Luchino Visconti, cui Puccini collaborò come uno degli sceneggiatori. Nel dopoguerra continuò l'atti-

vità di critico e di sceneggiatore, collaborando per molti anni con Giuseppe De Santis. Passò alla regia alternando opere di discreto impegno (*L'impiegato*, *L'attico*) a prodotti più esplicitamente commerciali, conservando quasi sempre, comunque, una particolare attenzione ai problemi e alle vicende della società italiana. *I sette fratelli Cervi*, realizzato nel 1968, costituì la sua ultima fatica: doveva infatti morire, a soli cinquantatré anni, nel dicembre dello stesso anno.

mercoledì 8 settembre

XII G ciclismo

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 16,40 - 18,20 - 21,55 rete 1

Seconda giornata dei Campionati del Mondo di ciclismo su pista in svolgimento a Monteroni in Puglia. E' in programma una delle prove più spettacolari: la velocità professionisti. Una volta erano gli azzurri a dominare questa specialità portando persino due uomini in finale. Da qualche tempo, però, la pista è diventata amara di soddisfazioni. Lo scorso anno si impose l'australiano Nicholson, davanti al danese Pedersen e all'altro austriaco

lano Clark. Gli italiani ottennero i seguenti piazzamenti: sesto Turini, settimo Cardi e ottavo Borghetti. Il resto del programma prevede: recupero degli stayeri dilettanti, la finale del tandem e l'inseguimento femminile. Quest'anno non gareggiano i dilettanti (ad eccezione degli stayeri) per la concorrenza delle Olimpiadi. Tutte le gare, riservate ai "puri", si sono infatti già svolte a Montreal e, anche in quella sede, gli azzurri hanno deluso non riuscendo ad ottenere nessun risultato di prestigio.

XII Q

INVITO ALLA DANZA - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

Nell'immediato secondo dopoguerra il cinema musicale americano ha un solo grande nome, quello di Gene Kelly. Il suo Americano a Parigi, danzato sulle note del celebre brano di Gershwin, e il suo Cantando sotto la pioggia sono due pezzi ormai immortali della coreografia cinematografica. Sintesi dell'esperienza di Astaire e di Berkeley, Kelly è andato oltre apiendo la strada a nuovi modi di danzare: solista come Fred Astaire, ne ha perso però l'elegante raffinatezza e il caratteristico modo di ballare essenziale in cambio di una maggiore vitalità e attieltà, anticipatrice di formule immediatamente seguenti (basti pensare a Sette spose per sette fratelli); inoltre, diversamente da Astaire, ballo per le strade e per le piazze anticipando anche qui l'esperienza di West side sto-

ry, e inserisce i vari numeri in coreografie alla Berkeley, ricche di fantasia. Nel corso della puntata di oggi, interamente dedicata a lui, oltre a rivedere alcuni numeri coreografici tratti dai suoi migliori film — fra l'altro ancora oggi Gene Kelly si cimenta come ballerino, come abbiamo visto nelle scene di Hollywood Hollywood, e come coreografo — ascolteremo alcuni commenti sul personaggio di Kelly, fatti da lui stesso e da colleghi, attori, registi e ballerini, Vincente Minelli, Liza Minelli, Cyd Charisse, George Chakiris, Leslie Caron, Bob Fosse. Fra gli altri Michel Kidd, coreografo di Bulli e Pupe, ha detto: «Gene è riuscito a dare l'impressione che il benzinaio che ti aveva fatto appena il pieno, attraversasse la strada nella sua tutta da lavoro, con le maniche della maglietta arrotolate, e si mettesse a danzare».

V/C Sov. Spec. TG 2

I QUADERNI NERI - Messico: Viva la rivoluzione

12 992



Pancho Villa alla testa della sua cavalleria durante la rivoluzione messicana

ore 20,45 rete 2

Nella puntata di stasera dei Quaderni neri viene rievocata la prima parte della rivoluzione messicana d'inizio secolo, un avvenimento che segnò la nascita, pur sanguinosa e tumultuosa, del Messico moderno e che ebbe in Pancho Villa e Madero due dei suoi massimi artefici. Soprattutto Pancho Villa divenne un simbolo della volontà di riscatto dei "peones", i contadini messicani abbrutti dalla miseria. Dopo avere assistito a dodici anni alla ferociazione della guerra padre da parte delle feroci guardie armate dei proprietari agrari, Villa decise, qualche anno più tardi, di farsi alla macchia. Uccise numerosi soldati e guardie agrarie, sfuggi-

a oltre cento imboscate. A 33 anni si dispose a concedere il proprio appoggio a Madero in rivolta contro il presidente Diaz. Con duemila cavalleri condusse operazioni dapprima disastrate ma successivamente coronate da successo: numerosissimi furono gli attacchi a città, treni, convogli di rifornimento dell'esercito regolare. Nel 1911 Villa conquistò la città di Ciudad Juarez ai costi con gli Stati Uniti. Poco dopo questo evento il presidente Diaz si dava alla fuga. Madero diventava il nuovo capo dello Stato messicano. La puntata termina con il rovesciamento e l'assassinio di Madero da parte del generale Huerta e con la fuga di Villa dal carcere dove lo aveva rinchiuso il generale.

Questa sera in

DOREMI

gli animali e la loro vita



ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

L'ULTIMO
VISTO
per una protesi
super-efficiente è
rilasciato dalla super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI E RIVISTE
Dirigenti:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di coll'horazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

IL TROFEO NAUTICO OLEOBILTZ AD ANGELO VASSENA



Al termine di una gara emozionante e "tiratissima", tenutasi in questi giorni alla Canottieri di Lecco, Angelo Vassena, a sinistra, ha vinto il Gran Premio Nautico Oleobiltz per la classe fuoribordo Sport 850.

Durante la gara Vassena ha molto sportivamente fatto notare che un grosso aiuto gli è stato dato dall'uso dell'olio per motori Oleobiltz Navy Blue.

Una nuova splendida meritatissima vittoria quindi di Angelo Vassena, ma anche della Oleobiltz, che ancora una volta si è dimostrata all'avanguardia nel campo dei lubrificanti.

IL SANTO: S. Adriano.

Altro: Santi: S. Tommaso, S. Ammone, S. Teofilo, S. Timoteo.

Il sole nasce a Torino alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,54; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,49; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,30; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,33; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,26; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1830, nasce a Marsiglia il poeta Frédéric Mistral.

PENSIERI DEL GIORNO: Si compiace il mondo di ammirare ciò che è radioso e di trarre nella polvere il sublime. (Schiller).

IX | C
Protagonista Ilaria Occhini

II | S

Pamela

ore 15,30 radiouno

Nel 1739 i librai londinesi Osborn e Rivington incaricarono lo stampatore Samuel Richardson di scrivere un volume di lettere destinate all'uso di chi non sapeva scrivere con sufficiente precisione lettere di circostanza. Questo volume di *Lettere familiari*, unito all'esperienza giovanile di «segretario galante» e a quella di compilatore di dediche e prefazioni, fu l'elemento determinante nella scelta dello stile epistolare per il primo romanzo del Richardson: *Pamela o La virtù ricompensata*.

Scripendo ai suoi familiari, Pamela racconta le sue movimentate peripezie a lieto fine di brava ragazza contadina, allevata da una nobile signora che l'affida, in punto di morte, al figlio, conte di Belfort. Tradito dai suoi istinti libertini, il prepotente insidia senza frutto la casta eroina e, irritato dalla sua onestà pertinace e astuta, la perseguita brutalmente con la complicità di una mezzana. Ma alla fine la virtù trionfa. Pamela, tutt'altro che insensibile al fascino del suo persecutore, riesce a redimerlo, a tramutare la sua sregolata passione in giusto amore e a pre-

constituire in tal modo le condizioni per un onorevole e vantaggioso matrimonio.

Le ragioni del vastissimo successo popolare che il romanzo riuscì immediatamente a guadagnarsi sono comprendibili nel titolo stesso dell'opera, pubblicata nel 1741: *Pamela o La virtù ricompensata*. Al di là della finezza psicologica con cui viene tratteggiato il ritratto della protagonista della vivacità della narrazione, sapientemente modulata su un'estrema varietà di toni, ad entusiasmare i lettori e soprattutto le lettrici deve aver contribuito senza dubbio, in maniera decisiva, la consolante certezza che la virtù finisce sempre per conseguire il suo premio e costituisce, alla fin fine, l'investimento migliore per chi aspira alla felicità e al successo mondano.

Fin dal suo primo apparire, del resto, l'ambiguo personaggio di Pamela suscitò fra i lettori e i critici valutazioni contrastanti. All'ammirazione entusiastica di Horace Walpole («Pamela è come la neve: copre tutto col suo candore») fece da contrappunto, ad esempio, la famosa parodia di Henry Fielding, uno scrittore antisentimentale per natura.

XII | B
Varie

XIV Concorso Internazionale «Gaudeamus»

Musica contemporanea

ore 22,10 radiotre

Si trasmette stasera la prima parte del concerto dei premiati al XIV Concorso Internazionale «Gaudeamus» per interpreti di musica contemporanea 1976, registrato l'aprile scorso dalla Radio Olandese. La seconda parte andrà in onda la prossima settimana. Apre il programma il percussionista Michael Jülich della Germania Occidentale, ragazzo che figura al primo posto nel ramo della percussione. Ci farà ascoltare *Midare*, per marimba di Ton de Leeuw e un proprio brano, *Xtab*, per percussione. Ricordiamo che il Leeuw, maestro olandese contemporaneo, è

nato a Rotterdam il 16 novembre 1926 e si è perfezionato con Messiaen e Hartmann. Ton de Leeuw vinceva nel 1956 il Premio Italia con l'oratorio radiofonico *Job*. Docente attualmente al Conservatorio di Utrecht, il maestro collabora dal 1954 con la Radio Olandese. La trasmissione si completa con il duo di violoncello e di pianoforte (primo classificato) Anna Wesolowska-Stanislaw Firley (Polonia). Il duo suona *l'Intercomunicazione* di Bernd Alois Zimmermann, compositore e critico tedesco nato a Bielefeld (Colonia) il 20 marzo 1918 e morto a Colonia il 10 agosto 1970. *l'Intercomunicazione* è datata 1967.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

J.-P. Rameau: *Platée*, suite n. 1 (Orchestra da Camera Les Musichaudières diretta da Avivo Einhorn) • E.iger: *Sospir elegia* (Orchestra Académie du Studio Philharmonique diretta da Neville Marriner) • C. M. von Weber: *Momento capriccioso* (Pianista Hans Kahn) • R. Strauss: *Die Schweigsame Frau* (Orchestra del Stato Baden diretta da Joseph Kralibell) • I. Albeniz: *Cataluña*, corrente (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'*Altro Suono* (I parte)

7 — **GR 1 - Prima edizione**

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'*Altro Suono* (II parte)

8 — **GR 1 - Seconda edizione**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** La libertà (Giorgio Gaber) • Mi sono innamorato te (Ornella Vanoni)

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonacorti** presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **Pamela**

di Samuel Richardson

Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

1^a puntata: «Una visita»

Kitty, cameriera

Pamela Grazia Radichchi

Barbara Loretta Goggi

19 — **GR 1 SERA - Sesta edizione**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **Intervallo musicale**

19,40 **RASSEGNA DI SOLISTI**

di Michelangelo Zuretti

Cavicembalista **GUSTAV LEONHARDT** (Replica)

20,10 **Preferire di no**

Radioscena di Adolfo Moriconi

da un racconto di Herman Melville

Il giudice Gino Mavara

Bartleby Renzo Lori

Portkey Vigilia Gotti

Nippers Franco Passatere

Nuri Adolfo Fenoglio

Il dispensiere Natale Peretti

Un signore Gastone Clapini

Un vecchietto Renzo Lori

ed portinaia Lina Bacchi

ed inoltre: Paolo Fagioli e Renzo Rossi

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

non) • Buffalo Bill (Francesco De Gregori) • La gabbia dei cani (Mina) • Meno male che adesso non c'è Neroni (Edardo Bennato) • Questo amore sbagliato (Patty Pravo) • Porta Portese (Claudio Baglioni) • Anna come sei (Anna Identitaria) • Alla porta del sole (Giorgia Cinquetti) • Quando, quando, quando (Caravelli)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi e Palazzo** presentano:
KORSAAHL THA NOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Lippi, Angela Luca, Angiolina Quintino, Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — **GR 1 - Terza edizione**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Anzalone e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

La voce di Williams Leo Gavero

La voce della signora Nella Bonora

La padrona Wanda Pasquini

Philip Pino Colizzi

Lady Davers Silvia Monelli

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti (Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Russo

17 — **GR 1** Quinta edizione

17,05 **ffottissimo** sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

17,35 **IL GIRASOLE** Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lamì

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

radiodue

radiotre

6— Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia**
(I parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7.50 **Un altro giorno** (II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8.45 **TV-MUSICA**

9.30 **GR 2 - da Milano**

9.35 **Il padrone delle ferriere** di **Georges Ohnet**

Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**

11° puntata

La marchesa di Beaulieu

Dina Sassoli

La marchesina Clara di Beaulieu

Clara Giannotti

Filippo Derblay Walter Maestosi

Rivière Bob Marchese

Brigida Angiolino Quinterno

Giuseppe Ivano Staccioli

Ottavio Giorgio Favretto

Susanna Derblay Francesca Siciliani
Asteride Mario Favari
Gatstone Mario Valdmarin
Moulinet Edoardo Tonolo
Bachelin Loris Gizzii
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9.55 **CANZONI PER TUTTI**
Pecos Bill Anna come sei. Hurri-
cone (Parte 1). Guardi me guardi
lei. Resta cu mme. Ancora tu.
1-2-3-4 firel. Lontano, Birimbao

10.30 **GR 2 - Regioni**

10.35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paola Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convali**
Nell'intervallo (ore 11.30):
GR 2 - da Napoli

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.40 **Dieci,**
ma non li dimostra
Un programma scritto da **Marcello Cioccolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

14.30 **Trasmissioni regionali**

15— **Enzo Cerusico presenta:
ER MENO**
Regia di Sandro Laszlo

15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15.40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le
vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
Nell'intervallo (ore 16.30):
GR 2 - Per i ragazzi

17.30 **Speciale Radio 2**

17.50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Giovanni Bon-**
compagni con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Moreno**
(Replica)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte
le età

21.19 **CANTA CHARLES AZNA-**
VOUR

21.29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in di-
retta con gli ascoltatori

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

— **CICLISMO - da Monteroni**
Campionati mondiali su pista
Radiocronista **Giacomo Santini**

22.55 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23.29 Chiusura

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti in

diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino (il giornalista di questa set-
timana: **Augusto Livi**), collegamen-
ti con i Sistemi regionali, « Suc-
cede in Italia ».

— Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE DI RADIOTRE

8.30 **CONCERTO DI APERTURA**

Johannes Brahms: Klarviertelstücke
op. 76 (Pf. John Lill) ♦ *Ernst Bloch Quintetto* (Wladyslaw Szpi-
man, pf.; Bronislaw Gimbel e Te-
deusz Wronski, vlt.; Stefan Kamasa,
vla; Aleksander Cicchanski, vc.)

9.30 **Due voci, due epoche**

Soprani **LUISA TETRAZZINI** e
ANNA MOFFO
Bassi **FIODOR SCIALIAPIN** e
NICOLAÏ GHIAUROV

Vincenzo Bellini: Sonnambula;
- Ah! Non grunge! (L. Tetrazzini)
+ *Giacomo Donizetti: Melisso!*
- Melisso fa' ne casa (A. Moffo) ♦ *Giusep-
pe Verdi: Un ballo in maschera;*
- Super vorreste! (L. Tetrazzini);
I *Vespi siciliani*; - Merco dilette
amici (A. Moffo) ♦ *Georges Bizet:*
I *pica-pau di periferia*; Sic-
come un di... (L. Tetrazzini) ♦
Giacomo Puccini: Turandot; - Si-
gnore ascolta! (A. Moffo) ♦ *Mo-
desto Mussorgski: Boris Godunov;*
- Ah! Sottocai! (F. Scialipin) ♦

Piotr Illich Czajkowski; Eugenio
Oneghin; Aria del principe Gre-
gorij (N. Ghiaurov); *Song of
Rachmaninov* ♦ *La luna è
alta nel cielo* (F. Scialipin) ♦
Nicolai Rimski-Korsakov: Sadko;
- Canto dell'ospite vikingo (N.
Ghiaurov)

10.10 **Compositori inglesi del '900**

Frank Bridge; - Sir Roger de Co-
verley; - sulla *Balalaika popolare*
omofona - *One is not happy day* - su
tema di *Robert Browning* (poeta);
- *Meud* ♦ Gustav Holst: - *The Planets* - op. 32

11.10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11.15 **Intermezzo**

Wolfgang Amadeus Mozart. Con-
certo n. 2 in re magg. K. 211 (Vl.
David Oistrakh - Orch. Filarm. di
Berlino, dir. David Oistrakh) ♦
*Francis Poulenc: Les Animaux mo-
difiés* (Sinfonia, Suite) - *Orchestra* della
Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi di ge-
orges Prêtre)

12— **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 56 in do magg.; Sinfonia
n. 65 in la magg.

12.45 **Avanguardia**

Lukas Foss: Echos - per quattro
esecutori (Aloys Kontarsky, pf.;
William Smith, clar.; Iorio Gomez,
vc.; Christoph Caselk, percuss.)

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13.35 **Paolo Villaggio presenta:
Dolcemente mostruoso**

Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14— **Se di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

Roberts-Lane: Dreamer (Penny Lane) ♦ Rossi-Bellio-Rossi:
Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) ♦ Campbell-Whitney:
It's you for me (Carla Whitney) ♦
Pagliucci-Tagliapietra:

Canzone d'amore (Le Orme) ♦
Rush-Davis: Night of September
(Edward Cliff) ♦ Lene-Mosso-Alavan:

Du-du-du (Emanuele col Complesso Alavan) ♦
Gulifan-Casu: Oh! mamma
(Franco Tortora) ♦ Testoni-Far-
go: El marinero (Mowgli Gu-
tierrez e Coro) ♦ Alfano-Buon-
giovanni: Distrazione (Edizione
Straordinaria) ♦ Norisso-Dalla:
Nuvolari (Lucio Dalla)

13.15 **Le stagioni della musica: Anti-
che danze di corte**

Tielman Susato: Tre composizioni:
- Mon am - - Sans roch - -
Mon ami - - *Complesso strumen-
tale Musical: Alceo* - diretto da
Jean Wöschner ♦ *Jean-Pierre Rameau:*
- *Les Paladins* - suite
dall'omonima commedia-balletto
(Lucien Thévet, coro; Jean-René Gravoin, violino; Orchestra da
Camerata - Jean-Pierre Petit - diretta
da Jean-Louis Petit)

13.45 **GIORNALE DI RADIOTRE**

14.15 **La musica nel tempo
DONIZETTI E THEOPHILE GAUTIER**

di Claudio Casini
Gaetano Donizetti: *Eliška d'amore*
- Entrata di Dulcinea e finale
Atto I (Renata Cacchetti, Nicolai Gedda, Mirella Frani, Mario Sere-
ni - Orchestra e Coro del Teatro
della Opera di Roma diretti da Fran-
cesco Molinari Pradelli); Don Pa-
queddu - *Attilio Attilio* (Graziella Sciumi, Fernando Corena, Tom Krause, Juan Oncina, Orchestra e
Coro dell'Opera di Vienna diretti
da Istvan Kertesz)

15.35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Chailly

Sonata tempratica n. 8 op. 219
(Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltramini, pianoforte); Lamento di
Danae, per voce e pianoforte (An-
gelica Vercelli, soprano; Antonio

Betrani, pianoforte); Contrappunti
su quattro dimensioni (Orchestra
Sinfonica di Milano della RAI di-
rettata da Riccardo Chailly)

16.15 **Italia domanda
COME E PERCHE'**

16.30 **Fogli d'album**

LE NUOVE CANZONI ITA-
LIANE (Concorso UNCLLA 1976)

17— **Radio Mercati - Materie prime,
prodotti agricoli, merci**

17.10 **Scuole strumentali tedesche
del '700**

Franz Xavier Richter: Sinfonia in
re minore ♦ Giovanni Battista Tocchi
Tocchi: Minuetto, dalla Sonata
per viola d'amore e continuo

17.30 **Francesco Poffi** presenta:
LAZZI GIORNALE
L'ABARELLO

Notizie, interviste, curiosità,
flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simoneetta
Gomes**

18.30 **La cappella veneziana di S. Marco**

Andrea Gabrieli: Ricercare e To-
cate per organo (Organista Wil-
liam Van Eric Polk) ♦ Claudio Monteverdi: - Lagrime d'amante sul
sepolcro dell'Amata - sel madrigali a 5 voci dal VI Libro (Sestina di Scipione Agnelli) (Coro da Ca-
mera della RAI diretto da Nino Antonellini)

tiones Jeremiae prophete: Lectio I
- Lectio III; Da - Inni - Jesu Rex
admirabilis; Vexilla regis

(Programma realizzato in collab-
orazione con gli Organismi Radio-
nici aderenti all'EUR)

22.10 **Concerto dei premiati al XIV
Concorso Internazionale "Gau-
deamus" per interpreti di mu-
sica contemporanea 1976 -**

1° trasmissione

Ton de Leeuw: Midare, per marimba ♦ Michael Jülich: Xtabi, per
percussione (Percussioni Michael Jülich, I, classificato, Germania
Occ.) ♦ Bernd Alois Zimmermann:
Intermezzo, per orchestra, vio-
lino e pianoforte (Duo Anna Waso-
łowska - Stanisław Firley, violon-
cello e pianoforte, I classificato,
Polonia)

(Registrazione effettuata il 27 aprile
1976 dalla Rete Olandese)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

**notturno
italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Samba d'amour, Valentino, Island song, Sleepy lagoon, Valzer con la gabbetta, Oh baby, Shaking all over, Song song blue, Vado via, **0.11 Musica per tutti;** Soulful strut, Mo'lu'ta tutto, Un diadema di ciliege, Bossanova guitar, Un po' di pena, Viva la polka, A Borodin; Nelle steppe dell'Asia centrale, L. Delibes: Cappella (Suite dal balletto omonimo), Canzunella per fusarierre, Tonnerai, Sogno, **1.06 Ciononna sonora:** Come quando perché dal film omonimo, People da «Funny girl». Tema di Martin da «La caduta degli idoli», Wandrin star da «La ballata della città senza nome». It's heavy to say da «The story of a woman», Cepuscolo ad Atene dal film omonimo, La ragazza con la pistola dal film omonimo, **1.38 Rabilta lirica:** F. Cilea: L'Arietta, Atto 2º, La solita storia, Ponchielli: La Gioconda, Suicidio, O Giorno del nostro Chénier, Atto 3º, Nemico della Patria?..., R. Leoncavallo: Il Pagliacci, Stridon lasso, **2.06 Confidenziale:** Alle porte del sole, Un diadema di ciliege, Contraluce, Per una donna donna, Duettocloro, wuu, Rio che tutt'uno, **2.36**

Musica senza confini: Peyton place. Le mie imma-

gini, Orzizzone blu, it's heavy to say (Uno di qua uno di là). Golfo degli Aranci, Love me please love me. Seventy seven, **3.06 Pagine pianistiche**, Van Beethoven: Sonata in do maggiore no. 21 per pf op. 53 "Waldstein". Alegro con brio. Adagio molto. Rondo. **3.06 Canzoni due**: Innamorati, Tu insieme a lei; Se tu ti spassi amore mio, Viaggio strano, lo sto con te tu stai con me, Montagni verdi, **4.06 Canzoni senza parole**: The end of the world, The touch of your lips, Melodia, In the ghetto, Roma non fa' la stupida stasera, Non credere, Le météœ, Midnight in Moscow, **4.36 Incontroni musicali**: Romanza shake, Immaginare, Flea's dance, A te, Sento gente di borgata, Che male fai a tutto, Verso a luce, **5.06 Motivi del nostro tempo**: Anna Maria, Laura e Teresa, Chi mi ha preso a cuore, Si ha paura, Il matto del villaggio, Pomeriggio visto da un balcone, La mia vita, Comando io, **5.36 Musiche per un buongiorno**: Do you remember, Fiesole, Lovely weather (Mussa-per), Piquet, Surfin señorita, Groovin, Kao xango, Embascada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12-10-20.30** La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autore di nous - Lo specchio - **14-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta **Trentino-Alto Adige** - **12-10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige **14-14.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige **Cronache regionali** - Corriere del Trentino - Corriere delle Alpi **15-15.30** - Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - Del prof. Franco Bertoldi **19-19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige **19-19.30** **19.45** Microfono sul Trentino - I santi patroni del Trentino **Friuli-Venezia Giulia** - **7.30-7.45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia **12-12.00** Girasole **12-15.15** Quattro ore da Friuli-Venezia Giulia **13-14.30-14.45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia **15-15.10** - Un nastro lungo trent'anni - Dal programma di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (9^ trasmissione). **15.10-17** - La fanciulla del West - Era in tre atti di G. Cervini - C. Zangheri - Giacomo Puccini **18-18.30** Musica - Giacomo Puccini **19-19.30** Personaggi e interpreti - Minnie Joan Diener Mare, Jack Rance; Aldean Drotti; Dick Johnson; Carlo Cossutta; Nick Angel; Marchand; Ashby Ferruccio Furlanetto; Sonora Leo Nucci; Trini Alberio Salvoldi; Sd. Enzo Vianello.

ragioni a statuto ordinario

Piemonte - **12-10-12,30** *Giornale del Piemonte*: prima edizione, **14-30-15** *Giornale del Piemonte della montagna d'Asia*; **Lombardia**, **12-10-12,30** *Gazzettino Padano*: prima edizione, **14-30-15** *Gazzettino Padano*: seconda edizione; **Veneto** - **12-10-12,30** *Giornale del Veneto*: prima edizione, **14-30-15** *Giornale del Veneto*: seconda edizione; **Liguria** - **12-10-12,30** *Gazzettino della Liguria*: prima edizione, **14-30-15** *Gazzettino della Liguria*: seconda edizione; **Emilia-Romagna**: **12-10-12,30** *Gazzettino Emilia-Romagna*: prima edizione, **14-30-15** *Gazzettino Emilia-Romagna*: seconda edizione; **Toscana**, **12-10-12,30** *Gazzettino Toscano*: **14-30-15** *Gazzettino Toscano* del pomeriggio; **Marche** - **12-10-12,30** *Corriere delle Marche*: prima edizione, **15-10-15** *Corriere delle Marche*: seconda edizione; **Umbria** - **12-10-12,30** *Giornale dell'Umbria*, prima edizione, **14-30-15** *Corriere dell'Umbria*: seconda edizione;

Bello, Enzo Mucchietti; Harry Giuseppe Botta; Joe Dario Zerial; Happy Lucy Roldi; Giovanna Savoia; Ivo e Castro Guido Pasqua; Orchestra e Coro del Teatro Verdi; Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccilletti (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Treviso) - **15.20** Conferenza stampa sull'industria e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **15.30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltrefrontiera - Almanacco e Notizie d'Italia e del estero. Cronache locali - Notizie sportive, **15.45 Poeserella** - Poesie guerresche di musica leggera, **16.00** Cronache del progresso, **16.10-16.30** Musica richiesta **Sardegna**, **12.10-12.30** Musica leggera e Notiziario Sardegna, **13.30** Gazzettino serio, **19 ed 15** Varietà musicale, **15.30-16.15** Tuttopolfiore, **19.30** Ballo ritmo, **19.45-20.45** Gazzettino sardo ed serale **Sicilia** - **7.30-7.45** Gazzettino Sicilia **ed ed** **12.10-12.30** Gazzettino **2ª ed.** **14.30** Gazzettino **3ª ed.** **5.00** L isolata degli emirati di Umberto Dizzitano con Daniela Boni, **15.30-16.00** nostro folclor, **19.30-20** Gazzettino **4ª ed.**

Rasmissione di ruajenda ladina - 14.40 Nutzies per i Ladins dia Dolomites, **19.05-19.15** - Dai crepes di Selva - Problemes d'alldinché

Lazio - **12-10-12-20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14-30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12-10-12-20** Giornale d'Abruzzo. **14-30-15** Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **Molise** - **12-10-12-20** Corriere del Molise: prima edizione. **14-30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campagna** - **12-10-12-20** Corriere della Campagna. **14-30-15** Gazzettino di Napoli - Borghese. **Veltri** - Chiamate marittimi. **7-8-15** Good morning from Naples. **Trasmissione in Inglese per il personale della NATO**. **Puglia** - **12-20-12-20** Corriere delle Puglie: prima edizione. **14-14-30** Corriere delle Puglie: seconda edizione. **Basilicata** - **12-10-12-20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14-30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12-10-12-20** Corriere della Calabria. **14-30** Gazzettino Calabrese. **14-40-15** Musica per tutti.

sender bozen

30.11. Klängender Morgengeist	7,15
achschriften	7,25
Der Kommtmutter	7,25
Der Prinzessin und dem Mönch	7,30
acht	7,30-12 Musik und Vormittag
12.11. Zwischen	9,45-9,50 Nachrichten
10,45 Kuriosa aus aller Welt	11,30-11,37
Voksallogen aus Sudirolo	12,10-12,10 Nachrichten
12,10-12,10	12,10-12,10 Magazin
12,10-12,10	12,10-12,10 Nachrichten
12,10-12,10	12,10-12,10 Nachrichten
14.11. Opernmusik	Ausschnitte aus den Opern
- Le donne curiose - und - Der Schmuck der Madonna - von Ermanno Wolf-Ferrari	- Fedora - und - Aida
Odeon - von Giacomo Puccini	- Madama Butterfly - von Giacomo Puccini
Die Arlesianerin - von Francesco Cilea	- La Gioconda - von Amilcare Ponchielli
16.11. Musikparade	17 Nachrichten
17.11. Jazzjournal	17,45 Begegnungen
Johann Wolfgang von Goethe	Erste Reaktionen
18.11. Johann Wolfgang von Goethe	Schiller
jeden etwas von jedem etwas	
19.11. Voksmusik	19,50 Sportfunk
19.11. Musik	Werbungshäuschen
Reise	20
Nachrichten	2015 Konzertabend Max Reinhardt
Variationen	Max Reinhardt
Fuge	Konzertabend Max Reinhardt
Thema	Wieder Op
Hörer	(Bamberger) Symphoniker Dir. John Kelberg
Op.	Symphonischer
(Bamberg)	Metamorphosen nach einem
Carl Maria von Weber	Thema von Carl Maria von Weber (Das Wagnis des kleinen Teufels, die Zarin von Sizilien, die Braut von Messina, die Sturmzeit, die Sirene, die Seel).
Ernest Krenek	Symphonische Elegie in memoriam Anton Webern
Philharmonisches Orchester New York	(Philharmonisches Orchester New York Dir. Dimitri Mitropoulos).
Dir. Dimitri Mitropoulos	21,30 Bu-
21,30	Bürgernachwuchs
21,38	21,38 Filmfestival
21,57-22	Das Programm von morgen
Seegdrabbuss	

v slovenščini

radio estere

capodistria $\frac{m}{kHz}$ 278
1979

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1^a parte). 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E' con noi (2^a parte). 11,45 Canta Alvin Stardust.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,30** Noi e altri. **14,45** Una lettera da... **14,45** Cantanti sloveni. **15** Orchestra Heinz Kessling. **15,15** Nervillo Camporesi. **15,30** Mini juke-box. **16** Borghesi. **16,15** Sex club. **16,30** E' con noi. **16,45** Canta il coro Scaligero delle Alpi. **17** Notiziario. **17,15** La vera Romagna folk. **17,30** Programma in prima pagina.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,15 Silvio Donati al pianoforte. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerti. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica per la buona notte.

montecarlo m
kHz 428
701 **svizzera**

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16
- 16 - 19** **Notizie Flash.** 6.35 **Des-
dichi e dischi.** 6.45 **Bollettino me-
teorologico.** 7.25 **Ultimissime sulle
canzoni.** 7.45 **Il popolare sull'economia.
Oroskop.** 8.15 **Bollettino meteorolo-
gico.** 8.18 **Notizie della finanza.** 8.30 **Canzoni
e 8.36 Rompicapiti tris. 9.30 **Fate con-
stati, il vostro programma.****

10 Parlame insieme. 10.15 **Gineco-
logia:** Prof. A. Barbanti. **10.18** **Il Pe-
ter della canzone.** **10.30** **Ritratti mu-
sicali.** **10.45** **Rispondere Roberto.** **11.15** **Cose di casa:** **11.30** **Elena
Meliuk.** **11.30** **Rompicapi tris.** **12.00** **Mezzogiorno in mu-
sica.** **12.30** **La parlantina.** **13.18** **Il
Peter della canzone.**

14 Due-quattro-lei. **14.15** **La canzone
del vostro amore.** **14.30** **Canzoni per le
sempre.** **15.15** **Incontro con il
Peter della canzone.** **15.30** **Rompi-
capiti tris.** **15.35** **L'angelo della poesia.** **15.45** **Un libro al giorno.**

16 Self Service. **16.15** **Ottobietivo con
Riccardo.** **17 Dittatore.** **17.30** **Rasse-
gna 33 giri.** **17.45** **Rompicapi tris.**

18 Federico Show. **18.03** **Dischi pi-
gate.** **18.30** **Fumoram.** **19.30-19.45** **Ve-
rità cristiana.**

**7 Musica - Informa-
zione.** **8.30 - 9 - 9.30** **Notiziario
del giorno.** **8.30** **Il consumatore.** **8.45** **Oggi in edicola.**

11.30 Notiziario. **11.45** **Programma 13.** **12.00** **Il
mistero di minaccia.** **12.30** **Le
notizie della stampa.** **Corrispondenze.**

**14.05 Fantasia mu-
sicale.** **14.30** **Gianni Benassi.** **15.30** **Notiziario.** **16.15** **Il
piacevole.** **17** **Orchestra della
cerca Italiana.** **19** **La
sera.** **19.30** **Notiziario.** **20** **Notiziario.** **Dra-
nacci dell'incontro
calcio Norvegia-Sve-**

22 I cicli: **Grandi
ratura russia.** **22.30** **Contro-
centri.** **23.15** **Centenario
di giornalismo.** **23.45** **Contro-
voce.** **0.10** **La voce di
Giovanni Sartori.** **0.35-1** **Notturno mu-
sicali.**

m 538,6
kHz 557

- Informazioni, 7.30 - 8.30
9.30 Notiziario, **7.45** Il pomeriggio, **8.15** Bollettino per i bambini, **8.5**, **Agenda**, **9.05** edicolate, **Radio mattinario**, **12.50** Presentazioni, **13** programmi d'informazione, **13.10** **Poste-stampa**, **13.30** Notiziario e commenti.

Asia musicale, **14.30** L'anno, **15.30** Emissioni musicali, **16.30** Concerti di musica classica, **17.30** Notiziario, **18** Parole e musica, **18.30** **Cavatina**, **19.30** L'informazione, **19.35** Attualità regionali, **19.45** Da Oslo: Radiocarro - incontro internazionale di lingua-Svizzera.

Grandi opere della letteratura, **22.30** Tanghi, **22.45** Interviste, **23.15** Cantanti d'oggi, **23.30** Rapporto, **23.45** Parata d'orchestre, **24** voce di..., **0.30** Notiziario, **0.45** **Concerto**, **1** **Notiziario**, **1.15** **Poste-stampa**.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 • Quattrovoci •. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in Italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.

18,30 Arte in Roma - Segnalibro - Mano Nobisum, di P. G. Salindri. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Nostra Signora del Rosario.

22,15 A l'écoute du Saint Pére. 22,30 Pope meets the faithful. 22,45 La Chiesa nella storia. 23,30 Los miércoles de Pablo VI. 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani -

10,00-10,30 G. Mazzoni -

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale.

13-26 Intervalo trabecular

Lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto e archi (Clar. Béla Kovacs - Quartetto Tatrai); F. Liszt: Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe - Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msgr. Judith Sándor, Pf. Ks.; nel Zemplén); C. Debussy: Images, la serie, per pianoforte (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da Camera - Bach Festival - dir. Yehudi Menuhin); G. F. Haendel: Concerto da mangiare, op. n. 4 per orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera - J.-F. Paillard - dir. Jean-François Paillard).

9,40 FILMUSICA

C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violoncello e orchestra (C. M. von Websky - Orch. del Teatro alla Scala di Milano); J. Brahms: Gestile Sehnsucht - op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e violino obbligato (testo di Rückert); H. Schreker: Der Jesuus (op. 10) (testo di Monk); O. Nicolai: La legge, organi comari di Windsor, Ouverture, L. Delibes: Lakme - Ah, viens dans la forêt profonde - G. Puccini: Edgar - Addio mio dolce amor.

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO- LONCELLISTI PABLO CASALS E MSTI- SLAV ROSTROPOVIC

A. Dvorák: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (P. Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. George Szell); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. Philharmonia - dir. Malcolm Sargent)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

B. Galuppi: Tolomeo - Se mai senti spirarti il cuor (M. Patti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scagliosi); **S. Nolasini:** - O cara immagine - (Rev. R. Furlan) (Msgr. Giovanna Floroni - Orch. A Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **S. Mercadante:** Virginia, come il tempio di Imene (rev. G. Melani) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Rino Malone - Mo. del Coro Giulio Bertola)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIA- NOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vcl. Fabrizio Villa, vla. G. Di Stefano, vc. Enzo Altobelli); **G. Faure:** Quartetto n. 2 in sol min. per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vla. Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

13,30 CONCERTINO

I. Offenbach: La Férolle - Tu n'es pas beau (E. Leontyne Price - Orch. London Symphonies dir. Edward Downes); **F. Liszt:** Erranti; Parafarsi (Pf. Claudio Arrau); **L. Albinoni:** Melancholia, op. 71 n. 6 (Chit. Narciso Yepes); **A. Ponchielli:** - Noi eggevamo insieme - (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. Kreisler:** Recitativo scherzoso capriccioso op. 11 per pianoforte solo (Pf. Maurizio Acciari); **C. Misenet:** Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Kyril Kahn)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (Vc. Giuseppe Gramolini, cb. Corrado Penta) - Tre pezzi per pianoforte e arpa (Pf. Mavencio Larriera, vla. vcl. Ps. equali, arpa Susanna Moldovan); **G. Enescu:** Reproquia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Gika Zdravkovich)

20,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Debussy: Sirene n. 2 per flauto, viola e arpa (Fl. Mavencio Larriera, vla. vcl. Ps. equali, arpa Susanna Moldovan); **G. Enescu:** Reproquia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Gika Zdravkovich)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

Anonimo del XVI sec.: Cagliarda - (Lto. Paolo Possidente); **A. Casella:** Barcarola; **R. Scherzer:** fuga sul pianoforte (Fl. M. Ianini, Kessick, pf. Bruno Canino); **F. Kuhau:** Sei Sonatine op. 55 (Pf. Lya de Berberis)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); L'eterna malattia (Michel Sardou); Drunk again (Procol Harum); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Le giornate dell'amore (Tom Zanichini); Steppin' stone (Arte Kaplan); Roma Capitale (Antonio Neri); Let me sing your blues (Anthony Martell); La collina dei colleghi (Lucio Battisti); Boo boo don't be blue (Tommy James); Priscellen-sinclusius (Adriano Celentano), Semo-

gente de borgata (I Vianelli); Mississippi Lullaby (Jeff Wayne); Mi manchi tanto (Gianni D'Elia); The last Mister magic (Green Day); The valley deep (Ibis); La stanza del sole (Renato Giacobbe); Skinny woman (Ramdasandra Somasundaram); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the rain (Steve Wonder); Let me be your baby don't (Terence); Okie doke (parte 1) (The Incredible Bongo Band); Tutta a posto (Nomadi); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Berselli); Brother gonna work it out (Willie and Tim Turner); Macumba (Tina Blue); Bluebird (Paul McCartney); Share my love (Gloria Jones); Focus 3 (Focus)

(The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost yesterday Song (The Who); La stanza del sole (Renato Giacobbe); Skinny woman (Ramdasandra Somasundaram); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the rain (Steve Wonder); Okie doke (parte 1) (The Incredible Bongo Band); Tutta a posto (Nomadi); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Berselli); Brother gonna work it out (Willie and Tim Turner); Macumba (Tina Blue); Bluebird (Paul McCartney); Share my love (Gloria Jones); Focus 3 (Focus)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Napoli oggi (M. e G. De Angelis); Tu ca nun chinghi (I Greci); Salut, Salut! (La Secularia - Cesare Marchi); Baby blue (Bob Dylan); Black beauty (Manu Dibango); Tamba (Afrikanders); Carmen (Herb Alpert); La vase apache (André Chevalier); Die voit le travail du charpentier (Richard Anthony); Red River Valley (John Denver); La canzone del Conde (Sleepy John Estes e Hammie Nixon); Danza del male (Los Yungas); Scapricciatello (Tony Benni); Ricordando Casadei (Vittorio Borghesi); Cos'ha magnà la sposa (Brigata Reale Tre Laghi); Terra istantanea (George Harrison); Gospa (Danilo Juricic); Tambur (Icilia Baud); Buque guaraní (Los Paraguayaos); Los Pinares (Padre Lucía); Volverás (Angel Pochi Getti); Soul improvisation (Van Mc Coy); L'èt indien (Joe Dassin); The little brown boy (George Harrison); Gospa (Les Huguenots); Sambra, Anna (Ted Herremans); Edimundo Rossi: Canzata per Venezia (Giulio Di Dio); Oltre il Po (Drupi); Cara Turin (I Gatti Rossi di Farigliano); Més allá del cielo (Los Quetzales); Dolencias (Inti-Illimani); Saudade da Bahia (Baden Powell); O aldeamento (I Greci); La mia gattina (Ursula Ben); Jeannie with the light brown hair (Harold Smart); S'amore gentile (Compl. Sardo Campidanesi); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Mirella Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gida Gilda)

20 QUADERNO A QUADRATI

Ain't she sweet (Sufi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The blues blues (Dizzy Gillespie); Stompy bassa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moritat van Mackie Messer (André Previn & J. J. Johnson); Strudel (Kurt Berger); One July (Rev. Charles); Come on blues (Barney Bigard); Afinidad (Erroll Garner); My melancholy baby (Mildred Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); Balla (Gato Barbieri); Embraceable you (Dinette Coleman); I'm in love (Art Tatum); One and only love (Elia Fitzgerald); Denise (Toots Thielemans); Iemenja (Tamba 4); Jalouse (Stéphane Grappelli & Yehudi Menuhin); One for Phil (Oliver Nelson's Septet); Soul turn around (Muddy Waters); Tuxedo Junction (Quincy Jones); I love Paris (Stan Kenton); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); Somebody loves me (Joe Venuti); Lover (Charlie Parker); It's always you (Chet Baker); Tieckle-toe (Gene Krupa); Tea for two (Thelonious Monk)

22-24 There you go (Latin Soul Rock All Stars); Make these chains from my heart (Ray Charles); My cherie amour (Jean Toots Thielemans); This world (Sweet Inspirations); Bachaninha (Toquinho e Palito Moraes); I'm in love with you (Gibby S-Oullivan); I'm talkin' (Ronnie Aldrich); Uappa (Minas); Sweet love (Commodores); My funny Valentine (Gerry Mulligan); Moanin' (Art Blakey's Jazz Messengers); Jubilation (Bobby Short); I'm in love (Dionne Warwick); Too hot, white tie and tails (Louis Armstrong); Coney Island (Herb Alpert); Let us go into the house of the Lord (Hawkins Singers); Pavane (Johnny Harris); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); La vuelta (Oato Jimenez); Look around (Singer Unlimited); Garotinho (Iro De Paula); Garota de Ipanema (F. Sinatra e A. C. Jobim); Twelfth Street rag (Winifred Atwell); Baianinha bo (Sonja Lemos); Drum journey (Bob James); Days of wine and roses (Red Garland); Saturday night fishfry (A. Ross e P. Pointeker); Feeling (Summit Big Band)

Da oggi negli omogeneizzati di frutta Plasmon tante cucchiaiate di buona frutta in più.



Nuovi formati: 40 gr. in più al prezzo di prima.

 **Plasmon**
scienza della alimentazione

rete 1

21,50 **DOREMI'**
13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman
Edizione italiana a cura di Paolo Mocci
Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14 **Telegiornale**

la TV dei ragazzi

18,30 **EMIL**
da un racconto di Astrid Lindgreen
Decima puntata
A pesca di gamberi
Personaggi ed interpeti:
Emil Jan Ohlson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil Allan Edwall
Madre di Emil Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock
Lina Maud Hansson
Alfred Bjorn Gustafsson
Regia di Olle Hellbom
Coprod. Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco
(Emil di Lonnemurga è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 QUEL GIORNO DI FESTA

Gente, teatri e piazze della nostra estate
a cura di Pier Giorgio de Florentis
Seconda puntata

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — **Telegiornale**

CAROSELLO

20,45

Serata con Gilbert Bécaud

Presentazione di Giorgio Calabrese
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda - Bussoladomani - di Lido di Camaiore)

21,50 **Telegiornale**

22 — **UNA LETTERA DAL CILE**
Un programma di Umberto Andalini

22,55 **Eurovisione**
Collegamento tra le reti televisive europee



James Franciscus, protagonista del teleserie « Un futuro per Emily » che viene trasmesso per la serie « Doc Elliot » alle ore 20,45 sulla Rete 2

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

v/p "Doc ELLIOT"

rete 2

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**
Inchieste - Sport - Varietà

19 — **DISNEYLAND**
Un'insolita amicizia
Walt Disney Productions

19,45 — **GANDY GOOSE**

Sta scritto nelle stelle
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

— **CHICO E COCA**

La pesca
Disegno animato
Prod.: S. Film - Pablo Nunez, S.A.

ARCOBALENO

20 — **TG 2 - Studio aperto**

INTERMEZZO

20,45

Doc Elliot

Un futuro per Emily
Telefilm - Regia di James Sheldon

Interpreti: James Franciscus, Tim O'Connor, Lane Bradbury, Joan Blackman, Neva Patterson, Noah Beery, Stuart Nesbit, John Mitchum
Distribuzione: Viacom

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee
la ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la

SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da GRONINGEN (Olanda)

Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Settimo incontro

Partecipano le città di: Aalter (Belgio)

— Saint-Gaudens (Francia)
— Ettingen (Germania Federale)

— Edimburgo (Gran Bretagna)

— Groningen (Olanda)
— Liechtenstein (Svizzera)

— Silvi Marina (Italia)

Commentatori per la RAI Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Novellen aus dem Wilden Westen** - Salomy Jane's Lust nach Bret Harte Es spielen Helga Anders, Werner Pochath, Heinz Moog, Alois Maria Giani, Dieter Egger u.a. Regie: Theodor Gräder, Verleih: PolyGram

19,30-20 **Kunstdenkmäler der Vorromantik und Romantik in Südtirol** Eine Sendereihe von Mathias Frei. 2. Teil: « Vom Beginn zur Hochblüte der romanischen Malerei » Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

19,45 **Tagesschau**

svizzera

19,30 **PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ**

Guarda e fruga. Disegni e indovinali con Bice e Lattuca (Replica)
— Occhi aperti X 19 — Le finestre, a cura di Patrick Dowling e Clive Digb (Replica)

TV SPOT X

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

TV SPOT X

20,45 **ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 10º episodio

TV SPOT X

21,15 **BEIN.. MO DA BON?!** X

Musica e parole d'Emilia e Romagna con Orietta Berti, Dino Sarti, Walter Marcheselli e l'Orchestra di Accademia Casabell Regia di Mascia Fontan 2ª ed ultima parte (Replica)

TV SPOT X

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

22 — **REPORTER** X

Settimane d'informazione

23 — **LA MORTE DI TROTZKI**

1 - L'ultimo viaggio
Interpreti: principali: Peter Lühr, Michael Degen, Hannes Mosemer - Regia di August Everding (Replica)

0,15 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

0,25-1 **Eurovisione** da Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X

Mezzofondo dilettanti - Finale

capodistria

20,55 **L'ANGOLINO DEI RA-**

GAZZI X Cartoni animati

21,15 **ZIG-ZAG** X

21,30 **TELEGIORNALE** X

21,30 **PICTO TERZO UOMO**

Film con Totò, Franca Marzi, Elio Pravero, Carlo Campanini e Arnoldo Tieri. Regia di Mario Mattoli. In un piccolo paese vivono due fratelli gemelli: Piero, uomo austero, rigido, egoista, è il sindaco del paese. Paolo, spregiudicato e leggero, si gode la vita. Nel paese si deve costruire un nuovo ponte tenendo, ma bendosi, il consiglio comunale abbia approvato la spesa e i denari siano disponibili, il sindaco si rifiuta di versarli l'importo minimo per il progetto del terreno, che è sul fratello Paolo. A questo punto interviene Totò, il terzo gemello.

22,15 **ZIG-ZAG** X

23,05 **CINEOTES**

• Giovanissimi +

• Vite giapponesi per la

• Spisana Plovava +

Documentari

23,30 **GRAPPEGGIA SHOW** X

francia

15 — **NOTIZIE FLASH**

15 — **AUJOURD'HUI MA-**

DAM Storia del lavoro femminile

15,55 **IL VEGGENTE**

Telefilm della serie « Mis-

sione impossibile »

16,45 **LO SPORT AI LORO 16 ANNI** - 4ª puntata

17,15 **IL BACIO REDENTORE**

Telefilm della serie « La mia amata strada »

17,45 **VACANZE ANIMATE**

18,15 **QUEL GIORNO FUI PRESENTE**

Documentario sulla Resistenza

18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**

19,44 **TRASMISSIONI RISERVATE AI PARTITI POLITICO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **HOTEL BALTIMORE**

Telefilm con l'attore Landford Wilson con la regia

di Dick Sanders con Philippe Leotaud, Suzanne Flon, François Bertin

22,10 **INA** Autotecnica 1968-75

23 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn

19,45 **CARTONI ANIMATI**

20 — **AVVENTURE IN ELICOTTERO**

• Sperduto fra le rocce +

20,25 **LUCY ED IO**

• Una notte movimentata +

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **SUA ECCELLENZA SI FERMO A MANGIARE**

Film

Regia di Mario Mattoli con Totò, Ugo Tognazzi

Il ladro Totò, sotto le falle spoglie di un tal dottor Tanzarella, è presentato da Ernesto alla moglie Silvia, che giudica un troppo prolungata assenza con il pretesto dell'incontro con un vecchio compagno d'armo. Totò riesce così a farsi invitare a una banquette che dovrà tenersi alla villa dei suoi cugini di Ernesto in onore di un ministro: è sua intenzione rubare il servizio di posta d'oro...

Serata con Gilbert Bécaud.

I

Monsieur 100.000 volts

ore 20,45 rete 1

Nel 1954, al n. 26 del boulevard des Capucines, il pubblico che affollava l'Olympia per assistere al recital di un giovanissimo cantante già autore di canzoni di successo, Gilbert Bécaud, reagì ad un certo punto dello spettacolo come se fosse stato investito da una corrente elettrica violentissima. Gli spettatori, letteralmente impazziti di entusiasmo, devastarono il locale: e la cosa accadeva per la prima volta in Francia e forse in Europa (ancora i Beatles e gli isterismi di massa erano ben lontani).

I giornalisti, il giorno seguente il memorabile recital, scrissero che nel locale si era scaricata una corrente di « centomila volts » ed era quella della vedette, da allora soprannominato « Monsieur centomila volts ».

Da quel giorno Bécaud è tornato all'Olympia più di sedici volte, ha composto decine di canzoni e di musiche da film, due opere, mantenendo sempre vivo quel successo e rimanendo sempre quell'inevitabile ed eccitante ragazzo che fece esplodere l'Olympia: stesso sguardo vivo e pungente su una faccia ed un corpo tutto spigoli da cui si sprigiona magnetismo.

Oggi Bécaud, all'anagrafe François Silly nato a Tolone nel '26, è insieme con Aznavour l'ultimo degli chansonniers francesi, dopo l'abbandono dalle scene musicali di Montand e le sporadiche apparizioni di Léo Ferré (è pur vero che l'eredità è andata al fiammengo Jacques Brel, ma questi sono lontano dalle eccitanti esibizioni dei palcoscenici parigini: ha ereditato soltanto la musica sottilmente nostalgica e amara).

A 14 anni fattorino d'albergo, poi partigiano, Bécaud ha studiato per sei anni, al Conservatorio di Nizza, pianoforte e composizione. È la sua matrice classica non se l'è più scrollata: ha iniziato come pianista classico, ha poi composto puntigliosamente canzoni impegnate in senso tradizionale con solide basi musicali e con testi ricercati, riprendendo in molte di esse temi classici (la Sesta di Beethoven per *Tu regreteras*; una Sonata di Chopin per *Il pianista di Varsavia* nonché una quasi ricerca sulla musica popolare russa per *Natalie*).

Come quasi tutti gli chansonniers francesi, Bécaud è stato una scoperta di Edith Piaf, la tragica cantante entrata nel

mito della Francia. Il giovane l'aveva conosciuta quando aveva incontrato nel '52 Pills, primo marito di lei e uno dei primi parolieri delle musiche di Bécaud. La Piaf dette il via al successo del giovane autore cantando una delle sue prime canzoni, *Je t'ai dans la peau*, e poi la celeberrima *Mes mains*, cui per anni restò legato il nome del musicista.

Fino al '54 però Bécaud non si esibì: quando lo fece, l'Olympia lo incoronò chansonnier di Francia. Da allora rimase il numero 1, tentando anche la strada di attore nel '55 con il film *Nel paese da dove vengo* di Marcel Achard con François Arnoul. Poi una nuova esplosione di successo mondiale e straripante con *Et maintenant*: si calcola che ne siano state vendute in tutte le versioni circa 60 o 70 milioni di copie», come ricorda lo stesso autore, «ed è l'unica canzone di cui tengo il conto: delle altre non so nulla».

Ma se non tiene nota delle vendite, ne tiene per i diversi interpreti. « Solo Judy Gar-

land », ha affermato qualche tempo fa, « sa cantare le mie canzoni meglio di me ». Personalità complessa dello spettacolo, Bécaud incarna pienamente la cosiddetta « bestia da palcoscenico »: riempie di sé la scena.

Ha fatto spettacolo anche con il suo credo politico: goliard convinto, ha messo al servizio del presidente, nella campagna elettorale del 1965, la sua musica componendo *Tu regreteras* (*Tu rimpingerai*). Come Gershwin, al quale più volte la critica americana lo ha paragonato, si è cimentato come compositore di musica classica: ha scritto due opere liriche, *L'enfant à l'étoile* e *L'opéra d'Aran*, quest'ultima andata in scena nel '62 al Teatro degli Champs-Elysées diretta da Georges Prêtre e interpretata da Rosanna Carteri e Alvinio Mischiano.

Per quest'opera Bécaud arrivò all'orlo di un collasso finanziario. Ma *Life* gli dedicò la copertina (diritto riservato nella storia del famoso settimanale americano soltanto alle personalità più prestigiose dell'anno).

Un istrione, quindi, che è riuscito a magnetizzare da quel lontano '54 il pubblico tanto da potergli imporre ogni suo vo-

tere. E così puntualmente è stato: quando tornò per la sedicesima volta all'Olympia, prima di iniziare la serata, pretese che tutti gli spettatori cantassero una sua canzone.

E' riuscito nell'impresa anche in Italia durante lo spettacolo dato al Sistina di Roma nel 1975 e prima nelle puntate dello spettacolo televisivo *Sai che ti dico?* La sua carica di entusiasmo oggi non vuole più che il pubblico distrugga i locali per lui, ma pretende che risponda a lui in musica, con la sua musica, da *Mes mains* a *La morte del poeta*, da *La solitudine ca n'existe pas* a *L'homme et la musique*.

Questa sera riascolteremo molti di queste canzoni nello special registrato dalla Busola di Viareggio. Prima di aprire la serata, Bécaud viene avvicinato dal presentatore Giorgio Calabrese dietro le quinte, in un piccolo incontro a caldo. Dopo prende il via il vero e proprio spettacolo dove, oltre alle canzoni già citate, ascolteremo anche *Dimanche à Orly*, *La cathédrale*, *Bal masqué*, *Un homme heureux*, *Amour et amitié*, *Je reviens te chercher* e *Je t'attends*, canzone che Bécaud ha scritto insieme con Aznavour.

s. b.

MF Varié TV Rogassi
Disneyland: Un'insolita amicizia

L'allegro procione

ore 19 rete 2

I procione, com'è noto, è detto anche « orsetto lavatore » ed è un animale originario dell'America Settentrionale, dal pelo grigio giallastro con mascherina nera sugli occhi. E' allegro, vivace, curioso e ghiottone (caratteristica quest'ultima abbastanza comune agli orsi); mangia frutta, devasta i nidi per rubare le uova e non disdegna nemmeno gli uccelli più adulti. Vive nelle foreste, accanto ai corsi di acqua.

Si chiama « lavatore » perché usa immergere il cibo nell'acqua prima di portarlo alla bocca. Si può addomesticare con facilità se preso quando è ancora giovane; poiché è di carattere buono e vivace, può essere un simpatico e divertente compagno. Mangia tutto ciò che gli viene dato: pesce, pane, carne, zucchero, miele e frutta di ogni genere.

Uno dei protagonisti del teleseriale *Un'insolita amicizia*, che fa parte della serie *Disneyland*, è appunto un orsetto lavatore; il secondo protagonista è un cucciolo braccio. Una vicenda che è favola e documento al tempo stesso, poiché è stata gi-

rata dal vero, e, in fondo, non è che lo spunto per narrare proprio la storia di un'inconscia amicizia tra due animali che, generalmente, amici non sono affatto.

Sono proprio i bracci, infatti, che vengono di solito usati dall'uomo per dare la caccia al procione, che fornisce ottima pelliccia.

Dunque: ecco un cucciolo braccio, un po' sprovveduto ed imprudente, allontanarsi dai suoi fratellini per perlustrare i dintorni della fattoria dove è nato. Finisce in una bottiglia usata per fare il burro e non riesce più ad uscire. La bottiglia, caricata sul camion, senza che nessuno si sia accorto della presenza del cane, durante il tragitto cade a terra e si rompe. Il cucciolo, finalmente libero, non sa però dove dirigersi: è piccolo e indifeso, e senza la sua mamma si sente perduto. Si avvia timoroso verso un cespuglio e qui fa un curioso incontro: è mamma procione che sta portando a spasso il suo piccolo.

I due cuccioli si osservano reciprocamente, un po' intimidi e circospetti; poi, rinfrancati, simpatizzano e prendono a ruzzare allegramente. E

mamma procione che fa? Serenamente pensa di avere avuto un altro figlioletto e di dovere, d'ora innanzi, badare anche a lui. Così nasce la straordinaria amicizia fra i due piccoli animali, consolidata dal fatto che un brutto giorno, durante una battuta di caccia, mamma procione viene abbattuta mentre difende il cane e l'orsetto.

Da quel momento il bracco prenderà le difese del suo amico anche contro i suoi simili, lo proteggerà per permettergli, nei momenti difficili, di nascondersi in cima a un albero e far perdere così le sue tracce; mentre il procione, a sua volta, insegnnerà al cane tante piccole astuzie per vivere in libertà e procurarsi il cibo.

Alla fine i due amici dovranno separarsi. E' la legge della vita che lo impone: l'orsetto tornerà nel bosco insieme con una compagna; il cane, ritracciato dal suo padrone, ritroverà la strada della fattoria. Ma è certo che se un giorno i due animali si ritroveranno il loro istinto li porterà l'uno verso l'altro con lo stesso entusiasmo dei tempi in cui erano inseparabili. E' questa un'altra delle « meraviglie » della natura.

c. b.

giovedì 9 settembre

VIP Varietà TV Ragazzi
QUEL GIORNO DI FESTA

ore 18,55 rete 1

La rubrica, che ha preso il via la scorsa settimana, raccoglie in alcuni servizi dal taglio giornalistico, momenti legati alla tradizione popolare, incontri e feste che caratterizzano l'estate italiana. «Queste rappresentazioni», come dice lo stesso curatore Pier Giorgio de' Florenti, «sono per noi il pretesto — ma non per questo passano in secondo piano: la festa è la reale protagonista di ogni servizio — con cui abbiamo portato la macchina da presa all'interno di una città e della sua gente. La festa è stata perciò l'occasione per procedere alla scoperta del quadro d'insieme. Peraltra il fine della rubrica rimane il puro divertimento, senza volere affrontare temi estremamente impegnati». Tali caratteristi-

che vengono mantenute anche nella puntata di questa sera, che comprende tra gli altri un servizio dedicato alla celeberrima Festa del Redentore a Venezia (dove sorge anche una altrettanto famosa chiesa omonima); una festa che viene celebrata la terza domenica di luglio in ricordo della peste del 1576 e che tiene sveglia la città per un'intera notte fra manifestazioni e luminearie. Un secondo servizio riguarda una festa di più recente tradizione: il Festival di Spoleto dove il regista Luigi Costantini ha filmato le rappresentazioni offerte da gruppi di arte popolare degli Zulu. Le esecuzioni, assai diverse come tema e realizzazione, hanno trovato un differente scenario nella realtà umbra. Da questo contrasto nasce il servizio che va alla ricerca di possibili punti di contatto.

VIP
DOC ELLIOT
Un futuro per Emily

ore 20,45 rete 2

Charlie Rogers, titolare di un piccolo giornale locale, accanto bevitore, è affetto da un principio di ulcera. Il doc Elliot, quando va a visitarlo per un acutizzarsi del suo male, conosce sua figlia, Emily, una giovane donna con il viso rovinato da un'orribile cicatrice, conseguenza di un incidente d'auto in cui ha perso la vita la madre. Charlie, che ha pochi soldi, non vuole che la figlia si sottoponga a un'operazione di plastica facciale gratuita perché non accetta la carità da parte di alcuno. Elliot però riesce a convincere una sua amica specialista ad operare Emily gratuitamente, o per lo meno ad accettare solo i risparmi della giovane, lontani dal reale onorario. Emily, ormai guarita, torna a casa piena di gioia e di speranza per la sua nuova vita e na-

turalmente comincia ad innamorarsi di Elliot, al quale principialmente deve questa trasformazione. Questi si trova in serio imbarazzo, ma riesce a convincere la ragazza che prova per lei solo l'affetto del medico per la sua paziente.

Charlie nel frattempo è l'unico a non essere felice della trasformazione della figlia; anzi comincia ad avere paura che la ragazza, innamorandosi, lo lasci solo con il suo giornale, e quindi ricomincia a bere. Gli scontri fra padre e figlia diventano sempre più duri ed Elliot decide di andarsene, sconvolto dall'egoismo del padre quando scopre che in realtà Charlie i soldi per l'operazione. L'aveva a suo tempo l'assicurazione aveva pagato per la morte della moglie). Charlie si aggrava: ha una emorragia e viene urgentemente ricoverato in ospedale appena in tempo per...

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 21,50 rete 2

Siamo giunti all'ultimo degli incontri eliminatori di Giochi senza Frontiere. La gara che questa sera si disputa a Groningen in Olanda precede immediatamente la «finalissima», ed è quindi l'ultima possibilità per modificare le sette classifiche nazionali. Le squadre in campo hanno ancora la speranza di conquistare il diritto di partecipare agli incontri decisivi per il titolo di campione d'Europa. Questa sera si daranno battaglia la squadra di Alter in rappresentanza del Belgio, di Liechtenstein per la Svizzera, di Saint-Gau-

dens per la Francia, di Edimburgo per la Gran Bretagna, di Silvi Marina per l'Italia, di Ettingen per la Germania ed infine, per l'Olanda, della stessa città ospitante, Groningen. Le fasi dell'incontro sono commentate per la televisione italiana da Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, che al termine aggiorneranno i telespettatori sulla classifica che è aperta a sorprese e colpi di scena: che potrebbero arrivare dall'incontro di stasera a cui partecipa per l'Italia Silvi Marina. A tutt'oggi mentre scriviamo la città capitolista nella classifica italiana di Giochi senza frontiera 1976 è Iesolo.

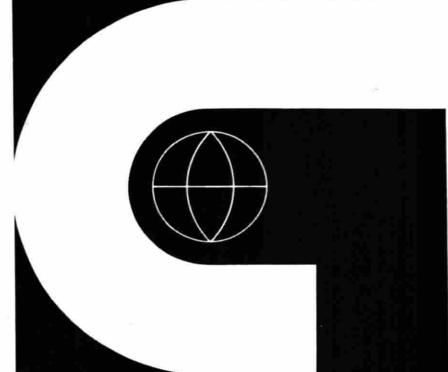
XII G ciclismo

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 22,55 rete 1

A Montereon, in Puglia, terza giornata del Campionato del Mondo di ciclismo su pista. Una sola finale: quella degli stayvers dilettanti. Per il resto, sono in programma la velocità femminile e l'inseguimento maschile. Il velodromo di Montereon è di recente costruzione ed è stato anche ammodernato e ampliato per questi campionati. Oggi può ospitare comodamente 12.000 spettatori a sedere. In questo impianto sono già stati disputati i campionati

assoluti del 1974 e quelli invernali del 1975. La pista è scorrevolissima, realizzata con listelli di legno di due centimetri e mezzo di dossi del Camerun, lo stesso usato per il velodromo olimpico di Roma. È lunga 333 metri e 33 centimetri; le curve sono lunghe più di 65 metri, i rettilinei 44 con una pendenza che va da 13 gradi a 20. Il piano pista è lungo sette metri, e la fascia di riposo 70 centimetri. Una struttura tecnica perfetta che può garantire una sicura riuscita dei campionati.



dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "INTERMEZZO"



Questo sera ritorna Carole André nel Carosello **Thermocoperta Lanerossi**

radio giovedì 9 settembre

IX C

IL SANTO: S. Sergio.

Altro Santo: S. Domenico, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 19.52; a Milano sorge alle ore 6.53 e tramonta alle ore 19.47; a Trieste sorge alle ore 6.35 e tramonta alle ore 19.29; a Roma sorge alle ore 6.43 e tramonta alle ore 19.31; a Palermo sorge alle ore 6.42 e tramonta alle ore 19.24; a Bari sorge alle ore 6.26 e tramonta alle ore 19.13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1585, nasce a Parigi il cardinale Richelieu.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo scoraggiamento è la scusa degli imbecilli. (Veber).

Di Carmelo Bene, da Collodi

II/S

Pinocchio

ore 21.25 radiodue

Pinocchio di Carmelo Bene, da Collodi, è uno spettacolo già noto agli ascoltatori della radio e costituisce uno dei lavori più felici del nostro regista-attore, un saggio di rilettura, ironico e critico, che scava a fondo nei meandri della favola e ne cava fuori un discorso provocatorio che ne oltrepassa i limiti. *Pinocchio* ripropone all'attenzione la figura di questo grande rinnovatore della scena italiana, la cui funzione di rottura è ormai unanimemente accettata. Per Carmelo Bene, come ha ricordato uno dei suoi critici più attenti, non c'è posto né per l'equivoco realista a teatro, né per il teatro psicologico

o naturalista incentrato sul dialogo, e tanto meno per un teatro puramente sintattico, se così si può dire, praticato dalle avanguardie. Il suo teatro non può essere recintato nell'avanguardia e nello sperimentalismo, dal momento che Carmelo Bene passa attraverso queste esperienze superando e tradendo i risultati statici delle loro operazioni per tendere a un teatro che, magari, è la risultante di tutto ciò che non deve essere teatro. Egli tende insomma ad un'espressione teatrale che coinvolge contenuti difficilmente riducibili a repertori di temi e di pratiche, ma che fanno capo a una visione critica del fenomeno teatrale nel suo complesso.

II/S

Stagione Lirica della RAI

La campana sommersa

ore 20.15 radiotre

Nata in quel clima ancora confuso del primo Novecento in cui agli echi ormai morenti del grande secolo del melodramma si sovrapppongono, non ancor ben definiti, i nuovi tentativi di svecchiamento del teatro lirico, *La campana sommersa* (Amburgo 1927) di Ottorino Respighi (1879-1936) rispecchia anch'essa l'intima indecisione non solo del tempo ma anche del suo autore. Il compositore bolognese, infatti, non così aperto al cosmopolitismo musicale che cominciava ad affacciarsi pur in un'epoca di retorica nazionalistica, rimase sempre tentennante tra la più pura tradizione accademica ed il legittimo interesse per le nuove esigenze culturali del nuovo secolo. Del resto lo stesso librettista che collaborò gran parte delle sue opere, compresa *La campana sommersa*, risente dell'indirizzo del momento nel suo tentativo di conciliare gli stilemi classicheggianti con la sensibilità più attuale, spesso influenzata dall'imperante dannunzianesimo visto come ancora di salvataggio per la nobilitazione letteraria del teatro lirico. Per l'o-

pera che oggi ascolteremo Claudio Guastalla riprese con notevole fedeltà l'omonimo poema drammatico di Gerhart Hauptmann del 1896 trasformandolo in un libretto di quattro atti con pochissime e quasi insignificanti varianti.

La favola in chiave più romantica che naturalistica narra la storia di un fonditore di campane che per avere tentato di trasportare nella cappella in cima al monte la sua campana migliore la deve precipitare ad opera dei folletti, nemici del cristianesimo, nel lago sottostante ed egli stesso rimane ferito. Raccolto e curato da una vecchia e dimentica della moglie e dei figliolotti egli s'innamora della sua pupilla, la capricciosa ninfa Rautendelein.

Solamente di fronte alla disperazione della moglie annegata nel lago l'uomo rinsavisce e, maledicendo la ninfa che l'ha condotto sulla via del paganesimo, ridiscende a valle verso il cristianesimo. Il pentimento però non dura: pur sapendo che, rivedendo Rautendelein, dovrà morire, lo sfortunato fonditore torna a lei e nel suo bacio muore adorando il sole.

radioouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Robert Schumann: Finale: dalla Sinfonia n. 3 - Renana • (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Paul Mellehsohn-Bartholdy: Scherzo (Allegro legerissimo). Dal'Otetto in mi bemolle maggiore (Otetto di Vienna) • Mily Balakirev: III Mazurka (Pianista George Alexander) • Franz von Suppé: La bella Galatea: ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da sir John Barbirolli)

Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

GR 1

Prima edizione

7.15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7.30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

GR 1

Quarta edizione

CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

Pamela

di Samuel Richardson

Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

2^a puntata: « Una proposta »

Pamela Ilaria Occhini
Barbara Loretta Goggi

Philip Pino Colizzi

La signora Jervis Nella Bonora

Il signor Williams Leo Gavero

GR 1 SERA

Sesta edizione

Ascolta, si fa sera

19.20 Sui nostri mercati

JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20.20 ABC DEL DISCO
Un programma di Lilian Terry

GR 1

Settima edizione

Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

19^a puntata: « Magnanimità di Bradamonte »

Lettura di Sbrigà e Bonagura

Regia di Nanni de Stefanis

(Replica)

LE CANZONI DEL MATTINO

Linda beba Linda, Bertie filosa, Vorrei regalarti una scusa, Io cammino, Nessuno mai, Un uomo che ti ama, Sera Monica, Tammarutta nera, E' già mattina, Birimbao

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federico Tedde presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11.30 Marchesi e Palazio presentano:
KURSAAL PER VOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintero - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti Regia di Sandro Merli (Replica)

GR 1

Terza edizione

12.10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Clapaglini

Giovanni Corrado De Cristofaro
Il padre di Pamela Giampiero Becherelli
Regia di Carlo Di Stefano Edizione Garzanti (Registrazione)

CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitti

GR 1

Quinta edizione

ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

IL GIRASOLE

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiori
Regia di Antonio Marrapodi

CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA

Maurice Ravel: Sérénade grotesque • Frédéric Chopin: Tre rondò: (da in minore op. 1 - in fa maggiore op. 5 (alla mazurca) - in mi bemolle maggiore op. 16

22.20 MARCELLO MARCHESSI presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riscolto per inaffarati, distratti e lontani

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'intervallo:
Boletino del mare
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine:
Buon viaggio

7.50 Un altro giorno

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 EMILIO CIGOLI presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Alivise Saporì

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Il padrone delle ferriere
di Georges Ohnet
Adattamento radiofonico di Belisario Randone

12^a puntata
Filippo Derby Walter Maestosi

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Paolo Villaggio presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

14 - Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lopez-Nelson-Turners: Love vibrations (Gregory Stamp) • Cassella-Baldan: Che vuoi che sia... se t'ha aspettato tanto (Mia Martini) • Carmen: All by myself (Eric Carmen) • Polizzi-Natili: La mia donna (I Romans) • Luberti-Cocciente: Margherita (Riccardo Cocciante) • Capelli-Longhi: Visionario no (Flora, Fauna e Cemento) • Gagnon: Wow (The Disco Sound of André Gagnon) • Albertelli-Riccardi: Sempre sempre sempre (Gianini Faré) • Levay-Prager: The lady bump on (Penny McLean)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - Enzo Cerusico presenta:

ER MENO

Regia di Sandro Laszlo

19 ,30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Eugenio Bennato e Renato Marengo in
GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di Eugenio Bennato

20.40 Supersonic

Dischi a mach due
Do you dig it, Take the money and run, I'm in love, Get it up for love, Un uomo in più, Keep it longer, Take me tonight, Shake your booty, I miei perni, Never gonna let you go, Ocean Dance the body music, Love, 26, Shake it down, Doctor, kiss kiss, Another rainy day in N.Y. city, Malembre, You belong to my heart, You turn me on, Run away with me, Shakey talky, Tabouré, Mama

La marchesina Clara di Beaujeu Claudia Giannotti
Regia di Ernesto Cortese (Registration)

9.55 CANZONI PER TUTTI

Linda bella Linda (Daniel Santoro Ensemble) • Le nebbie di Manhattan Piccola incosciente (Christian) • Bad girl (Malafemmena) (Manhattan Express) • Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • Candida (Bulldog) • Inn all'isola (Cittadella Hawaiana) • Adi Bada • Let's stay together (Fred Bongusto) • Let's go to the disco (Faith Hope and Charity).

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11.30): GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Boletino del mare

15.40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano

Realizzazione di Paolo Filippini

Nell'intervallo (ore 16.30): GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni (Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

21.25 **Il Teatro di Radiodue**
Pinocchio di Carmelo Bene da Collodi

Situazioni ed interpreti: Pinocchio: Carmelo Bene; La bambina dai capelli turchini: Lidia Mancinelli; Lucignolo: Luigi Mezzanotte; La volpe: Bianca Doriglia; Mastro Sieglia: Giacomo Puccini; Il poppapezzo: L'imbombone: Costantino Cionini; Geppetto: Mangiafuoco, il gatto, Il narratore: Alfiero Vincenti; Un ragazzo: Rosa Bianca Scerrino; La piccola vedette lombarda: Irma Palazzo

Musiche originali di Luigi Zito dirette dall'Autore
Regia di Carmelo Bene

Nell'intervallo (ore 22.10 circa): GR 2 - RADIONOTTE

Boletino del mare

- CICLISMO - da Monteroni

Campionati mondiali su pista Radiocronista Giacomo Santini

23.29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musiche guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana è Augusto Livatno, collegamenti con le Sedi regionali), « Succede in Italia ».

— Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Traum, 1 in re minore op. 63, per pianoforte, violino e violoncello • Antonín Dvořák: Due Minuetti op. 28, n. 1 in fa bemolle maggiore e n. 2 in fa maggiore; Tema con variazioni in la bemolle maggiore o. 36

9.30 Il disco in vetrina

Jacques Meyerbeer: Le Prophète • Georges Bizet: L'incoronazione • Jules Massenet: La Navarraise; Notturno • Charles Gounod: La Reine De Sabat; Gran Valzer • Jules Massenet: Don César de Bazan; Sevillana; La Roi de Lahore • Marco Uccellini: L'Amorier Atto III; Camille Saint-Saëns: Henry VIII - Danse de la Gypsy • Atto II • Jules Massenet: Les Erminettes - Invocazione • Daniel Auber: La Neige - Ouverture • Wenzel Leopold Douglas Cummings - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) (Dischi Decca)

10.10 Compositori inglesi del '900

Gusen Holst: This have I done for my true love - a solo popolare (Soprano Caryl Stokes) • Schola Cantorum di Oxford diretta da John Byrd); Due Pezzi per pianoforte: Nocturne - Jig (Pianista John M. Casals); Ralph Vaughan Williams: London Symphony (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

Maurice Ravel: Daphnis e Cloe - Suite 2 dal balletto Alba - Panottima: Danza generale (Orchestra Philharmonica di Londra) • Igor Stravinsky: L'Uccello di fuoco - suite dal balletto • Gustav Mahler: Sinfonia 5 in re maggiore - Titan (Chicago Symphony Orchestra)

12.55 Musica coral

Gregorio Ricci: Zucchinò: Missa a 16 voci a 4 cori (Lassus Musik-Kreis di Monaco di Baviera e Gruppo del Mozartum • di Salisburgo diretti da Bernward Beyleyer) • Johannes Brahms: Liebesliederwälzer, 18 Lieder op. 52 per quartetto di voce e pianoforte o marimba (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzini - Coro da camera della Rai diretta da Nino Antonellini)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 La musica nel tempo

MARGHERITA NEL ROMANTISMO: UNA SARTINA IMPREVISTAMENTE O L'ETERNO FEMMININO? (II)

di Luigi Bellinzardi

Robert Schumann: Scene di Faust di Goethe Parte I - Scena III (Margherita di fronte all'immagine del Mago doloroso) (Sol Elisabeth Harwood) • Scene di Faust di Goethe Parte II - Scena III (Nella cattedrale) (Il Matino) John Shirley-Quirk: Margherita: Elisabeth Harwood; Scene di Faust di Goethe: Ouverture (English Chamber Orch. e Coro del Benjamin Britten) • Charles Gounod: Faust, atti IV-V: scena I (Nella cattedrale) (Margherita: Victoria de los Angeles; Mefistofele: Boris Christoff - Orch. e Coro dell'Opera di Parigi dir. André Cluytens) • Robert Schumann: Faust: Faust di Goethe: Scena VI (Morte di Faust) (Faust: Dietrich Fischer-Dieskau; Mefistofele: John Shirley-Quirk - Orch. e Coro del Festival di Aldeburgh dir. Benjamin Britten) • Charles Gounod: Faust, Atti II-III: Scena II (La morte di Margherita - Finale) (Faust: Nicolai Gedda; Margherita: Victoria de los Angeles; Mefistofele: Boris Christoff - Orch. e Coro dell'Opera di Parigi dir. André Cluytens)

15.35 INTERPRETI ALLA RADIO

Philharmonische Kammervirtuossen

Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bem. magg. op. 20 (Erich Binder, vl.; Joseph Stastr. vla.; Fritz Dolezal, vcl.; Herbert Marhart, cb.; Peter Schmitz, cl.; Reinhard Zemann, fg. Gunther Högner, cr.)

16.15 Italia domanda COME E PERCHE'

16.30 IL SUONO DI EMERSON LAKE E PALMER

17 - Radio Materie - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 Tastiere

Johann Sebastian Bach: Suite piccolo Preludi (Cemb. Zuzana Ruzickova) • Domenico Scarlatti: Quattro Sonate (Cemb. Ralph Kirkpatrick)

17.30 Nunzio Rotondo presenta: GIORNALE INTERMEZZO

Louis François Dauprat - Air ecossaise val. 29 (George Barboutis, cl.; Michael Laskine, arp.) • Clara Wieck Schumann: Tre Romanze op. 21 (dedicate a J. Brahms) (Pf. Jean Martin) • Ferruccio Busoni: Sonatina op. 6 - Super Carmen (Pf. Bruno Cannino)

18.30 La lingua dei Planeti della Fortuna - Conversazione di Mario Medici

18.40 Le canzoni di Sergio Endrigo

Reutendlein

Slavka Taskova Paoletti

Il fauno Nicola Tagger

Magda Gabriella Tucci

Il curato Agostino Ferrini

La prima elle Giovanna Di Rocco

Londino Lorenzo Saccomanni

La terza elle Katia Kiseleva Angeloni

La strega Nicoletta Ciliento

La seconda elle Licia Falcone

Il barbiere Fernando Jacopucci

Il maestro Alberto Carusci

Primo bimbo Stefano Balzola

Secondo bimbo Maurizio Balzola

Direttore Bruno Bartoletti

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai

M° del Coro Gianni Lazzari

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

- Nell'intervallo (ore 21 circa): GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Orch. da Camera Südwestdeutsche dir. Frieder Ullmann); A. Massenet: Fantasia per violino e orch. (Vcl. Michael Sittler); W. Dreher: Suite Romantica (Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); P. Dukas: La Peri, poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XIII Herr wie lange (Ten. Jozef Réti - Orch. Stato Ungheresse e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); B. Bartók: Scena di viaggio, per coro femminile e piccola orchestra (verso ritmico di Anton Grønem Kubikz) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9.40 FILOMUSICIA

G. Frescobaldi: Corrente (Cith. Andrés Segovia); H. Purcell: Dido and Aeneas; When I am laid (Msop. Jane Baker - English Chamber Orch. e St. Anthony Singer dir. Anthony Lewis); B. Lully: Bravura (Orch. della RAI dir. Renzo D'Amato); G. Geminiani: Orch. Sinf. di Roma (Anton Grønem Kubikz); (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

F. Liszt: Salmo XIII Herr wie lange (Ten. Jozef Réti - Orch. Stato Ungheresse e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); B. Bartók: Scena di viaggio, per coro femminile e piccola orchestra (verso ritmico di Anton Grønem Kubikz) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

J. S. Bach: Concerto Brandenburghe n. 2 in fa mag. (BWV 104) (+ Schen Stoccarda e Coro del Teatro S. Cecilia); Bloch: Schelomo, rappresentazione per violoncello e orchestra (Vcl. Cristina Walewska Orch. dell'opera di MonteCarlo dir. Eliash Inbal); A. Honegger: Sinfonia n. 4 "Dell'acqua e del fuoco" (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Munch)

17 CONCERTO DI APERTURA

I. S. Bach: Concerto Brandenburghe n. 2 in fa mag. (BWV 104) (+ Schen Stoccarda e Coro del Teatro S. Cecilia); Bloch: Schelomo, rappresentazione per violoncello e orchestra (Vcl. Cristina Walewska Orch. dell'opera di MonteCarlo dir. Eliash Inbal); A. Honegger: Sinfonia n. 4 "Dell'acqua e del fuoco" (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Munch)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); Ch. W. Gluck: Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra (P. Pasquale Esposito - Orch. A. Scaratti - di Napoli della RAI dir. Jose Serebrier)

18.40 FILOMUSICIA

M. G. Verdi: La Kovancina. Preludio (Orchestra: Dmitri Sjostakovici) (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); G. Meyerbeer: Gil Ugonotti - O beau pays (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonic dir. Reynaldo Giovannetti); Il Bismarck (Johannes Brahms) (+ Schen Stoccarda e Coro della RAI dir. Renzo D'Amato); G. Martucci: Notturno in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); G. Sgambati: Tre storie op. 22, prima e seconda (Msop. Nuccio Nuccetelli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Giorgio Favaretto); G. Faure: Due pezzi: Notturno (n. 6) - improvviso (n. 2) (Pf. Claude Kahn); B. Smetana: Hakon Tussuratore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. delle Radici Bavarie dir. Rafael Kubelik); A. Adam: Giselle, scena dal atto II del balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 MONTEZUMA

Opere in tre atti di Federico il Grande, regina italiana del « poeta di corte » (Tajzicich)

Musica di KARL HEINRICH GRAUN Sezione

Montezuma, imperatore del Messico, Laura Elms, Eufrosina, Regina di Texcoco, José Sutherland, Tenore; Joseph Ward, Pilip-Sir, Ray Woodland, Erissena, Elizabeth Harwood, Fernando Cortez, Monica Sinclair - Orch. Filarm. di Londra e - The Ambrosian Singers + dir. Richard Bonynge

21 IL DISCO IN VETRINA: PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT

F. Liszt: Reminiscenze della... Lucia di Lammermoor - di Donizetti - Coro delle fatatrici da « L'Olandese volante » di Wagner - Parafrazi da « Don Carlo » di Verdi - Parafrazi da « Die Fledermaus » dal Lied di Schubert - Ständchen - da Lied di Schubert - Meine Freuden - » Madchen Wunsch - da » Sei Canti polacchi - di Chopin - Liebeslied - », dal Lied di Schubert - Frühlingsbacht - , dal Lied di Schubert (Pf. Jorge Boloet)

(Disco Corte)

21.40 MUSICA E POESIA

C. Debussy: La domènica delle due poeme lirici per due voci femminili e orchestra, ai testi di Maurice Belluardi Rossetti (Sopr. Anna Michæle e Anne-Marie Blanquet - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Sergio Baudò - M° del Coro Herbert Handt)

A. Schoenberg: Ode a Napoleone op. 41, per vocce recitante, archi e pianoforte, testo di George Byron (Voce recitante John Horton pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

23.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia - Come è bello, quanto indaffarata (Sopr. Anna Maria Felici Cilliera); G. Verdi: Don Carlos - A mezzanotte, nei giardini della Reggia - (Msop. Fiorenza Cossotto, ten. Flaviano Labò, bar. Ettore Bastianini - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Ferri); R. Wagner: I maestri cantori di Nuremberg, Preludio (Orch. Philharmonia dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Semiramide op. 6 - da maggiore per strumenti a fiato (Pf. Jean-Pierre Rampal clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Courier, fag. Paul Hongne) - Musich di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle per basso coro maschile orchestra (Andrea Battista, Battista Orsi); B. Plinio Clabani - Orch. Sinf. di Coro del RAI dir. Franco Gallini - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 T. Albinoni: Concerto n. 6 op. 7 in re maggiore per tromba, orchestra d'archi e basso continuo (Tr. Maurice André - Orch. da Camera della Radio della Sardegna dir. Karin Rimpau); W. A. Mozart: Sinfonia n. 39 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); R. Schumann: Requiem in re bemolle maggiore, op. 148 per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz, msop. Miriam Gundlach, Bar. Ernst van Zwet, ten. Le Vermeesch - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro Filarm. di Praga dir. Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Joseph Weigle); I. Stravinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Vcl. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autorre); II

Richter Family, Il duca (Schola Cantorum di Roma dir. Enrico Senniello); G. Donizetti: Aguglioni un po' a tavola (Johnn Dorelli); Indifferente (Renzo Baldi); Cavatina per tromba (Renzo Baldi); Orizzonti giovani (The Swingers); Isn't romantic (Franck Chacksfield); Speak low (Eduard Bondur); Jeux intimes (Almeder Romero); Sambo de Oro (Baja Marimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); L'anima del matti (Marcela); Stepping stones (Johnny Harris); Ti accetto come sei (Mina Sabato); pomigliano (Andrea Saccoccia); Telesa (Giovanni Saccoccia); Sunay (Wes Montgomery); Apache (Rod Hunter); Piazza d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pais tropical (Augusto Martelli); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Esperienze (Renzo Cellamare)

10 SCACCO MATTO

Give peace a chance - Feeling slight - Delta Lady - Let it be misunderstood (Bob Dylan); Rotation II (Rotation); Four prints on the moon (Fausto Papetti); Sultan (Titanic); Those about to die (The Collector's Colosseum); Acapulco 22 (Baja Marimba Band); She was not a angel (N.U. Orleans Rubber Band); March from the clockwork organ - (Giovanni Starace); La convenzione (Corrado Battisti); Soul sacrifice - No one to depend on - Black magic woman - Samba pa ti - Guajira - Look up to see what's coming down - Song of the wind - All the love of the universe - (Samuel Colle); The love of the universe - (Samuel Colle); Turnaround - (Samuel Colle); Rainy day woman - (Vivian Highfield - America); Giù la testa (Morricone); Squardo verso il cielo (Le Orme); Blowin' in the wind - Times they are changing - A hard rain's gonna fall - Mr. Tambourine man - Rainy day woman - (Sammy and the S. Masters of war (Bob Dylan); Ultimo tango in Paris (Gato Barbacan); What's happening brother? (Marvin Gaye); Epp hour (Jerry Garcia)

12 MERIDIANI E PARALLELI

La strada del chariot (James Last); Come belli fai l'amore quando è sera (I Vianelli); Sei bella negli occhi (Tony Santagata); House of the rising sun (Joan Baez); Heartbreaker (Ray Charles); Le canarie e le soleil (Daniela Budwicki); Marename - innamurato (Daniela Budwicki); As meninas que saem (Daniela Budwicki); As meninas de terceira (Amelia Rodriguez); Batucada (Gilberto Puentel); Agapim (Mia Martini); Morro velho (Sergio Mendes); Buglarini noi (Umberto Balsamo); La spagnola Rossane (Daniela Budwicki); Chi ha paura di te (Giovanni Carrisi); Czardas (Arturo Mantovani); La porti un bacio a Firenze (Odoardo Spadaro); Huairà (Inti-illimani); La vedova allegra (Francesco Anselmo); Greensleaves (Joe Wilder); Tamurrata (Fausto Ciglione); Incontro (Daniela Budwicki); La vita è una cosa (Endo Fiorini); Ma se ghe penso (Richi e Poveri); El condor pasa (Simon & Garfunkel); Vittà na crozza (Oratio Corsaro); O surdato 'nnamurato (Gino Del Vecovo); Linda Flor (Los Indios Tabajaras); Atlantis (Donovan); Canzone canaria (Daniela Budwicki); Don Andreia e Marianna (Harry Belafonte); Cavaliere di latte (Giuliana Vacca); Day by day (orch. anom.); Crescent moon (The Carpenters); Volare (George Melachrino)

14 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen); La fisarmonica di Stradella (Paolo Contini); Almita mida (Gilda Giuliani); I'm gonna Charleston back to Charleston (Francesca Anese); A patrida (Gato Barbacan); Samba do carnaval (Ornella Vanoni e Giusi Proietti); Let it be (James Last); Give and take (Samuel Colle); Corazón (Dario Baldan); Corazón (Woody Herman); Mås que nadá (Gün Terzieh); E la notte è qui (Pino Calvi); La mia vita è un sogno (Louis Blue); (Eunice Holland); Rain time dance (New England Conservatory Ensemble); Bellissima (George Saxon); Reggae strut (Neil Diamond); Padrone (Mia Martini); Criz (Sebastião Tapajós); Oh happy day (Antônio Torquato); Samba (Sandá); Coocobee; Raçaza do Sud (Gilda Shah); Sinal (Paul Mauriat); Sugar brown (Tritons); Sun secrets (Eric Burdon); You make me feel brand new (James Last); Messico lontano (Albert Motore); Hey (Augusto Martelli); Over the rainbow (Billy Stewart); Eppur mi son accorto de te (Formula Tre); Ciao (The Pat Boone Family); Molave (Antonio C. Jobim);

20.30 CONCERTINO

F. Lalo: Pimpinella op. 38 n. 6; J. S. Bach: Humoresque op. 87 b) per violino e orchestra; H. Villa-Lobos: Bachianas Brasileiras n. 5, per soprano e otto violoncelli

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte (Vcl. Joseph Schuster, pf. Artur Balsam); A. Dvorák: Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi (Pf. Marta Argerich, vcl. Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal v.via; Luigi Alberto Bianchi, vc. Klaus Kannegesser)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Bolero '75 (James Last); I miei giorni (Bruno Lauzi); South of the border (The Latin American Express); Una donna con te (Raymond Lefèvre); Che cosa c'è (Rita Pavone); L'aria del piano (Pino Daniele); La ragazza fortunata (Pippo Caruso); Sweet Jusy (Fausto Papetti); Sempre (Andy Bono); Let's pool

(Ritchie Family); Il duca (Schola Cantorum di Roma dir. Enrico Senniello); G. Donizetti: Aguglioni un po' a tavola (Johnn Dorelli); Indifferente (Renzo Baldi); Cavatina per tromba (Renzo Baldi); Orizzonti giovani (The Swingers); Isn't romantic (Franck Chacksfield); Speak low (Eduard Bondur); Jeux intimes (Almeder Romero); Sambo de Oro (Baja Marimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); L'anima del matti (Marcela); Stepping stones (Johnny Harris); Ti accetto come sei (Mina Sabato); pomigliano (Andrea Saccoccia); Telesa (Giovanni Saccoccia); Sunay (Wes Montgomery); Apache (Rod Hunter); Piazza d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pais tropical (Augusto Martelli); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Esperienze (Renzo Cellamare)

(Ritchie Family); Il duca (Schola Cantorum di Roma dir. Enrico Senniello); G. Donizetti: Aguglioni un po' a tavola (Johnn Dorelli); Indifferente (Renzo Baldi); Cavatina per tromba (Renzo Baldi); Orizzonti giovani (The Swingers); Isn't romantic (Franck Chacksfield); Speak low (Eduard Bondur); Jeux intimes (Almeder Romero); Sambo de Oro (Baja Marimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); L'anima del matti (Marcela); Stepping stones (Johnny Harris); Ti accetto come sei (Mina Sabato); pomigliano (Andrea Saccoccia); Telesa (Giovanni Saccoccia); Sunay (Wes Montgomery); Apache (Rod Hunter); Piazza d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pais tropical (Augusto Martelli); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Esperienze (Renzo Cellamare)

18 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamiro Carrilho); Se stasera sono qui (Wilma Goracci); La bella Sora (Hugo Winterhalter); Lady lady lady (Bob Dylan); Song of the Indian guest (Irey Murad's Harmonicats); Carmen (Herb Alpert); Alfonso Canoas (Banda Taurina); The neartness of you (Boots Randolph); Aria (Dario Baldan Bembelli); Sonatina del Paris (Marcelo Longo); La pista del perro (Florino Pampillo); Flashback (Pf. Marcelo Longo); (P. S. Martelli); La pista di luna (G. Chiaramello); Spring one (Koichi Okli); Lalena (Donovan); Agapim (Mia Martini); Supra le onde (Richard Müller Lampert); You're sixteen (Johnny Burnett); The last night (Sammy Cahn); Karoletzel; Eleonor Rigby (Watercolor); Donna velata (Trist Orlan); You never told me [Mine]; There will come a morning (Don Powell); Ouverture de Fleidermaus (101 Strings); My summer song (Engelbert Humperdinck); La voz del sol (Frankie Lymon); Ciao amore (Lara Saint Paul); Brandenburger (Keith Emerson); Una ragazza in due (I Giganti); One of these nights (The Eagles); Serenata (Bloody Mary); San Francisco (F. Pourcel); Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers)

20 QUADERNO A QUADRATTI

Slippery hippie lips (Roland Kirk); Slippery (Ritchie Family); Mr. D. J. (Arthea Franklin); Sophisticated lady (Duke Ellington); Light my fire (Woody Herman); Basin street blues (Louis Armstrong); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Check to to check (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Feels like home (Barbra Streisand); So doce samba (Jôo Gilberto, Stan Getz); Hicki burr (Quincy Jones); Metropoli (Gina Marinacci); Blame it on the sun (Steve Wonder); I believe in music (Liza Minnelli); Good food (Patti Labelle); You are not good (Linda Ronstadt); Can't get enough of your love baby (Barry White); Skylab (Frank Roslin); O Jamaica (Jimmy Cliff); Wild night (Martha Reeves); I felt obliged (Chaka Khan); Grindin' and standin' (George Goodman); Walkin' in the rhythm (The Blackbirds); Amanda (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cleitele lindo (Dave Brubeck)

22-24 Rapsodia in blu (Eunice Deodata); Happy music (Blackbirds); Crossing (Herbie Hancock); No one's gonna be a fool forever (Diana Ross); Histoire d'O (Patricia Phoenix); Mi come mai (Bruno Martini); Lembrança (P. S. Martelli); The trouble hellos goodbye (Sergio Mendes); Fiddler on the roof (Werner Müller); Autumn in New York (Charlie Parker); Bounding (Gibson Brown); (Bill Powell); Don't stop (Gibson Brown); Pyramide tropical (Chocolate at's); Winds of the old days (Joan Baez); The Carousel waltz (Stanley Black); American tango (Walter Repert); I'm so glad (Junior Walker); Samba de sausalto (Tito Puente); Baby (The Convention); Jalelaie (Menushin S. Grappelli); Mås que nada (Jorge Ben); I saw her standing there (Gilberto Puentel); J'oublie la pluie et le soleil (Mireille Mathieu); Good lovin' ain't nothin' to come by (Four目 Wilson); Hollering at the Watkins (Ben Webster); Satin doll (Duke Ellington); Leaving on a jet plane (Percy Faith)

**"Veramente potenziato il nuovo Dash!
Non avrei mai pensato che potesse togliere del tutto
delle macchie di erba come queste."**

(Dice la signora Vidas di Roma dopo aver lavato un paio di calzoncini da pallone di suo figlio Gimmi)

Certo, signora, perché oggi Dash è potenziato proprio per le macchie più difficili.



ANCORA DA LAVARE.

LAVATI CON
DASH POTENZIATO.

Nuovo Dash è potenziato, lava bianco più che mai!

rete 1

10,30-11,30 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 40^a FIERA DEL LEVANTE

Telecronista Paolo Valentini
Regista Luciano Pinelli

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman
Edizione italiana a cura di Paolo Mocci
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

15,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci

Pupazzi di Velia Manganza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

19,45 IL VECCHIO CIABATTO

con Rajz Janos e Kokai Andras
Regia di Katklos Ilona
Prod.: Hungaro Film

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

Telegiornale

 CAROSELLO

20,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Monteroni di Lecce

Campionati mondiali di ciclismo su pista
(A COLORI)

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

 DOREMI

II 19626



Enrico Vaime e Italo Terzoli sono gli autori della trasmissione «Pupazzo story» in onda alle 18,30

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Calimero va in vacanza **X** - Calimero in trattoria **X** - Disegni animati della serie - Calimero - Ghirigoro Appuntamento con Adriano e Arturo (Replica) - L'invito di Puccio - della serie - Mortadelo e Filemon - TV SPOT **X**

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **X** TV SPOT **X**

20,45 IL PAESE DI ARLES **X** TV SPOT **X**

21,15 IL REGIONALE **X** TV SPOT **X**

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **X** - IL FORESTIERO **X** Telefilm della serie - Al banco della difesa **X**

22,50 **X** Leonardo Cremonini - Un pittore italiano a Parigi - Realizzazione di Jean-Louis Roy

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **X** 23,45-0,30 In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA **X**

- Inseguimento professionisti - Semifinali e finali - Velocità femminile - Semifinali e finali

- Mezzofondo professionisti - Finale - Cronaca differita parziale

21,50

Telegiornale

22 — CON RABBIA E CON AMORE

Incontro con i cantautori a cura di Roberto Dané condotto da Memo Remigi con Luisella Mantovani Complesso diretto da Gianfranco Intra Scene di Mariano Mercuri Regia di Gian Carlo Nicotra

 BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — I COMPAGNI DI BAAL

La lanterna di Diogene Primo episodio Sceneggiatura di Jacques Champreux Interpreti: Jacques Champreux, Gérard Zimmerman, Claire Nadeau, Jean Martin

Regia di Pierre Prévert Produzione: O.R.T.F.

19,45 15 MINUTI CON JOHNNY SAX

Presenta Pier Maria Bologna

 ARCBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

 INTERMEZZO

20,45 DA NON DIMENTICARE

11 settembre 1973: come ha combattuto, come è morto il Cile

La spirale

(A COLORI)

Un film-documentario di Armand Mattelart, Jacqueline Meppiel, Valerie Mayoux e Chris Marker, Silvio Tender, Pierre Flament

Presentazione di Mino Monicelli

 DOREMI'

TG 2 - Stanotte
v/p "Quando l'uomo compare"



Mino Monicelli presenta il film-documentario «La spirale» trasmesso alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — 77 Sunset Strip - Ein Detektiv hält Kolleg - Polizeifilm. Verleih: Warner Bros

19,45-20 — Die Frau im Blick Eine Sendung von Sofia Magnago. Heute: - Frauen aus der Geschichte - (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME: Storia del lavoro femminile

15,55 INFERO

Film della serie - Missione impossibile -

16,45 LO SPORT DEI LORO 16 ANNI - Sc puntate

17,15 LA DUE NOTE

Film della serie - La mia amata strega -

17,45 VACANZE ANIMATE

Un programma per i giovani preparati dai giovani

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Documentario - Le PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Telemontage - 29 puntate

20 — TELEGIORNALE

20,30 LE VIE PER RIDERE

E PER PIANGERE

Regia di Marcel Camus

Sesta ed ultima puntata

21,29 APOSTROPHES

22,30 TELEGIORNALE

22,45 IL TESTAMENTO DEL DOCTOR MABUSE

Film per il ciclo - Cine-Club -

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON

- Il duello -

20,50 NOTIZIARIO

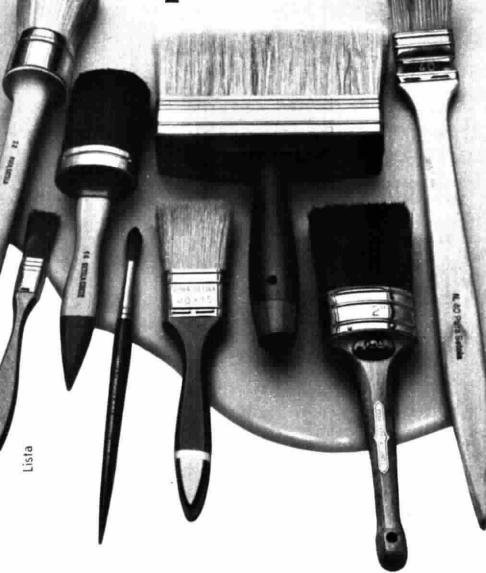
21,10 L'ESPRESSO

Rapporto di William Wyler con Olivia de Havilland, Montgomery Clift

Il dottor Austin Sloper, medico ricchissimo, è dominato dal ricordo della moglie che lo ha abbandonato. Quella che rende più amaro il rimpianto è il vedere quanto poco sua figlia Caterina assomigli alla defunta madre. Caterina è una giovane creatura posseduta dalla curiosità. A un ballo conosce Morris Townsend, se ne innamora ed è felice di sposarlo. Ma il dottor Sloper sa che Morris mira soltanto alla casa di Caterina. Quando il padre glielo dice brutalmente, Caterina decide di fugge con l'amato, rimanendo alla ricchezza e al corrente, non si fa più vedere.

televisione

Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato
ai pennelli?



Listia

Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro,
per imbiancare come per dipingere,
per verniciare come per decorare,
pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti:
il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma:
i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli:
la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente,
col massimo della qualità. Ad esempio,
oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i
pennelli per la famiglia, e la nuova serie per
decoratori che comprende il "plafone
superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi
dipingere.



PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

V/E
Prima puntata di « Con rabbia e con amore »

Sfilano i cantautori



Luisella Mantovani e Memo Remigi presentano lo spettacolo musicale

ore 22 rete 1

M aestri e discepoli, contestatori e dolce stilnovisti, chi canta con rabbia e chi con amore: venerdì in seconda serata sulla Rete 1 appuntamento per quattro settimane con i cantautori, quelli ormai notissimi, quelli che si stanno facendo strada e gli esordienti. Lo show s'intitola, appunto, *Con rabbia e con amore*, è stato curato da Roberto Dané, mentre Memo Remigi, personaggio assai disinvolto e affabile, oltreché cantautore lui stesso, fa gli onori di casa con la collaborazione di Luisella Mantovani. Conduce l'orchestra Gianfranco Intra, le scene sono di Mario Mercuri, la regia è di Gian Carlo Nicotra.

La formula è collaudata ma sempre gradita, quella un po' informale della rimpatrata, dell'incontro fra amici, quattro chiacchiere tra una canzone e l'altra: in effetti dire show (pensando così alla grossa rivista musicale con lustrini e ballerini) può mettere fuori strada, poiché non c'è tanto pretesa di fare « spettacolo » quanto di affidarsi alla suggestione delle musiche e (trattandosi di « autori »), più ancora, delle parole. Anzi sul linguaggio dei cantautori, sulla loro personalità, su quanto hanno fatto per svecchiare il clima della canzonetta all'italiana, su che cosa hanno rappresentato come fenomeno di costume, sulla loro capacità di agire ancora sul mondo musicale d'oggi la trasmissione aprirà un piccolo dibattito facendo intervenire, di punta in punta, giornalisti e scrittori come Luca Goldoni, Piero Chiara, Jaja Fiastri e Gigi Sperone, che di-

scuteranno con il presentatore e gli ospiti.

Ci sarà anche una parentesi dedicata al cabaret dove i cantautori della « vecchia » generazione hanno mosso i primi passi: Maurizio Michel, Franco Nebbia, Daniele Formica e Walter Valdi presenteranno un loro « numero ».

Sergio Endrigo, Duilio Del Prete, Nanni Svampa, Bruno Lauzi, Gipo Farassino, Gino Paoli sono i più agguerriti esponenti dell'epoca d'oro, ormai quasi « santi » tuttavia capaci di rinnovarsi, sempre sulla breccia: li ascolteremo nei loro ultimi successi (salvo Endrigo che risponderà *Aria di neve*, un motivo cui è particolarmente affezionato).

Peppino Gagliardi, Nino Ferrer, Fausto Leali rinforzano il manipolo cui s'aggiungono Francesco Guccini, Roberto Vecchione, Edoardo Bennato e via via gli altri, da Dino Sartori a Donatella Rettore, Massimo Bubola, Salvatore Trimarchi, Luciano Rossi, Bruno Martino, Roberta D'Angelo. Gli Alunni del Sole, la Schola Cantorum, i Nomadi e i Pooh terranno alta la bandiera dei complessi.

Ed ecco, nei dettagli, la puntata di stasera: intervengono Sergio Endrigo (*Aria di neve*), Peppino Gagliardi (*Mia cara*), Sandro Giacobbe (*Io prigioniero*), Massimo Bubola (*Caffè in mezzo ai sentieri*), Duilio Del Prete (*Una rondine*), gli Alunni del Sole (*Pagliacci*). Il cabaret è affidato a Daniele Formica, l'ospite è Luca Goldoni, giornalista (invitato del *Corriere della Sera*) e scrittore brillante (il suo ultimo libro è *Di che ti mando io*).

venerdì 10 settembre

XII G ciclismo

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 15,55 - 19,05 - 20,45 rete 1

Si concludono, a Monteroni, in Puglia, i Campionati Mondiali di ciclismo su pista. Quest'anno le gare sono state limitate ai professionisti, perché quelle riservate ai dilettanti si sono già svolte a Montreal in occasione delle Olimpiadi. Ha fatto eccezione la prova degli stavers perché non è competizione olimpica. Il programma odierno prevede le finali degli stavers professionisti e dell'inseguimento. Il campione uscente di quest'ultima specialità è il polacco Schutten. In calendario an-

che la finale velocità femminile. Il velodromo di Monteroni è tra i più moderni del mondo. Ha già ospitato i Campionati Italiani ed altre manifestazioni di rilievo. Unico come scenario: è stato costruito in mezzo a numerosi ulivi che non saranno mai tolti; anzi sotto di essi sono state montate delle panchine per il pubblico. Anche l'impianto di illuminazione è tra i più moderni. I pali con le lampade distano uno dall'altro otto metri il che permette agli atleti di gareggiare senza gli svantaggi della illuminazione artificiale, come se fosse giorno.

VIP

I COMPAGNI DI BAAL: La lanterna di Diogene

ore 19 rete 2

Un giovane giornalista, Claude Leroy, viene inviato in un paese di provincia a compiere delle indagini sulle attività di una misteriosa setta che, sotto il nome «I compagni di Baal», si è inserita di prepotenza nel mondo della malavita. La situazione è gravissima: la morte di un altro giornalista (che ha perso la vita in un presunto incidente d'auto) e la sparizione di un bel gruzzolo d'oro. Mentre sta per partire, Leroy riceve le raccomandazioni di Diogene, un vecchio vagabondo che è stato a suo tempo un valoroso giornalista, ma che è ormai un uomo finito, abbruttito dall'alcool, dal giorno in cui «I compagni di Baal» gli uccisero moglie e figlia.

VIII Rile

LA SPIRALE

VII Rile



Il generale Pinochet: dopo il golpe, carcere e tortura per gli avversari

ore 20,45 rete 2

E' un film-documentario di montaggio, opera di un «collettivo», cioè di un gruppo di intellettuali francesi di diversa formazione culturale e provenienza professionale. Racconta ed analizza gli avvenimenti dal 1970 al 1973 che hanno preceduto il colpo di stato in Cile e la morte del presidente Allende, ma più ancora spiega il meccanismo

Leroy non dà troppo peso alle parole di Diogene e parte alla volta di Blanquey. Alla stessa destinazione è intanto diretta Françoise Cordier, segretaria di un notaio, per consegnare un pacco di lettere; ma rimane in panne con la macchina e, mentre cerca qualche volenteroso che le venga in aiuto, finisce proprio nel covo dei «Compagni di Baal», i quali, bizzarramente mascherati, stanno nascondendo l'oro rubato in una barba.

La ragazza oramai sa troppe cose: ha visto ciò che non doveva vedere, ha persino strappato la maschera dal volto del capobanda. Per lei le cose stanno prendendo una cattiva piega, anche se il giovane Leroy comincia adesso a intuire quel che sta succedendo.

attraverso il quale le forze reazionarie interne ed esterne al Cile riusciranno a mettere in moto un colpoletto. Una sorta di «monopoli» politici in cui ciascuno gioca il proprio ruolo: il Pentagono, le forze armate cilene, gli operatori di trattati sociali della borghesia e della piccola borghesia. Molti documenti, di cui alcuni inediti, almeno da noi, espongono la lenta avanzata del pericolo fascista (strumentalizzando le famose manifestazioni con le cussinette e le padelle battute per strada, a Santiago, dalle signore della borghesia con le collane di perle al collo e lo sciopero dei camionisti) ma anche le iniziative di Unità Popolare (il fronte delle sinistre) contro la «marcia nera». Il film è ricco, pieno di argomenti e fatti che portano ad attribuire anche fuori dal Cile la responsabilità del golpe di Pinochet. Gli avvenimenti vengono analizzati e messi in relazione tra loro da un punto di vista rigorosamente storico e politico. La spirale, che dura due ore e 35 minuti, raccoglie materiale cinematografico e televisivo realizzato in Cile, prima durante e dopo il colpo di Stato, dagli inviati di tutti i Paesi del mondo e da numerosi cineoperatori. Gli autori seguono una loro impostazione «ideologica» nell'analisi degli avvenimenti, ma in più d'un caso si sono «divertiti» a mostrare come un «fatto» (per esempio, la morte di un giornalista) abbia potuto avere tre differenti versioni, a seconda del punto di vista o delle propensioni politiche del «testimone». La narrazione prende l'avvio dalla elezione di Salvador Allende e si conclude con il golpe. Uno degli autori, Armand Mattelart, ha detto: «In un film non si può esprimere una verità rivoluzionaria in modo moralistico, del genere: "avevamo ragione noi". Meglio sarebbe dire, allora, che siamo tutti colpevoli». (Servizio alle pagine 15-17).

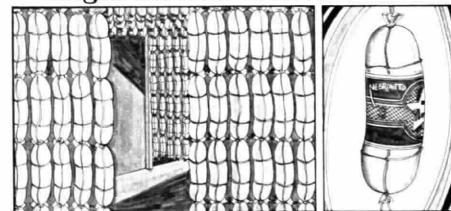
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura
con umidità luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negronei la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

Adesso scegliete voi!



Negronei
vuol dire
qualità

radio venerdì 10 settembre

IL SANTO: S. Pulcheria.

Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,50. A Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,45; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,27. A Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,29; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,23; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Roma Giuseppe Mulè.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo quando il genio è sposato alla scienza, si possono aspettare i migliori prodotti. (Spencer).

Una commedia in trenta minuti

IX/C

II/S

L'allodola

ore 13,20 radiouno

Per la serie «Una commedia in trenta minuti» va in onda oggi *L'allodola* di Jean Anouilh, interpretata da Edmonda Aldini. Anouilh vi riprende la storia di Giovanna d'Arco, la pulzella d'Orléans che, visitata dall'arcangelo san Michele, guida alla riscossa gli sfiduciati eserciti del re di Francia contro gli inglesi invasori e, processata per eresia, finisce sul rogo. L'interpretazione che Anouilh dà della figura di Giovanna (una figura a cui si sono ispirati, più o meno falsificando e modificando, innumerevoli

commediografi) non è certo rispettosa della realtà storica e documentaria. Al contrario, Anouilh identifica senz'altro la santa con una delle sue problematiche eroine (quelle che la critica con espressione felice ha definito «eroine del no»), decisa nell'imporre la realizzazione del suo mandato ma anche saldamente ancorata a un fondo di ingenua purezza. Sempre oggi va in onda, su radiotele, *Médro* di Roger Vitrac, poeta e autore drammatico francese, legato al surrealismo, amico di Antonin Artaud con il quale collaborò per il Teatro Alfred Jarry.

Concerto in mi maggiore BWV 1042

II

Szeryng interpreta Bach



Il violinista Henryk Szeryng

ore 17,10 radiotre

Cittadino messicano di origine polacca, il sommo violinista Henryk Szeryng è nato a Varsavia il 22 settembre 1918. Diplomatosi a Berlino nel 1933, lì dove aveva seguito le lezioni di Hess e di Flesch, Szeryng esordì subito come concertista in una tournée americana. Si perfezionò in Francia con la Boulanger e con Bouilllon. Notevoli sono i suoi meriti umani e artistici nel corso della seconda guerra mondiale. Quale rappresentante del governo polacco in esilio diede più di tre-

cento concerti per le truppe alleate. Dal 1948 insegnò violino nella facoltà di musica all'Università di Città del Messico.

Ogni suo recital, in qualsiasi Paese del mondo, segna una grande attesa da parte del pubblico e della critica, così come segna un ulteriore passo in avanti nelle più elevate zone dell'interpretazione. Innumerevoli i premi e le onorificenze nel corso della sua attività. E non si dimentichino quelle prime suggestive tappe nel campo dell'incisione discografica, per cui il maestro si meritava il Grand Prix du Disque nel 1955, nel 1957, nel 1960 e nel 1961. Tra le sue più ammirabili cure notiamo la proposta nelle più famose sale da concerto di opere di autori messicani contemporanei. Dobbiamo a Szeryng gran parte del successo dei vari Ponce, Revueltas, Roldán, Chávez, Galindo e Marquín. Vastissimo è il suo repertorio, dove accanto ai contemporanei spiccano i grandi nomi della letteratura violinistica, da Johann Sebastian Bach a Mozart, da Beethoven a Paganini. Oggi ne ascolteremo la eleganza e calda cavata attraverso il Concerto in mi maggiore BWV 1042 di Bach. Lo accompagna la «Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Finale (Presto vivace) dalla Sinfonia n. 8 in bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Tommaso Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Presto (Solisti John Wilbraham, Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ Igor Stravinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Polka - Galop (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch) Almanacco

Un patrōne al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail florale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti

L'ALLODOLA

di Jean Anouilh

Traduzione di Silvio Giovanetti con Edmonda Aldini Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli (Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori
Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Ortì

15,30 Pamela

di Samuel Richardson Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino 3^a puntata: «La gabbia»

Barbara Loretta Goggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI (I parte)

20,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL - 28° CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE RUCCIO BUSONI DI BOLZANO -

(Registrazione effettuata il 3 settembre 1976 alla Sala del Conservatorio di Musica «Claudio Monteverdi» di Bolzano)

21,15 GR 1

Settima edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Innanzitutto evasioni (Mina) • Immagine (Massimo Ranieri) • Qualcosa, quasi (I Nodari) • Che cosa (Domenico Modugno) • Resta com'era (Giovanna) • E la vecchia salta con l'asta (Rino Gaetano) • Un sorriso (Milva) • Ti piaciuta (Gege Di Giacomo) • Quando m'innamoro (Mentovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddel presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 A PROPOSITO DI...

Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandra Ranelucci e Grazia Fallucchi

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Il protagonista:

MILLY
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli Coordinato da Andrea Camilleri

Pamela Ilaria Occhini
La signora Jervis Neila Bonara
Philip Pino Colizzi
Williams Leo Gavero
La signora Jewkes Renata Negri

Zingara Wanda Pasquini
Colerand, il cameriere Anna Maria Sanetti

Nina Grazia Radicchi
Regia di Carlo Di Stefano
Edizione Garzanti (Registrazione)

15,45 CONTRARA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitti

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL - PROGETTO - VENEZIANO
Incontri alla Biennale a cura di Marcello Clemente e Luigi Silori

— IL CINEMA (II)

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforno Regia di Antonio Marrapodi

21,30 CICLISMO - da Monteroni

Campionati mondiali su pista, inseguimento professionisti Radiocronista Claudio Ferretti

21,45 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI (II parte)

22,20 GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia
(Il parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30). GR 2 - Notizie di Radiomatino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(Il parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Fiorella Gentile presenta:
Musica 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Il padrone delle ferriere
di Georges Ohnet

Adattamento radiofonico di Be-
lisario Randone

13^ puntata

La marchesina Clara di
Beaupré Claudia Giannotti

La marchesa di Beaupré
Dina Sassoli
Brigida Angiolina Quinterno
Athenaide Marisa Fabbrini
Moulinet Edoardo Tonolo
Gastone Giorgio Favretto
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITA-
LIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di Guido
Clericetti e Umberto Domina
condotto da Lauretta Masiero,
Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e Mario
Mareno

13 — Lelio Lutazzi presenta: **HIT PARADE**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio presenta:
Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavoli
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Intra: Birimbao (Enrico Intra) • Bernardo: Beware of love (Enrico Farina) • Tobias: Whatever you want (Ken Tobias) • Salerno-Folini: Piazza e incosciente (Walter Folini) • Claudio-Quintillo-Bezzi: Se quel ragazzo (Tizy Negrello) • Miles: Music (John Miles) • Falzon-Taylor-Valli: Candida (Bulldog) • Moore: When will I (Tony Moore) • Moser-Broadbäcker: Amore (Chrisma)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le
vacanze

a cura di Giovanni Gigliozzi
con la collaborazione di Fran-
co Torti

Presenta Gianni Giuliano
Realizzazione di Paolo Filippini

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e Mario
Mareno
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca
Selezione musicale per tutte
le età

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
You should be danced. Do you dig it. You keep me hanging on, El
India India, Guardi me guardi lui.
Free ride, Leave me, I've got you
under my skin, I'm living in your
Nights of september, Rasta man.

Questo è amore, Open the door to
your heart, Tonight's the night, You
are on my mind, Dolcemente bambina,
Time moves on, Ocean, Only
you, Can't you see, You turn
me on, You are me, Try me, I
know, we can make it, Get up
and move, your body, Run away
with me, Na na na, Tabouré

20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Gaspare Spontini: Agnese di Castro
di Heinzensthal • O Re del Ciel (Sco-
pani, Anna Caruselli) • Orchestra
del Maggio Musicale Firenze diretta da
Giandomenico Gavazzeni • Gaetano Donizetti: Il Duca d'Alba;
• Angelo casto, bel • (Tenore
Placido Domingo) • Orchestra

Royal Philharmonic • diretta da
Edward Downes) • Giuseppe Verdi:
Otello, • Già nella notte den-
sa, Mirella Freni, soprano; Jon
Elkann, tenore • Orchestra Filar-
monica di Berlino diretta da Her-
bert von Karajan)

21,19 Canta Mirella Mathieu

21,30 CICLISMO - da Monteroni
Campionati mondiali su pista,
Inseguimento professionisti
Radiocronista Giacomo Santini

21,45 Massimo Villa presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in di-
retta con gli ascoltatori
GR 2 - RADIONOTTE

22,30 Bolettino del mare
— CICLISMO - da Monteroni
Campionati mondiali su pista
Radiocronista Giacomo Santini

22,55 Musica insieme
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di aper-
tura della radio. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del matti-
no (il giornalista di questa setti-
mana: Augusto Livi), collegamenti
con i sei regionali. (+ Succede
in Italia) •

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: Ein
musikalischer Spaß K. 522 (Orche-
stra London Philharmonic diretta da
Guido Cantelli) • Franz Danzi:
Concerto per violino e violoncello e
orchestra (Solisti Thomas Bleiss - Or-
chestra Sinfonica di Ber-
lino diretta da Carl Albert Bunte) •
Bedrich Smetana: Sarka, poema
sinfonico n. 3 da « La mia pa-
tria » (Orchestra - Gewandhaus-
orchester di Lipsia diretta da
Václav Neumann)

9,30 Concerto dell'arpista Nicanor
Zabaleta

Ludwig van Beethoven: Sinfonia
n. 9 in re minore op. 125. Allegro
non troppo, poco maestoso
Scherzo (molto vivace) - Adagio
molto e cantabile - Finale (Eileen
Farrell, soprano; Nan Merriman,
mezzosoprano; Jan Peerce, tenore;
Natalie Stokowski, Orchestra Sinfonica
NBC - The Robert Shaw Chorale -
Mi del Coro Robert Shaw) [Esecuzione del 1952]

10,10 Compositori inglesi del '900

Cyril Scott: • Lotus Land - op. 47
n. 1 (Pianista Clelia Scattolon-
Arnold, Trio: Flauto, Flauto, vio-
la e arpa - Eleger - (Trio Robies) •
John Ireland: London Pieces per
pianoforte (Pianista Alan Rowlands)
• William Walton: Concerto per
violin e orchestra (Solisti Ye-
hudi Menuhin - London Symphony
Orchestra diretta dall'autore)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11,15 ARTURO TOSCANINI: riascol-
tiamolo

Ludwig van Beethoven: Sinfonia
n. 9 in re minore op. 125. Allegro
non troppo, poco maestoso
Scherzo (molto vivace) - Adagio
molto e cantabile - Finale (Eileen
Farrell, soprano; Nan Merriman,
mezzosoprano; Jan Peerce, tenore;
Natalie Stokowski, Orchestra Sinfonica
NBC - The Robert Shaw Chorale -
Mi del Coro Robert Shaw) [Esecuzione del 1952]

Polifonia

Johann Sebastian Bach: Komm Jesu,
Mottetto - Lobet den Herrn, alle Heiden,
Mottetto (Berliner Motettenchor diretta da Gunther Andt)

12,35 Ritratto d'autore: **GIOVANNI
SGAMBATI** (1841-1914)

Quintetto in fa minore op. 4 per
pianoforte e archi; Sinfonia in re
minore op. 16 per grande orchestra

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

AVANTI, MARSCI!

di Diego Bertocchi

Johann Strauss: Radetzky-Marsch
op. 208 (Orchestra - Beethoven:

Alla Marcia, dal Quarto movimen-
to della Sinfonia n. 9 in re minore

op. 125 • Franz Schubert: Marcia

militare in re maggiore op. 51 n. 1:

Allegro vivace - Trio - • Wolfgang

Amedeo di Stefani: La marcia ufficiale

Transmusk in do minore op. 477

(Marcia funebre massonica) • Lud-
wig van Beethoven: Marcia fune-
bre sulla morte di un eroe, dalla

Sonata n. 12 in la bemolle maggio-
re op. 26 • Frédéric Chopin: Dala-
Sona - Marcia funebre in miu-
nore op. 35 Marcia funebre • Felix

Mendelssohn-Bartholdy: Dal

Sogno d'una notte di mezza estate

op. 61 - Marcia nuziale • Joh-
ann Strauss Jr.: Kaiserwälzer, In-
tro, Marcia nuziale • Albin Berg: Woz-
zeck, Atto I, Sinfonia

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Nicola Castiglioni. Inverno inver-
nidi poesie musicali per piccola

orchestra. Fiori di ghiaccio - Il

russello - Danza invernale - Sal-
tarello - La brina - Il lago ghiac-
ciato - Gondoliera

Il lago ghiacciato - Una gita

adagio - Il rumore non fa bene,

il bene non fa rumore (Orchestra

Sinfonica di Torino della RAI di-

retta da Nino Sanzogni), Gymel
per flauto, ottavino, pianoforte
e clavicembalo (Severino Gazzelli-
loni, flauto e ottavino; Bruno Ca-
nnino, pianoforte e clavicembalo) •

François Granne: Berlin, per
piedi d'archi (Gruppo Strumentale
del Teatro La Fenice - di Venezia diretto da Gianpiero Ta-
verna)

16,15 Italia domanda
COME E PERCHÉ'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITA-
LIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agri-
coli, merci

17,10 Henryk Szeryng interpreta
Bach

Johann Sebastian Bach: Concerto
in mi maggiore BWV 1042 per vio-
lino e orchestra: Allegro - Adagio
- Allegro assai (Orchestra - A.

Scarlatti - di Napoli della Radiotele-
levisione Italiana diretta da Al-
do Ceccato)

17,30 Roberto Nicolosi presenta:
JAZZ GIORNALE

Intervallo musicale

18,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la mu-
sica e lo spettacolo

21,15 Orsa minore Medoro

Un atto di Boger Virac
Traduzione di Maria Pia D'Arbrio
Giacomo: Raoul Grassilli; Luciana,
sua moglie: Marina Dolfin; Maria,
la cameriera: Anna Maria Alegiani;
Medoro, un cane randagio: Alberto
Ricca; Una voce: Angelo Alessio;
Un cagnolino: Ferruccio Casacci
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

22 — Intermezzo

Igor Strawinsky: - Quattro canti
di contadini russi - (Coro fem-
minile di Torino della RAI diretta
da Ruggero Leoncavallo - Coro Eu-
genio Luigi, Alfredo Bellacini,
Giorgio Romani e Mario Gessi) • Juan José Castro: 4 tanghi
- Evocación - (Pianista Luis Bacalov) • Heitor Villa-Lobos: Quintet-
to per strumenti a fiato in forma di
- chôre (New York Wind Quintet)

22,30 DISOTECA SERA

Programma presentato da Clau-
dio Tallino con Elsa Ghiberti
Al termine: Chiusura

venere

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sanford & son theme. La matinée di Carolina, Benchurist blues. Love music. Si ci sta lei, Long train running. Alla fine del mondo, I'll never fall in love again. 0,11 Musiche per tutti: On a turquoise cloud, Chi mi manca a lui, Dvorak (lib. trascriz.); Humoresque, Ballad of a well known gun, Non ho l'età per amarci (Le suis a toi), B. Smetana. Ouverture della Tosca. La Sposa venduta, Rock around the clock, Guarido guarda e guarda, Maple leaf rag, Change partners, Brazil (Aquarela do Brasil), Love in Portofino. 1,06 Musica sinfonica: A. Dvorak, Variazioni sinfoniche in do maggiore su un tema originale op. 78, Tema - Variazioni dal n. 1 al n. 27 - Finale. 1,36 Musica dolce musica: Parlando alle stelle, The high and the mighty, Time on my hands, Solitude, L'importante c'est la rose, Mona Lisa, Dio come ti amo. 2,05 Giro del mondo in microscopio: I've found a new baby, Little man, Samba de Orfeu, Chitarra suona più piano, Due chitarre, Midnight in Moscow (Tempo di mughiatti). 2,36 Gli autori cantano: Canzone per te, Fancy, Campo dei fiori, Hotcakes, In questa tua stagione, lo più te. 3,06 Pagine romantiche: F. Chopin, Notturno in si maggiore n. 3 op. 9, R. Schumann, 3 Romanze per violino e pf. op. 94, F. Schubert, Gott in der Natur per coro femminile e pf. op. 133. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Innamorata, Magnolia street parade, Early autumn, Agua de beber, Seul sur son étang, Quattro giorni insieme, Maria Bonita. 4,06 Luci alla ribalta, Aquarius, Can't help lovin' dat man, Ciao Rudy, Tre brigate tra somari, Company, So in love, Don't worry 'bout me, 4,39 Canzoni da ricordare, La ragazza della via, Giocca, Per vivere, Luna capresa, Amore baciarsi, La notte dell'addio, Tango del mare, Ragazzo mio. 5,06 Divagazioni musicali, Superstrut, When you're smiling, Serena, La dolce, The way you look tonight, Cancan de minar para Carol. 5,36 Musiche per un buongiorno: Gershwin, They can't take that away from me, O gato, Bizet (lib. trascriz.) Carmen, Put your arms around me, Honey, Just one of those things, Les rues de Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino, Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni, 15,15-16 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gina Callini. 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferraro. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - A manacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Il jazz in Italia, 16, Rassegna della stampa italiana, 16,10-16,30 Musica richiesta, Siciliana, 16,30-17,30 Musica leggera e erotica, Sardegna - 14,30-15,30 Gazzettino - 16,30 ed. 15 I concerti di Radio Caligari, 15,30-16 Coro filologico di Ascoli, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino 29 ed. 14,30 Gazzettino - 30 ed. 15,05 Palermo nella epoca di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Belli, 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. 19,30-20 Gazzettino, 4a ed.

Trasmissioni de ruineda ladina - 14-

Dario Zeriali, Happy, Lucio Rolli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccetti (Req. eff. il 15-4-1978 al Teatro Comunale - G. Verdi - 19,30-19,45 Cronaca del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - A manacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Il jazz in Italia, 16, Rassegna della stampa italiana, 16,10-16,30 Musica richiesta, Siciliana, 16,30-17,30 Musica leggera e erotica, Sardegna - 14,30-15,30 Gazzettino - 16,30 ed. 15 Palermo nella epoca di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Belli, 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. 19,30-20 Gazzettino, 4a ed.

Trasmissioni de ruineda ladina - 14-

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte - 14,30-15 Cronache del Piemonte - 12,10-12,30 Giornale Padano - 14,30-15 Giornale Padano: seconda edizione - 14,30-15 Giornale Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano - 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo - 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizioni del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campagna** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittime - 7,8-15 Good morning from Naples - **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, **7,30-8 Musik bis acht**, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: **9,45-9,50 Nachrichten**, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: **13,15-10 Nachrichten**, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Kinderfunk, Ellis Kaut/Anny Treibereif - Pumuckl auf Hexenjagd -, 18,15 Zeit für gute Songs, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Ein Sommer in den Bergen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedebütsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboni, 21 Aa Kultur- und Geisteswelt, 21,15 Kammermusik, Arnold Schönberg: Suite für Klavier, Op. 25 (Marie Françoise Bucquet, Klavier), Anton Webern: Variationen für Klavier Op. 27 (Leonard Stein, Klavier), Franz Schubert: Wanderer-Phantasie in C-Dur D. 760 (Wilhelm Kempff, Klavier), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7. Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih, 7,15, in 8,15 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti, in glasba za posluševake, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja, 17 Za mlade poslušavce, 45 in 33 obratov V odmorih (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Dela deželnih skladateljev, Jacopo Tomadini, Te Deum za zbor, godala, orgle in pavke, Člane zbrana gledališča Verdi in Komorni orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli, 18,50 Pevec folk, 19,10 Na počitnice, 19,20 Jazovnika glasba, 20 Glasbeni urtrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Mirko Cuderman, Sodelujejo sopranisti: Marija Gorenc in basist Jože Stabej, Orkester in zbor - Concerto Musicum - iz Ljubljane, 21 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278

kHz 1079

montecarlo

m 428

kHz 701

svizzera

m 538,6

kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con...

9,30 Lettere a Luciano, 10,15 E' con noi (1^a parte), 10,15 Orchestra, Roberto Denver, 11,15 Radioteatro, 11,35 Internazionale musicale, 14,45 Fabbi show, 11, Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 I' disco in jeans, 11,30 E' con noi (2^a parte), 11,45 Cantanti The Commodores, 12, prime pagine.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30

Notiziario, 14 Cultura e società, 14,15 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Polche e valzer con complete musiche, 15,15 I' disco in jeans, 15,30 Mini juke-box, 16 I nostri figli e noi, 16,15 La Romagna folk, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, canzoni, 17 Notiziario, 17,15 Edizione Sonora, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop, 21 Voci e suoni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Come sta? Sto benissimo grazie prego (Replica), 22,30 Notiziario, 22,35 Concerto sinfonico, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Invito al jazz,

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16

- 18 - 19 Notizie Flash, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,45 Radio Montecarlo, 7,45 Guido Ricciarelli, 8,15 Ora dei tre, 8,45 Bollettino meteorologico, 9,45 Ora dei tre, 10,45 Notiziario, 12,45 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 Due note in musica, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 La libera con Memo Remigi, 19,20 La libera dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 Voci strade: musiche leggere americana, 21,45 La sfilata all'Olympia di Parigi: Recital di Miche Fugain e regista, 22,00 Canzoni regalo, 22,45 La guida dei libri (II), 22,30 Ritmi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Complessi vocali, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

16 Self Service con Riccardo, 16,50 Surgeti revival, 17,45 Radio Monte Carlo, 17,45 Rompicapo tris, 18 Storia dei rock con Fedrico, 18,30 Fumora, 19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 -

8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il peniero del giorno, 8,15 Bollettino per consumatori, 8,45 Agenda, 9,05 Ora dei tre, 10,45 Notiziario, 11,45-12,00

Notiziario, 12,45 Radio presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 Due note in musica, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 La libera con Memo Remigi, 19,20 La libera dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 Voci strade: musiche leggere americana, 21,45 La sfilata all'Olympia di Parigi: Recital di Miche Fugain e regista, 22,00 Canzoni regalo, 22,45 La guida dei libri (II), 22,30 Ritmi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Complessi vocali, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

onda media

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Fito diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi - Gli antichi refettori -, 21,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Consacrazione in plein monde, 22,30 Scriptura per the Layman, 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandri - Istantanei sul Cinema, di B. Sermoni - Mano Nobiscum di P. G. Sinaldi, 23,30 Encuesta romana posconciliar, 24 Replica della trasmissione: - Orizonti Cri-siani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 16-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-21 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Novella n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); P. I. Claijkowski: Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA E ROBERT TEAR BARITONI TITTA RUFOVSKY SHELDON MILES

A. Thomas: Mignon - Adieu Mignon (Tito Schipa); H. Berlioz: Adieu Bessey - (Robert Tear - Pf. Viola Tunnard); J. Massenet: Werther: «Pourquoi me réveiller» (Tito Schipa); H. Berlioz: Chant de la fée des Pâques (Robert Tear - Pf. Viola Tunnard); G. Verdi: Il barbiere di Siviglia - (John Alldis Choi); L. Cherubini: I. Massenet: Ora Lahore - O casto fior (Titta Ruffo); A. Thomas: Amleto - O vin, disape ma tristeza - (Sherill Milnes - Orch. Philharmonia dir. Anton Guadagnini); C. Gounod: Faust: «Vous faire plaisir» (Titta Ruffo); G. Verdi: Blitz: Carmen - Toreador en garde - (Sherill Milnes - Orch. New Philharmonic e John Alldis Choir dir. Plácido Domingo)

9.40 FILOMUSICIA

C. M. von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonic); dir. Rafał Frühbeck de Burgos); E. Grieg: Sonata n. 1 in do minore op. 55 per pianoforte e pianoforte (Rolf Kogan e Walter Naumburg); G. Grétry: Le magnifique; Ouverture (=English Chamber Orch. - dir. Richard Bonynge); L. Cherubini: Medea: «Solo un piano»; aria di Neris (Msopr. Floraiza Cosotto - C. Sinf. Riccardo Muti); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor (Orch. Filarmonica di Trieste); G. Verdi: Stabat Mater (Orch. Filarmonica di Trieste); L. van Beethoven: R. Stefano, suite op. 117: delle marche di scena per dramma (dir. Giacomo Puccini); L. van Beethoven: Sinfonia n. 57 in do maggiore (Orch. Filarm. Viennoise dir. Antal Doráti) - Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore (Orch. della Svizzera Romande dir. Ernest Ansermet)

11.45 LE SINOFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 37 in do maggiore (Orch. Philhar. Hungarica dir. Antal Doráti) - Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore (Orch. della Svizzera Romande dir. Ernest Ansermet)

12.25 AVANGUARDIA

M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse (Kölner Ensemble für Neue Musik - dir. Maurizio Kagel); K. Penderecki: Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicia Blumenthal - Orch. Sinf. della Radice Polacka dir. Krzysztof Penderecki)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Martinelli: Fantasia in sol minore (Clav. Pauline Alburti); C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, balletto nell'opera: Pantomima n. 3 - Balletto n. 35 - Balletto n. 46 - Gavotta n. 47 - Danze delle furie e degli spettri n. 28 - Balletti n. 29 e n. 30 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradalé)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore, K. 299, per flauto, arpa e orchestra (Fl. Michel Debost arpa Lly Lashkin - Orch. de Chambre de Toulouse dir. Louis Auriacombe)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

R. Rossini: Stabat Mater - per soli coro a 4 voci miste e orchestra (Sopr. Rosanna Carteri, msop. Lucia Valentini, ten. Franco Bonisolli, bs. Maurizio Mazzieri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertoletti)

15.17 M. Balakirev: Islamey (trascr. per orch. di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrashin); F. Poulenec: Litanei à la Vierge Noire per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI di Milano Antonio Tassan); L. Salvi: Tempus destruendi Ploratus - Tempus aedicandi: Exhortatio (Coro da Camera

della RAI dir. Nino Antonellini); H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 (Chorus - Ensemble); P. Chausson: Chanson brillante op. 34 n. 1 (Pf. Ignace Padewski); M. Reger: Trio in la min. per violino, viola e violoncello op. 77 B (The New String Trio di New York)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Tre sonate da camera n. 9, 10 e 11 (Vl. Roberto Michelucci e Roberto Cerussi - clav. Ruggero Gerlin); Cle-menti: 12 Studi - Grandioso, Passa-si: n. 10 fa maggiore - n. 2 in re maggiore - n. 9 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 50 in sol maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 70 in fa maggiore - n. 87 in re maggiore - n. 50 in fa maggiore (Pf. Carlo Gatti - Orch. P. Mendez - Orchestra Sestetto in re maggiore op. 110 per pf. e archi (Strum del Ottetto di Vienna)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAW HUBERMANN E JASCHA HEIFETZ

J. S. Bach: Concerto in la min. per vl. e orch. (Vl. Bronislaw Hubermann - Orch. Filar. Viennoise dir. Dobray); W. A. Mo-zart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 214 per violin, orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. New Symphony of London dir. Malcolm Sargent)

18.40 FLOMUSICIA

M. Glinka: La sognatrice (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargis-kielski: Russala, scena della pazzia e della morte del mugnaio (Bs. Fiodor Shalapin, ten. G. Zemcovskij); A. Borodin: Nele steppi dell'Asia Centrale (Orch. Filar. Philharmonica di Genova dir. Prêmio C. Orsi); La storia di Tamerlano Solo n. 57 (Msop. Jennie Tourel pf. Allen Roger); M. Balakirev: Islamey (Pf. Alfred Brendel); M. Musorgskij: Première partie - Souvenirs d'enfance - Plaisanterie enfantine (Scherzo (Pf. Georges Boulez); N. Rimski-Korsakov: La storia di Oleg e Ol'ga (Ten. Vladimir Petrov bcl. Marc Rescatin - Coro Teatro Bol'soi dir. Boris Khalkin); S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. Sinf. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO

R. Wagner: Il vescovo fantasma, Ouverture (Orch. Filar. di Monaco dir. Hans Knappertsbusch); J. Sibelius: Concerto in re min. op. 47 per violino e orchestra (Vl. Gidon Kremer - Orch. sinf. della Radiotelevisio-ni di Ghedi); Ghennadi Rojdestvenskij: B. Smetana: Il campo di Vallenstein poema simfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Ba-varese dir. Rafael Kubelik)

21 TASTIERE

J. S. Bach: Partita per organo sul coro Friedensfürst Herr Jesus Christ (Org. Wilhelm Krumback); A. Scarlatti: Toccata in la maggiore per clav. Allegro - Presto - Partita in fa maggiore (Clav. Egida Santoni - Orch. Sinf. della RAI di Amsterdam); R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pf. (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas)

21.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NON COMPLESSI DA CAMERA

J. Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno (Pf. Alfred Kenney, Ashkenazy, vln. Itzhak Perlmann, cnr. Barry Tuckwell); Trio in la min. op. 114 per pf., vln. e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Donderer)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO B

B. Moderna: Concerto per violino e orch. (Pf. Theo Olof - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. l'autore)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

J. Pachelbel: Fuga in re minore (Org. Maria-Claire Alain); F. Couperin: Sonata in mi minore - La Françoise - (Fl. Francis Vester, vl. Marie Leonhardt e Quartetto di Amsterdam [+ Quadro Amsterdam +]); L. Spohr: Doppio quartetto in mi minore op. 87 per archi (Strum dell'Ottetto di Vienna)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

La fiesta (Woody Herman); Quando mi svegliai (Mina); Quando mi svegliai (Lucio Dalla); Bossa with regards (Di Marco/Voces); Long distance operator (Bobby McFerrin); Can't you see (Ornella Vanoni); Chocolate chip (Isaac Hayes); No show (Blood Sweat and Tears); L'alba (Ricardo Coccidente); Summer wishes (Love Unlimited)

17 SCACCO MATTO

The air that breathes (George Benson); The air that breathes (Gardner Dozois); Fly - I'll be a man in idea (Lee Zanichelli); That's a fact (Gilbert O'Sullivan); Donna velata (Riz Ortolani); Estrellita (Edmundo Rose); Upa neguhina (Edo Lobo); Lo único que tengo (Isabel Parr); Tishomingo blues (Earl Hines); Cry me a river (Quarteto Latino); John Lee Hooker: your tongue me (John Lee Hooker); Seconda (Gladys Knight); Uh ruh (Limmy all'OH); Chocolate salsa (Chicago); My man (Martha Reeves); Balleriglio (Giorgio Gaber); Cuando vuelva tu lado (Esther Phillips); You're a lady (Johnny Mathis); Feels like home (Lionel Richie); Mai prima (Gianni Odri); Imagine (Diana Ross); West Forty Second Street (Emir Deodato); Marises (Gato Barbieri)

10 SCACCO MATTO

T.S.O. (M.F.S.B.); Searchin' so long (Chicago); My man (Martha Reeves); Bag-wagge (Ezy e Isaac); Oye como va (Santana); Nothing from nothing (Billy Preston); Super strut (Eumir Deodato); Dolcissima Maria (Premiate Forneri Merconi); Last time I saw him (Diana Ross); Listen and yell it out (The Coasters); I'm gonna be (Eddie Kendricks); You're so vain (Carly Simon); Fresh from the can (Rare Earth); I'm movin' on (Jimmy Smith); Big brother (David Bowie); Town (Temptation); Jenny (Gli Alumni di New York); Africa rhythm (Xanadu); Draggin' song (Rufus Thomas); The Shadow; Deixa isso pra lá (Eze Soares); L. A. freeway (Jerry Jeff Walker); She's a teaser (Geordie); Theme from shaft (Isaac Hayes); Brandy new key (Melanie); Il canto della preistoria (Il Volo); Under the influence of love (Love Unlimited)

12 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy cheep cheep (Frank Valdor); Amore che vieni amore che val (Fabrizio De André); Baby get it on (like Val and Tina Turner); When I look into your eyes (San-tana); You're my home (Dionne Warwick); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I'm gonna have you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i. New Trolls (2° mov. Adagio) (In New Trolls); Carmen souza (Himes Last); Goodbyes my love goodbyes (Desimone); Human glow (Black & Bloom Flowers); It's never too late (Frankie Valli); I've got you under my skin (Candy Dulfer); I



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo; è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perché no?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

D R Y

M&R

MARTINI & ROSSI

Martini per Martini
Martini by Martini

rete 1

Per Bari e zone collegate, in occasione della 40^a Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocci

Quinta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Celi con Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino

Regia di Maurizio Rotundi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

20,45 Renato Rascel in

Metronotte di notte

con Giuditta Saltarini
Testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde
Orchestra diretta da Vito Tommaso

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Cristina Barberi

Regia di Eros Macchi
Terza puntata

21,50

Telegiornale

22 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

I | 30.86 / 5



Giuditta Saltarini e la protagonista femminile di «Metronotte di notte» che va in onda alle 20,45

SAHARA: LA PACE MINACCIA
di Gino Nebiolo

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocci

Quinta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Celi con Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino

Regia di Maurizio Rotundi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

20,45 Renato Rascel in

Metronotte di notte

con Giuditta Saltarini
Testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde
Orchestra diretta da Vito Tommaso

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Cristina Barberi

Regia di Eros Macchi
Terza puntata

sabato 11 settembre

rete 2

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR

Presentazioni di Francesco Savio

Ho sposato una strega

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Veronica Lake, Fredric March, Robert Benchley, Susan Hayward, Elisabeth Patterson, Robert Warrick, Eily Malyon, Viola Moore

Prodotto: United Artists

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,55-20 — 's Banki unterm Birnbam. Ein volkstümliches Spiel in drei Akten von Anton Mayr. Die Personen u. ihre Darsteller: Leni Steffl Erika Scrinzi Martin Peter Mittertrützner Baron Stolzenberg Georg Kirchmaier Obermaier Norbert Fritz Rosi Frieda Santin Liesl Gundl Rinner Michael Helmut Fritz Michaela Sophie Kastner Kaspar Sepp Müller Theaterregie: Franz Kainrath Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

20 — TG 2 - Studio aperto

20,45

Gli Stati Uniti hanno 200 anni

Viaggio nella storia d'America

Consulenza storica di Alberto Quarone

Testi di Giorgio Vecchiatto

Regia di Pino Passalacqua

Quinta puntata
Lo sviluppo del gigante

francia

16,25 CALCIO - Da Zagreb: Zagreb-Olimpia

17,05 APPUNTAMENTO CON... 15,30 JEAN-ROCHE COIGNET Un teleromanzo di Albert Vidal tratto dai «Diari del Capitano Coignet» con Hervé Jolly interpretato nella parte di Jean-Roch Coignet - Regia di Claude Jean Bonnardot

Sesta puntata
18,15 - LES 15-25 - Documentario di Agnes Vincent presentata da Jean-Luc Hess e Marion Marres

18,25 NELLE PROFONDITA' DELLA TERRA Documentario della serie «Cinepresa in pugno»

18,55 - IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE 19,30 - ATTUALITA' REGIONALI

19,40 BUONGIORNO PARIGI Teleromanzo di Claude Choublard con Daniel Geulin - 30^ ed ultima puntata

20 - TELEGIORNALE DELL'ATTORE

Commedia in quattro atti di Sacha Guitry - Regia di Jeannette Hubert - Protagonista Jean-Pierre Darras

22,05 VARIETÀ

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

16,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 SPETTACOLO MUSICALE

20,50 NOTIZIARIO

21,10 GRAZIE AMORE MIO Film di Mario Camus con Rolf Vallone, Lea Massari

Luigi Rubio, vecchia gloria del football spagnolo, torna in patria dopo lungo soggiorno in America Latina per direttore come presidente della squadra in cui aveva militato, la quale corre il rischio di finire in serie C. Grazie alla sua abilità, le sorti dell'equipo vengono ben protette da Legionari sentimentali a Maria, moglie infelice di un dirigente della sua associazione. Rubio è combattuto tra l'amore per Maria e la volontà di terminare il campionato.

svizzera

19,30 UN LAVORO REDDITIZIO Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,45 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X

TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X

Dessini animati TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 20 ediz. X

22 - STRANO INCONTRO

(Love with the proper stranger) Lungometraggio interpretato da Natalie Wood, Steve McQueen, Eddie Adams, Herchel Bernardi, Tom Bosley, Harvey Lembeck - Regia di Robert Mulligan

23,35 TELEGIORNALE - 30 ediz. X

23,45-50 SABATO SPORT X Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

22,25 CHARLES DOUGHTY X Documentario del ciclo «I grandi esploratori» Charles Montagu Doughty era un nobile inglese appassionato di zoologia e di geologia. Esplorò i deserti dell'Asia centrale spingendosi fino alla penisola arabica, allora centro del mondo islamico e per quel tempo si era nei suoi luoghi particolarmente ostili per gli occidentali. Doughty aveva per due anni nel deserto, diventando parte della leggenda araba.

22,50 NOTTURNO MUSICALE X - Miniature - Enrichir Schiff, violoncello; Aci Bertolcini, pianoforte

« Ho sposato una strega » di René Clair

C'è un folletto in camera da letto

ore 21,50 rete 2

Sono depresso, ho l'impressione di avere a poco a poco esaurito tutto ciò che desideravo fare. Vado a Londra per presentare *L'ultimo miliardario*, e l'indomani della "prima" firmerò un contratto con Alexander Korda per tre film da girare in Inghilterra entro due anni». René Clair si sfoga così dopo aver riflettuto all'esito per nulla entusiasmante (soprattutto di critica) dei suoi ultimi film. Non solo depresso, ma anche incerto, sta vivendo un periodo difficile, destinato a prolungarsi e a indurre gli « esperti » a scrivere che il suo momento magico è finito, la sua vena stanca. Che voglia allontanarsi dalla sua Parigi, dalla sua Francia, è una conferma della crisi da cui si sente sfiorato. A Londra fra il '35 e il '37 girò non i tre film previsti, ma due, *Il fantasma galante* e *Vogliamo la celebrità*; rientrato brevemente in Francia non riesce a portare a compimento un progetto al quale pure teneva moltissimo, *Air pur*. Nonostante i problemi determinati dalla novità e estraneità dei luoghi, dei metodi di lavoro, delle persone, l'esperienza britannica di Clair è però tutt'altro che fallimentare. Almeno il primo dei film che gira per Korda, *Il fantasma galante*, è un grande successo di pubblico e, insieme, una splendida dimostrazione della duttilità della sua intelligenza. « Clair », ha scritto Roger Régent, « sepe trasformare l'ironia tipicamente francese, che ormai manipolava con tanta finezza, in humour britannico. La capacità che egli dimostrò nell'adattarsi allo spirito inglese costituisce per lui un miracolo senza precedenti ». Assai meno miracoloso è il successivo *Vogliamo la libertà*; e quanto ad *Air pur*, all'entusiasmo che l'aveva suggerito si contrappongono tali freni, tali difficoltà da obbligare il regista a sospenderne dopo breve tempo la lavorazione.

E scoppiata la guerra, e uno dei primi obiettivi che si pongono le dilaganti armate di Hitler è l'occupazione della Francia e di Parigi. Clair deve partire per gli Stati Uniti. Nel suo animo già turbato si accumulano ulteriori motivi di incertezza: riuscirà ad adattarsi a Hollywood e ai suoi sistemi? Troverà spazio per esprimersi liberamente? Il primo impatto è, in effetti, abbastanza infelice.

Il produttore per cui lavora, Joe Pasternak, gli offre la regia d'un film destinato a riportare



La protagonista del film, maliarda platinata e « misteriosa »

Fatale e pigra Veronica Lake

René Clair ha rievocato, durante un dibattito che teme anni fa con gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la sua collaborazione con Veronica Lake ai tempi di *Ho sposato una strega*.

« Ricordo il caso di Veronica Lake: bella ragazza, novello donna, dotata di possibilità ma non di grande esperienza. Era brava ma un po' nervosa, tanto più che doveva lavorare con un attore dell'esperienza di Fredric March. March faceva le prove coscienziosamente, e già alla prima ripresa andava abbastanza bene, ma avevo calcolato che, per lui, la ripresa migliore era la quarta o la quinta. La cosa era molto diversa per Veronica: splendida nella prima ripresa, calava nella seconda, nella terza era escrabile e alla quarta decidevo di interrompere. Per risolvere il problema scelsi questa via: mi isolavo in un angolo del teatro con March e con lui provavo tre o quattro volte la scena, fino a quando era "maturo". Dopo di che si andava sul set già pronto e illuminato, e si girava con l'attrice; e il più delle volte era quella la ripresa buona ».

Bella, biondissima, un tantino « misteriosa » per via di quella lunga ciocca di capelli che portava a nasconderle

una metà del volto (fu una trovata che si trasformò in moda universale: quante Veroniche d'imitazione abbiam contato anche in Italia?), Veronica Lake se n'è andata tre anni fa, durante l'estate del 1973. Troppo presto. Aveva soltanto 54 anni, e il cinema avrebbe potuto ancora giovarsi di lei dopo che, passata la ventata di popolarità che l'aveva enormemente ma brevemente riguardata, i produttori decisero di dimenticarsi di lei. In questo, bisogna dire, gioco anche il carattere dell'attrice: schivo, mite, forse incline alla pigrizia, proprio il contrario di quei ruoli spumeggianti o sbarazzini o ironicamente « fatali » che le avevano dato il successo. Veronica lasciò perdere senza rimpianti i teatri di posa non appena s'accorse che la sua stella stava volgendo al declino; preferì vivere da donna e da moglie, affacciandosi saltuariamente alla ribalta di qualche spettacolo estivo. La piccante « strega » di Clair, la bionda misteriosa e un po' torbida, colei che aveva dettato un modello femminile ricalcato in ogni angolo di mondo, era in realtà una donna tranquilla. Talvolta, al cinema, popolarità e successo arrivano ad investire anche chi non fa nulla per cercarli.

Marlene Dietrich agli antichi splendori dopo un periodo di eclissi, *L'ammalatrice*, ma è un mezzo fiasco. L'insuccesso si ripercuote sul suo prestigio di regista, mettendolo in cattiva luce presso i padroni delle case di produzione. Ma per quanto abbattuto, Clair ritrova la scintilla del proprio estro non appena i suoi agenti gli sottopongono la proposta giusta, il racconto di un umorista morto da poco, Thorne Smith, intitolato *The Passionate Witch*. Clair intuisce subito che si tratta d'un punto di partenza felice. Si trovano i produttori — la Paramount — e può cominciare il lavoro di sceneggiatura che Clair svolge con due collaboratori di nome Robert Pirosch e Marc Connelly. Nell'aprile del '42 le riprese incominciano, e sono sufficienti trentatré giorni di lavoro « a tappeto » per portarle a termine.

Il racconto di Thorne cambia titolo, diventa *I Married a Witch*, *Ho sposato una strega*. Anche i contenuti sono profondamente mutati. « Un fulmine », riassume la trama André Bazin, « libera lo spirito d'una graziosa strega dalla querica in cui era nascosta. Il folletto vaga qua e là e finisce per incontrare il discendente del giudice Wooley, che l'aveva fatta salire a suo tempo al rogo. Non è mai troppo tardi per vendicarsi. Assumere incantevoli sembianze umane approfittando dell'incidente di un grattacieli, introdursi a sproposito nell'intimità della vittima con tutti i mezzi usati dalle streghe, provocare uno scandalo al momento delle nozze, farle andare a monte e compromettere nello stesso tempo il successo alle elezioni: tutto ciò per la deliziosa Veronica Lake non è che un gioco. Ma non aveva calcolato, l'incauta, che avrebbe potuto innamorarsi della vittima e rinunciare ai privilegi soprannaturali per sposare Fredric March e mettere al mondo tanti bambini ».

Sappiamo dunque chi sono i protagonisti, lei giovane, esuberante e carina, lui nel pieno della sua maturità di attore. Accanto a loro recitano Robert Benchley, Susan Hayward, Cecil Kellaway, Elisabeth Patterson e altri eccellenti attori. Clair li utilizza, e utilizza la storia che ha elaborato a misura della propria sensibilità, in funzione d'un risultato che gli riesce nitido, ricco di idee, di trovate, di ironia, di fantasia ispirata. La crisi può attendere. Per il regista, anche nella lontana e « estranea » America, si apre un periodo di lavoro che si rivelerà assai fruttuoso. Girerà, infatti, nel 1944, *Accade domani*, memorabile divertissement con Linda Darnell e Dick Powell.

sabato 11 settembre

XII G vuoto

CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

ore 16,30 rete 2

Cominciano a Milano i Campionati assoluti di nuoto. La manifestazione si concluderà martedì, dopo quattro giornate di gara. Particolaremente interessante la rassegna perché, com'è noto, il nuoto è una disciplina in continua evoluzione. Le Olimpiadi di Montreal hanno confermato i progressi di questo sport che ancora non ha raggiunto i massimi traguardi. In campo azzurro, però, rispetto alle altre nazioni, questi non sono rilevanti anche

se qualche individualità ha finora masserato i difetti di base. Nonostante il proliferare delle piscine, il nuoto resta una delle discipline meno praticate a livello agonistico, sempre in rapporto con gli altri Paesi. Soprattutto in campo femminile, dopo il ritiro di Novella Calligaris, il vuoto è pauroso. Come ogni anno, quindi, gli assoluti costituiscono una verifica per stabilire limiti e eventuali progressi, anche se, secondo gli esperti, l'odierna rassegna non dovrebbe riservare sorprese.

II S di Costanzo e Verde

METRONOTTE DI NOTTE - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

A Modesto, il povero metronotte di notte interpretato da Renato Rascel, ne capitanò di tutti i colori. La puntata di oggi si apre, come di consueto, al momento della «sveglia», che per Modesto suona la sera, con il solito caffè e il solito battezzetto, con il suono che, invece, comincia la sua serata in compagnia di amici per la partita a carte. Una volta in sordina con la sua bicicletta Modesto viene invitato a partecipare ad un esperimento di parapsicologia per stabilire le reali capacità di un medium. Quindi finisce nella palestra di cultura fisica nel pieno della riunione preparatoria di un golpe. E fosse questa l'ultima avventura notturna! Modesto, sempre casualmente, è coinvolto nell'assassinio di uno scienziato ucciso misteriosamente in una sera. Qui, forte della sua cultura botanica televisiva, il metronotte trova il testimone in una pianta, peraltro decisamente bugiarda.

Accanto a Renato Rascel, che veste i panni del metronotte, recitano nella commedia musicale televisiva Giuditta Saltarini e Mario Maranzana. Per Giuditta Saltarini si tratta di una pluripartecipazione allo spettacolo: infatti, di volta in volta, oltre che la moglie, interpreta anche tutti gli altri personaggi femminili previsti nel copione. La giovane attrice, moglie nella vita di Renato Rascel e madre del suo unico figlio Cesare, ha alle spalle una densa carriera. Prima di incontrare l'attore faceva parte della Compagnia dei Quattro; poi, dopo aver partecipato, nel '69, ai Racconti di Padre Brown con Rascel e con Arnoldo Foà, venne scelta da Rascel per il ruolo di Pero-

nella in Alleluja brava gente (ottobre '70). Lo spettacolo, come si ricorderà, fu un trampolino di lancio per molti giovani oggi popolari: ad esempio Marangela Melato e Daria Nicolodi, che più tardi la sostituì. Dopo Alleluja brava gente, la Saltarini è apparsa ancora in palcoscenico in compagnia del marito nello spettacolo. Ne mise piccole e in televisione nelle brevi fasce che chiudevano ogni puntata dello straordinario musical La compagnia stabile della canzone andato in onda lo scorso anno con Christian De Sica, Gino Paoli, Mina Martini, Gianni Nazzaro, Gigliola Cinquetti e Riccardo Cocciante.

Mario Maranzana, che impersona il «terribile» suocero del povero metronotte, deve gran parte della sua notorietà al ruolo di braccio destro di uno dei più famosi ed amati detective televisivi, cioè quel Maigret identificato nello scomparso Gino Cervi. Con Cervi Maranzana, oltre ad avere interpretato più di dieci del personaggio di Simenon, ha anche lavorato sul palcoscenico. Attore collaudatissimo in teatro (fra i suoi primi successi Il grande coltello insieme con Edmonda Aldini e Alberto Lupo) ha registrato per la televisione un gran numero di drammi e commedie raggiungendo, già nel '68, la vetta di ben cinquanta lavori. Triestino, figlio di un direttore d'orchestra, ha fatto parte della Compagnia dei Giovani e ha recitato anche con i complessi di Albertazzi, Grossman e Ricci. Ha sempre alternato ruoli dalle tinte scure per sonaggi comici e brillanti, partecipando, fra le altre cose, anche all'edizione televisiva della commedia Addio Giovinezza.

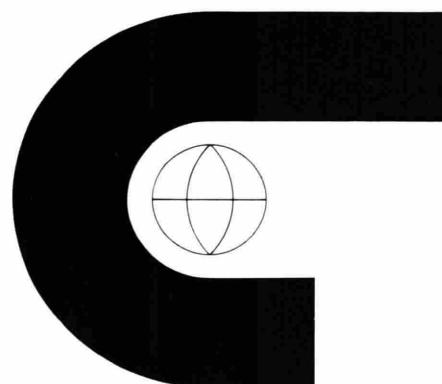
VII USA

GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI

ore 20,45 rete 2

Pochi ricordano il nome di un presidente degli Stati Uniti nella seconda metà dell'Ottocento. Tuttavia conoscono altri nomi: Rockefeller, il miliardario del petrolio; Carnegie, il re dell'acciaio; John Pierpont Morgan, il banchiere; Edison e Bell, i grandi inventori. Furono proprio loro che alla fine del secolo contribuirono alla grandezza dell'America, trasformando l'ex colonia inglese nella più formidabile potenza industriale che il mondo avesse mai visto. Accanto a questi titani, che spesso riuscirono a piegare la legge dalla loro parte, la massa dei milioni di diseredati che da ogni angolo della vecchia Europa — moltissimi furono gli italiani — emigrarono verso il «Paese di Dio» con la speranza di un avvenire migliore. La vicenda di questi uomini che vengono da lontano a portare il contributo del loro lavoro si

lega con quella dei colossi dell'industria, conferendo alla storia degli Stati Uniti quella caratteristica singolare che la distingue e fa del Paese la terra dell'opportunità, che non tradisce mai, o quasi mai, gli uomini di buona volontà. Un secolo fa, quindi, il Paese è in poderosa espansione ma al suo interno fioriti sono gli squilibri e pesantissime ingiustizie. La gente che lavora comincia ad organizzarsi, ma la sua sarà una strada di lungo sacrificio. Tuttavia la ricchezza si espanderà in modo tale che tutti possono approfittarne. Si comincia anche a trarre vantaggio in modo illecito come fanno alcuni sindaci ed amministratori di grandi città e, qualche volta, addirittura esponenti del governo nazionale. Progresso, vita migliore, corruzione, avventura, speculazione: questi gli attributi dell'America che si affaccia al ventesimo secolo come la più grande potenza mondiale.



dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

to veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiede le convenienti Supposte *Preparazione H* (in confezioni da 6 o da 12), o la Pomata *Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21-12-1960

Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end ultimo scorso, dovevo ancora lavare il mio gonnino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di *Woolite*. Una dose in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e lo sporco è sciolto via, definitivamente. Non ho più Dopo l'asciugatura, che sorprese, non avevo mai ritrovato il mio gonnino così morbido, sollezzo come nuovo. Che idea *Woolite*.



radio sabato 11 settembre

IL SANTO: S. Diomedes.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Diodoro, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.02 e tramonta alle ore 19.49; a Milano sorge alle ore 6.56 e tramonta alle ore 19.43; a Trieste sorge alle ore 6.37 e tramonta alle ore 19.25; a Roma sorge alle ore 6.45 e tramonta alle ore 19.27; a Palermo sorge alle ore 6.44 e tramonta alle ore 19.21; a Bari sorge alle ore 6.28 e tramonta alle ore 19.09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1524, nasce il poeta Pierre de Ronsard.

PENSIERO DEL GIORNO: La giustizia è sempre una violenza per l'offensore, perché ciascuno ai propri occhi è innocente. (Defoe).

IX/C

Con la Callas, Cappuccilli e Tagliavini

I/S

Lucia di Lammermoor

ore 20 radiouno

«Lucia di Lammermoor andò... Ha piaciuto e piaciuto assai se deggio credere agli applausi ed ai complimenti ricevuti. Per molte volte fui chiamato fuori e ben molte anche i cantanti...». Con queste semplici parole Donizetti, sempre schivo dall'autofincimento anche quando il successo, come in questo caso, avrebbe potuto darne motivo, comunica al suo editore Ricordi l'avvenuta rappresentazione dell'opera al San Carlo di Napoli. Il pubblico quella sera (era il 26 settembre 1835) gremiva il maggiore teatro partenopeo non solo decretò il trionfo di quello che fu subito definito un capolavoro nella storia del melodramma, ma sancì anche la definitiva notorietà dell'autore.

Dopo la delusione parigina del *Marin Faliero* Donizetti aveva fatto ritorno a Napoli per riprendere la direzione dei Reali Teatri oltre che l'insegnamento al Conservatorio: era il maggio del '35 quando confidava a Ricordi: «Io non so per anco cosa scrivere. Manchiamo di poeti e li vanno di cartello ed intanto nessuno nasce». Ma appena pochi giorni dopo questa lettera il fortunato incontro con un vero poeta, che tornerà poi più volte, dopo la prima felicissima

intesa, a collaborare col musicista, risolve l'indescisione del compositore: il poeta era Cammarano e l'opera sarà *Lucia di Lammermoor*.

Il 18 maggio Donizetti parla ancora, in termini vaghi, di una «sposa di Lammermoor» tratta da Walter Scott, ma il 6 luglio dello stesso anno l'opera è già pronta per andare in scena al San Carlo in osservanza al contratto firmato con la direzione del teatro. Il soggetto aveva preso in tal modo tanto il musicista che il librettista che la *Lucia* fu messa in versi musicata in meno di quaranta giorni. Se da una parte il Cammarano si conservò fedele il più possibile al romanzo *La fidanzata di Lammermoor*, dall'altra Donizetti ne seppe evidenziare in un gioco raffinato di chiaroscuro il binomio tutto romantico di amore e morte, vero protagonista di uno dei drammatici più forti tinte del teatro musicale preverdiano. Interpreti dell'edizione in onda stasera sono Piero Cappuccilli (Lord Enrico Ashton), Maria Callas (Miss Lucia), Ferruccio Tagliavini (Sir Edgardo di Ravenswood), Lenard Del Ferro (Lord Bulklaw), Bernard Ladysz (Raimondo Bidebent), Margreta Elkina (Alise), Renzo Casellato (Normanno). Dirige Tullio Serafin.

I/S

Dirige Zoltán Pesko

I Concerti di Milano

ore 19,30 radiotre

Uno dei momenti più belli della letteratura moderna per viola è senza alcun dubbio il *Concerto* (opera postuma) di Bartók, che ci viene offerto stasera nell'interpretazione di Luigi Alberto Bianchi e di Zoltán Pesko sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Battute di infinito lirismo, di struggente religiosità e di acutissimo dramma si alternano qui con altre (si ascolti ad esempio il finale «Allegro vivace» che si snoda come un moto perpetuo), che richiedono l'agilità, la pron-

tezza e la disinvolta del vero virtuoso di viola. Il lavoro di Béla Bartók è preceduto nel programma da una «prima» italiana nel nome di Franco Donatoni. Si tratta del *Duo per Bruno*, scritto tra il 1974 e il '75 su commissione del Westdeutscher Rundfunk e dedicato a Bruno Maderna. L'autore ci precisa che il riferimento al *Duo* non è soltanto di carattere strumentale — due violinini usati solisticamente, due arpe, due pianoforti, eccetera — ma anche e soprattutto formale. Il concerto si completa con la *Terza sinfonia* di Prokofiev.

radioouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Tomaso Albinoni: Concerto a cinque Adagio Allegro Largo - Pietro (Ottobiesi) Th. London Baroque Ensemble • Manuel De Falla: Quattro Canzoni popolari spagnole: Jota - Nana - Asturiana - Polo (Sergio Del, violinino; Alvaro Compan, chitarra) • Johann Strauß: Gavotta dall'operetta Ritter Pazarin • (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Anton Paulik)

6.25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6.30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7.15 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13.20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Ortì

15.30 Intervallo musicale

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Sui nostri mercati

19.30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Amuri & pilu

20 — Lucia di Lammermoor

Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano dal romanzo «The Bride of Lammermoor» di Walter Scott
Musica di GAETANO DONIZETTI
Lord Enrico Ashton Piero Cappuccilli
Miss Lucia Maria Callas
Sir Edgardo di Ravenswood Ferruccio Tagliavini

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Anonimo: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Guantini-Soffici: Chi manca è lui (Iva Zanicchi) • Avogadro-Pace-Giacobbe: lo prigioniero (Sandro Giacobbe) • Battisti-Mogol: Il paradiso (Patty Pravo) • Caccia-Cassano-Trevisi-Dalla) • Stella-Cassano-Stessa che sera (Mata Bazar) • Margutti-Capillo: Ma se ghe penso (Gino Paoli) • Albertelli-Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Morelli: mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • G. Bodor: Popsy (Johnny Sax)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiossi e Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1

Terza edizione

12.10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

15.40 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Adriano Celentano, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17.10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiori
Regia di Antonio Marrapodi

Lord Arturo Buklaw

Lenard Del Ferro

Reimondo Bidebent

Bernard Ladysz
Margretha Elkins
Normanno
Renzo Casellato
Direttore Tullio Serafin
«The Philharmonic Orchestra e Coro - Maestro del Coro Roberto Benaglio
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GR 1 - Settima edizione

22.10 Due generi a confronto: Gerry Mulligan e Astor Pizzolla

22.30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

23 — GR 1

Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino
 (I parte)
 Nell'int.: Bollettino del mare
 (ore 6.30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Al termine: Buon viaggio

7.50 Le musiche del mattino
 (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 PER NOI ADULTI
 Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi
 Realizzazione di Enrico Di Paolo

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Una commedia in trenta minuti FANTASIO
 di Alfred De Musset con Raoul Grasselli
 Traduzione, adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso
 Regia di Orazio Gavili (Replica)
Su di giri
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Help me to fill my heart (David Jones) • La voglio la pazzia (Orlando Vandenberg) • Come il cielo mia anima (Sandro Giacobbe) • Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte) • Recuerdo (Al Moreno) • Remembering (Carol Hill) • Candy (Maurizio Fabrizio) • Come stai con chi sei (Wess & Do Ghezzi) • Night walk (Van McCoy)

14.30 Trasmissioni regionali
15. C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES
15.30 GR 2 - Economia
 Bollettino del mare

15.40 ESTATE ROMANTICA
 Edvard Grieg: Danza norvegese in la maggiore op. 35 n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Isaac Albeniz: Suite Iberica (Pianista Alde Lancha) • Pablo de Sarasate: Zingaresca op. 20 n. 1 (da Haendel, violino; Alfred Holecek, pianoforte) • Joaquin Rodrigo: Allegro gentile (3º movimento), dal Concerto di Aranjuez • (Chi-

10.05 CANZONI PER TUTTI

Albertelli-Taverne: Quasi quasi (I Nomadi) • Pallavicini-Beretta-Celentano-Santoro: Svalutazione (Adriano Celentano) • Vale-Edo-della-Torre: Amorino (Giacomo Chocolat) • Mogol-Battisti: Io ti venderò (Patty Pravo) • Parker-White: You see trouble with me (Barry White) • McGhee-Whitfield: Boogie bum boogie (The Undisputed Truth) • Simone: Tu... e così si (Franco Simone)

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 BATTO QUATRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaiame presentato da Gino Bramieri
 Orchestra diretta da Franco Cassano
 Regia di Pino Gilioli

11.30 GR 2 - da Napoli

11.35 CANTANO I MATA BAZAR

11.50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

tarrista John Williams - English Chamber Orchestra diretta da Daniel Barenboim; Gabriel Pierné: Capriccio n. 9 (Aristea Bernard Galais) • Camille Saint-Saëns: Bourée op. 135 (per la mano sinistra) (Pianista Aldo Ciccolini) • Franz Schubert: Quartetto n. 1 in sol minore (per postrum: un solo movimento) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegrelli, violinini; Piero Favilli, viola; Franco Rossi, violoncello) • Leo Delibes: Scena e Valzer di Swan Lake dal balletto "Coppelia" (Orchestra dei Filarmontici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.35 CRAZY
 Un programma con Ronnie Jones

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Speciale Radio 2

17.50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
 Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi
 Musiche di Guido e Maurizio De Angelis (Replica)
 Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

Vece adesso (Roberto Sofrini) • Malemba (Quilapayún) • Take me to night (Aurora Borealis Corporation) • Stand by woman (Ann Peebles) • I miei perché (Massimo Bubola) • Rain forest (The Black Crowes) • I'm still alive (Lenny Wayne) • Full of fire (Al Green) • Reporter (Genova e Stef. fan) • Open the door to your heart (Betty Wright) • The lone ranger (Quantum Jump) • Buyin' time (Stephen Stills) • 1-2-3-4... (Phony McLeish) • Late Horser (Patty Smith) • More (Toga) • You should be danced (Bee Gees)

21.19 Canta Yves Montand

21.29 Massimo Villa presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

Musica night

23.29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Augusto Livi), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (Orchestra Filarmonica di Celle, diretta da Vlastav Smetacek) • Manuel De Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Solisti Marcelo Meyer, Orquesta Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Frédéric Delius: On hearing the first cuckoo in spring (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham)

9.30 La musica da camera in Russia

Alexander Grechaninov: Arabesques, dieci miniature facili op. 150 per pianoforte (Pianista Alberto Pomeranz); Otto Lieder per voce e pianoforte (su testi di Tustschef, Pletschoff, Tolstoi, Kovalevsky e Heine) (Anton Diakov, basso; Detlef Wülfers, pianoforte)

13.15 Il solista: ANDRÉS SEGOVIA

Alessandro Scarlatti: Preambolo; Gavotta (trascr. per chitarra di Andrés Segovia) • Joan Marén: Fantasia-Sonata

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 La musica nel tempo MA QUAL E' LA PIU' BELLA?
 di Gianfranco Zaccaro

Piotr Illich Ciakowski: Dalla «Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 "Patetica"» • Adagio - Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Georges Prêtre); Dalla «Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64» • Andante cantabile (con alcuna licenza) - Valzer (allegro moderato) - Finale (andante maestoso - allegro vivace) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Juri Avronovich)

15.45 INTERPRETI ALLA RADIO

Cornista Guelfo Nalli
 Fagottista Rino Vernizzi
 Pianista Enrico Lini
 Ludwig van Beethoven: Sonata

19 — GIORNALE RADIOTRE

19.30 Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore **Zoltan Pesko**

Violista Luigi Alberto Bianchi
 Franco Donatoni: Duo per Bruno (Prima esecuzione in Italia) • Béla Bartók: Concerto per viola e orchestra (Opera di Amsterdam) • Moteto religioso Allegro vivace • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 3 op. 44. Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Intervallo musicale

21 — GIORNALE RADIOTRE

21.15 FILOMUSICA

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo To-

10.10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)

11 — Intervallo musicale

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 **LES TROYENS A CARTHAGE**

Tragedia lirica di Hector Berlioz (da Virgilio)

Seconda parte

Didon: Shirley Verrett; Anne: Giovanna Fiorenzi; Acaste: Rosina Cavicchioli; Enée: Nicolai Gedda; Ippias: Veriano Lucchini; Hyllas: Cesare Oliva; Nariso: Renato Bruson; Panthaea: Robert Amis El Hage; ter soldat: Renato Borgato; 2em soldat: Teodoro Rotetta; Le Pontife: Graziano Del Vito; Le Spectre de Cassandra: Rosina Cavicchioli; Le Spectre de l'Amour: Renato Bruson; Le Spectre de Hector: Federico Davìa; Le Spectre de Priam e Le Dieu Protecteur: Plinio Cabassi; Deux chefs troyens: Graziano Del Vito e Teodoro Rotetta

Direttore **Georges Prêtre**
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

M° del Coro Gianni Lazzari

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

in fa maggiore op. 17 per pianoforte e corno: Allegro moderato - Poco adagio, quasi andante - Rondo (allegro moderato) • Carl Maria von Weber: Andante e rondò ongarese per pianoforte e fagotto

16.15 Italia domanda COME E PERCHE'

16.30 Fogli d'album

16.45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Falucchi e Augusto Veroni
 Realizzazione di Nini Perno (I parte)

17.30 Gino Castaldo

presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE
 di Piero Rattalino

8^ trasmissione: - A' la recherche du temps perdu - (Replica)

18.45 Tiriamo le somme

La settimana economico-finanziaria

scania) • Vincenzo Bellini: - Dolorante immagine di Filee mia - (Tenore Luciano Pavrovski - Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Riccardo Muti) • Béla Bartók: Concerto per viola e orchestra (Opera di Amsterdam) • Moteto religioso Allegro vivace • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 3 op. 44. Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso

Intervallo musicale

22.30 **Sabato Jimmy Smith**

Al termine: Chiusura

19.05 DETTO - INTER NOS -
 Un programma presentato da Marina Como
 Realizzazione di Bruno Perna

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a marche Tue Temptation (Lou Donaldson) • Walk (Jimi Walsh) • Shake your booty (K. C. and The Sunshine Band) • Falling in love in summertime (David Christie) • Pizza e incoscienza (Walter Foni) • El indio llora (Los Machucambos) • Help me to hold you (Lionel Richie) • Do you dig it (Spooky and Sue) • Berta filava (Rino Gaetano) • Keep it longer (Andrea True Connection) • Love hurts (Nazareth) • Watermelon man (Capriccioso) • Non chiedi più per me (Carlo Dorigi) • Perché non te (The Tramps) • Jane and Ted (Fastrini e Tassan) • Livin' ain't livin' (Fireball) • In-

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. 0,11 Ascolto la musica e penso: Nuages. Ciuri ciuri, Molecole. The puppy song. Moonlight in Vermont. 0,36 Liscio parade: Chiacchiere in famiglia. Polka 1939. Tango delle rose, Charmaine. Forza ragazzi. Romagna solitaria. Fascination. Battagliero. 1,05 Orchestra a confronto: Chicano. Amazing grace, Kathy. Sail along silly moon. Theme from the dragon, Samson and Delilah. 3,16 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nun è peccato, Arottino. The sound of silence. Porta un bacio a Firenze. St. Louis blues. 2,06 Classico in pop; G. Bizet: Habanera. F. Schubert: Ave Maria. M. Mussorgsky: Night on bare mountain. A. Borodin: Dance. F. Mendelssohn-Bartholdy: Quarta sinfonia in la maggi. - Italiana -. 2,36 Palcoscenico girevole: Viva fantasia, Emanuelle, Grazie al vita. La nuvola curiosa. You make me feel brand new. E dormi pupa dorce. For ever and ever. 3,06 Viaggio sentimentale: Adagio, Grande grande grande. Molecole, Ebb tide. Jenny, All the time in the world. H. 3,36 Canzoni di successo: Il girodino proibito. Più passa il tempo. Bella senz'anima. Ci vuole un fiore. Lu maritiello. Testarda io. 4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani: Il cacciatore del bosco. L'ellera verde. La soia à la montagne. Me par content. La violetta. La barbiere degli a pini. La strada ferrata. O Angiolina bel'Angiolina. 4,36 Napoli di una volta: Era da maggio. La tarantella. Voce è notte. Mandolinata a Surriento. O Morenarello. Nini Tarabiscio. I te verrà vasà. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Genova non noi. Huaura. Me so magnato er fegato. Manuela. A promise, Jenny Jenny. 5,36 Musiche per un buongiorno: La monferrina. Chattanooga choo choo. Spirit of summer. Anonimo veneziano. Live and let die. Vincent, Vicente, Vicente.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese, alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese, alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettone regionale del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige. 14,50 Gli strumenti musicali del folclore alpino - Colpo di vento. G. Gazzettino della Vallagarina. 15,15-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina. 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - Friuli-Venezia Giulia. 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giugno. 12,15-12,30 Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia. 13,40-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Gettoni per le vacanze - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione. Presentano Francesco Cattaneo, Cesare Cattaneo. 16,20 - Fogli staccati - Nuovi settori italiani presentati da Novella Comuzzi. 16,35-17 Corale - G. Schiffi - di Chiopris-Vicone diretta da Eligio Tomasin. 15,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia. - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 - Soto la pergola - - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardines. 14,30 Gazzettino sardo. In 15 Complessi isolani di musica leggera. 15,20-16 - Sotolamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 - Andar per funghi - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche delle isole a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo ed serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 28 ed. 14,30 Gazzettino di Caltanissetta. 15,15-15,30 Gazzettino di Luigi Tripisciano e Mario Vanini. 15,05 Il programma Radiofantasia di Franco Capitanio e Mario Gazzella con Brunetta De Lorenzo, Francesco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guglielmo. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino 49 ed.

Trasmissioni de rujenda ladina - 14-18,20 Nutzies per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Selva - Clantes y sunedes per i Ladini. **Transmissions de rujenda ladina** - 14-18,20 Nutzies per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Selva - Clantes y sunedes per i Ladini.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 13,40-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata mattutina. 8,9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria

m
kHz
278
1079

montecarlo

m
kHz
428
701

svizzera

m
kHz
538,6
557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Ciak si suona. 9,20 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano E' con noi (19 parte), 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo. 10,45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, amicissime. 15,15 Complesso Arthur Smith. 11,30 E con noi (2ª parte). 11,45 Canta Oto Pestner. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il PNL della settimana. 15 Carosello Curci - Cemed. 15,15 Edig Galletti. 15,30 Cori italiani. 16 L'orchestra Len Mercer. 16,15 Club es. 16,30 E con noi. 16,45 Canzonissimi. 17 Notiziario. 17,10 Vittorio Borghezel. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica rivuglio.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,10 Osservatorio di Roma. Alberto Belli. Bollettino meteorologico. 8,15 Il Peter dei canzoni. 8,36 Rompicapi tri. 9,30 Date voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,18 Il Peter della canzone. 10,45 Risponde Roberta. 11,30 Musica e storia. 12,30 Notiziari mal in casa. R. D'Ingeo. 11,30 Rompicapi tri. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone. 13,30 Appuntamento con Giulietta. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Complesso tris. 15,35 Storia del West. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16,24 Stadio Sport. H.B. 17 Hit Parade. 17,39 Il Peter della canzone. 17,51 Rompicapi tri. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Discchi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio rivuglio.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10,40 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,45 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertelli e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 Il piacevole giorno. 17,30 Notiziario. 19 Voci dei Grignani. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Radiogiovani. 23,45 Uomini, idee e musica: testimonianze di un concertista. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notiziario musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande:

49, 41, 51, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovolte -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiovani in italiano. 15 Radiogiovani in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Venezia, fino a quando, a cura di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 21,30 Hildegard von Bingen. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizi. 22,15 Le voci dei sacrifici. 22,30 News Round-up. - Go My Way. - 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Manno Nobiscum di P. G. Sinaldi. 23,30 Hemos leido per Ud. Revista semanal da prensa. 24 Rep ica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nei nostri notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

Iuslsemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,40 Gemessen und erlebt - ein Briefbericht. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30-13,10 Mittagsmagazin Dazwischen. 13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade 17 Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Lieder von Franz Schubert und Robert Schumann nach Gedichten von Heinrich Heine. Ausfl. Karl Greisel, Bariton. Aldo Schoen, Klavier. 17,45 Lotto. 17,48 Fur unsere Kleinen. Karl Simrock. 18,15-19,15 Wiederholung. 18,15-19,15 Musik am Internationa. 19,30 Lateinische Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Steildchein. 20,50 Peter Rossegger - De Esleitrieb. Mitteilung eines Vettters. Es liest Oswald Körber. 21,03 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolsdar. 7,05-9,05 Jurjanja glasba. V edomju. 7,15 in 8,15 Porodčina net. Izbor iz tehničnih spredaj. 13,15 Porodčila. 13,30-15,45 Glasba po želji. V edomju. 14,15-14,45 Porodčila - Dobjava in mnenje. 15,45 Avtorado - oddaja za avtomobiliste. 17 Motivi nedavne preteklosti. V edomju (17,15-17,20) Porodčila. 18,30 Klasiki dvajsetega stoletja. Frank Martin. Koncert za violin in orkester. Violinist Arrigo Le Picchia. Komorni orkester - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja vodi Mario Rossi. 19 Saksofonist Grove Washington. 19,10 Ženski liki v romanu (6). - Manon Lescaut -, pripravila Zora Tavčar. 19,30 Glasbeni drožbi. 19,40 Pevska revija. 20 Glasbeni utriki. 20,15 Porodčila. 20,35 - Primož Trubar na Goriskem - Radijska igra, ki jo je napisal Rado Bednik. Izvedba Radijski oder Režija Jože Peterlin. 21,15 Rimljani orkester vodi Mario Bertolazzi. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Porodčila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Chi compie 31 anni? Chi ne ha 21?

Neanche così vicine si indovina. La loro pelle non lo dice.



Rita

Maria

Fairy aiuta a mantenere la pelle giovane e fresca.

Maria Conte ci dice: "Certo, io uso Fairy. Non fa miracoli, ma aiuta la mia pelle a mantenersi giovane e fresca. A proposito, sono io che ho 31 anni".



5 minuti insieme

Il rabdomante

Sarà il caldo dell'estate che ne fa un tema ricorrente, ma dopo il discorso serio a proposito di acqua potabile e inquinata di cui ho parlato nel n. 34 del *Radio-corriere TV*, voglio raccontarvi oggi qualcosa che è realmente accaduto, nel tentativo di trovare una sorgente d'acqua in campagna. Sembra incredibile, ma nell'epoca in cui il Viking ci svelta cosa succede su Marte, se un poveretto desidera scavare un pozzo in campagna per poter dare da bere alle piante assetate, non può godere molto dell'aiuto della scienza.

Se si rivolge ad un geologo (ammesso che riesca a trovarlo e che questo si occupi di un lavoro attinente alla sua qualifica professionale e non faccia il supplente di matematica nelle scuole medie, o magari il bigliettino del tram), si sentirà tranquillamente rispondere che la cosa migliore è rivolgersi al rabdomante. Il rabdomante, nome mitico che evoca associazioni con negromante e chiromante, è quella persona che in virtù di un suo presunto particolare « fluido » dovrebbe indicare le vene d'acqua sotterranee.

E qui comincia il racconto dell'esperienza visuta: il rabdomante arriva, è un ometto piccolo, di una certa età, con i tratti somatici vagamente orientali, il che non guasta, di poche parole e che porta con sé una vecchia e misteriosa scatola di legno. Circondato da trepidi attesi, estrae dalla suddetta il suo strumento principale: un pendolino, vale a dire una pallina appesa a un filo. Fa pochi passi, forse non si vuole affaticare, si guarda in giro, si ferma in atteggiamento ispirato ed il pendolino comincia ad oscillare. Il mago (perché di magia si tratta) corruga la fronte nello sforzo di un difficile calcolo mentale e sentenza che l'acqua è a 17 metri, che la vena più ricca però è a 31 metri e mezzo e che la sua portata è di 116 litri al minuto: cifre precise e categoriche. Qualcuno, scettico, abbozza dei sorrisi.

Ma non è finita qui. Lo stregone estrae una bottiglietta misteriosa con una terrificante scritta: « acqua inquinata »; l'avvicina al pendolino che resta immobile. Sospira di sollievo: l'acqua non è inquinata. Altra bottiglietta: « acqua normale », e il pendolino sempre immobile. Preoccupazione nei volti dei presenti. Terza bottiglietta: « acqua minerale ». Il pendolino si agita, alcuni degli astanti già pensano alla loro futura grande industria di imbottigliamento ed esultano, mentre gli scettici e i razionali non riescono più a trattenerne i loro sorrisi.

Il rabdomante, impassibile, dopo aver incassato senza batter ciglio il prezzo del suo lavoro, dice anche, gratuitamente, che sotto la collina vicina, sicuramente, c'è un giacimento di petrolio. Dollari balenano negli occhi degli ottimisti più avvidi, gli altri si allontanano per educazione e un contadino che assiste alla scena scoppia in una risata il cui eco si spande nella valle. Si comincia a scavare con una certa fiducia nel luogo dov'è stato posto il picchetto: a 17 metri nulla (ma 17 porta scogliana, si sa), a 31 nulla (non si può certo pretendere una tale precisione), ma quando si arriva agli 80 metri di profondità e la terra non è nemmeno un po' umida, si prende la drastica decisione di abbandonare il luogo fatidico. Acqua niente.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



ABA CERCATO

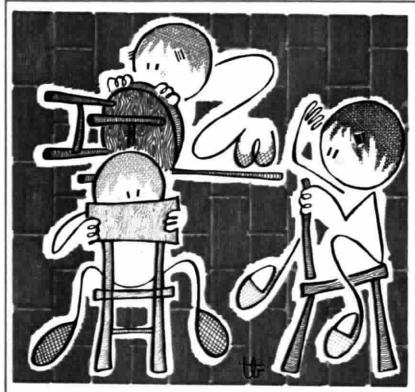
IX/C

dalla parte dei piccoli

Nel mese di giugno a Mosca si sono riuniti i marionettisti (la parola esiste, figura nella Zingarelli ed indica coloro che muovono le marionette tramite i fili, dall'alto; i burattai sono invece coloro che muovono i burattini calzandoli sulle mani) per il loro XII Congresso internazionale. Erano presenti rappresentanti di 45 Paesi che hanno discusso i problemi del teatro delle marionette nella società contemporanea e nei Paesi del Terzo Mondo. Intanto, al teatro moscovita di Abrasov si svolgeva un Festival della marionetta. I burattini sono stati invece di scena a Milano al « maggio popolare » dove il Centro di Ricerca per il Teatro ha presentato il meglio: non poteva mancare Otelio Sarzi con la sua cooperativa-teatro Il Setaccio (dopo aver girato pressoché tutto il mondo con un carrozzone di burattini Sarzi da alcuni anni lavora a Reggio Emilia dove svolge una interessante attività con le scuole elementari) e un suo spettacolo con Sandrone, la celebre maschera popolare emiliana, dal titolo *Dalle teste di legno*. C'erano anche Benedetto Ravasio con la *Ginevra degli Almieri*, protagonista il bergamasco Giopponi dal popolare buon senso, e Nunzio Zambello, in rappresentanza della tradizione meridionale. In più dibattiti, seminari, laboratori teatrali.

Giochiamo davvero

Giochiamo davvero di Giuliano Parenti e Patrizio Roversi è il secondo quaderno del « puntoemme » (delle Emme edizioni) e raccoglie il diario di una



esperienza di animazione condotta da due educatori per un intero anno in una scuola media di Mantova. Il lavoro è strutturato in 65 proposte che vanno dalla scoperta gestuale (parlare con le mani, cento modi per camminare) alla rappresentazione di storie inventate dai ragazzi stessi. Il progetto di animazione Giochiamo davvero di Roversi e Parenti è stato verificato e messo a punto nei seminari di aggiornamento con gli insegnanti presso il Centro Didattico Nazionale di Firenze e la Regione lombarda.

Milleidee

« Milleidee » è il titolo di una nuova collana per piccolissimi costituita da libri-gioco che uniscono alle immagini e alle parole di brevi storie altri ingredienti che permettono al bambino una partecipazione diretta: sono ad

esempio la chiusura lampo con cui si può aprire e chiudere la bocca dei personaggi di *Il circo di lampo cerniera*, l'orologio con le lancette spostabili a mano a mano che passano le ore ne *La bottega di Oreste Lancetta*, la vocina nascosta nella pancia per imparare i numeri in una divertente *Conto sul drago*, ecc. Scritte da Arnold Shapiro e illustrate da Charles Murphy, queste storie sono edite da Mondadori.

Buon compleanno, Tom

Sono cento le candeline sulla torta di compleanno di un famoso eroe della letteratura per ragazzi, il ribaldo, divertente, melanconico, scatenato Tom Sawyer della vecchia America. Proprio nel 1876 furono pubblicate infatti *Le avventure di Tom Sawyer* scritte da Samuel Langhorne Clemens, meglio conosciuto come Mark Twain, che vuol dire - segna due braccia - ed era il termine usato dai piloti dei battelli fluviali per indicare la profondità dell'acqua. Le avventure di Tom Sawyer nelle sue intenzioni non erano destinate ai ragazzi ma agli adulti: in realtà si tratta di un capolavoro che può essere preso in mano ad ogni età. Se volete approfittare del centenario per fare amicizia con Tom Sawyer, scegliete una traduzione integrale nella collana « Corticali » di Mursia o nei « Millenni » di Einaudi, dove la storia di Tom si accompagna a quella non meno celebre ed affascinante del suo più caro amico, Huckleberry Finn.

Teresa Buongiorno



Fun GIOCO PER VOI!

fare squisite
bibite con estratti

Bertolini



AMARENA, ARANCIO,
CEDRO, CEDROMENTA,
CHINOTTO, CIPRIGNINO,
FRAGOLA, GRANATINA,
LAMPONE, LIMONE,
MENTA, ORZATA,
RIBES, TAMARINDO.

con 1 flaconcino
ottenete
1 kg. di sciroppo
pari a 10 litri circa
di bibita

...e che risparmio!!

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/i - ITALY

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così... e adesso guardate la mia linea.
Non è meraviglioso?

©1976 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ®Playtex



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidiamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.

di PLAYTEX



MALATTIA ARTICOLARE

Un signore di Bergamo, nostro assiduo lettore, ci chiede notizie sulla malattia articolare che colpisce l'acromegalic. Acromegalic è un soggetto che, per un eccesso di ormone della crescita (di solito determinato da un adenoma cosiddetto a cellule eosinofile che colpisce la parte anteriore della ipofisi, la regina delle ghiandole endocrine, posta nel diencefalo) in età postpuberale, invece di diventare gigante, presenta un ingrossamento delle strutture ossee e cartilaginee delle estremità (naso, mani, piedi, ecc.). Se l'eccesso di ormone somatotropo o della crescita avvenisse prima della pubertà si avrebbe il fenomeno gigantismo con eccessivo allungamento delle gambe e quindi altezza fino ed anche, qualche volta, oltre i due metri. Quando l'eccesso di ormone della crescita si avvera dopo l'età dello sviluppo, non essendo più possibile crescere in altezza per la saldatura delle cartilagini delle ossa lunghe, le strutture ossee e cartilaginee sensibili a questo ormone si slargano oltre misura (mandibola enormi, lingua grossa, naso enorme, mani e piedi grandi a dismisura).

Orbene, come se non bastasse, il povero acromegalic va spesso incontro ad una sofferenza articolare, che presenta alcune peculiarità rispetto alla comune artrosi. L'artropatia cronica dell'acromegalic, nel periodo di stato, non si differenzia affatto dall'osteartrosi; nei periodi iniziali, invece, la differenza è sostanziale, perché,

al contrario della osteartrosi comune, qui le alterazioni anatomo-patologiche non iniziano negli strati superficiali della cartilagine articolare, bensì negli strati profondi di questa. L'artropatia acromegalica si localizza abitualmente alle grandi articolazioni, soprattutto al ginocchio e all'anca. Spesso coesistono iperostosi, cioè escrescenze ossee e qualche volta osteoprosi, cioè decalcificazione delle ossa.

L'artropatia acromegalica è l'unica, tra le artropatie cosiddette endocrine che sia riproducibile sperimentalmente nell'animale mediante prolunga somministrazione di quantità elevate di ormone somatotropo.

Nell'uomo, l'eccesso di ormone somatotropo nell'età media e matura della vita (epoca di insorgenza della acromegalia, di solito) riattiva il sopito potenziale di crescita delle cartilagini, rendendo rapidamente inadeguato l'apporto nutritizio a queste, donde l'instaurarsi del processo degenerativo. Difficile è il trattamento terapeutico della artropatia acromegalica per il fatto che tutti i farmaci anti-infiammatori, comunemente efficaci nella cura delle fasi di acuzie della malattia osteoartrosica comune, trovano un antidoto vero e proprio nell'eccesso di ormone della crescita, che, dopo gli studi di Selye, famoso ricercatore canadese, è stato riconosciuto possedere attività pro-infiammatoria.

Tra questi ormoni e farmaci anti-infiammatori vi sono il cortisone e l'aspirina, che sono comunemente usati in reumatologia: ebbene, questi farmaci, sia a dosi fisiologiche che farmacologiche, non

sortiscono alcun effetto di rilievo nella cura delle manifestazioni articolari dell'acromegalia. E' dimostrato infatti esistere un antagonismo tra cortisone, l'ormone anti-infiammatorio prodotto dalla corteccia surrenale, e somatotropo, l'ormone della crescita prodotto dalla porzione anteriore dell'ipofisi. Sicché gli ormoni — dopo gli studi di Selye — si dividono in pro-flogistici ed in anti-flogistici.

Questo antagonismo tra cortisone e somatotropo è ancora più stridente quando il povero soggetto acromegalic vada incontro non già più ad una artrosi acromegalic, ma ad una vera e propria artrite reumatoide che si cura con il cortisone essenzialmente, anzi attualmente con preparati cortisonici dosati in maniera da non intralciare il normale ritmo di crescita del cortisone da parte del surrene, i cosiddetti pluri-crono-corticoidi. Ma anche questi preparati nulla possono di fronte all'eccessiva presenza di quel loro nemico che si chiama ormone della crescita.

L'unica maniera per fare fronte a questo guaio farmacologico è quella di usare alcune sostanze ad attività deprimente il livello di somatotropo presente nel sangue, prima fra tutte le clorpromazina, in attesa, almeno per ora, che si scopra l'efficienza di qualche altro ormone ad attività contraria o balzante quella dell'ormone della crescita, come potrebbe sembrare dai primi studi sulla somatostatina e sulla somatomedina.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

- Italia domanda: COME E PERCHE' va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

LE UOVA NON FANNO MALE

- Quante uova si possono mangiare al giorno senza pericolo di intossicazione? - (Alba Federico - Nettuno).

Che l'uovo possa far male e che danneggi il fegato è purtroppo uno dei più radicati pregiudizi nel nostro Paese. Questo diffuso atteggiamento è del tutto privo di fondamento.

E' chiaro, del resto, che, costituendo l'uovo il nutrimento completo per lo sviluppo dell'embrione, esso rappresenta una delle fonti alimentari naturalmente più ricche. Un uovo di media dimensione (del peso cioè di circa 50 gr) contiene 6 gr di proteine della più alta qualità, inoltre ogni uovo contiene 6 gr circa di sostanze grasse e fornisce almeno 80 kilo-calorie. Apprezzabile è infine il contenuto in ferro e in calcio e soprattutto di vitamina A, importante per l'accrescimento, e di vitamine del complesso B.

Per questi motivi le uova appaiono particolarmente idonee per l'alimentazione in tutte le le condizioni, in cui, come nei bambini e nei ragazzi, esiste la necessità di arricchire ed integrare la dieta.

Possono essere preparate e consumate sotto varie forme, da sole

o incorporate con altri cibi, variando completamente gusto e tolleranza. Chi fatica, ad esempio, a digerire le uova in frittata, le tollera perfettamente in camicia.

Solo gli allergici, i colesterolopatici e coloro che soffrono di ipercolesterolemia debbono quindi limitarsi nell'uso di uova.

IL VINO E LE FASI LUNARI

Il signor Giorgio Venturi di Bologna vorrebbe sapere se è vero che per travasare e imbottigliare il vino conviene seguire le fasi lunari e, nel caso, quale fase è consigliata.

Generalmente si crede che la Luna influenzi le operazioni di travaso e imbottigliamento del vino. E' solo un pregiudizio ancora piuttosto diffuso.

Non è facile, d'altra parte, scegliere il periodo più conveniente per il travaso. Un tempo si preferiva praticare i travasi in giornate calme, con pressione atmosferica elevata, freddo e tempo bello. Questa pratica trova giustificazione nel fatto che, essendo il vino nuovo una soluzione satura di anidride carbonica, più bassa è la pressione tanto più elevata risulta la solubilità del gas. Si evita così che durante i

travasi avvenga uno sviluppo di anidride carbonica con un sollevamento delle fecce e conseguente intorbidimento del vino.

Di ciò tengono conto solo i piccoli produttori che, in genere, effettuano in un solo giorno il travaso della loro modesta produzione. Ma nelle cantine più vaste, quanto più elevata è la produzione, tanto più aumenta il tempo necessario ai travasi, ripartiti in epoche diverse. Il primo si esegue dopo qualche settimana dalla fine della fermentazione ed ha lo scopo di separare le fecce grossolane. Il secondo si effettua all'inizio dell'inverno per separare le fecce più leggere. Il terzo in primavera per impedire che con l'innalzamento della temperatura passino in soluzione i bitartrati riattivando la flora microbica e provocando alterazioni. Altri travasi, infine, sono necessari in caso di invecchiamento.

Ancora più difficile è infine indicare l'epoca d'imbottigliamento che varia a seconda che si debba imbottigliare un vino vecchio o giovane, secco o amabile, frizzante.

Presso librerie o enti specializzati si possono comunque trovare pubblicazioni e opuscoli adatti.

GLI INSETTI SIGARAI

- Ho sentito parlare di insetti chiamati anche "sigarai" perché sono capaci di arrotolare le foglie a forma di sigaro e vorrei saperne

qualcosa di più sull'argomento. - (Luigi De Rosa - Livorno).

La tecnica operativa di quegli interessantissimi insetti chiamati « sigarai » appartiene all'ordine dei Coleotteri e alla famiglia dei Curculionidi è veramente singolare. Per fabbricare un ricovero accogliente o per se stessi o, più spesso, per le uova, incominciano con l'incidere il picciolo e le nervature principali in modo da arrestare l'afflusso della linfa e favorire così il disseccamento e l'accartocciamento naturale della lamina foliare. Poi le loro agili zampe secondano l'opera della natura arrotolando la foglia.

Ogni specie — e ne esistono parecchie migliaia — possiede un suo metodo personale. Forse il più perfezionato è quello di una specie americana, il « Camptonotus carolinensis », che, non contento di arrotolare le foglie, ne « cuce » poi letteralmente i margini servendosi di un sottile filo di seta che fuoriesce umido dalla bocca.

Con un movimento a zig-zag, l'insetto porta il filo di seta da un margine all'altro della foglia e, quando il filo si essicca, è come se la mano di una cuocitrice serrasse strettamente i punti lenti della cucitura. Ne risulta comunque un solidissimo tubo vegetale nel quale il « Camptonotus carolinensis » trova rifugio durante le ore del giorno, perché l'originale artigiano ha costumi spiccatamente notturni.

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Un ritorno alle origini

Rockabilly è un termine coniato dagli americani per indicare un certo tipo di rock: esattamente quel rock con fortissime influenze country che nacque verso la metà degli anni Cinquanta a Memphis, nel Tennessee, e che, soprattutto attraverso i dischi della leggendaria etichetta « Sun » (quella per la quale incise tutti i primi successi del suo periodo d'oro Elvis Presley), si è rapidamente diffuso negli Stati Uniti diventando poi un punto fermo nella storia della pop-music, un riferimento dal quale moltissimi fra i più importanti artisti dei successivi decenni, come The Band o anche Bob Dylan, sono partiti per sviluppare il loro discorso musicale. Il rockabilly è una musica prettamente bianca, come del resto la maggior parte di un certo country statunitense, e affonda le sue radici appunto nella musica popolare campagnola.

Una voce solista aggressiva e dai toni squillanti (pressappoco come quella del primo Elvis), chitarre elettriche piene di grinta, pianoforte che picchia molto sui bassi (proprio come nel boogie-woogie) e soprattutto una batte-

ria che regge il tempo con il famoso « beat », quel ritmo continuo e inesorabile che costituiva (e ancora oggi costituisce) il perno di tutto il gruppo; questa la semplice e funzionale formula del rockabilly, la formula che fece la fortuna di Presley e di Freddie Fender, di Jerry Lee Lewis e di Roy Orbison, e che oggi, tanto per cambiare, è tornata sulla cresta dell'onda. Il fatto più curioso è che questo ritorno è avvenuto a Nashville, la città che negli Stati Uniti rappresenta il cuore della folk-music e che negli anni passati ha sempre guardato con sospetto al rock bianco che si fabbricava a Memphis, quel rockabilly che per i puristi di Nashville non era che un tentativo da parte dei bianchi di scimmiettare la musica nera.

L'iniziativa è partita dai discografici più « aperti » di Nashville, quelli che dopo più di dieci anni passati a produrre un folk che un critico americano definisce « di età media, di classe media, di rispettabilità media » (e si potrebbe aggiungere, visti i bilanci più recenti, di « rendita media »), hanno capito che dovevano allargare i loro orizzonti se volevano riprendere in mano la situazione.

Ecco quindi, scrittori da etichette che un tempo facevano la

concorrenza alla « Sun » e alle altre case discografiche di Memphis, tornare alla ribalta personaggi che da quindici anni non hanno cambiato genere, come Freddie Fender o Narvel Felts, o anche nuovi cantanti, come Billy Swan, che si attengono alle norme del rockabilly sia in sala d'incisione sia quando fanno i loro concerti. « La nostra speranza », dice un discografico che recentemente ha messo sul mercato una decina di brani di rockabilly vendendo una media di 150 mila copie a disco, « è che il country progressivo, cioè quel country-rock moderno che è il logico erede del vecchio rockabilly, risollevi le sorti dell'industria della pop-music così come negli anni Cinquanta fece il rock'n'roll e negli anni Sessanta il rock inglese dei Beatles e dei Rolling Stones ».

La maggior parte dei dischi di quello che viene chiamato neo-rockabilly sono registrati e prodotti ai margini dei grandi studi e del grande circuito discografico di Nashville: è quasi un'operazione sotterranea, la cui seconda fase è la cessione dei dischi alle etichette di Nashville specializzate nella distribuzione su scala nazionale. Artisti che ai loro tempi furono scarsamente considerati (è il caso di Narvel Felts, che ora ha registrato un long-playing nei famosi studi di Muscle Shoals e le cui vecchie incisioni, pezzi registrati per la « Sun » fra il 1957 e il 1960 e finiti per la maggior parte in archivio, stanno per essere ripubblicate a furor di popolo) o che in tempi più recenti avevano visto decadere la loro fortuna (come Freddie Fender, che adesso ha superato il milione di copie con *Before the last teardrop falls down*) dopo aver battuto la fiacca per anni e anni con dischi che non superavano le 40 o 50 mila copie) vivono oggi una seconda giovinezza e ritrovano successo e ingaggi di tutta altissima.

Il ritorno del rockabilly, ovviamente, ha fatto suonare molti campanelli d'allarme nel mondo del rock e del country americani. Numerosi cantanti e musicisti, da Jerry Lee Lewis (che ha inciso in questi giorni un nuovo disco praticamente di boogie-woogie) a Elvis Presley (il cui *T-R-O-U-B-L-E* ha lo stesso sapore dei suoi primi successi di vent'anni fa pubblicati dalla « Sun »), hanno ricominciato a cantare come una volta e si sono messi a incidere pezzi che, se non fosse per le tecniche di registrazione moderne, potrebbero benissimo essere scambiati per dischi degli anni Cinquanta. « In un'epoca in cui l'elettronica è diventata il prodotto principale delle formazioni rock », dice un critico americano, « il rockabilly vecchio stile può rappresentare una vera e propria novità per le orecchie ormai quasi assordate dei giovani, e anche questo è un fatto da non sottovalutare ».

Renzo Arbore



La simpatia

Claudio Lippi, ex cantante (aveva cominciato nel 1964) ed ex discografico, deve al gradimento ottenuto come presentatore TV un imprevisto ritorno nel mondo della musica leggera. Dopo la lunga tournée estiva in 25 tappe che concluderà la prossima settimana a San Paolo d'Enza, Lippi ripete la strada della Hit Parade con un 45 giri su cui sono incise « Ci sarebbe una ragazza », singolo della trasmissione TV « Per una sera d'estate », e « Una certa Maria ».

pop, rock, folk

STOMU RIESCE

Intitolato semplicemente « Go », ecco l'attesissimo album di un trio costituito per l'occasione formato da Stomu Yamashita, Steve Winwood e Michael Shrieve. Aiutati da altri ottimi musicisti come Klaus Schulze, Al Di Meola e Rosco Gee, i tre tentano la difficile strada di una musica che misceli tutto quanto c'è ancora di valido nel mondo del rock, dalle esperienze elettroniche (qui Schulze dimostra di essere uno dei più abili conoscitori dei sintetizzatori) al jazz, al soul, a quel rock sinfonico non ancora completamente esaurito. La cosa abbastanza sorprendente è che il tentativo è perfettamente riuscito e che la musica contenuta nel disco non prevede momenti di stanchezza o di noia per gli ascoltatori: merito di un cantante maturo e più che mai musicale come Steve Winwood, merito del grande ingegno di compositore e arrangiatore (nonché percussionista) Yamashita, ineguagliabile uno dei più grossi talenti della musica moderna. Molto



Tornano di moda le facce pulite

Le carriere di Sayer, Cassidy, Essex dimostrano che si può cominciare dal pop per raggiungere traguardi più ambiziosi. Sta accadendo qualcosa di simile a John Miles che, dopo essere stato un idolo dei teen-agers britannici, inaugura uno stile nuovo (via barba, baffi e capelli lunghi), si è confermato cantante di grosse possibilità soprattutto dopo un'estate trascorsa negli Stati Uniti al seguito di Elton John. John Miles verrà anche in Italia e lo vedremo questa settimana a Verona in occasione del Festivalbar dove presenterà la sua ultima canzone: « Music »

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- Euro - Santana (CBS)
- Tu e così sia - Franco Simone (RI-FI)
- Svalutazione - Adriano Celentano (Clan)
- Fernando - Abba (DIG-IT)
- Ramaya - Afric Simone (Ricordi)
- Amore nei ricordi - Bottega dell'Arte (EMI)

(Secondo la « Hit Parade » del 27 agosto 1976)

Stati Uniti

- Don't go breaking my heart - Elton John and Kiki Dee (Rocket)
- Afternoon delight - Starland Vocal Band (Windsong)
- I like it like that - Wings (Capitol)
- Get to get you into me - Beatles (Capitol)
- You should be dancing - Bee Gees (RSO)
- Kiss and say goodbye - Mariah Carey (Julum)
- Cat's cradle - Seals and Crofts (WB)
- You'll never find another love like mine - Lou Rawls (Phila. Int.)
- Play that funky Music - Wild Cherry (Sweet City)
- I'm easy - Keith Carradine (ABC)

Inghilterra

- Don't go breaking my heart - Elton John and Kiki Dee (Rocket)
- Jeans on... - David Dundas (Air)
- A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- Heaven must be missing an angel - Tavares (Capitol)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

i brani degni di grande attenzione: *Stellar* e *Space theme* con l'ottimo uso degli strumenti elettronici e relativi effetti - galattici -, *Man of Leo* per il rock vero e proprio (con abbondanti dosi di soul + dentro). Un disco che, anche se ben curato e ottimamente registrato, crediamo frutto di una felice ispirazione e di buona intesa tra musicisti di varia estrazione. « Island », numero 19387 della « Ricordi ».

MAESTRO DEL SAX

Popolare una decina d'anni fa, Jr. Walker è indubbiamente uno dei maestri del suo strumento, il sax, usato per il rock o il rhythm & blues. Come tutti gli artisti della sua scuderia, il Tamla Motown, dopo un periodo di relativo silenzio è forse tornato anche per lui un certo interesse, anche se non ancora paragonabile a quello dei tempi di *Shotgun* o *How sweet it is*, i due cavalli di battaglia di Walker. Prodotto dal vecchio binomio Holland e Dozier, viene ora pubblicato anche da noi, « Hot Shot »,

ultimo album del sassofonista. I brani sono nove ma solo qualcuno è strumentale; in quasi tutti, viceversa, si può ascoltare un Jr. Walker abile cantante, alle prese con un repertorio che assolutamente non sfugge se paragonato a quello di « nuovo soul » attualmente imperante. Tra le cose migliori *Love keep us together* e lo stesso *Hot shot*. Raccomandabilissimo per il ballo, il disco è su etichetta « Tamla Motown », numero 60125, della « R.F.I. » italiana.

IL SEGO DEI BEATLES

I Man sono uno dei pochi gruppi del Galles sopravvissuti e validi nel campo del rock internazionale. Conosciuti da noi soprattutto per un 33 giri che ha avuto una certa fortuna - Rhinos, winos and Lunatics -, tornano alla ribalta con « Welsh Connection »; un album che ripete un po' la formula del precedente. Tuttavia la musica non brilla per originalità anche se è comunque abbastanza affascinante. Varie le influenze che vanno da un certo genere californiano (si veda l'impostazione e l'utilizzazione delle voci) al rock, da uno stile vagamente soul a certe atmosfere liriche e classicheggianti. Qualche

album 33 giri

In Italia

- Amigos - Santana (CBS)
- Concerto per Margherita - Cocciante (RCA)
- Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- XXII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- Desiré - Bob Dylan (CBS)
- Via Paolo Fabri 43 - Guccini (EMI)
- Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- La mia estate con te - Fred Bongusto (Warner Bros)

Stati Uniti

- Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- Spitfire - Jefferson Starship (Capitol)
- Living at the speed of sound (Capitol)
- Chicago X (Columbia)
- Beautiful noise - Neil Diamond (Columbia)
- Rock 'n' roll music - Beatles (Capitol)
- Fleetwood mac (WB)
- Breezin' - George Benson (WB)
- Rocks - Aerosmith (Columbia)
- Their greatest hits 1971-1975 - Eagles (Asylum)

Inghilterra

- 20 golden greats - Beach Boys (Capitol)
- Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- Passport - Nana Mouskouri (Philips)
- Laughter and tears - Neil Sedaka (Capitol)
- A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- Viva roxy music - Roxy Music (Island)
- A night on the town - Rod Stewart (Riva)
- Abba's greatest hits (Epic)
- A kind of hash - Carpenters (A&M)
- Beautiful noise - Neil Diamond (CBS)

Radio Montecarlo

- Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- Via Paolo Fabri 43 - Guccini (EMI)
- Spitfire - Jefferson Starship (Grunt)
- Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- Rock and roll music - Beatles (Apple)
- Goes to hell - Alice Cooper (Warner Bros)
- Chicago - Chicago X (CBS)
- La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- A night at the town - Rod Stewart (Warner Bros)
- Donna amante mia - Umberto Tozzi (CBS)

volta, inoltre, si sente l'immaneabile influsso dei Beatles, ormai quasi presenti in ogni disco di provenienza britannica. Musica godibile e di facile ascolto è etichettata dalla « MCA » col numero 8939, distribuz. - CBS ».

ELTON IN CONCERTO

Con la vecchia etichetta - D.J.M. - ecco, postumo, un nuovo disco di Elton John, « Here and There ». Si tratta di una registrazione di un concerto dal vivo alla Royal Festival Hall realizzato nel 1974 e di un altro al Madison Square Garden di New York. Così l'album contiene il repertorio di Elton John fino alla fine del '74. Una volta tanto in un concerto pubblico la realizzazione è piuttosto buona e gli stessi brani sono arrangiati in maniera più distesa e più spettacolare proprio per l'occasione. Qualche titolo: *Border song*, *Honky Cat*, *Crocodile rock*, *Rocket man*, *Take me to the pilot*, *Bennie and the jets*. In attesa di un nuovo (e speriamo importante) disco di Elton John, questo va benissimo per i suoi ancora tanti appassionati. - D.J. - numero 25071, della « Ricordi ».

dischi leggeri

REVERBERI DOCET

Non c'è chi non conosca Gian Piero Reverberi, professionista serio, nato musicalmente ai tempi di Tenco, che ha collaborato con i nostri migliori cantanti, inventando complessi come i New Trolls e Le Orme, scrivendo musiche per decine di film e telefilm. Ora, dopo un incoraggiante esordio con un disco dedicato a musiche classiche rivisitate in chiave moderna, Reverberi ci dà la piena misura delle sue capacità con « Timer » (33 giri, 30 cm - Produttori Associati) che resterà a lungo ricordato come un ottimo esempio di jazz-rock prodotto in Italia. Questa volta infatti, pur rimanendo alle tastiere, Reverberi ha preparato meticolosamente una serie di arrangiamenti (tra i quali l'improvviso di Chopin presentato al Festivalbar, la Sonata di Beethoven e O sole mio, rivisitata con grande coraggio) e di nuovi brani, affidandone poi l'esecuzione all'Orchestra Sinfonica di Milano e a un gruppo di solisti jazz di valore, come Zoccheddu, Heredia, Soana, Morosini, Capellotto e De Piscopo. Reverberi è riuscito a « cucire » questi disparati elementi in sala di registrazione, riuscendo ad ottenere un prodotto tecnico di ottimo livello. Queste non sono più musiche da « sottofondo », ma brani che meritano di essere ascoltati e che non stancheranno.

IL POETA E LA VOCE

Massimo Bubola, veronese, 22 anni, attualmente in forza all'Università di Bologna, dopo essersi innamorato della poesia, scoperti Dylan e Cohen, ha deciso di diventare cantautore. Lì ha assecondato la « Produttori Associati », che ha pubblicato un suo 33 giri (30 cm) dal titolo « Nastro giallo », in cui il volenteroso giovanotto presenta le sue liriche con l'accompagnamento di un'orchestra alquanto convenzionale. Sia per questa ridondante cornice, sia per le scarse doti vocali di Bubola, il risultato lascia perplessi. Forse una seconda prova potrebbe dirci di più su questo esordiente.

jazz

UN TRIO AFFIATO

Le lamentazioni sulla situazione del jazz italiano non finiscono mai. Qualche volta sono in stato d'accusa gli artisti, qualche altra gli organizzatori, molto spesso gli uni e gli altri. Ma tra tante malfare di parole ci sono dei giovani che hanno già saputo orientarsi senza prestare troppo orecchio né alle mode né ai lodatori di tempi passati, facendo semplicemente quello che fanno i musicisti seri: seguendo la loro ispirazione. Fra questi dobbiamo segnalare il chitarrista Giulio Camarca che, con Aldo Spera al basso e Maurizio Chiappetta alla batteria, ha formato il gruppo « Gialma » recentemente notato per una manifestazione toscana. La conferma ci viene da « Rain's dream » (33 giri, 30 cm, « Drum ») un disco d'esordio assai indicativo della possibilità del nostro Joe Pass. Camarca è tecnicamente valido alla chitarra acustica e non sfugge neppure con quella elettrica, riuscendo a trarre dal suo strumento particolari nell'ambito di un'improvvisazione che si rifà a classici modelli del bop senza rifiutare tradizioni jazzistiche ancor più lontane.

B. G. Lingua

Nuovissimo!



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è scomparso.
Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice
ha richiesto anni di ricerche, per
mettere a punto l'eccezionale formula.
Bio Presto Lavatrice è oggi
il detersivo per lavatrice capace di
liquidare lo sporco più difficile su
qualsiasi tessuto, e dare così
un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.

IX/C

padre Cremona

Ha mai sorriso Gesù?

« Di Gesù dicono che non abbia mai riso. Infatti il Vangelo non ne parla mai, mentre racconta che abbia pianto più di una volta... » (Rosaria Monti - Acuto).

Tutto ciò che Gesù Cristo ha fatto, dalla sua infelice nascita alla sua tragica crocifissione, è stato per uno scopo solo: perché l'uomo non avesse più ragione di disperarsi, ma imparasse a sorridere di una gioia vera, profonda, scaturente dal suo intimo. Questo significa la frase che si legge nel Vangelo di san Giovanni: « Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, levatosi in piedi, esclamò ad alta voce: Chi ha sete venga da me e beva; chi crede in me, fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno. Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in Lui » (Giov. VII, 37). E' una frase solenne, bisogna sottolinearne ogni parola. Quei « fiumi di acqua viva » che sgorgano dal seno dei credenti, altro non sono che l'irrompere di una gioia interiore. Ora è vero che il Vangelo non accenna a nessuna circostanza che presegni esplicitamente il Cristo con il sorriso sulle labbra, ma innanzitutto bisogna osservare che tutti e quattro gli evangelisti hanno scritto un libro, tra l'altro, di narrativa mirabilmente essenziale e conciso, che non induce a minuzie e lascia spazio al compimento del lettore. Poi la grandezza umana del Cristo è talmente integrale e comprensiva di tutte le migliori manifestazioni della nostra natura, che sarebbe un rimpicciolito puntargli addosso l'obiettivo, curioso di coglierne l'istantanea di un sorriso su ordinazione.

Come non fece miracoli solo per soddisfare la curiosità di Erode, così Cristo non sorriderebbe per soddisfare la curiosità di uno psicologo, se egli sia capace o no di questa espressione. E' esatto dire che nessun uomo della storia ha vissuto così tragicamente come Gesù. Egli ha avuto la profonda coscienza del peccato come la vera calamità dell'uomo, un peccato contagioso come la peste, da cui la condizione umana difficilmente può liberarsi, fonte non solo di sventura spirituale (separazione da Dio), ma anche di disordine, di dolore, della morte stessa. Di questo peccato e di questi dolori, Egli naque al mondo per farsi carico personalmente, espiano dinanzi a Dio (Isaia, LXIII, 4 e seg.). Egli non ha tradito l'uomo proponendogli l'alternativa di una gioia dimentica della propria condizione di peccatore e di sofferente, ma lo ha educato a prendere coscienza e a frantumare, con la penitenza riparatrice, il peccato stesso, le sue conseguenze negative. Ha cioè, ricordotilo l'uomo, come il Raschukovik di Dostoevskij, sul lutto del delitto, per farlo contribuire alla propria liberazione. La nostra gioia iniziale, cominciata col del peccato, non può rinascere senza riconoscerlo, senza accettarne la croce. Ma il discorso di Gesù è tutt'altro un messaggio di gioia, per la nostra gioia, una « gioia piena » che « nessuno ci può togliere » (Giov. XVI, 21). Questo realismo di Cristo nell'invitarci a risalire verso la gioia dalla china del peccato-sofferenza e nell'affianciarsi a noi quale guida conforto ci convince e ci commuove. Inesorabilmente il dolore insombe sempre sulle nostre spalle. La gioia autentica, invece, è nella nostra prospettiva e dobbiamo conquistarla se non vogliamo applicarcela sul viso come una maschera. E c'è un ridere beffardo verso se stessi e gli altri. Ma non c'è un soffrire beffardo. Quindi non è che il Cristo non sia un'immagine sorridente, ma è che Egli si adeguava alla nostra condizione e siamo noi a vederlo e ad interpretarlo coinvolto nella nostra sofferenza. Come volete che Gesù non abbia saputo sorridere? Nel periodo della sua infanzia e giovinezza, per esempio, con l'ambiente umano che lo circondava, in particolare con quella madre? Quando abbracciava i bambini? Come volete che, durante il suo apostolato, Egli non abbia assolto da uomo perfetto al dovere del suo rapporto umano? Nessuno mai lo ha rimproverato di mostrarsi triste e rattristante, al contrario gli rinfacciavano un contegno meno austero di quello del Battista e troppo indulgente a rapporti conviviali e festaioli. Lui obiettava: Giovanni, per il suo rigore, lo avete giudicato un indemoniato; poiché io mangio e bevo, mi dite mangione e beone, amico dei peccatori! Così lo interpretavano i farisei. Diversamente dal Carducci (« Cruciatore martire tu cruci gli uomini, tu di tristizia l'aer contamini ») e dal D'Annunzio (« Il Dio della cenere, il dolente Dio che non ama il sole »). Lo ha capito più Bach con il suo corale: Gesù, la mia gioia rimanga!

Padre Cremona

UNA PIAZZA INTITOLATA AL RADIOPARADISO TV

IX/C Radiocorriere



Le sponde del Lago d'Orta, tra la sera di domenica 5 e il mattino di lunedì 6 settembre, presenteranno un aspetto assolutamente inconsueto per questa stagione che vede normalmente allontanarsi i turisti. Case, palazzi, viali dell'antico borgo di Orta San Michele saranno infatti illuminati a giorno mentre concerti bandistici, balli folkloristici, regate veliche richiameranno una grande folla nella ridente località per una sagra in grande stile durante la quale la notte sarà trasformata in giorno.

Locali pubblici, bar, alberghi, ristoranti, resteranno aperti per tutta la nottata fino al far del giorno successivo, quando le giurie avranno finalmente emesso il loro verdetto per premiare i migliori complessi che si saranno esibiti in piazza. Persino il con-

siglio comunale si riunirà in seduta straordinaria dopo il tramonto del sole per attribuire un premio letterario.

All'insegna dell'antidivismo, la festa avrà un prologo la domenica mattina con una tavola rotonda dedicata ai problemi del turismo e con un esame — condotto da esperti — della cucina marchigiana, mentre il pomeriggio s'inaugurerà il Settembre musicale in casa Tallone, dove si esibirà la pianista americana Grace Valenti.

L'iniziativa più singolare è stata però quella di intitolare le vie della cittadina ai più importanti giornali italiani. Così domenica sera i messi comunali trasformeranno ufficialmente la toponomastica, dedicando una piazza al nostro giornale.



.... giocare
ENALOTTO

Gioca anche tu ENALOTTO:
è facile da giocare ed è
anche facile vincere.
La schedina si compila con gli usuali
tre segni: 1 X 2. Scrivendo 1 si
indicano i numeri da 1 a 30, con X
i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri
da 61 a 90. ALL'ENALOTTO
vinci con 12, con 11
e anche con soli 10 punti.
ENALOTTO,
la gioia di ogni sabato sera.



lambert roma

Omega '76. Le grandi piccole cose che fanno l'eleganza esclusiva.

Omega presenta Buccaneer e Playa Azteca: due linee inedite per uomo e donna che esaltano il perfetto connubio oro-acciaio. Ogni modello è un "pezzo unico", vero miracolo di armonia tra estetica e funzionalità.

In Buccaneer l'estetica si esprime in una incredibile purezza di linee, in una grande sobrietà dell'insieme. La funzionalità, cosa rara per un orologio così elegante, si affida ad eccezionali performances garantite dalla sicurezza e dalla precisione del movimento automatico ultrapiatto, impermeabile fino ai 30 metri.

Playa Azteca si segnala per il raffinato cesello delle decorazioni e la bellezza dei suoi materiali: quadranti in avorio, tartaruga e cornalina; bracciali in oro azteco, lega composta da 375 parti d'oro e 188 parti d'argento) oro azteco-acciaio, "morue".

Il movimento è il classico Omega automatico o manuale.

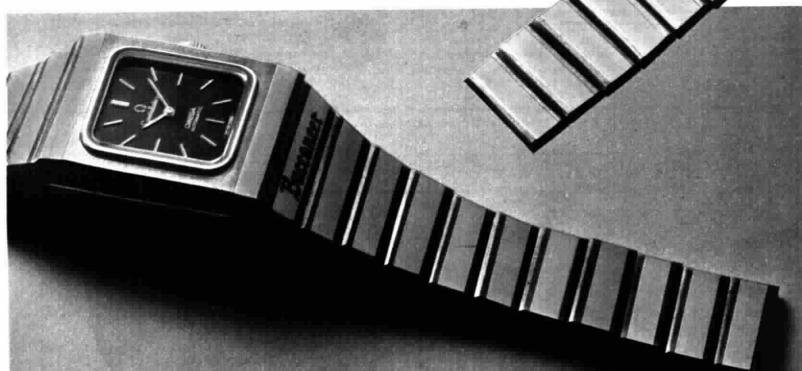
Nelle casse di Buccaneer e di Playa Azteca è incastonato del vetro zaffiro: una trasparenza luminosa unita ad un durezza a prova di scalpitio.

I bracciali portano la griffe Omega in oro.



Playa Azteca, oro azteco e acciaio.

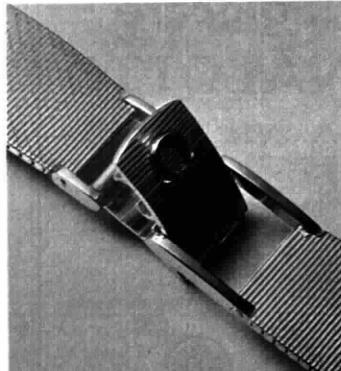
Automatico, vetro zaffiro, bracciale in "morue" Buccaneer, oro e acciaio. Automatico, impermeabile fino a 3 atmosfere. Vetro zaffiro.



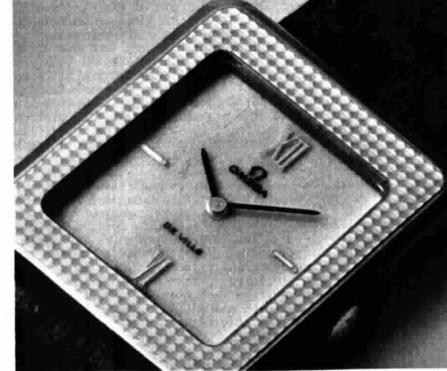
La foto mette in evidenza la purezza del profilo di questo Buccaneer. Il bracciale montato a mano prolunga idealmente la cassa ultrapiatta. Ne risulta una eccezionale "vestibilità" al polso.



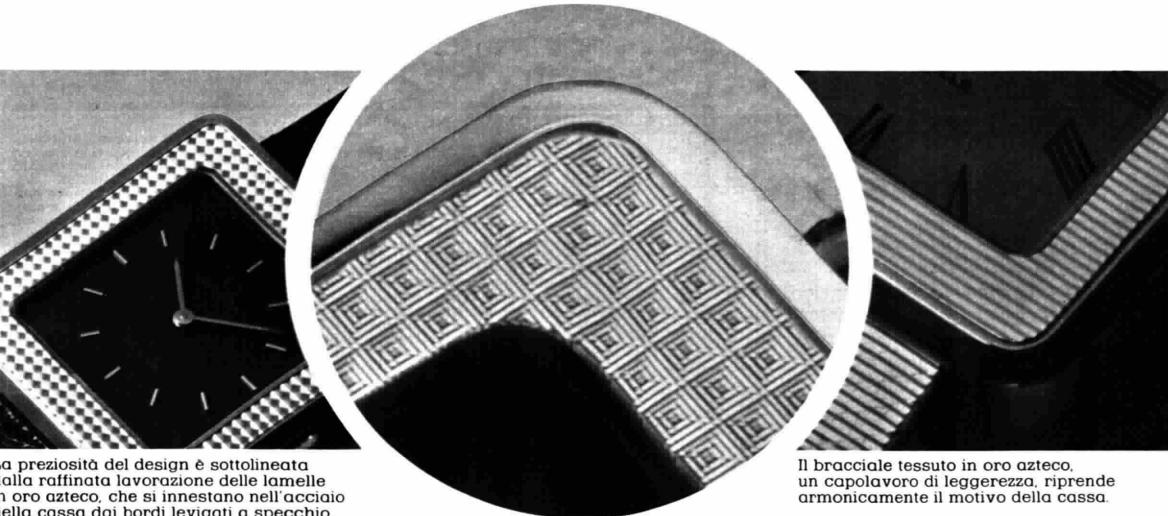
L'estrema sobrietà della linea Buccaneer si ritrova anche nell'innesto bracciale-cassa, senza stacco visibile.



Chiusura di sicurezza a doppia cerniera, con griffe di oro azteco. Resta comunque agganciata anche quando viene aperta.



Primi piani di 2 quadranti Playa Azteca. Cassa e bracciale in oro azteco e acciaio, quadrante in tartaruga, il primo. Cassa in oro azteco e acciaio, quadrante in avorio, il secondo.

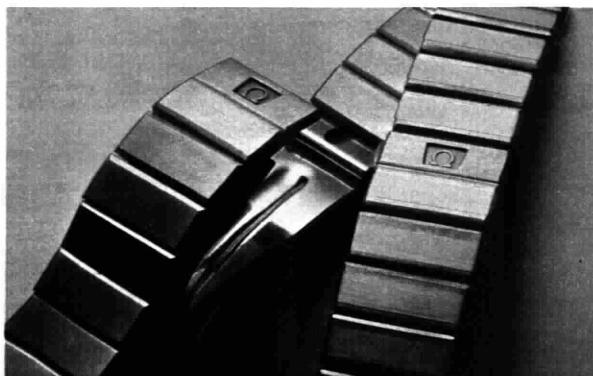


La preziosità del design è sottolineata dalla raffinata lavorazione delle lamelle in oro azteco, che si innestano nell'acciaio della cassa dai bordi levigati a specchio.

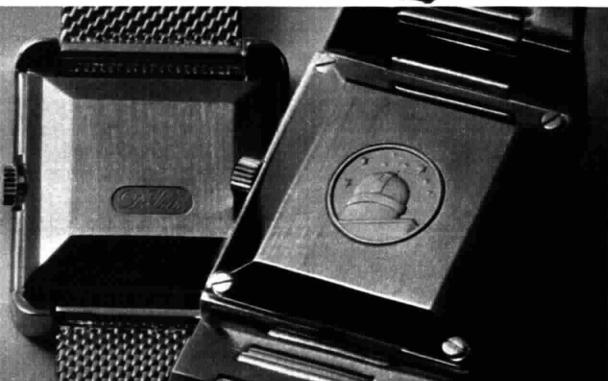
Il bracciale tessuto in oro azteco, un capolavoro di leggerezza, riprende armonicamente il motivo della cassa.



In Buccaneer tutto acciaio.
La levigatezza delle superfici
e del prodigioso.



La chiusura esclusiva Omega, sicura ma discreta: a bracciale chiuso è invisibile. Adattabile a tutti i polsi.



Gli orologi sono personalizzati dal simbolo dell'Osservatorio
per il Buccaneer e dalla firma De Ville per il Playa Azteca mirabilmente
incastonati in oro sul retro della cassa.

Buccaneer e Playa Azteca: due nuove realizzazioni dell'alta oreficeria Omega, due nuove collezioni presentate in esclusiva da tutti i concessionari Omega.

Garanzia ed assistenza Omega assicurata in 156 paesi.

Prezzi a partire da lire 265.000 per la collezione Playa Azteca
e da lire 490.000 per la collezione Buccaneer.

Ω
OMEGA
Chi sceglie un Omega sa perché.

De Marchi S.p.A. - Torino

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRICENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MAREMMA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VEROVIA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Infedeltà

« Ho in corso una causa di separazione personale da mia moglie per sua chiara e provata infedeltà. Mia moglie ha opposto che anch'io sarei infedele nei suoi confronti. I miei avvocati mi assicurano che la prova dell'infedeltà di mia moglie è più che sufficiente ad ottenere la sentenza di separazione. Tuttavia mi dicono anche che il nuovo diritto di famiglia è regolato in senso diverso o almeno ambiguo » (Lettera firmata).

Secondo la riforma del diritto di famiglia recentemente entrata in vigore, l'infedeltà di un coniuge non è di per sé sola causa di « colpa » matrimoniale e quindi di separazione giudiziaria. Occorre badare globalmente alla condotta di entrambi i coniugi nelle loro reciproche relazioni. Ciò posto, se è vero o comunque probabile quanto riferisce circa la sua condotta « ingiuriosa » nei confronti della moglie, può ben darsi che la separazione non venga pronunciata per colpa di sua moglie o soltanto di sua moglie.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi non versati

« Ma è proprio vero che molti datori di lavoro non hanno versato all'INPS contributi per qualche miliardo di lire? » (Mario Piscitelli - S. Maria Capua Vetere, Caserta).

Sono tremila i miliardi che le aziende froderebbero sui salari del personale. Questa, nella sostanza, la sconcertante denuncia della federazione pensionisti della CISL che ha condotto uno studio sul mancato versamento dei contributi previdenziali. Il calcolo delle inadempienze delle aziende è — secondo la CISL — facilmente ricavabile dalle relazioni statistiche relative alla attività di vigilanza svolta dalle sedi INPS nel corso del 1975; in base alle quali è possibile desumere i seguenti dati: le morosità e le evasioni accertate nel corso di 123.188 visite ispettive sono state n. 74.674 per complessivi 321 miliardi di lire, dei quali introitti soltanto 193.

Se si tiene conto, riferisce l'AGIPA, che le aziende al 31 dicembre 1975 risultavano essere n. 1.324.733 e che quindi l'attività di vigilanza dell'INPS è stata esercitata (la carenza del personale, denunciata anche di recente, dal presidente dell'INPS è stata anche riconosciuta dalla stessa commissione parlamentare incaricata della ormai nota indagine conoscitiva) su meno di un decimo di esse, si può, con accettabile approssimazione, valutare appunto in 3 mila miliardi la misura dell'evasione contributiva. Sono note le forme attraverso cui si attua l'evasione e che spesso registrano la connivenza degli stessi lavoratori: la denuncia di una retribuzione inferiore a quella reale, il non assoggettamento a contribuzione delle ore di lavoro straordinario, i compensi fuori busta, ecc.

Quanto al problema della riscossione unificata dei contributi INAM-INPS-INAIL (già in atto in via sperimentale) la federazione pensionati fa notare come il fenomeno della evasione anziché diminuire — così come era logico attendersi — sia invece aumentato. Sottolineato come l'entità del fenomeno,

quale risulta dalle relazioni sulle attività di vigilanza, è ben lontana da quella che si desume dai dati forniti dall'ufficio statistico attuariale dell'INPS (secondo i quali l'evasione ammonterebbe a circa 200 miliardi annui), lo studio della CISL fa notare, poi, come il personale di vigilanza è oggi in condizione di poter svolgere le visite ispettive solo ogni 10 anni, mentre le norme in vigore prevedono che la stessa azienda sia oggetto di visita ispettiva ogni due anni.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pagamento imposta

« Ho percepito negli anni 1974 e 1975 una retribuzione annua superiore a L. 10.000.000. Pertanto per il 1974 dovrà corrispondere, a saldo, all'erario l'imposta IRPEF, in base alle aliquote maggiorate, per la parte eccedente i 10 milioni, in conformità alla legge 17 agosto 1974 n. 384. Invece per il 1975 l'imposta IRPEF sarà corrisposta in base alle aliquote indicate nella tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29 settembre 1973.

In data 31-12-1975 sono stato collocato in pensione e, con pari decorrenza, mi sarà liquidata l'indennità di anzianità, la quale, come è noto, è gravata dalla IRPEF, corrisposta in base all'aliquota corrispondente al reddito medio del biennio precedente (1973-1974). L'aliquota in base alla quale dovrà pagare l'imposta IRPEF, relativa all'indennità di anzianità, liquidata peraltro nell'anno 1975, sarà quella stabilita per detto anno, conforme alla tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29.9.1973 e non quella in vigore nel 1974, maggiorata in base alla legge 17 agosto 1974 n. 384» (A. V. - Palermo).

L'aliquota sarà desunta in riferimento alle tariffe vigenti all'atto in cui è sorto il diritto alla percezione. Tuttavia debbo richiamare l'attenzione sul fatto che con decisione della Commissione Centrale (dicembre 1968) e successiva sentenza della Cassazione (n. 741/1971) le indennità di anzianità sono state concordemente riconosciute come avventura natura patrimoniale, per cui esse non potrebbero in modo alcuno costituire presupposto di applicazione normativa dell'art. 1 del D.P.R. n. 597/1973.

In pendenza di chiarimento in materia potrebbe avanzare all'ente pagatore riserve circa la legittimità delle ritenute applicate o applicande.

Sebastiano Drago

XII C Palco SCHEDINA DEL CONCORSO N. 2

I pronostici di ELISABETTA VIVIANI

Ascoli - Taranto	x
Avezzano - Roma	x 2
Come - Cesena	1 x
Firenze - Inter	1 x 2
Juventus - Sampdoriabotteghe	1
Lazio - Novara	1 x
Lecce - Torino	2
Milan - Atalanta	1
Modena - Cagliari	x
Perugia - Sampdoria	x
Pescara - Palermo	1 2
Spal - Ternana	1 x 2
Verona - Monza	1

moda

Pellicce senza miti

xu\A



xu\A



Giovane, pratica, svelta, protettiva la giacca a tre quarti in marmotta canadese a cui si addice la nota di colore della vistosa parure in coralli del Giappone di Bijoux Marine di Raffaele Guida di Torre del Greco.

In alto: interpretazioni dell'eleganza classico-sportiva nel mantello a doppio petto con grande bavero in visone Emba tourmaline. Di foggia moderna la parure e la gamma di anelli in oro con zaffiri e smeraldi firmate da VOG, gioiellieri artigiani valenzani

Firenze, settembre

xu\A

Il boom delle pellicce, nonostante i tempi di crisi economica, continua la sua esplosiva ascesa. La pelliccia oggi, rispetto al passato, non è più considerata un oggetto di lusso riservato ad una ristretta cerchia di donne privilegiate ma una realtà concreta della società consumistica a tutti i livelli. I sistemi nuovi di allevamento, i metodi moderni della confezione e della diffusione del prêt-à-porter hanno smistizzato quello che un tempo era il sogno più ambizioso del mondo femminile.

Le ragioni di questo miracolo economico sono da ricercarsi nella programmazione per l'acquisto delle pelli in grandi quantità direttamente alla fonte, ossia attraverso le aste mondiali, da parte di importanti organizzazioni quali ad esempio le Pelliccerie Riunite che si accaparrano intere partite di pelli selezionate sui mercati esteri usando poi i migliori laboratori italiani specializzati per trasformarle in « pelo da cappotto ». Nascono così gli splendidi mantelli in visone Saga in ben trentasei sfumature di colore. Rivivono una seconda vita le preziose pellicce maculate, identificabili nei giaguari, leopardi, pantere e ghepardi, seguite dai Visel, dai persiani, dai raffinati breitschwanz, dalle vaporose volpi, dalle protettive marmotte e, perché no, dai casalinghi conigli e agnelli. Tutte pellicce desiderabili, elegantemente delineate dal taglio sapiente secondo i canoni dell'ultima moda elaborati da valenti stilisti.

L'oculata, abile politica dei prezzi praticata dalle Pelliccerie Riunite consente di acquistare a prezzi moderati, abbordabiliissimi, la pelliccia preseletta nella ricca e incredibilmente varia collezione che non soltanto si può ammirare nella sede di Firenze sul Lungarno Corsini, ma anche negli altri punti di vendita di Roma, Napoli, Trieste, Bergamo, Pescara, Rimini, Bolzaneto, Venezia e Sassari.

Al favoloso, affascinante regno delle pellicce non si guarda più come ad un Olimpo irraggiungibile: la pelliccia non è un mito. Oggi è portata di mano, pronta da acquistare, da sfoggiare con estrema disinvolta ad ogni ora della giornata invernale. Non dimentichiamo che rappresenta uno dei più antichi modi di vestire.

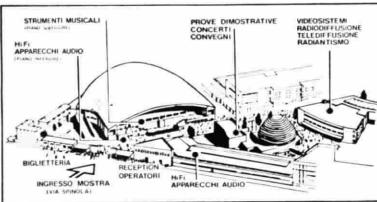
Elsa Rossetti



L'aggressiva bellezza del giaguaro si rispecchia in questo superbo mantello perfettamente intonato al collier etrusco in oro massiccio creato da Graser. I modelli di questo servizio, realizzato alla Mostra Aurea Trade, sono delle Pelliccerie Riunite di Firenze

hi-fi NOTIZIE

**10° SALONE INTERNAZIONALE
DELLA MUSICA
HIGH FIDELITY 1976**
3 - 4 - 5 - 6 - 7 SETTEMBRE 1976
FIERA DI MILANO



300 MARCHE SPECIALIZZATE HI-FI IN SETTEMBRE A MILANO

Anche se l'attuale situazione economica generale in Italia non è facile, il mercato delle apparecchiature HI-FI è eccezionalmente ancora molto vivace. Ciò è principalmente dovuto da un lato al crescente interesse dei giovani per la musica e dall'altro lato alla «scoperta» abbastanza recente della HI-FI da parte della grande massa degli utilizzatori italiani. I provvedimenti presi dal governo per risanare il bilancio del Paese, come l'aggravio dell'IVA o la limitazione di alcune importazioni, potranno forse parzialmente rallentare questa tendenza ma non impediranno il costante incremento di un mercato che in soli quattro anni è passato da 50 a 150 miliardi di lire di prodotto annuo venduto. Il 10° Salone Internazionale della Musica e High Fidelity 1976, che si svolgerà nel quartiere della Fiera di Milano dal 3 al 7 settembre, esprime molto chiaramente il fenomeno di questo settore attraverso il continuo aumento degli espositori, delle superfici e della quantità di prodotti esposti; e quest'anno, in cui celebra il proprio decennale, deve addirittura trasferire la propria sede in un quartiere di 45.000 metri quadrati (50% in più dell'anno scorso) per potere soddisfare le necessità degli espositori sia nel campo della HI-FI, sia in quello della sonorizzazione e sia in quello dello strumento musicale tradizionale ed elettronico. Nella nuova sede del SIM, la sezione della HI-FI occuperà due padiglioni, il «19» ed il «26», per un totale di circa 16.000 metri quadrati. In 100 stands troverà posto la produzione di oltre 300 marche specializzate di 25 Paesi. Si tratta quindi di un panorama completo e aggiornatissimo di tutto quanto oggi si produce nel mondo per la riproduzione sonora tanto a livello amatoriale quanto a livello professionale. Un'altra sezione, nel padiglione «26», sarà destinata ai videosistemi ed alle apparecchiature per la radiodiffusione. L'offerta delle campionature non sarà, ovviamente, statica; oltre alle prove d'ascolto, offerte dagli espositori in apposite cabine isolate, sono previste dimostrazioni e sperimentazioni tecniche in sale appositamente attrezzate oltre ad una serie di concerti. Il «Salone» dello scorso anno è stato visitato da oltre 58.000 appassionati, da 12.800 commerciali, tecnici e professionisti italiani specializzati nel settore, da 1100 stranieri di 58 Paesi; queste cifre saranno certamente superate in questa edizione 1976.

qui il tecnico

Sì, ma con cautela

« Posseggo un amplificatore Grundig RTV 901 HiFi e mi appresto ad usufruire dei programmi trasmessi dalla filodifusione. Posso utilizzare il suddetto apparecchio apportando le dovute modifiche e quali? Mi si dice che la cosa è faticosa in quanto l'RTV dispone delle onde lunghe oltre 350 kHz. Sarà poi vero? » (L. T. - Raito, Salerno).

E' vero che il sintoniamplificatore Grundig RTV 901 è dotato della gamma delle onde lunghe, ma il suo impiego per un acciappamento definitivo alla filodifusione, è da noi consigliato, perché non si può ottenere il pieno sfruttamento delle caratteristiche di alta fedeltà offerte dalla FD. Per quale motivo? Perché un sintonizzatore a onde lunghe ha due caratteristiche che sono necessarie per la ricezione via radio, ma dannose alla FD. Una è la elevata sensibilità e la volgarità dell'ingresso d'antenna, importanti per la ricezione dei segnali deboli a mezzo d'antenna, ma non richiesti per la FD che offre alla presa di utente un segnale molto forte su una uscita bipolare (per essere compatibile con la linea telefonica). Per tali differenze il collegamento tra uscite FD e ingressi d'antenna può provocare intermodulazione fra i canali e distorsioni.

L'altra caratteristica del ricevitore, incompatibile con la filodifusione, è la seleattività spinta e la banda limitata sul canale ad onde lunghe. Le trasmissioni sulle onde lunghe avvengono con una banda molto contenuta e il progettista dei ricevitori si sforza di attenuare molto le frequenze che stanno al di fuori di essa in modo da limitare i disturbi e aumentare così l'intelligenza della trasmissione: molti ricevitori hanno, anzi, filtri aggiuntivi che si possono inserire manualmente, per limitare la banda utile a qualche kHz.

Decisamente la ricezione delle onde lunghe non potrà mai essere di alta qualità e usando la sezione ad onde lunghe di un ricevitore per la FD si mutillerà sensibilmente la sua ampia banda di frequenze (50 Hz - 15 kHz). In conclusione le consigliamo di ricevere la FD con l'apposito rivelatore a tastiera come ad esempio il Philips RB 530 o il Siemens ELA 43-18, che le permetterà anche di ricevere le trasmissioni stereofoniche sul IV e V canale.

Risposte brevi

Luigi Marcialis - Ferrara.

Il suo complesso è buono e ben equilibrato. Tuttavia non potrà cambiare la testina con una Empire 2000 E/I. Con il volume regolato per un ascolto non «assordante» l'impianto non dovrebbe dare distorsioni.

Luigi Negrotti - Milano.

Per la sua linea consigliamo il sintonizzatore Leak 2300.

Mario Martucciello - Giugliano, Napoli.

Suggeriamo l'acquisto di un registratore a cassette 921 Remco, di nuova concezione e di prezzo molto interessante.

Pasquale Vitucci - Roma.

La testina di dotazione del giradischi Dual 1214 è una Shure 75D con la quale potrà sostituire la attuale DMS 200. Ha fatto bene a scegliersi come registratore a cassette il Technics 263, che, a parità di prezzo, dà qualcosa di più. Le casse Pioneer CSE 420 sono di classe superiore rispetto alle Grundig 203 M; lo indicano sia il prezzo sia il peso (12 kg contro 3).

Antonio Capasso - Frattamaggiore, Napoli.

Il giradischi Philips GA 212 è un buon apparato (regolazione elettronica della velocità, wow e flutter contenuti) e non sappiamo spiegarci il calo delle frequenze alte, se non ricorrendo alla ipotesi di un imperfetto funzionamento e montaggio della attuale testina Shure M 55 E; poiché è intenzionata a sostituirla, le consigliamo la più perfetta M 91 ED.

Andrea Benetazzo - Venezia.

Il suo impianto è ben equilibrato e non richiede alcuna modifica: volendo scegliere un registratore a cassette fra i prodotti Philips, è bene orientarsi verso un modello di elevate prestazioni, come l'IN 2510. La cuffia sarà una Koss PRO-4A.

Enzo Castelli

la piccola posta di Lisa Biondi

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare cosi...

ARANCINE DI CARNE FARCITE (per 4 persone) Mescolate 400 gr. di polpa di manzo marinata con un uovo intero, il mancato di mollica di pane bagnato nel latte, pepe, cipolla tritata, uno cucchiaino di patatina grattugiato, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato formate 4 arancine, assicurate mandarini nelle quali formerete, da un lato, un incavo. Farciarle con 15-20 gocce di margherita vegetale. Quando saranno tiepide disponetele su piatti da portata e servitele con maionese CALVE' mescolata con senape e un trito di capperi e cetriolini.

La lettera della signora Gagliani di San Vito dei Normanni (BR) mi chiede la ricetta di un secondo piatto, eccola accantonata...

ROTOLI APPETITOSI (per 4 persone) Prendete al gelato 200 gr. di tonno con 2 acciughe dilicate e un pizzico di capperi. Mescolate al pesto di basilico e di manzana RAMA tenuta a temperatura ambiente e sbattete bene fino ad ottenere una spuma soffice. Unitevi al composto del composto su fetta di mortadella o prosciutto cotto, arrotolate, disegnate e rotoli sul piatto da portata e cuoceteli con maionese CALVE' e sottaceti.

La signora Vigani di Seregno mi chiede la ricetta degli uccelli allo spiedo, eccola accantonata...

UCCELLI ALLO SPEDIO - Spennate, bruciacciate, togliete la testa, tagliate le zampe agli uccelli. A piacere sventrare, lavateli e asciugateli. Mettete gli uccelli uno sprovvistandoli a foglie di salvia, a pezzetti di lombra di maiale e a fetta di pane. Fate cuocere lo spiedo disposto sulla brace di carbone di legna per 3 minuti a fuoco vivo senza farlo arrossire, e cuoceteli con manzana RAMA tenuta a temperatura ambiente e cuoceteli per 10 minuti a fuoco medio. Cuocete gli uccelli con manzana GRADINA fatta sciogliere nella leccarda e cuoceteli per 10 minuti e poi fate cuocere quando le testine saranno diventate bianche e il resto del corpo dorato. Salateli durante gli ultimi minuti di cottura.

Alla signora Galli di Seregno, che chiede una ricetta preparata con zucchine, rispondiamo così...

BARCETTE DI ZUCCHINE - Fate lessare al dente delle zucchine intere piccole, e solo l'aggiungete a nel senso della lunghezza e svuotatele leggermente. Salateli, pepateli e spruzzateli con un po' di succo di limone. Riempite ogniuna con un composto preparato mescolando 100 gr. di CALVE' con un trito di prezzemolo e capperi e istrielle di polla o altra carne cotta.

Lisa Biondi
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Aumenti di canone

Il canone di abbonamento alla BBC potrebbe raggiungere le 27 sterline se il governo approverà la richiesta di aumento fatta in questi giorni dall'organismo inglese. Lo afferma la stampa di queste settimane, spiegando che la BBC sta per aprire le trattative con il Ministero dell'Interno, responsabile della determinazione del canone, per ottenere un «consistente aumento» che, come si legge nella sua richiesta, «le consenta di tenerci a galla».

Il quotidiano *Daily Telegraph* ricorda a questo proposito che il deficit dell'organismo inglese raggiungerà quest'anno i 30 milioni di sterline nonostante lo stretto regime di economie adottato. Decisamente critico nei confronti della richiesta di aumento è invece il *Daily Express* che attribuisce alla cattiva gestione l'attuale crisi finanziaria della BBC e prevede una reazione «furiosa» del pubblico di fronte a un eventuale aumento del canone. Il giornale conclude ricordando che solo l'anno scorso il canone era stato portato da 7 a 8 sterline per il bianco e nero e da 12 a 18 per il colore.

Tutto Shakespeare in TV

La BBC sta preparando il più ambizioso progetto di prosa televisiva di tutti i tempi: la trasmissione di tutte le opere di Shakespeare. Ne fa notizia il *Daily Telegraph*, spiegando che il progetto è ancora in fase di discussione (la produzione comincerà fra un anno) e che la BBC sta cercando attivamente dei partner disposti a finanziare questa coproduzione da due milioni di sterline. Il progetto prevede la registrazione di sei commedie all'anno per sei anni e la loro diffusione su scala mondiale per un periodo di tempo superiore ai soliti due anni previsti normalmente dagli accordi con l'Equity, la società che tutela i diritti degli autori e degli interpreti. «Speriamo», ha detto Alasdair Milne, direttore dei programmi TV della BBC, «che questa serie possa rappresentare la versione televisiva definitiva dei testi shakespeariani fino alla fine del secolo».

IX/C
piante e fiori**Riproduzione degli oleandri**

* Vorrei sapere come si riproducono per talea gli oleandri. (G. Brugnoli - Bergamo).

Ogni anno, in genere all'inizio dell'estate, le piante di oleandro emettono getti che nascono al piede o lungo il tronco. Se le piante sono alleate sul albero, con quei getti si possono fare talee ponendoli a radice in un vaso contenente sabbia umida; oppure immergendo il rametto (getto), per 4/5 centimetri a seconda della lunghezza del getto stesso, in una bottiglia a collo largo contenente acqua. Le talee si tengono in acque per tutto il periodo estivo fino a che il loro rizoma emesso dalla base potrà vedersi svilupparsi osservando il fondo della bottiglia. A questo punto metterà le talee in un vaso contenente terra fertile da giardino arricchita con un poco di sabbia.

Plantine da frutta

* In marzo ho seminato in piccoli vasi nespoli, limoni e meli ed ho avuto la gioia di veder spuntare le plantine. Quando debbo trapiantarle? (Laura Saporiti - Milano).

Per quanto riguarda il nespolo tieni presente che il protosistema dei semi deve la piantina di primavera e metterla in vaso più grande, poi dopo due anni potrà sistemarla definitivamente a dimora. La pianta inizierà a fruttificare dopo una decina di anni.

Le stesse indicazioni valgono anche per il mela e l'agrume, tuttavia tieni presente che quando le plantine saranno sviluppate dovrà effettuare un innesto per avere una buona fruttificazione.

Giorgio Vertunni

因加百祿 ອິນຄາບລືອກ ИНКАБЛОК **incabloc®**

un marchio internazionale di qualità riservato all'orologio ancora

I 157 milioni di orologi muniti dell'antiurto svizzero incabloc® sono tutti orologi ancora, senza nessuna eccezione.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

incabloc® incabloc® incabloc®

rende i buoni orologi ancora migliori

L'antiurto svizzero incabloc® si trova esclusivamente nei veri orologi ancora. Orologi costruiti per durare e rimanere precisi più a lungo.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

incabloc®

offre 4 giochi, un poster, un adesivo. Per facilitarVi la scelta di un orologio migliore.

Nome _____

Indirizzo esatto _____

Spediti questo tagliando a Portescap,
Servizio d'informazione Incabloc, 165, rue Numa-Droz,
CH-2300 La Chaux-de-Fonds, Svizzera.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.



Neocid antizanzare mette gli insetti a pancia in su.

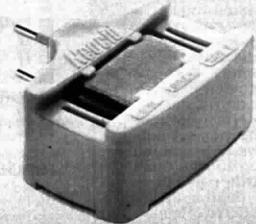
L'elettroemanatore Neocid antizanzare è un apparecchio molto semplice: si inserisce direttamente in una presa di corrente dopo averlo munito della speciale piastrina Neocid.

Ogni piastrina (si raccomanda di non usare piastrine diverse dalle Neocid originali) dura all'incirca 10 ore in un locale di dimensioni normali.

L'elettroemanatore libera dalle zanzare e dagli altri piccoli insetti che infastidiscono le nostre case e le nostre estati.

Neocid antizanzare, funzionando automaticamente, è particolarmente efficace per la notte: permette anche di dormire con le finestre aperte. Le emanazioni della piastrina mettono inesorabilmente a pancia in su zanzare ed altri insetti.

Le piastrine brucano senza fumo, non lasciano residui, diffondendo nell'aria un odore gradevole.



Nell'uso seguire le avvertenze

Garantito dalla Ciba-Geigy.

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. N. 8441 - Pub. N. 4166

IX/C

il naturalista

I pasti del cane

« Posseggo un pastore tedesco di 13 mesi che presenta un difetto, se così può chiamarsi, o una strana abitudine: verso le 16 circa lo porto fuori in un bosco, dove corre e salta a più non posso, sino a ridursi allo stremo. Lo riporto a casa verso le 17 per mangiare il suo unico pasto della giornata e quando verso le 17,30 glielo porgo davanti, quasi lo rifiuta e in genere dopo una ventina di minuti lo consuma per metà, mentre l'altra metà a volte la mangia dopo un paio d'ore, a volte la lascia nella ciotola, ma non perché troppo abbondante. Infatti gli do una razione normale. »

Come può spiegarsi questo fenomeno? Talora è anche capitato che la razione la lasciasse intatta. Può spiegarsi questo fatto a causa dello stato di stanchezza in cui si trova al momento del pasto? Da notare che prima che si verificasse questo fenomeno era voracemente e mangiava più spesso. Mi consiglia di dargli il cibo al mattino o al pomeriggio? » (C. Marino - Napoli).

Il cane non mangia quando è stanco o turbo. Dopo lo sforzo fisico esso necessita di un intervallo, del tutto fisiologico. Consigliamo due pasti al giorno affinché lo stomaco sia sottoposto ad un lavoro equilibrato e continuo senza sovraccaricare l'apparato digerente una sola volta.

Per i cani che vivono all'aperto od al freddo sono indicati anche tre pasti quotidiani; si intende che la medesima quantità di cibo deve essere suddivisa in due o tre pasti. E' bene che i pasti del cane coincidano con quelli del padrone ove essi convivono.

Caduta dei denti

« Ho un gatto nero, credo di razza mista, ma con una bellissima coda folta e lunga ed un magnifico manto. L'ho avuto circa 6 anni fa che era ancora piccolo, ma non tanto (avrà misurato circa 30 cm). Dopo un anno lo abbiamo fatto operare, perché costretti a tenerlo sempre in casa. Prima mangiava solo pesce crudo e polmone. Ora da parecchi mesi gli somministro, ai pasti, la razione "Kilaine" per gatti e del pesce congelato. Adesso ha perduto due denti canini. Perché? » (Teresa Messineo - Trieste).

Non posso risponderle per l'assoluta mancanza di dati utili. Infatti potrebbe trattarsi di una disvitaminosi, o di una carenza di sali minerali, o ancora di una malattia della bocca, oppure di altre cause, tra cui, ed è quella ritenuta più valida, di una forma morbosa legata alla errata dieta finora seguita.

Allattamento artificiale

« Ho una cagnetta che ha partorito sette cuccioli e non ha molto latte. Posso impiegare l'allattamento artificiale? » (G. Starlese - Pescara).

Anzitutto è bene non far riprodurre i cani perché ce ne sono già troppi sia in commercio sia nei rifugi della protezione animali. L'allattamento artificiale poi — suggeriscono i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo — espone il cucciolo a pericolose turbe della nutrizione e ad una diminuzione della resistenza alle infezioni.

Nel latte di cane femmina vi sono enzimi ed anticorpi di particolare importanza per la difesa immunitaria dell'organismo. Anche la flora batterica intestinale è regolata fisiologicamente dal latte materno. Vi sono comunque in commercio lattei canizzati di facile impiego.

Angelo Boglione

IX/C

I'oroscopo

21 marzo
20 aprile**ARIETE**

Niente sotterfugi, ma parlate con più chiarezza e per non dare appiglio agli equivoci. Dichiariatevi apertamente con la persona che può fare i vostri interessi. Quasi certamente otterrete ciò che volete. Giorni favorevoli: 6, 8, 10.

21 aprile
21 maggio**TORO**

Vi sentirete bene, con le energie potenziate. Metterete con le spalle al muro chi intralicia le vostre aspirazioni. Verrete in possesso di uno sentimento inaspettato che vi aprirà gli occhi al tempo utile. Preparatevi a ogni evenienza. Giorni felici: 5, 9, 11.

22 maggio
21 giugno**GEMELLI**

Qualcuno vi chiederà aiuto e appoggio per equilibrare una situazione familiare piuttosto scomposta. Datevi da fare, vi sarà reso entusiastico. In certi momenti vi sentirete aggressivi. Felicità per una sensazionale scoperta. Giorni buoni: 5, 6, 11.

22 giugno
23 luglio**CANCRO**

Non tutti saranno in grado di capire il vostro punto di vista, ma è opportuno osare, insistere sul vostro piano, non battagliare, cercare l'università, è il migliore. Franchezze, ma prudenza. Verrete accolti dagli amici con simpatia. Giorni ottimi: 5, 7, 8.

24 luglio
23 agosto**LEONE**

Una buona notizia rinfodererà altre buone speranze per la vostra carriera lavorativa. Alcuni scopi farete bene se cercherete altre collaborazioni più attive e intelligenti. In certi casi la prudenza è la sola tattica sicura. Giorni fausti: 8, 9, 10.

24 agosto
23 settembre**VERGINE**

Lanciatevi con risolutezza verso strade più concrete e di rapida apertura. I tentennamenti non servono ma bensì guastano le occasioni. Guardatevi dal fare segreti di casa vostra. Cercate di evadere dalla monotonia di tutti i giorni. Giorni buoni: 7, 8, 9.

24 settembre
23 ottobre**BILANCIA**

Ma ricordate molte cose utili, ma allo stesso tempo vi darà lo spirito battagliero e la possibilità di camminare sul sicuro. Verso metà settimana avrete una felice sorpresa in campo affettivo. In alto fortuna subirà degli alti e bassi. Giorni ottimi: 5, 6, 11.

24 ottobre
22 novembre**SCORPIONE**

Urgente maggiore concentrazione per non disperdere i tesori di ordine interiore di cui potete disporre. Si prenderanno decisioni slussinhere e tutto si apprenderà per la benefica azione di una donna amabile e di alto senso religioso. Giorni favorevoli: 7, 9, 11.

23 novembre
21 dicembre**SAGITTARIO**

Settimana influenzata da profonda calma. Il vostro urlo calma e serenità per non correre il rischio di eccedere. La sorte vi sarà propria in parecchie occasioni e ciò darà un impulso notevole alla vostra scalata sociale. Giorni fortunati: 5, 6, 10.

22 dicembre
20 gennaio**CAPRICORNO**

Quanto prima arriveranno gli appoggi vantaggiosi per la tua carriera. Dovrete seguire con attenzione la persona che vi ama se non volete sbagliare. E' necessario maggiore dinamismo. Interessanti amicizie per rinnovare il settore degli affetti. Giorni favorevoli: 6, 8, 11.

21 gennaio
18 febbraio**ACQUARIO**

Per il lavoro, le proposte saranno a doppio taglio, quindi, fateci sapere, lasciate cose fra il sì e il no. Non abbiate timori, tuttavia accadrà al momento opportuno, senza sforzi e senza compromettere pericolosamente. Giorni ottimi: 7, 9, 10.

19 febbraio
20 marzo**PESCI**

Alcune posizioni stellari poco favorevoli cercheranno di ingarbugliare le vostre idee, ma la linea generale terrete bene la situazione. Dimostrazioni di affetto, di solidarietà daranno nuova fiducia nel prossimo. Giorni buoni: 5, 6, 8.

Tommaseo Palamidesi

dimmi come scrivi

nel Rediscover le

F. M. — Nota nella sua grazia molte ambizioni che lei non ha il coraggio di realizzare perché è limitata dal pregiudizio degli altri. Infatti è molto orgogliosa, ordinata e sensibile, per cui cerca sempre di fare del suo meglio, anche se questo non occorre per fare intervergono delle osservazioni o nei rimproveri che sopporta, malvolentieri. E' responsabile, si esprime con chiarezza, anche se non è molto aperta, e cerca la compagnia delle persone anche se tende a mantenere le distanze. Gli ambienti hanno su di lei una suggestione maggiore che non le stesse persone. Vorrebbe essere accettata così com'è, senza strafare, senza sacrificarsi, anche per le persone alle quali vuole bene.

attraverso il Radio

Lucia — Un temperamento pieno di entusiasmi, una bella intelligenza, una predilezione per i gesti generosi ma in fondo un po' infantile. Le piace mostrarsi polemica, ma più per gioco che per autentica convinzione e diventa testarda soltanto quando è contraddetta. L'adulazione ha un certo potere su di lei, non per niente è un po' egocentrica, e vuole conoscere per mantersi aggiornata più che per curiosità. Ha la capacità di adattarsi qualsiasi situazione, anche a pesce. Colto sacrificio. AMA la charme, dice anche troppo spesso ciò che pensa e per di più lo fa senza diplomazia perché sa che con la sua simpatia può superare molte contrarie.

le nostre grafie

M. G. - Lei — Modi cordiali e allegri che nascondono però una notevole sensibilità ed il timore di essere sovraccaricate dalle responsabilità. Difficile per lei fare decisioni di buon animo le confidenze altrui. Nei sentimenti è decisamente esclusiva ed è comunque abbastanza forte per ottenere ciò che desidera. La personalità è ancora in formazione e risente ancora dell'educazione ricevuta. Possiede una passionalità per ora nascosta che esploderà quando si sentirà più sicura di se stessa. Mantiene a lungo i sentimenti; è riservata e romanza; le piace sentirsi circondata di affetto per sentirsi più sicura.

le mie scritture

M. G. - Lui — Il suo è un carattere vivace, dotato di un eccellente spirito di osservazione, tendenzialmente indipendente con qualche punta di prepotenza se si sente ostacolato sia nei programmi, sia nelle fantasie. La bellezza ha un notevole fascino su di lei. Per ora, da sola, è meno molte volte, ma anche più, perché è infelice all'isolazione ed alle imposizioni. Le ambizioni emergeranno con il tempo, ci vorrà almeno qualche anno, e con loro si mostrerà un certo senso pratico del quale, al momento, non esiste neppure la traccia. L'intelligenza è buona e potrebbe essere ancora migliore se non fosse distratta da mille piccole cose inutili. E' di animo generoso; un po' suscettibile per via dell'orgoglio; vorrebbe emergere ma senza strafare per riussirci.

una calligrafia fra;

Rosanna — Influenzabile e sognatrice, ipersensibile con qualche tendenza al pessimismo, lei è ancora instabile, dominata da mille incertezze, alla continua ricerca di un punto fermi. Le qualità che lei apprezza sono per la verità rare. La volubilità che lei percepisce in sé è dovuta alla mancanza di volontà ed alla paura delle lotte per la vita. E' diffidente con tutti e spesso proprio verso coloro che lo meritano. Ha bisogno di dare dell'affetto, ha bisogno di mettere ordine dentro di sé. Potrà riuscire meglio se riuscirà a far a piazza pulita di tutte le rivelazioni che si racconta e dietro le quali si rifugia per non voler affrontare la realtà.

sulla grafologia

L. V. — Nota in lei una impulsività che però riesce a controllare con la forza della sua volontà. Lei è un osservatore attento, un carattere ombroso che si limita a dire ciò che è strettamente necessario senza innanzitutto. Se ha una tendenza di natura a disinteressarsi alla sua vicenda. E' molto attirato a non arrivare mai la insoddisfazione delle persone con le quali viene in contatto e di conseguenza non perdonava le offese, specie quelle gratuite. Vuole essere rispettato e le piace dominare. E' anche generoso, ma soltanto quando vale la pena di esserlo. Tenace in ogni cosa ed anche negli affetti.

Maria Gardini

DIMA GRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danni e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



**Fave
di
Fuca**
IN TUTTE LE FARMACIE



MONTENEGRO

Un amaro così buono, da centellinare fino all'ultima goccia per meglio apprezzarne il sapore inconfondibile e il delicato aroma.

Un amaro che si distingue per quel suo colore chiaro, sincero, che viene dalla natura.

**buono,
fino all'ultima goccia**



in poltrona



Il primo Lamarasoio non si scorda mai.



"Lo specialista della rasatura." Chi mi ha provato mi ha definito così.



Il 1 assoluto fra i rasoi che hanno rivoluzionato il modo di radersi.



Lo uso tanto, persin mi annoio, il mio **BIC**
LAMARASOIO



Un nuovo modo di radersi? Chiedete a chi già usa.



Il nome che è ormai una tradizione nella rasatura.



Siamo stati i primi a creare il nuovo modo di radersi.



Fidatevi del "primo venuto"



E dopo una due tre... quattro cinque sei... sette rasature...!

LAMARASOIO continua a radere meglio di prima



Rade di padre in figlio e continua a radere sempre dolcissimo.



Non rischiate la pelle!



LAMARASOIO **BIC**

Tante dolcissime barbe... e Lamarasoio Bic è già "Tradizione" nella rasatura.



LAMARASOIO **BIC**

Porgi l'altra guancia...



LAMARASOIO **BIC**

Siamo gli specialisti del nuovo modo di radersi.



LAMARASOIO **BIC**

Chi sta bene non cambia.



ancora **100 lire!**

"Miracolando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.

Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora più belle.



Forse pensi che, una volta fatto "clic", il più di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.

